

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 5

27 FEBBRAIO - 5 MARZO 1966 L. 70

Nell'interno:

**Tutto sul
Gran Premio
Eurovisione 1966
della
canzone europea**



LA MASIERO PRESENTA UN'ANTOLOGIA DELLA COMMEDIA MUSICALE

Lauretta Masiero, versatile « soubrette » e brillante attrice di prosa, ritorna sui teleschermi per guidare il pubblico in una rapida cavalcata lungo gli ultimi quarant'anni di spettacolo. Sarà un'antologia della commedia musicale, un genere che tanti successi ha ottenuto sui palcoscenici di tutto il mondo, portato alla ribalta da musicisti come George Gershwin, Cole Porter, Jerome Kern. A fianco della Masiero — nella foto qui sopra in una scena di « Anna, prendi il fucile » — appariranno nelle varie puntate altri notissimi personaggi: i quattro Cetra, Johnny Dorelli, Marcello Marchesi, Ernesto Calindri, Alberto Lionello, Gianrico Tedeschi e Alberto Bonucci (Foto Giola)

dal 27 febbraio al 5 marzo

27 - Domenica - S. Gabriele confessore

Altri santi: Leandro vescovo, Basilio e Procopio confessori.
Il sole a Milano sorge alle 7,06 e tramonta alle 18,05; a Roma sorge alle 6,59 e tramonta alle 17,56; a Palermo sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,57.
Pensiero del giorno. Non v'è altra tenebra che l'ignoranza (Shakespeare).

28 - Lunedì - S. Macario

Altri santi: Cereale martire.
Il sole a Milano sorge alle 7,04 e tramonta alle 18,06; a Roma sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,57; a Palermo sorge alle 6,41 e tramonta alle 17,58.
Pensiero del giorno. L'imitazione è la più sincera forma di adulazione (C. C. Colton).

1° - Martedì - S. Leone martire

Altri santi: Adriano martire, Albino vescovo confessore, Antonina martire.
Il sole a Milano sorge alle 7,02 e tramonta alle 18,08; a Roma sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,58; a Palermo sorge alle 6,40 e tramonta alle 17,59.
Pensiero del giorno. Alcuni canonizzano gli altri perché gli altri hanno ciò che essi sarebbero lieti di avere (Fielding).

2 - Mercoledì - S. Giovino martire

Altri santi: Basilio martire, Assalonne, Secundilla.
Il sole a Milano sorge alle 7,01 e tramonta alle 18,09; a Roma sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,59; a Palermo sorge alle 6,38 e tramonta alle 18.
Pensiero del giorno. Una buona sera s'avviene se tutto il giorno si è lavorato (J. W. Goethe).

3 - Giovedì - S. Marino soldato e martire

Altri santi: Cuneogoda Augusta, Ezidano vescovo e confessore.
Il sole a Milano sorge alle 6,59 e tramonta alle 18,11; a Roma sorge alle 6,43 e tramonta alle 18; a Palermo sorge alle 6,37 e tramonta alle 18,01.
Pensiero del giorno. Poche cose sono impossibili alla diligenza e all'abilità (Johnson).

4 - Venerdì - Il beato Casimiro confessore

Altri santi: Lucio I papa e martire, Fozio martire.
Il sole a Milano sorge alle 6,57 e tramonta alle 18,12; a Roma sorge alle 6,42 e tramonta alle 18,01; a Palermo sorge alle 6,36 e tramonta alle 18,02.
Pensiero del giorno. Non bisogna mai cedere per stanchezza all'importunità quel che si rifiuterebbe secondo giustizia alla preghiera (Rondelet).

5 - Sabato - S. Foca martire

Altri santi: Adriano martire, Gerlachino arcivescovo.
Il sole a Milano sorge alle 6,55 e tramonta alle 18,14; a Roma sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,03; a Palermo sorge alle 6,35 e tramonta alle 18,03.
Pensiero del giorno. Lagnarsi del tempo in cui si vive, mormorare degli attuali detentori del potere, rimpiangere il passato, concepire assurde speranze nel futuro, sono le comuni inclinazioni della maggior parte dell'umanità (Burke).

Cicerenella



« Mario Busiello, nel n. 2 del Radiocorriere-TV, si domanda: « Chi è Cicerenella? una donna? un uomo? La questione è insoluita ». Credo di poter portare qualche argomento in proposito. Se veramente si deve dire Cicerenella, nulla di strano che fosse anche un uomo. Abbiamo un Pulcinella, un Brighella, un Girella, ecc. Il problema è tutt'altro. Una raccolta fatta da Roberto Murolo, mio carissimo amico, Salvatore Gambardella, che la canzone diceva così: Cicerenella teneva nu cane - muzzicava le cristiane - muzzicava le donne belle - viva lu cane di Cicerenella. - Cicerenella teneva nu mulu - jeva a Napule sulu sulu - e portava le donne belle - viva lu mulu di Cicerenella. E così di seguito, terminando sempre gli ultimi due versi in ... donne belle e ... Cicerenella. La prima era quindi in - alle e non in - ella. Anche il ritmo della canzone è alquanto diverso, pur mantenendosi su quello della tarantella. Aggiungo che nel linguaggio parlato napoletano molto spesso l'ultima vocale, specialmente la e, come per la e muta francese, si sopprime o si siora appena. Così Cicerenella si pronuncia Cicerenell, il che in certi casi lascia incerti sulla vera desinenza della parola. Mi pare, in conclusione, si debba ritenere che Cicerenella fosse un uomo e non una donna » (Francesco Ciolfi - Bologna).

Pensiamo che l'interrogativo di Busiello sia ancora la soluzione meno compromettente. Ma dobbiamo riconoscere che tradizionalmente, e nei testi più accreditati, Cicerenella è inteso quale personaggio femminile. Cicerenella, dunque, desinente in a, cioè piccolo cece, che è espressione affettuosa, consuetà a Napoli, con cui si indica una donna minuta, anzi una fanciulla, le cui imprese, assai incerte, non hanno alcun valore determinante, ma solo un generico carattere burlesco e giocoso. Si svolge in assonanze verbali, spesso insensate, su di un originale e vivace andamento musicale di tarantella. La canzone, popolarissima, si può ancora ascoltare a Napoli, insieme ad altre fanciullesche e bizzarre litanie o filastrocche, che si prolungano senza fine. Né può oviare all'interpretazione femminile, che è condivisa da tutta la critica recente, il tono malizioso e peccante di qualche strofa, che non ha nulla a che fare con la e stramba della tiritera, di cui si può leggere il testo nella Antologia della canzone napoletana (presentata da Roberto Murolo, con la supervisione di Massimiliano Vairo), dove la canzone è indicata col titolo Tarantella di Posillipo.

I maratonei



« Nel n. 4 del Radiocorriere-TV ho letto la storia del grande Abebe Bikila, vincitore di due Olimpiadi, che si allena con tenacia per gareggiare ancora a Città del Messico. Bikila è uno degli atleti più grandi, ma lo gradirei conoscere il nome di quanti lo hanno preceduto, nell'albo d'oro delle vittorie olimpiche, nella maratona » (Renzo P. - Orvieto).

La maratona è la gara olimpica più lunga, poiché viene disputata sulla distanza di km. 42,175. Equivale al percorso compiuto dall'optita Filippide da Maratona ad Atene per annunciare la vittoria dei Greci sui Persiani nel 490 a.C. Alle prime Olimpiadi (1896) vinse il greco Louis; nel 1900, il francese Theio; nel 1904, lo statunitense Hicks; nel 1908, ancora uno statunitense, Hayes; nel 1912, il sudafricano Mac Arthur. Dopo la parentesi della prima guerra mondiale, dal 1920, i maratonei laureati sono stati: ad Anversa il finlandese Hannes Kolehmainen, che aveva dominato la precedente Olimpiade del 1912 e che conquistò il record olimpico con 2h 32'35"/810. Nel 1924, a Parigi ancora un finlandese, Albin

Stenroos, seguito, al secondo posto, dall'italiano Roberto Bertini. Alle Olimpiadi del 1928 di Amsterdam vinse per la Francia l'algerino El Ouafi con una gara prudente e progressiva. E' curioso notare che la Francia aveva già vinto la maratona 28 anni prima, nel 1900, e che la conquisterà nuovamente dopo altri 28 anni nel 1926. A Los Angeles, nel 1932, riuscì vincitore l'argentino Juan Zabala con il nuovo tempo record di 2h 31'36". Fu poi la volta del giapponese Kishi Ken, che si era accuratamente preparato per le Olimpiadi del 1936, a Berlino, e che ottenne il record di 2h 29'19"/210. La guerra impedì lo svolgimento delle successive Olimpiadi, sino al 1948, quando i maratonei di tutte le nazioni si incontrarono nuovamente a Londra dove vinse un altro argentino, Delfo Cabrera, che, insieme all'inglese Richards giunto secondo, superò in prossimità del traguardo il belga Salliy ormai stremato. Quelle di Helsinki, nel 1952, furono le Olimpiadi di Emil Zatopek, che conquistò i records dei 5000, 10.000 metri, e della maratona con 2h 23'03"/210. Ma Zatopek fu costretto al ritiro, quattro anni dopo, a Melbourne, dove vinse l'algerino Alain Mimoun, che aveva 36 anni. Dal 1960, a Roma, fu iniziata la supremazia di Abebe Bikila.

La lingua russa

« In una conversazione di Silvio Bernardini, intitolata Com'è nata la lingua russa ho sentito precisare con chiarezza la posizione del russo tra le lingue europee. Poiché sto per iniziare lo studio di questa importante lingua, vi pre-

go di pubblicare quel brano che terminava con una bella citazione di un grande scrittore russo » (Lorenzo Martini - Fiesole).

La famiglia delle lingue slave, che comprende, oltre il russo, il bulgaro, lo sloveno, il bielorusso, il cecoslovacco, ecc., appartiene al ceppo delle lingue indoeuropee. Il ceppo indoeuropeo si divide in due gruppi: uno, orientale, in cui rientrano, oltre lo slavo, il sanscrito e il persiano, e uno occidentale, di cui fanno parte latino, greco e germanico, con le lingue da essi derivate, italiano, francese, tedesco, inglese, ecc. I russi sono rimasti saldamente legati, malgrado le loro traversie storiche, alle origini indoeuropee: per tutto il Medio Evo si opposero con successo alla penetrazione linguistica asiatica, soprattutto a quella dei Tartari che spadroneggiavano in Russia per oltre duecentocinquanta anni. Il russo, o più precisamente il « grande russo », è la più diffusa delle moderne lingue slave. E' la lingua madre di 160 milioni di persone nella Russia europea (se si includono i dialetti ucraino e bielorusso), e la lingua franca dei 230 milioni di abitanti dell'URSS. In tutti i libri di testo russi si possono leggere le famose parole di Turghenev: « Nei giorni del dubbio, nei giorni dei tristi pensieri sul destino del mio Paese, io sola mi sostengo, o grande, libera, e bella lingua russa. Non fosse per te, come non disperare quando ciò che accade in patria? Ma è impossibile credere che una tale lingua non sia data a un grande popolo ».

Lo sherry

« Confesso di amare il buon vino e mi reputo abbastanza competente per quanto riguarda i vini italiani; vorrei però conoscere anche quelli più comuni prodotti altrove, cominciando dallo « sherry », di cui la radio ha parlato proprio ieri in una sua rubrica, e di cui forse anche il Radiocorriere-TV vorrà darmi qualche notizia » (Leonardo R. - Piombino).

Lo « sherry » è un celeberrimo vino liquoroso spagnolo che ha particolari caratteristiche di fermentazione e viene lavorato con un tradizionale sistema di travasi, detto « solera », cioè con la graduale introduzione di vini giovani nelle botti di vini vecchi. Nelle cantine di invecchiamento dello « sherry » le botti più recenti vengono sovrapposte a quelle stagionate, di cui è miscelato il vino: la botte è poi ricolmata spillando da quelle superiori, sino alla più alta che contiene il vino più giovane, cosicché si ottiene una miscela di vini d'età successive. L'annata indicata dalla data d'inizio di ogni « solera », cioè della catena di botti. Il nome, che si alterna con « xeres », ha un'origine antica, poiché deriva dall'ellenico Tartessos, mutatosi in Serit e poi in Ceret, che è stato col tempo pronunziato « xeres » anziché anglicizzato. La denominazione quindi indica esclusivamente la produzione della zona di Jerez de la Frontera, non lontana da Cadice e da Siviglia. Dello « sherry » (che non va confuso con il « chere » o « uvaquavite »), esistono diverse qualità, come: « fino, seco, amontillado, oloroso », che vanno dal vino secco a quello più profumato ed alcoolico, che si centellina dopo i pasti.

ARIE — Marte vi consiglia un'azione rapida e sicura. Le chiacchiere saranno perfettamente inutili, perché quanto occorre per il successo è alla portata delle vostre mani. Dovrete rinunciare a un appuntamento. Giorni felici: 27 e 28 febbraio.

TORO — Parole chiare e a proposito. Limitatevi a dichiarare lo stretto necessario. Moderate l'ostinazione per non far perdere a qualcuno la pazienza. Giorni lieti: 28 febbraio e 1° marzo.

GEMELLI — La troppa fretta può far inciampare. Osservate meglio le cose prima di prendere lo slancio. Allargamento della sfera dell'amicizia. Potrete contare su validi appoggi di donne e di uomini giovani. Giorni fausti: 27 e 28 febbraio.

CANCRO — Sospetterete a torto e farete il broncio, ma si tratta di fanatismi. Siate più ottimisti e lasciate agli altri la loro libertà. Prendere troppa premurosità e conseguenze penose. La calma è indispensabile. Giorni utili: 28 febbraio e 1° marzo.

LEONE — Corsa verso una posizione ambiziosa. Cercate di mantenere questo ritmo senza far conoscere a terzi ciò che fate. L'espansività non sempre giova al fine che vi proponete. Giorni buoni: 1°, 3 e 5 marzo.

VERGINE — Le dure discussioni che verranno fatte per una questione ideologica non vi devono toccare. La necessità impone di far presto e di rinforzare le difese in ogni punto. Dovete fare dei viaggi. Giorni favorevoli: 2 e 5 marzo.

BILANCIO — Tutto andrà secondo i vostri desideri e potrete spingere anche oltre. Successo garantito. Dichiarazione in vista. La fortuna vi è molto vicina, ma tocca a voi renderla più solida. Sogni veri. Giorni utili: 27 e 28 febbraio.

SCORPIONE — Mantenevi fedeli alla verità, apritevi di più. La riservatezza può far credere cose non vere. Accelerate i tempi con sicurezza e fermezza. Settimana nuvolosa per lievi incomprensioni appannabili. Giorni da sfruttare: 28 febbraio e 1° marzo.

SAGITTARIO — Dovete sapere dire di no agli affari rischiosi. Avete bisogno di calma. Spontanei e cambiatevi lieti. Regali o inviti graditi. Giorni utili: 3 e 5 marzo.

CAPRICORNO — Allegria per lo facilità di alcuni compiti. L'arrivo di notizie da lontano. Avvertimento intere-sante. Giorni fausti: 27 e 28 febbraio.

ACQUARIO — Andamento positivo e realistico. Se dovete spostarvi o viaggiare, questo è il momento adatto. Cresceranno le aspirazioni e la volontà di un amico. Un affare stampato in aria diventerà realizzabile. Incontro che lascia dei dubbi. Giorno utile 18 febbraio.

PESCI — Otterrete molto presto l'affermazione desiderata. Urge rivedere ogni vecchia questione insoluta per sfoltire il lavoro. Vi sono delle allegre compagnie in arrivo. Lettera non abbastanza esaminata da rivedere. Giorni felici: 1° e 4 marzo.

Tommaso Palamidessi

LA CUCINA PIU' MODERNA

4 fuochi gas □ forno completamente estraibile □ termostato □ grill elettrico □ girarrosto elettrico □ accensione automatica □ orologio contaminuti a suoneria




INDESIT



4 fuochi gas	modelli da	L. 49.000
4 fuochi gas + mobiletto	modelli da	L. 59.000
cucine elettrogas con mobiletto	modelli da	L. 65.000
4 piastre elettriche	modelli da	L. 75.000

L'avvocato di tutti

L'apuscato

« Avevo pubblicato un lungo articolo originale in una rivista scientifica edita da un certo editore. Naturalmente, consegnando l'articolo alla Redazione della rivista, ammettevo e sottintendevo che l'articolo stesso fosse utilizzato da questa per i fini consueti della rivista, senza menomamente pretendere di stabilire, ad esempio, che l'articolo fosse pubblicato in un certo numero di esemplari piuttosto che in un numero di esemplari superiore. Quel che certamente io non intendevo concedere a quella tale rivista scientifica era che il mio articolo, oltre che pubblicato nelle pagine della rivista stessa, unitamente ad altri articoli e rubriche, fosse pubblicato e venduto a parte, come è difatti avvenuto quasi si fosse trattato di una sorta di opuscolo autonomo. Quando l'ho fatto presente alla Redazione, questa mi ha risposto di non potermi dire nulla, in quanto essa si occupa della rivista e non di altro: l'iniziativa della pubblicazione a parte del mio articolo era stata, infatti, assunta dall'editore. Mi sono allora rivolto all'editore, lamentando l'abuso, e questi ha cercato di scaginarsi, dicendo di non aver fatto una "stampa a parte" del mio articolo, per venderlo come opuscolo a sé stante, ma di aver soltanto provveduto a mettere in circolazione un paio di centinaia di quinterni "estratti" dalla rivista ove il mio articolo era pubblicato. "Se posso vendere nel numero di copie che più mi piace la rivista tutta intera — egli si è scagionato — posso anche vendere nel numero di copie che più mi piace qualche articolo di quella rivista". Ma a me, avvocato, la cosa non sembra giusta. Lei cosa ne pensa? » (A. S. - X).

Io direi, in conformità dello migliore dottrina e giurisprudenza, che l'editore abbia torto. Egli è proprietario della rivista e può utilizzare questa come meglio crede, stampandola e ponendone in vendita dieci, cento o centomila copie. Indirettamente, dunque, egli può utilizzare ai suoi fini l'articolo contenuto nella rivista. Tuttavia, nel caso dell'editore che stampi l'articolo a parte, non si ha una utilizzazione indiretta, cioè tramite la rivista, dell'articolo stesso, ma una sua utilizzazione diretta ed immediata: una utilizzazione che all'editore non spetta, anche e soprattutto perché l'autore non gliela ha concessa né ha interesse a concedergliela. Ed infatti, lo rivisto, essendo più voluminoso del singolo articolo, costa, generalmente, un certo prezzo cospicuo, che non tutti si sentono di pagare: il singolo articolo, essendo della rivista meno voluminoso, può essere messo in vendita ad un prezzo minore, che incoraggi il compratore all'acquisto, se ed in quanto riguarda un argomento di suo interesse. Né vale dire che, nella specie, non si tratta di pubblicazione a parte, ma di messa in vendita o parte di un certo numero di pagine della rivista, quelle precisamente che contengono l'articolo. La distinzione ha un valore tecnico, ma nessuno validità giuridica, perché, comunque si cerchi di mascherare l'abuso, sempre di una utilizzazione illecita si tratta.

a. g.



BARILLA MINA

UN CAROSELLO DI SIMPATIA

Barilla presenta in TV una nuova serie di Caroselli, interpretati da Mina: tutte le canzoni che amate con la voce della "vostra" cantante. Barilla e Mina vi danno appuntamento per giovedì sera, 3 marzo, dal video con simpatia.



dischi nuovi

Musiche alla TV

PER UN VARIETA' SOFISTICATO, UNA SIGLA RAFFINATA.

E' quella cantata da Fred Bangusta per « Carla bianca », la trasmissione televisiva che ha avuto la Froelmer come matrice. Il motivo, intitolato « Quella casa che ci fa ricordare i momenti più felici del cantante. Il merito va attribuito non soltanto all'interpretazione ma anche, in notevole misura, all'autore della canzone, Pino Calvi. Il che dimostra ancora una volta che le fortune dei cantanti sono legate a filo doppio con quelle degli autori. Sull'altra facciata del 45 giri, un altro pezzo semplice, accettabile, dal ritmo piacevole: Stupendamente giovane. Il 45 giri è edito dalla « Cetra ».



45 giri, un altro pezzo semplice, accettabile, dal ritmo piacevole: Stupendamente giovane. Il 45 giri è edito dalla « Cetra ».

Il Festival di Sanremo

I FESTIVAL NON SI FANNO CON I « SE ». Tuttavia non possiamo trattenerci dal chiederci: se Mina fosse stata in gara con la canzone di Carla Alberto Rassi Se tu non fossi qui, i risultati finali sarebbero stati gli stessi? Ci troviamo di fronte, infatti, ad un'interpretazione che ha tutte le carte in regola per ripetere l'exploit di E se domani, un altro motivo, guarda caso, presentato senza successo nel '64 a Sanremo dallo stesso autore. Con questo non vogliamo dire che Peppino Gagliardi (45 giri « Joy ») e a maggior ragione Pat Boone (45 giri « Dot ») non siano stati all'altezza del compito. Mina (45 giri « Ri-Fi ») ha semplicemente vestita della sua personalità l'impeccabile compagine che — per genuina ispirazione, contenuto e sapiente castrazione — ci ricorda i migliori pezzi dei più celebri autori americani. E chi ne volesse una contrapposizione, potrebbe ascoltare l'edizione orchestrale (45 giri « Juke-box ») diretta dallo stesso autore. Vrambo salista, Oscar Voldambrini, il quale dimostra chiaramente di apprezzare un pezzo di buona musica « swing » scritta da un italiano.



WILMA GOICH E ORNELLA VANONI VANNO CONTRO CORRENTE.

Rispetto alle loro prestazioni sanremesi, l'ascolto sul disco delle loro canzoni, io ti darò di più e in un fiore, è deludente. Per la Vanoni è spiegabile, almeno in parte: ha esperienza di partecipazione e la presenza del pubblico l'aveva stimolata. Sul disco, invece, è danneggiata da un'orchestrazione ridondante e la sua voce, che eravamo abituati a sentir esaltata dagli arrangiamenti di Ilter Pattacini, è spesso coperta dal fragore. Quanto a Wilma Goich dev'essere accaduta che, provando e riprovando, la canzone è cresciuta dentro. Al contrario delle colleghe, Bobby Solo (45 giri « Ricordi ») riscatta la prestazione sanremese grazie a un'attenta registrazione, anche se questa volta il giovanotto non appare in piena forma. Un'altra grande vittima delle giurie, Bobby Vinton, ci viene presentata brillantemente in la non posso crederci (45 giri « Epic »). Una canzone alla quale il pubblico sta rendendo giustizia, anche per la riuscita incisione di Franco Tozzi.

Musiche da film

COME ESISTE UNA TECNICA PER I FILM A COLORI, così esiste anche una tecnica per le musiche edotte ad accompagnarli. Richiede naturalmente un « confabulatore », un direttore d'orchestra, cioè di grande abilità, che sappia creare effetti sapientemente dosati e riesce ad eccitare il pubblico di tutti i gusti. Uno di questi « mastri » è Frank Chacksfield, che ci viene presentato in una brillante cornice stereofonica da un nuovo microscopio che contiene pezzi famosi come « Limelight » e « Smile ».

di Chaplin, « Night and day » e « In the still of the night » di Cole Porter, per me il « Concerto di Varsavia » di Adinolfi. Ai di là delle prime sensazioni del tutto epidemiche suscitate dalle ricche orchestrazioni, c'è una ricerca di sintesi e di espressione fuori delle banalità che non può sfuggire all'ascoltatore attento. Chi comunque ama questo genere di musiche ridondanti, trovi qui un « mélange » che lo soddisferà pienamente. Il disco costa, 30 cm., è edito per la serie stereo « Phase Four » dalla « Decca ».

Gioielli classici

SONO UN GODIMENTO SICURO, i dischi dedicati a Beethoven, soprattutto se si tratta di opere non troppo note. La Casa « Les Discophiles Français » propone un microscopio con tre composizioni per piano e violino: le sonate n. 4 op. 23, n. 5 op. 24 « Primavera » e n. 8 op. 30 n. 3. La freschezza di questa musica, la quale sfugge alla distinzione tra prima e seconda « maniera », è singolare, tenuto conto del periodo tormentato in cui fu scritta. In quei primi anni dell'Ottocento, il musicista, isolato dalla sordità, maturava in sé le grandi opere rivoluzionarie, come la terza sinfonia. L'equilibrio, sia nella combinazione fonica dei due strumenti sia nella dinamica delle sonate stesse, caratterizza l'esecuzione di Lilli Kraus e Willi Boskowsky.



SE LA SINFONIA « ITALIANA » è forse la composizione più esiguita di Mendelssohn — escluso il concerto per violino — le sue ouvertures sono meno popolari. Lodevole è l'intenzione della « Decca » che in un disco stereofonico, tecnicamente impeccabile, ne presente tre: « La Esra », « Ruy Blas » e « Le belle Malouine ». La prima, con quel tema mormoreante e ondulante, ha un fascino incomparabile. Di carattere più lieto e celebrativo è « Ruy Blas », mentre « Le belle Malouine » ricorda il primo tempo dell'« Iliene », accostamento facile poiché quest'ultimo occupa una delle facciate del disco. Ernest Ansermet si dimostra un direttore particolarmente sensibile al colore.

L'OPERA RIVELATRICE abbiamo definito il primo concerto per piano e orchestra di Bertók (« CBS »). Ciò non deve far passare sotto silenzio gli altri due concerti, n. 2 e n. 3, che sono tra i maggiori capolavori del musicista ungherese e del nostro secolo. Citiamo tra le edizioni recenti quelle della « RFI Westminster » che il riunisce nelle vide interpretazioni dell'orchestra dell'Opera di Vienna dirette da Scherchen, soliste Edith Fernedi.

HL. FL.

deliziosa
frutta allo sciroppo
Cirio!



"dolce e frutta" con una spesa sola!

La frutta costa cara, i dolci anche. La frutta allo sciroppo Cirio no, perché Cirio raccoglie ogni frutto nel "suo" mese, quando si può scegliere il meglio a giusto prezzo.

Ecco perché la frutta Cirio è così "scelta" e conveniente! Frutti ricchi di succo dolce e polpa morbida: sono l'alimento prezioso e sano che la Natura offre.

Inscatolata appena colta, con procedimento naturale e aggiunta di zucchero soltanto, mantiene tutto il gusto e la sostanza della frutta fresca, maturata al sole.

Stasera, per coronare il pranzo "dolce e frutta con una spesa sola": deliziosa frutta allo sciroppo Cirio!



CIRIO

...come natura crea

Continua la raccolta delle etichette CIRIO: dal 1° gennaio al 31 marzo più regali coi piselli Cirio, perché ogni etichetta di piselli Cirio vale per due. Richiedete a Cirio, Napoli, il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni.



risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Chi è l'inventore dei «quiz»?

« Sono una grandissima ammiratrice di Mike Bongiorno e sostengo che è stato lui ad importare dall'America le trasmissioni a base di "quiz" che in Italia erano sconosciute. Una mia amica invece sostiene che i quiz in Italia c'erano anche prima di Mike Bongiorno. E' vero? » (Marta F. - L'Aquila).

Risponde Virgilio Savona

Per poter rispondere esaurientemente alla sua domanda mi sono rivolto a Silvio Gigli, sospettando fondatamente che fosse piuttosto informato sull'argomento. Infatti il caro Silvio, non appena gli ho prospettato la questione, si è scatenato in una risposta chilometrica, dettagliatissima e documentatissima. Non posso ripetergliela per intero perché lo spazio non me lo consente e mi limiterò quindi a riassumergliela brevemente. Nel 1939-40 fu lanciata una trasmissione radiofonica intitolata *Chi è*, della quale il motivo conduttore era una canzoncina di Storaci che diceva: « Insomma lei chi è? Ce lo dica per favore! ». Il presentatore e l'animatore di questa trasmissione, diventata in breve tempo popolarissima, fu proprio Silvio Gigli e i « quiz » consistevano in una serie di musiche e scenette per mezzo delle quali bisognava indovinare personaggi famosi. Il 14 novembre 1944 *Radio Firenze Libera* varò un'altra trasmissione basata sui « quiz » e intitolata *Botta e risposta*. Per la prima volta fu ammesso il pubblico in auditorio ed i vincitori ebbero diritto a ricevere piccoli premi. Anche questa volta fu Silvio Gigli a tenere le redini della trasmissione, e quando *Radio Firenze* entrò nella Rete Nazionale *Botta e risposta* divenne popolarissima, tanto è vero che vi parteciparono nientemeno che Alcide De Gasperi e la principessa Margaret! Verso la fine del 1945 il direttore di *Radio Firenze*, Mario Braggiotti, si recò negli Stati Uniti e raccontò a un produttore televisivo l'ingranaggio del programma radiofonico che veniva trasmesso in Italia. L'idea piacque e fu subito messa in pratica in America con qualche modifica e col nuovo titolo di *Lascia o raddoppia?* E, mentre in Italia si premiavano i solutori dei « quiz » con lamette da barba, flaconi di lavanda o



biglietti per andare al cinema, negli Stati Uniti i fortunati vincitori venivano compensati a suon di dollari. Fu così che quando un funzionario della Radiotelevisione Italiana, per l'esattezza il dott. Aldo Passante, si recò in America per studiarne i programmi televisivi, trovò che *Lascia o raddoppia?* stava ottenendo un successo senza precedenti e pensò di importarlo in Italia. Bisognava perciò trovare un presentatore che fosse in grado di sostenere una trasmissione del genere nel nostro Paese. Probabilmente non si pensò di scegliere Silvio Gigli perché il suo naso, passato ormai alla storia insieme ad altri rimasti famosi, era considerato decisamente anti-televisivo. La scelta cadde su un giovane che, a quei tempi, presentava una rubrica dal titolo *Arrivi e partenze* dimostrando di avere ottime qualità di animatore e di improvvisatore: Mike Bongiorno. L'edizione italiana di *Lascia o raddoppia?* ebbe il memorabile successo che sappiamo e lanciò il giovane Mike. Perciò, cara signorina Marta, lei ha torto e la sua amica ha ragione. I « quiz » in Italia c'erano anche prima di Mike Bongiorno e ne vanta la paternità il toscanesimo, simpaticissimo e sempre agitatissimo Silvio Gigli.

successi mi procura una stretta al cuore ed un vero e proprio rimpianto. Cosa può essere accaduto perché vengano delusi quegli infiniti ammiratori che essi hanno in tutto il mondo? Voi, che li avete conosciuti e con loro avrete certo fatto buona amicizia, mi sapete dare una spiegazione? » (Mauro Santomauro - Treviso).



Risponde Lucia Mannucci

Non sappiamo proprio quali possano essere state le cause di un rimpianto così massiccio, né abbiamo creduto opportuno andarlo a chiedere ai nuovi « Minstrels » perché non volevamo apparire indiscreti. L'importante è che il complesso si sia ricostituito e che le voci femminili, che danno al suo impatto vocale una caratteristica inconfondibile, siano rimaste le stesse. Comunque, se lei ha avuto modo di assistere al *Cetra 66*, lo spettacolo da noi presentato in televisione giovedì 24 febbraio, si sarà reso conto che i componenti della nuova formazione dei Minstrels sono anch'essi tutti simpaticissimi, bravi e affiatati. Nell'ascoltare i dischi dei loro predecessori non deve quindi provare né strette al cuore né senso di rimpianto. Tenga presente che il complesso vocale dei « Minstrels », come lei stesso ha accennato giustamente in un'altra parte della sua lettera, si rifa a tradizioni folkloristiche che risalgono alla fine del secolo scorso. Se da allora fino ad oggi i componenti di questo gruppo non si fossero rinnovati, oggi probabilmente avremmo un coretto di centenari al posto di quei dieci baldi giovani che la fanno tanto sognare. E se noi del Quartetto Cetra avessimo seguito l'esempio dei « Minstrels » sostituendo di anno in anno un elemento con una « giovane leva », oggi avremmo un « New Cetra yé-yé » con chitarre elettriche e capelli lunghi e, continuando il rinnovamento nei secoli, saremmo diventati eterni. Invece purtroppo, per la mania di voler essere sempre gli stessi, di rimanere « amici inseparabili » sia nella vita che nel lavoro, un giorno o l'altro dovremo scioglierci. Quanti, quel giorno, tireranno un sospiro di sollievo e quanti ci rimpiangeranno? Ai posteri l'ardua sentenza.

Biblioteca di Studio Uno

« Scusate la mia domanda un po' strana, ma ho fatto una scommessa con degli amici. Parlavamo appunto di voi e precisamente di Biblioteca di Studio Uno. Vi chiedo che mi elenchiate in ordine cronologico tutti i romanzi da voi rievocati e che mi diciate come finì quello della Primula Rossa. Vorrei tanto che voi ne faceste un'altra serie. Grazie » (Denisa Costantin).



Risponde Tata Giacobetti

La prima trasmissione di Biblioteca di Studio Uno andò in onda con *Il Conte di Montecristo* il 15 febbraio 1964. Seguirono *Il Fornaretto di Venezia* (22 febbraio), *I Tre Moschettieri* (29 febbraio) e *Il Dot-*

tor Jekyll (7 marzo), *Via col vento* (14 marzo). Poi ci fu una interruzione di due settimane, dovuta agli scioperi che paralizzarono l'attività del centro televisivo di Roma.

Le trasmissioni ripresero il 4 aprile con *La Primula Rossa* alla quale seguirono, l'11 aprile, *Grand Hôtel* e, a conclusione della serie, il 18 aprile, *L'Odissea*. Noi la ringraziamo per le parole gentili e le confessiamo che ci piacerebbe moltissimo riprendere la serie. Se lo immagina un bel *Promessi Sposi* con Tata nella parte di Renzo, Felice in quella di Don Abbondio, Virgilio in quella di Don Rodrigo, Lucia in quella di Lucia, Celentano come il « Griso », Franchi e Ingrassia i due « bravi », Tino Scotti il Dott. Azzeccagarbugli, ecc.? E se le immagina *Le due orfanelle* nell'interpretazione delle gemelle Kessler o *Pinocchio* con la Rita Pavone? Il fatto è che in televisione il famoso detto « *Repetita juvant* » non vale. Perciò è meglio lasciare ai telespettatori il ricordo di quello che forse è stato uno dei più fastosi, complessi, originali e anche discussi spettacoli, piuttosto che riproporglielo per poi magari sentirsi dire: « ...sì, però... i romanzi della prima serie erano molto ma molto più belli! ». Comunque faremo, forse in futuro qualcosa che assomiglierà molto a Biblioteca di Studio Uno, pur differenziandosi sostanzialmen-

te da quel ciclo sia nella forma che nello stile. Come dice un vecchio proverbio, se non rose fioriranno. Ah, dimenticavo! Il romanzo *La Primula Rossa* finì, naturalmente, con la vittoria di Lord Percy (Giovanni « Tata » Giacobetti) sul suo acerrimo nemico Chauvelin (Felice Chiusano) e con un gran ballo a Londra per festeggiare la riconciliazione di Lord Percy con la moglie Margaret (Lucia Mannucci) e la liberazione di parecchi prigionieri francesi, tra i quali il fratello di Margaret, Armando (Virgilio Savona).

I nuovi «Minstrels»

« Sono un ragazzo di 16 anni. Mi piacciono le canzoni dei « Minstrels ». Il loro modo di cantare, l'intonazione melodiosa della loro voce, unita a visi simpatici e sorridenti, mi erano ormai diventati così cari e familiari, che quando in questi giorni ho saputo che dell'intero complesso sono rimasti solo tre componenti, devo dirlo, sono stato sbalordito e dispiaciuto. Il solo ascoltare i dischi dei loro ultimi

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo

questo marchio



PURA LANA
VERGINE



PURA LANA
VERGINE



PURA LANA
VERGINE

VUOL DIRE

**ESCLUSIONE DI
FIBRE ESTRANEE**

**ESCLUSIONE DI
LANE RIGENERATE**

**CONTROLLO
MONDIALE
DELL'INTERNATIONAL
WOOL SECRETARIAT**

100% LANA VERGINE

**ESIGETELO
SU FILATI
TESSUTI
MAGLIERIE
CONFEZIONI
COPERTE**

Il lettore G. M. di Marano di Napoli, non essendo più titolare di un abbonamento alle radiodiffusioni, dal momento che il suo apparecchio è stato suggellato, può cedere la radio così com'è, cioè inutilizzabile.

Non è necessario, cioè, richiedere prima il dissagellamento, che potrà essere fatto effettuare — presentando domanda agli organi competenti — dal nuovo proprietario, quando intenderà riprendere l'uso dell'apparecchio.

«A giorni mi trasferirò, per motivi di lavoro da Savona a Roma portando con me anche il televisore e l'apparecchio radio. Dovrò rivolgermi all'Ufficio del Registro Radio di Roma e contrarre la mia nuova abbonamento?» (B. L. - Savona).

Non è necessario, anzi non è possibile. Infatti il suo abbonamento alla televisione, comprensivo anche di quello radio, è registrato presso l'URAR di Torino, che amministra gli abbonamenti di tutta Italia. Per essere in regola dovrà comunicare a detto ufficio il suo trasferimento, indicando esattamente l'intersezione attuale del libretto di iscrizione ed il nuovo indirizzo.

L'URAR invierà quindi l'autorizzazione alla variazione che potrà essere apportata direttamente.

«Non avendo ricevuto per tempo il duplicato del libretto già esaurito, ho effettuato il versamento per il 1966 utilizzando un comune bollettino prelevato presso l'ufficio postale. Ho però avuto cura di annotare sul retro il numero di ruolo del mio abbonamento. Il versamento sarà andato a buon fine?» (P. F. - Valdagno).

Il versamento dovrebbe aver regolarizzato il suo abbonamento, purché lei abbia chiaramente indicato il conto corrente 2/4800. Avrebbe però fatto meglio a richiedere il libretto o l'apposito modulo all'URAR di Torino, onde evitare ogni possibile errore, il quale, ovviamente, provoca intoppi e ritardi nell'accettazione dell'importo alla partita. In tal caso l'abbonamento rimarrebbe non regolarizzato e l'abbonato riceverà il previsto sollecito del pagamento.

In tale evenienza — non imputabile all'URAR — non resta che restituire l'avviso di pagamento con l'indicazione degli estremi del versamento effettuato, in modo che l'ufficio possa sistemare la posizione dell'utente.

L'occasione ci permette di raccomandare di evitare — in tale caso — di scrivere lettere o cartoline, essendo sufficiente la restituzione dell'avviso, utilizzando per le comunicazioni lo spazio appositamente predisposto.

L'abbonato G. F. di Carrù utilizza la cartolina contenuta nel suo libretto per dare comunicazione all'URAR di Torino della variazione di domicilio.

Il signor B. L. di Napoli si rivolge alla locale sede RAI - via Marconi 5 - per avere informazioni circa l'utilizzazione di un apparecchio televisivo nel suo locale di prossima apertura.

S. G. A.

Duplo è il cioccolato doppiamente buono!



Buono, per l'eccellente
qualità dei componenti!

Buono, per l'originalità
di due gusti squisiti,
fusi insieme!

Duplo è il cioccolato
doppiamente buono!

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

Banda passante e dinamica

«Leggo sul Radiocorriere-TV n. 18 che «un registratore magnetico commerciale di buona qualità ha una dinamica di circa 45 dB». Vorrei sapere quale rapporto esiste tra la dinamica e quanto rilevo dai miei tecnici del mio magnetofono: velocità 19 cm/sec; 60 - 60.000 Hz ± 3 dB. Si può calcolare la dinamica con tali dati? Quale nastro magnetico standard, lunga, doppia, tripla durata, dà i migliori risultati per quanto concerne la fedeltà di riproduzione? Come distinguere la puntina stereofonica da quella normale?» (Un abbonato di Brescia).

Non v'è nessuna relazione fra la banda passante di un magnetofono e la dinamica; la banda passante è più o meno legata alla velocità, al tipo di testina ed alle caratteristiche dell'amplificatore, mentre la dinamica è legata alla distorsione ed al rumore di fondo dell'apparato; infatti il limite inferiore per l'ampiezza dei segnali da registrare è determinato dal rumore di fondo, mentre il limite superiore è determinato dalla distorsione.

Nei magnetofoni professionali il livello del rumore di fondo complessivo è di circa -60 dB rispetto al massimo livello di registrazione (cioè l'ampiezza del rumore è mille volte inferiore a quella del massimo livello utile). Nei magnetofoni commerciali questo limite può essere inferiore e dell'ordine di -45 dB (cioè che corrisponde ad un rapporto di circa uno a 250).

Nei buoni magnetofoni la distorsione al massimo livello di registrazione non deve superare il 3%. Anzi questo valore viene in genere scelto per definire proprio il massimo livello alla nota di 1000 periodi.

In genere, per tener conto della presenza dei picchi del segnale acustico il livello medio di quest'ultimo viene tenuto, in fase di registrazione, a circa 10 dB al di sotto del cosiddetto livello massimo (cioè 1/4 circa). A questo livello la

distorsione, nei buoni magnetofoni, si abbassa ad un valore dell'1-2%.

Si conclude che la dinamica di un magnetofono può essere definita come la differenza in dB fra il livello della nota a 1000 periodi con la quale si raggiunge la distorsione del 3% ed il livello del rumore di fondo precedentemente descritto. Pertanto nei magnetofoni professionali la dinamica consentita è dell'ordine dei 60 dB, mentre nei magnetofoni commerciali, questa può scendere a circa 45 dB.

La distorsione al massimo livello di registrazione dipende non solo dalle caratteristiche dell'amplificatore ma anche dal valore della corrente di premagnetizzazione ad alta frequenza e pertanto quando questa distorsione diventa eccessiva, è necessaria provvedere non soltanto ad un controllo della qualità dell'amplificatore, ma anche a quello del valore della corrente di premagnetizzazione per accertarne la corrispondenza con i dati forniti dalla Casa.

La fedeltà di riproduzione dei nastri a lunga durata è pressoché identica a quella dei nastri normali poiché lo spessore dello strato magnetico nei due tipi è quasi uguale.

Il minore spessore del supporto del nastro a lunga durata favorisce la formazione di cecchi per effetto dell'induzione magnetica fra una spira e quella adiacente.

Molti tipi di nastri a lunga durata sono costituiti oggi con supporto di Mylar il quale è molto resistente alle rotture, al riscaldamento e all'umidità ma è più soggetto a deformazioni permanenti per effetto di trazioni longitudinali che non il supporto in acetato. Pertanto i nastri con supporto di Mylar hanno una buona durata solo se il registratore si trova in perfette condizioni di lavoro. Alla sua ultima domanda rispondiamo che la puntina di un fonorivelatore stereofonico è apparentemente uguale alla puntina microscopica di un fonorivelatore monoaurale.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno a marzo	6.125	4.875	6.125 3.190
da febbraio	a dicembre	11.230	8.930	
	a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.125	
	a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	a giugno	2.645	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
	giugno	1.075	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre			3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
	a settembre			
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
	a ottobre			
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
	a novembre			
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
	dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

mondomotori

La quarta Giulia

Il 1955 (automobilisticamente parlando) è un anno da ricordare. Rappresenta la data di apparizione dell'insauribile, sempre fragrante motore Giulietta Alfa Romeo «1300». Quella versione «opera prima» disponeva di una potenza di cinquantacinque cavalli mentre nell'ultima, la quarta, cioè la Giulia «1300 TI» presentata giorni fa nello scenario di San Felice Circeo, i cavalli sono 94 (SAE) a 6000 giri/minuto contro gli 89 del tipo normale.

Motore ad «alta mobilità» il «1300» Alfa Romeo Giulia TI sa fare coincidere la potenza di una vettura da competizione con una ammirovolte fluidità e dolcezza di impiego, con un armonioso e continuo rendimento sia su percorsi cittadini che autostradali. Senza dubbio siamo alla vigilia di una nuova età dell'oro per questo milletrè. Sul piano estetico la nuova versione Giulia non cambia rispetto all'altra «1300» se non per qualche minimo particolare: la linea infatti delle berline Giulia, nelle intenzioni dei dirigenti della Casa milanese, è una ricetta «ne varietur» per parecchi anni ancora. E in effetti per quanto controverso possa essere, si pone piuttosto al di fuori degli effimeri deliri della moda. Per la Giulia numero quattro sono stati adottati paraurti con rostri di gomma (a dire la verità a noi sembrano superati), luci posteriori che incorporano i segnali di retromarcia, nuovo disegno della calandra, nonché vistosa scritta «giulia 1300 ti» sul lato destro della coda. Da sottolineare invece le variazioni all'interno. Qui la classica asciuttezza sportiva Alfa si accoppia a un sostanzioso comfort. In realtà la Giulia «1300 TI» può essere anche l'automobile del gentiluomo quarantenne o giù di lì che ama le buone letture, i buoni pasti, i buoni sigari e di conseguenza le buone poltrone. Così i sedili, purtroppo in blocco unico, della Giulia TI sono stati realizzati con «ingredienti» (non sappiamo bene quali)

assai morbidi ed elastici. Il volante è a tre razze ed incorpora, nelle razze stesse il comando per il clacson. Peccato non sia stato scelto un volante a razze metalliche che, come è noto, rappresenta sempre per la maggior parte dei giovani automobilisti una nota (struggente) di richiamo. Caratteristica interessante della nuova macchina che può raggiungere una velocità massima di 160 orari (contro i 155 della versione normale) il cambio a cinque rapporti, soluzione questa che l'Alfa Romeo aveva finora concesso soltanto ai propri modelli da millesimi in avanti. Grazie alla «quinta» la Giulia «1300 TI» appare tecnicamente attrezzata per affrontare con successo le prolungate, logoranti marce su autostrada anche mantenendo medie abbastanza elevate. Si consideri per esempio che ad una velocità di crociera di 130 orari il motore della «1300 TI» gira a non oltre tre quarti del regime massimo con evidenti vantaggi riguardo all'usura meccanica e ai consumi. Per non parlare della rumorosità che alle vetture Alfa Romeo, siamo giusti, non ha mai fatto troppo difetto. In sostanza la quarta Giulia (frenata poderosa, tenuta di strada garantita) è tutt'altro che una sterile ruminazione della «1300» normale. Ed ora, come relativo «happy end», il prezzo: un milione 415.000 lire di listino. Non è il finimondo, almeno per chi ha i mezzi sufficienti. Consolidiamoci invece con il listino della milletrè normale: un milione 295.000 lire. Più di centomila lire in meno del prezzo precedente. Una cifra che invita a prendere delle decisioni e grazie alla quale «il grande gioco del consumo automobilistico», per dirla con l'economista e sociologo americano Eric Larabee, è aperto a tutti. O quasi.

Per coloro che si sentissero già maturi per un'Alfa Romeo ecco un utile prontuario sulle quattro Giulia. Non perdetelo.

Gino Baglio

Modello	Cilindrata	CV	Litri/100 Km.	Cambio Velocità	Listino
1300	1290	89	9,7	4	1.295.000
1300 TI	1290	94	9,8	5	1.415.000
1600 TI	1570	106	10,4	5	1.570.000
1600 Super	1570	112	10,4	5	1.775.000



STORIA DELL'INDUSTRIA ITALIANA

dal secolo XVIII ai giorni nostri, di Bruno Caiati

Il peculiare sviluppo industriale d'Italia, dal 1700 ad oggi, nel quadro della faticosa trasformazione della società italiana, dell'economia rurale alla concentrazione industriale e capitalistica.

Un volume di 600 pagine con 40 tavole. In elegante scatola custodia L. 8.000



STORIA DEI PAPI

di Agostino Saba e Carlo Cattiglioni

Giunge a Giovanni XXIII, a Paolo VI e alla chiusura del Concilio Vaticano II questo documento inostituibile a rigoroso di diciannove secoli di vicenda ecclesiastica.

Terza edizione. Due volumi L. 25.000



STORIA D'ITALIA

redatta da illustri specialisti coordinata da Nino Valeri

In seconda edizione riveduta un'opera fondamentale della nostra storiografia: un ritratto vivo, completo e epregliudato degli eventi che hanno portato, attraverso una lunga vicenda, all'Unità e alla Repubblica.

Cinque volumi riccamente illustrati L. 62.500

INVITO ALLO SPETTACOLO

di Carlo Canepari

La tecnica spettacolare sul palcoscenico, negli studi radio-televisivi e cinematografici: un documentario illuminante sul linguaggio della immagini e dei suoni, sulle teorie dell'interpretazione, sul boom televisivo, sulla professione dell'attore.

Volume della Collana «Itinerari d'oggi» L. 4.500

LA PESCA

di Alessandro Ghigli

TUTTO SULLA PESCA, me da un punto di vista nuovo: quello di uno scienziato naturalista che è insieme un esperto e un appassionato conoscitore sportivo.

Un volume di 800 pagine con 564 illustrazioni e 10 tavole L. 12.000

STORIA D'ITALIA

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

RELE

UTET - Corso Raffaello 26 - Torino

Prago fermi avere in visione le seguenti vostra Opera:

nome _____
cognome _____
indirizzo _____

CONCERTI PER GLI STUDENTI

Concorso riservato agli alunni degli Istituti e scuole d'istruzione secondaria attali o legalmente riconosciuti.

Dall'esame del punteggio raggiunto dai candidati della sezione B, dopo il quarto concerto, la Commissione ha assegnato i tre premi del primo traguardo, a scelta dei concorrenti, previsti alla voce D dell'elenco allegato al Regolamento, ai seguenti candidati:

Chersola Giovanni, punti 30: Via delle Valli 1/8 - Imperia P.M. - Liceo Ginnasio Statale «Edmondo De Amicis» di Imperia-Oneglia; **Sassi Franco**, punti 29: Via Bisalta 10 - Torino - Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino; **Beacco Enzo**, punti 28: Via Marconi 79 - Limbiate (Milano) - Istituto Tecnico Industriale Statale «Ettore Molinari» di Milano.

Seguono nella graduatoria I concorrenti: **Porta Cesare** di Napoli, punti 27; **Lanza Andrea** di Torino, p. 26; **Talanti Anna Maria** di Torino, p. 26; **Lombardi Giuseppe** di Terni, p. 24; **Mignone Anna** di Acqui Terme, p. 24; **Tammaro Ferruccio** di Torino, p. 24; **Agostinetti Giuliano** di Mestre, p. 22; **Bozzalla Federico** di Torino, p. 22; **Marzotto Claudio** di Gavardo, p. 22; **Corzani Anna** di Cesena, p. 21; **Galvagno Franco** di Torino, p. 21; **Micheletti Franco** di Piombino, p. 20; **Salita Milena** di Genova, p. 20; **Vitto Adriana** di Monopoli, p. 19; **Cagnazzi Edoardo** di Napoli, p. 19; **Rossi Alessandro** di Piombino, p. 19; **Russo Andrea** di Genova, p. 19.

CONCERTO N. 4

Trasmisione del 29-1-1966

Elenco dei concorrenti vincenti ai quali è stato assegnato uno dei premi previsti, a scelta dei concorrenti, alla voce indicata nell'elenco allegato al Regolamento.

Sezione A

Chiaudano Enrica: B. Canavera 2 - San Carlo Canavese (Torino), Scuola Media Statale «Nino Costa» di Cirié; **Favaro Franco**: Via Ascoli 26 - Torino, Scuola Media Statale «Giovanni Verga» di Torino; **Rametta Livia**: Via Pasubio 72 - Siracusa, Scuola Media Statale «G. A. Costanzo» di Siracusa.

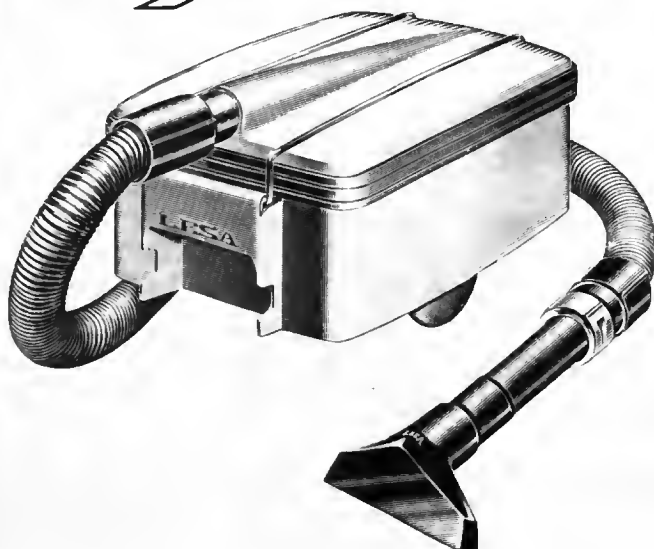
Sezione B

Galvagno Franco: Via Mazzini 46 - Torino, Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino; **Porta Cesare**: Via Giacinto Gigante 156 - Napoli, Liceo Ginnasio Statale «Giambattista Vico» di Napoli; **Salita Milena**: Via Medici del Vascello 6/3 - Genova, Liceo Ginnasio Statale «Andrea Doria» di Genova.

L'ASPIRAPOLVERE più moderno!

è un prodotto

LESA



LESAPOL

L. 37.000

sorprende per la sua potenza!

Il più moderno e perfetto aspirapolvere. È corredato di una completa serie di accessori. Aspira 2000 litri di aria al minuto. È dotato di regolatore della potenza aspirante e di doppio filtro. Particolarmente adatto per l'impiego del **BATTITAPPETO LESA Mod. BATTAP/1**

LESA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. VIA BERGAMO 21 MILANO
LESA OF AMERICA-WOODSIDE N.Y. LESA DEUTSCHLAND-FREIBURG i/Br. LESA FRANCE-LYON LESA ELECTRA-BELLINZONA

RADIO TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N° 9 - DAL 27 FEBBRAIO AL 5 MARZO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

L'India nel cuore degli Italiani di Luca Di Schiena	11
Croce e l'idealismo italiano di Franco Antonicelli	12
Una nuova serie di «Incontri» di Bruno Boricini	13-14
L'Africa nell'epoca del colonialismo di Folco Quilici	14-15
Dal Lussemburgo una canzone per tracanto milioni di europei di P. Giorgio Martellini	16-17
Un'allegria parata del «musical» di Riccardo Morbelli	18-19-20
Scrollina, una modello dell'Ottocento di Enzo Maurri	20-21-22
La «nuova musica» di Giorgio Gaslini di Giulio Confalonieri	22-23
I giochi musicali di Settevoci di Erica Lore Kaufmann	24
«La comunità umana» compie vent'anni	25

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

<i>Domenica:</i> Margret risolve il rebus. Modelli a struttura. Le canzoni di Ciceronella	36-37
<i>Lunedì:</i> A TV 7 le villa napoletana. Il ladro di Venezia. Ai posti non si spara	40-41
<i>Martedì:</i> Cary Grant: Quelli della Virginia. Un addio che è un'apoteosi dal valzer. Sprint	44-45
<i>Mercoledì:</i> Scrollina. di Achille Torelli. La scoperta dell'Africa. Quindici minuti con Carlo Loffredo	48-49
<i>Giovedì:</i> Palcoscenico della commedia musicale. Alberto Sordi ad Antiprima. I dimessi dagli ospedali psichiatrici	52-53
<i>Venerdì:</i> L'appuntamento. La legge dal Far West. Incontro con Aram Kaciaturian	56-57
<i>Sabato:</i> Brasca a Tybee, ballerini di Studio Uno. Il recital del soprano Bruna Rizzoli. Un reportage sulla Grecia di Pericle	60-61

RADIO

Musica lexicon. Il «Berliner Requiem» di Welli	26
L'orecchio di Dioniso. Fortuna di una satira musicale	27
Le grandi stagioni d'opera. Una valanga di motivi nuovi	28
Un'assurda storia di denaro a sangue	29

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e Dischi nuovi	4
Risponde il Quartetto Cetra	6
Sperello e il tecnico	8
Mondomotori	9
Leggiamo insieme	30
La donna e la casa	32-33-35
Personalità e scrittura	34
Vi parla un medico	35
Lingua astera alla radio: corso di francese	66
Qui i ragazzi	66-67

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenal, 21 - Telefono 57 57

Redazione *Lombare*: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 41
Redazione *romana*: Via del Babuino, 9 - Tel. 47 64, Int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arratrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Berio, 34 - Tel. 57 53

Uffici di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

La sottoscrizione promossa dalla RAI: raccolti circa tre miliardi e mezzo

L'India nel cuore degli italiani

L'India ha bussato alle porte del mondo; è entrata nel cuore di milioni di italiani. Un Paese lontano e sconosciuto, vasto come un continente, è divenuto terra di confine per la nostra gente. Uomini estranei alla nostra mensa, stranieri alle tradizioni e ai costumi del nostro popolo si sono seduti a tavola con i più poveri di noi. Hanno dimorato nei casolari di campagna e nelle affollate città, nelle botteghe, negli uffici, nelle scuole, nelle fabbriche; hanno conosciuto l'ospitalità e l'amicizia di casa nostra.

Ci domandiamo, ancora, perché è accaduto tutto questo?

Antico lamento

Dalle regioni d'Oriente si levò, alcuni giorni fa, l'antico lamento della fame. La radio e la televisione lo diffusero rapidamente da milioni di altoparlanti. La notizia divenne ben presto appello, si tradusse nei messaggi degli uomini di Stato e del Papa, il timore si trasformò in angoscia; tutti avvertimmo la crudeltà dei numeri e delle spietate statistiche. La coscienza civile e cristiana fu scossa da profondo turbamento. Nasceva nel cuore degli uomini il grande miracolo che ha arricchito di liete promesse questo primo respiro dell'anno. Gli uomini avevano ripreso a parlare superando le barriere dei pregiudizi, dell'ignoranza, dell'odio, dell'egoismo. Sui foglietti di quaderno giunti a migliaia sui tavoli redazionali, i nostri bimbi rivolgevano la stessa domanda: chiedevano che questo colloquio fra gli uomini non avesse mai fine.

E' ancora presto per un bilancio definitivo della gara di solidarietà che si è accesa fra gli italiani e per un'analisi più approfondita dei motivi ideali, religiosi e sociali che ne hanno dato l'avvio, il conforto, lo stimolo.

La fame, indubbiamente, con l'assurda violenza della sua realtà, ha risvegliato in noi memorie terribili ed esperienze attuali; e negli occhi il corteo di lutti e di miserie che l'accompagnano. E poi la povertà. Sappiamo quanto costi impegno e fatica estirparne da noi le radici. Ma ora abbiamo imparato che in altre terre la povertà è il segno di identità nazionale e i poveri sono al di sotto della nostra gente più povera.

Le dimensioni della sofferenza indiana ci hanno spaventato. In un Paese, che si avvia verso il mezzo miliardo di abitanti, i problemi sono innumerevoli, com-



Nell'atrio della direzione generale della RAI a Roma, in via del Babuino, durante la raccolta dei fondi per l'India

piessi, sembrano perfino insolubili; aumentano i beni di produzione, ma già sono inadeguati, insufficienti all'accrescimento della popolazione. Centocinquanta milioni di persone minacciate dalla fame, venti milioni di bambini esposti alle letali scadenze della carestia; ce n'è abbastanza perché il cuore e la fantasia ne restino soggiogati, avviliti, umiliati. Milioni di persone, nate per vivere come noi, sensibili come noi alle sofferenze di una fame che Paolo VI ha definito «ignobile e intollerabile», rischiano di morire — e già ne muoiono — non perché sono scesi in armi contro l'invasore, non perché sono afflitti da morbi e da epidemie, ma perché la terra si è fatta muta ed arsa, amara nell'ostinato rifiuto di dar cibo. Un mondo beffardo può dispensare ordigni nucleari e medicine, può debellare eserciti e malattie, ma non riesce a garantire il pane e il riso per quel tanto che basti a sopravvivere. Eppure denaro, strumenti e ingegno non mancano alle presenti generazioni.

Lo slancio commovente

degli italiani nella campagna di solidarietà promossa dalla RAI deriva proprio da una sofferta comprensione verso coloro che il mondo, teso al possesso degli spazi, lascia privi del necessario. La sottoscrizione della RAI, prontamente sostenuta dalla solida iniziativa di molti quotidiani e periodici, ha raggiunto — al momento di andare in macchina — un totale di circa tre miliardi e mezzo di lire.

Problema mondiale

Ebbene, accanto alle elargizioni cospicue di provenienza pubblica e privata sono, ancora più numerose, le offerte spicciole e modeste dei singoli, operai, donne di casa, pensionati, bambini, i quali hanno rinunciato a qualcosa per assicurare un giorno di vita, un boccone di cibo a coloro che stanno pagando tragicamente il prezzo delle nostre contraddizioni. Certo il problema dell'India non si può risolvere con la carità soltanto, ma esige aiuti e interventi più radicali; è il risvolto drammatico di un problema più am-

pio, mondiale. Johnson ha proposto al Congresso degli Stati Uniti la riforma dell'agricoltura americana per adeguarla al fabbisogno di cibo nel mondo. D'ora in poi, gli agricoltori coltiveranno la terra non solo per soddisfare le richieste nazionali, ma per far fronte alle esigenze dei Paesi che vivono nell'indigenza. Una larga cintura di sicurezza e di collaborazione può dunque proteggere i popoli dalla fame. E' il dovere politico che nasce dall'invocazione unanime dell'umanità, dalla convergenza delle aspirazioni popolari e degli interessi sociali.

Ciò che è accaduto in Italia, non deve stupire. Nessuno potrebbe restare indifferente quando la vita dei propri simili è così inutilmente e vergognosamente colpita. Nessuno è disposto a rassegnarsi che il mondo civile metta in gioco la sua sorte e si attardi nel dare compiuto adempimento al diritto fondamentale dell'uomo di essere liberato dalla fame e dal bisogno. C'è qualcosa nell'animo degli uomini che le ideologie non possono discriminare, né le al-

leanze militari suggerire: è sono il sentimento di appartenere ad una sola famiglia, il desiderio di percorrere insieme il comune destino, la naturale vocazione a vivere in pace.

Nel corso millenario delle vicende umane il capitolo indiano della fame è assai ricco di riflessioni e di ammonimenti. Non voltiamo frettolosamente la pagina. Non si disperdano le buone tracce della nostra testimonianza civile e cristiana.

Per molti giorni i cronisti della radio e della TV hanno rivolto, microfono alla mano, una domanda: «Perché venite a dare la vostra offerta per l'India?».

L'interrogativo potrebbe essere ancora ripetuto in altre regioni del mondo, poiché è arduo per l'uomo redimere il dolore nelle viscere della terra. Ma questo all'uomo è possibile; che non lasci il suo cuore inaridire. Sarebbe, infatti, troppo tardi se un giorno qualcuno venisse a porci quest'altra domanda: perché non avete fatto nulla per salvarvi?

Luca Di Schiena

Croce e l'idealismo italiano

Che cosa dobbiamo a Benedetto Croce? Perché dopo averne commemorato la figura e l'opera nell'anno non lontano della sua morte (avvenuta il 20 novembre del 1952) e al compiersi del decennio successivo, sentiamo il bisogno, non retorico, non convenzionale, di ritornare col pensiero e con l'animo a quella figura e a quell'opera anche ora, nel centenario della nascita di lui (25 febbraio 1866)? Perché l'opera sua è ancora tutta viva, agisce, se non più con l'antica forza e suggestione — cosa del tutto naturale — pur sempre con efficacia di stimolo nella nostra cultura, la obbliga a fare come si dice i conti con lei, a partire dai punti avanzati cui egli l'ha condotta col suo vigore.

Un'opera vastissima

(E ne sarà una prova anche il ciclo di lezioni che la Radio italiana dedica in questi giorni a Benedetto Croce, avendolo affidato ai più apprezzati studiosi del suo pensiero, in ogni campo da lui esplorato, delle scienze filosofiche e storiche, dell'estetica e della critica letteraria, dell'economia e del diritto, delle dottrine politiche e della varia erudizione). Stupisce ancora la vastità dell'opera crociana, che resta un esempio ai nostri tempi insuperato di laboriosità. Chi la ripercorre tutta quanta si deve chiedere alla fine: ma c'è qualcosa di inutile in tante migliaia di pa-

gine? E deve rispondere di no, perché nessuna di esse fu mai scritta senza necessità, nessuna fu muta al suo tempo e nessuna lo è neppure oggi. Croce stesso, raccogliendole — e nella sua lunga vita e nel suo amoroso ordine di lavoro provvide a non lasciar nulla alle cure sempre malcerte dei posteri — le collocò giustamente nell'unità di tutto il suo pensiero, sicché nessuna ne cade propriamente fuori, priva di significato.

Ma la ragione per cui l'Italia ooda Benedetto Croce non è soltanto quella della sua grandezza di maestro di studi che rinnovò la nostra cultura e la mise al passo con quella europea, anzi in alcuni campi le fece raggiungere un primato, e non soltanto quella, congiunta strettamente alla prima, ch'egli fu uno scrittore classico di stile, per cui il suo anche più travagliato pensiero appare risolto in trasparente e tutt'altro che frivola chiarezza, ma è anche l'altra di essere egli stato, in un momento drammatico della nostra storia, una voce altissima, per tante circostanze la più alta di tutte, di dignità e di conforto, e per tutta la vita un educatore.

Quando penso a quello ch'egli venne a rappresentare in Italia sotto il fascismo, dopo la prima attesa ottimistica, mi vengono sempre in mente certi versi, ch'egli amava, di Tommaso Campanella:

«Stavano tutti al buio. Altri sopiti - d'ignoranza nel



Benedetto Croce nacque il 25 febbraio 1866. Si spense a Napoli il 20 novembre del 1952

sonno; e i sonatori - pagati raddolcìro il sonno infame. - Altri vegghianti rapivan gli onori, - la robba, il sangue, o si facevan mariti - d'ogni sesso, e schernian le genti grane. - Io accesi un lume...».

Il buio che si era fatto generale e oppressivo, gl'ignoranti, o che volevano ignorare, chiusi come in un sonno, «i sonatori pagati», i violenti: tutta questa allegoria ci parla con tragica evidenza. «Io accesi un lume»: Croce non fu certo il solo, e altri tentarono di farlo in altro modo più pericoloso, ma egli poteva farlo e tenerlo elevato come un segnale per tutti, e questo privilegio egli lo intese come un dovere.

Fiducia nella verità

Ci fu quel momento nella nostra storia, di libertà perduta, di cammino smarrito, in cui Benedetto Croce diventò come un punto di confluenza di tutte le speranze, ch'egli andava ravvivando anche solo con una noterella della sua *Critica*, anche solo perché tutto quello che scriveva, qualunque fosse l'argomento, appariva ispirato dalla salutare fiducia nella verità, dalla forza calma della cultura che non si può tradire, con la quale non si può scendere a patteggiamenti o inganni.

Gobetti sintetizzò acutamente i profondi motivi del risoluto passaggio di Croce all'antifascismo. «Nel momento in cui si assiste a uno dei più radicali tentativi di rompere la solidarietà italiana con l'intelligenza europea — scriveva nel settembre del '25 — la posizione di cultura di Croce doveva diventare una posizione intransigente di politica. La sua mente equilibrata e imparziale doveva mettersi rigorosamente e totalmente da una sola parte. Non è lecito essere apolitici quando si difendono le ragioni e i diritti fondamentali del-

la critica, del pensiero, della dignità. Il poeta deve difendere la libertà della sua arte, il filosofo la legittimità dei suoi studi. E' una guerra per la pace che deve impegnare di vita o di morte anche gli inermi. In questa battaglia che è l'aspetto più vitale della lotta tra antifascismo e fascismo, la vittoria non è questione di milizie o di squadristi ma di sicurezza nella propria intransigenza e nella capacità di non cedere».

Ma, come ho accennato, Croce fu un educatore in tutta la sua vita, e questo è il valore su cui Emilio Cecchi con altri mise a ragione l'accento. Egli educò l'Italia — i limiti del suo insegnamento contano certamente, ma conta di più la franchezza, la coerenza, l'ostinazione in quel che seppe insegnare — al rigore degli studi, all'operosità senza inquietudini vane, e per quel che riguarda la poesia di cui tanto discusse, al sentimento classico di essa, cioè al suo rappresentare con nitidezza interiore il mondo degli affetti; e se noi siamo portati a intendere anche altra poesia (quella del «decadentismo», per esempio, ch'egli aborrisce), non per questo ci può sfuggire che quel suo richiamo al sentimento classico della poesia non era l'invito al decoro esteriore che può anche nascondere la mediocrità, ma un invito eterno a quei valori di umanità cui ogni poesia che davvero trascenda il suo tempo non può non rispondere.

Croce assommo in sé parte del Carducci e parte del De Sanctis, che erano i suoi maestri, ne proseguì la lezione e non si limitò certo a ripeterla. Ma ognuno opera nel proprio tempo e per il tempo nostro, o per un ampio periodo di esso, il maestro, insieme propulsore e moderatore, fu senza dubbio lui. Croce parlò essenzialmente agli uomini di cultura con problemi di cultura, ma come dubitare della sua efficacia anche nel

campo dei problemi morali, che tutti più facilmente e appassionatamente possono intendere?

Ho aperto poco prima di scrivere queste poche righe i due volumi di *Nuove pagine sparse*, uscite proprio in questi giorni presso il Laterza in una «seconda edizione ordinata dall'autore»; ho letto qua e là lasciandomi trascinare dall'interesse di ogni spunto anche breve e mi sono fermato su una pagina intitolata «La formula della saggezza». E subito mi si è riaperto l'animo come a risentire una voce nota che parla con fermezza e limpidezza e ti fugge le noiose tenebre delle contraddizioni e ti persuade che in lei risuona il vero e con ciò ti conforta e ti innalza. E mi sono chiesto: che cosa c'è che non possa giovare a tutti? Ma quanta energia morale è dietro quelle parole apparentemente solo di buon senso! quella pagina comincia a questo modo: «C'è la formula della saggezza e della sapienza?»

«C'è, ed è questa: riconoscere che senza il male la vita e il mondo non sarebbero, e tutt'insieme combattere sempre, praticamente e irrimediabilmente, il male e cercare e attuare sempre indefessamente il bene: negare come assurda la felicità e cercar sempre la felicità, negare come assurdo il trionfo definitivo della libertà sulla servitù, della figlia di lei giustizia sull'ingiustizia, del sapere sull'ignoranza, dell'intelligenza sulla stupidità, e praticamente volere e procurare in ogni istante quel trionfo, il trionfo di quell'istante».

Franco Antonicelli

Il ciclo delle conversazioni alla radio

- 1) Il clima politico e culturale nell'età dell'idealismo italiano (Norberto Bobbio).
- 2) Le scienze storiche: storia e storiografia (Delio Caotimori).
- 3) Il pensiero filosofico (Guido Calogero).
- 4) L'estetica (Nicola Abbagnano).
- 5) La critica letteraria (Walter Binni).
- 6) La linguistica (Giacomo Devoto).
- 7) Croce e l'economia (Claudio Napoleoni).
- 8) Storia delle dottrine politiche (Gennaro Sasso).
- 9) L'erudizione storica (Ernesto Sestan).
- 10) La tradizione universalista (Natalino Sapegno).
- 11) Il giornalismo crociano (Enrico Falqui).
- 12) Croce e la letteratura francese (Carlo Bo).
- 13) Croce e la letteratura spagnola (Vittorio Bodini).
- 14) Croce e la letteratura tedesca (Marinello Mariaelli).
- 15) Croce e la letteratura inglese (Mario Praz).

La prima conversazione radiofonica va in onda lunedì 28 febbraio alle ore 19 sul Terzo Programma. Alla TV, venerdì 4 marzo, alle ore 22,10 sul Programma Nazionale va in onda la seconda puntata di Benedetto Croce, maestro di libertà.

Personaggi di rilievo mondiale intervistati sugli schermi televisivi italiani

Una nuova serie di «Incontri»

Ricomincia alla televisione la serie degli *Incontri*. Vuol dire che i telespettatori, dopo il celebre chirurgo svedese Olivecrona, il Presidente del Senegal e poeta negro Senghor, il fisico e premio Nobel per la pace Linus Pauling, lo scultore Giacomo Manzù e tanti e tanti altri personaggi del nostro tempo conosceranno, questa volta, Jean-Paul Sartre, Aram Kaciaturian, Albert Sabin, Duke Ellington, Eugenio Montale, Martin Luther King, Giorgio Strehler, Saul Steinberg, Günther Grass, Eugène Ionesco.

versazione con Carlo Bo, che sarà presto trasmessa con la regia di Sergio Spina. A Sartre un dono, assai gradito, dalla redazione di *Incontri*, una collezione di pipe italiane: dieci, con una elegante rastrelliera.

Duke Ellington, il «duca del jazz», voleva addirittura una cospicua manciata di milioni. Valido in principio il suo ragionamento: io sono un uomo di spettacolo, faccio spettacolo e non posso rinunciare al mio «ca-

chet». In teatro, tanto, in televisione tanto. Sono pronto per firmare il contratto.

Da New York a Mosca

Ruggero Orlando e Alfredo Di Laura — i due giornalisti che hanno realizzato l'incontro con Ellington — gli spiegavano che non si trattava proprio di suonare, di fare qualcosa di un repertorio apprezzato in tutto il mondo (oddio, qualcosa,

se avesse voluto, avrebbe potuto anche farla, come poi ha fatto), ma volevano soltanto che lui, il «duca del jazz», dalla sua casa entrasse nella casa di tanti milioni di persone, in Italia, per una visita, cordiale, da amici. E così è stato. Duke ha accettato ed ha ricevuto addirittura i suoi ospiti in pigiama, alla buona, raccontando tutto su come è diventato il più blasonato tra i nobili della «musica calda».

Giorgio Vecchietti è anda-

to a Mosca a chiacchierare con Aram Kaciaturian. C'è voluto parecchio tempo per combinare: poi l'appuntamento è stato fissato. Vecchietti è arrivato in casa del compositore armeno insieme al regista Giuseppe Sibilla, agli operatori, ai fonici, ai tecnici.

Un attimo di comprensibile soggezione reciproca tra i due uomini che non si conoscevano. Poi è finita a pacche sulle spalle. «Lui parlava russo — ricorda Vec-

Opera di diplomazia

E' gente importante. Gente che, quasi sempre, è sulle pagine dei giornali: per quello che fanno, per come si comportano. Di loro si sa sempre qualcosa: opere, viaggi, indiscrezioni. Ma manca l'incontro diretto, un approfondito colloquio umano, confidenziale, quasi.

E' ciò che la rubrica *Incontri* — curata da Pio De Berti Gambini con la collaborazione di Vittorio Di Giacomo e dei redattori Alfredo Di Laura, Vanni Ronsisvalle e Nanni Saba — ha dato e continuerà a dare al pubblico televisivo. Ed è un lavoro arduo, difficile. Per un'ora o poco più di trasmissione sono indispensabili settimane e, spesso, mesi di «contatti»: un fitto scambio di corrispondenza, di telefonate magari all'altro capo del mondo. Un sottile, paziente, lavoro diplomatico.

Quella degli *Incontri*, abbiamo detto, è gente importante. Impegnata. Perché abbia un giorno libero in casa propria (è lì che le «troupe» della televisione italiana vogliono «girare» i servizi), bisogna aspettare, bisogna ottenere l'appuntamento, spiegarne il motivo. E, ancora, illustrare l'importanza della rubrica, sostenendone il prestigio, nato proprio dai nomi delle personalità che sino ad oggi hanno aderito all'invito di ricevere gli inviati della televisione.

Jean-Paul Sartre, ad esempio, in un primo momento, rimase perplesso. Lo scrittore e filosofo francese, che lo scorso anno ha rifiutato clamorosamente il premio Nobel per la letteratura, non aveva mai voluto apparire sul piccolo schermo, neppure nel suo Paese. Lo avevano informato subito di tutto e anche che il suo interlocutore sarebbe stato uno dei critici italiani più insigni, Carlo Bo. Ma si convinse quando un inviato della RAI arrivò in casa sua a Parigi e gli mostrò l'elenco dei precedenti incontri. Soddisfatto Sartre acconsentì e fu così fissata la coo-



Per la nuova serie di «Incontri», Carlo Bo, critico letterario fra i più noti, ha intervistato lo scrittore e filosofo Jean-Paul Sartre (nella foto). Avvenimento eccezionale, poiché Sartre aveva sempre rifiutato d'apparire sul teleschermo

I nuovi «Incontri» alla TV

chietti — ed io italiano. Il russo non lo conosco, eppure ci capivamo lo stesso. E' un uomo di grande comunicativa, estremamente divertente. Siamo diventati amici. Conservo gelosamente un suo singolare autografo: me lo ha scritto sull'etichetta di una bottiglia di vecchia vodka, insieme a una battuta musicale scritta su un pentagramma, disegnato di suo pugno ».

Albert Sabin, lo scienziato americano che con il suo vaccino orale ha dato all'umanità un determinante contributo nella lotta al flagello della poliomielite, si è incontrato, per il pubblico italiano, con Enzo Biagi. A lui Sabin ha narrato tutta la tormentata vicenda che ha preceduto la sua sensazionale scoperta e degli studi che sta ancora conducendo contro il male.

Leone Piccioni ha fatto il « ritratto » del poeta Eugenio Montale, riuscendo a tirarlo fuori dal suo guscio di timidezza e di modestia. Vanni Ronisvalle e Sandro Patemostro hanno scovato lo scrittore e commediografo tedesco Günther Grass (il suo ultimo lavoro è quel *«I plebei provano la rivolta»* che ha suscitato tanto clamore) e hanno cercato di farsi spiegare la ragione del suo noto dissenso da Bertolt Brecht.

Cento battaglie

Giorgio Strehler, regista, autore di canzoni e, ora, anche cantante, s'è confessato con Gilberto Tofano. A Sergio Zavoli il compito di « tratteggiare » un ritratto di Saul Steinberg, l'umorista, disegnatore e pittore americano che Indro Montanelli ha definito il « cartoonist » più geniale del mondo.

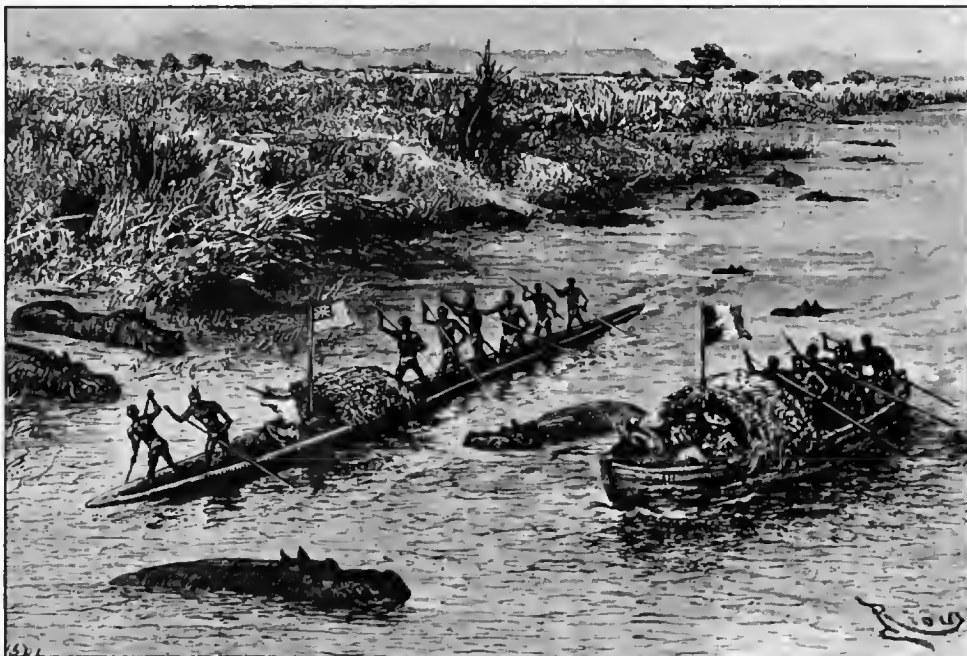
Eugène Ionesco, il « rinoceronte » dei drammaturghi, colui che venne definito l'uomo dell'antiteatro, ha illustrato a Claudio Savonuzzi le sue cento battaglie. E ancora Ruggero Orlando e Alfredo Di Laura hanno intervistato Martin Luther King, leader del movimento negro americano della « non violenza », premio Nobel per la pace.

La galleria degli *Incontri* si arricchisce così di altri dieci personaggi del suggestivo mondo dell'intelligenza umana: scienza, musica, poesia, teatro, arte, sociologia; tutto senza confini. Uomini che debbono essere conosciuti il più possibile. E' questo il primo proposito di una rubrica televisiva che è riuscita ad amalgamare spettacolo e cultura.

Bruno Barbicini

Il primo dei nuovi *Incontri* va in onda venerdì 4 marzo, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Un importante periodo storico illustrato nella quinta puntata L'Africa nell'epoca del



Qui sopra: riprodotta in una stampa dell'epoca, un'immagine della spedizione anglofrancese che nel 1895 s'avventurò lungo i fiumi del Gabon. D'accordo in questa occasione, inglesi e francesi non lo furono in altre: la fotografia in basso venne scattata a Fashoda, località dell'Alto Nilo che fu teatro di un pericoloso incidente fra le due grandi potenze europee. A Fashoda infatti erano giunte pressoché contemporaneamente nel 1898 una missione francese e le truppe angloegiziane del generale Kitchener. Entrambi i Paesi vantavano diritti sul territorio: le due spedizioni rimasero accampate l'una di fronte all'altra, finché il governo francese non decise di desistere e lasciar campo libero agli inglesi.



della serie realizzata da Folco Quilici per la TV

colonialismo

Nel disegno globale del nostro lavoro sull'Africa, abbiamo posto un impegno particolare alla quinta puntata, per la storia dell'invasione coloniale europea. Si tratta di vicende particolarmente importanti, sul piano dei rapporti fra Europa e Africa, vicende che sono la diretta conseguenza dei due precedenti capitoli, quello della schiavitù e quello delle grandi esplorazioni geografiche.

Con la tratta degli schiavi negri, gli europei avevano compreso con quanta facilità potevano approfittare — a proprio esclusivo vantaggio — del potenziale umano dell'Africa; con le grandi esplorazioni geografiche, l'uomo bianco aveva disegnato sulla mappa dell'Africa le strade d'accesso a un mondo favolosamente ricco, tutto da sfruttare.

Il compito della colonizzazione

Nacque così il « colonialismo ». In questo senso, evidentemente, del colonialismo si possono stabilire diversi caratteri fondamentali: da quello sentimentale e nazionalistico, innanzitutto, a quello economico; poi ce ne sono altri: sociologico, bio-

logico, ma forse meno importanti.

Il carattere nazionalistico-sentimentale deriva direttamente dall'importanza grande che ha assunto nel corso dell'800 l'idea di nazione, per cui ad un certo punto le grandi potenze europee si prefiggevano una determinata « missione » nazionale; presso gli inglesi questa missione diventa quella di « colonizzare » i territori che si trovano in uno stato di civiltà inferiore a quello europeo, in particolare inferiore a quello dell'Inghilterra. Di qui nasce la famosa formula che ha avuto un'espressione poetica clamorosa nelle pagine del popolare scrittore inglese Rudyard Kipling, il cosiddetto « fardello dell'uomo bianco... », e tante enunciazioni economiche e politiche in studiosi, politici ed economisti inglesi della fine del secolo.

Secondo queste teorie, all'uomo bianco (e in particolare all'uomo inglese), la storia riservava il compito specifico di colonizzare, di stabilire una amministrazione equa e relativamente rigida, per elevare lo stato di civiltà delle popolazioni primitive e, eventualmente, educare all'autonomia e all'indipendenza nazionale le popolazioni coloniali.

A lato di questa vocazio-

ne spirituale colonialista, le potenze europee esercitarono in Africa la loro forma di prevaricazione economica. I grandi Paesi occidentali (nell'ultima parte del secolo diciannovesimo e nella prima parte del ventesimo) ebbero una sovrabbondanza di capitali da impiegare fuori del settore europeo, una sovrabbondanza di prodotti industriali da collocare e d'altra parte ebbero una estrema necessità di materie prime di cui servirsi per la loro produzione: tutto questo portò all'accaparramento di nuovi territori d'oltre mare.

Opposizione agli invasori

E fu questa la molla principale delle imprese europee in terra d'Africa.

Nella nostra quinta puntata della storia dell'Africa, abbiamo ricostruito sulla base di queste premesse, la vicenda dei corpi di spedizione europei nel Continente Nero, e (soprattutto) la storia della resistenza africana agli invasori. Sarà questo l'aspetto meno noto del periodo coloniale, che noi cercheremo di raccontare: l'epopea dei grandi capi africani che si opposero (inferiori in armamento, in preparazione e talvolta anche numericamente) all'invasione delle loro terre. Conosciamo figure ignote di grandi condottieri, il cui eroismo è veramente straordinario.

In questo senso — quindi — anche questa puntata sarà una « scoperta » dell'Africa.

Folco Quilici

La quinta puntata del documentario La scoperta dell'Africa va in onda mercoledì 2 marzo alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

CON IL PREZZO DI UNA CRAVATTA SALVIAMO UN LEBBROSO

In India sono 2 milioni i lebbrosi, 400 mila in Nigeria, 200 mila nel Congo, 10 mila in Birmania... La triste statistica potrebbe continuare fino a superare i 10 milioni di lebbrosi che, in Asia, Africa, Oceania, America Meridionale, sono ancora lasciati soli, abbandonati senza cure e senza speranza. Aiutiamoli ad uscire dalla loro « scomunica » e vita a « risanarli » uomini come gli altri. Sì, perché possono guarire, se noi decidiamo di amarli e di inviare subito il nostro aiuto concreto. Non lasciamoci sfuggire la gioia di essere utili al più abbandonati tra gli uomini.

Accanto alla grande sottoscrizione della RAI, anche quella promossa dai missionari del PIME ha dato i suoi buoni frutti: fino al 10 febbraio la cifra raccolta ammonta a L. 3.876.700.



Ancora una rara immagine delle conquiste coloniali in Africa: il personaggio è re Makoko, sovrano del popolo del Beteke, imprigionato dai francesi dopo l'occupazione del Medio Congo. La resistenza dei popoli africani all'invasione europea diede luogo a numerosi episodi di eroismo, per lo più sconosciuti. Folco Quilici, nel suo documentario televisivo, rievcherà i più significativi



GIULIA CINQUETTI

che gola, che voglia di cantare!



ugOletta

la caramella che fa gola

una creazione del DOLCIFICIO LOMBARDO

perfetti

MILANO-LAINATE

che vi ricorda la classica



Domenico Modugno con «Dio, come ti amo!» rappresenta la musica leggera

Dal Lussemburgo una canzone



Modugno, vincitore a Sanremo con Gigliola Cinquetti, presenterà la sua canzone «Dio, come ti amo!» anche dinanzi alle telecamere dell'Eurovisione

italiana di fronte all'immensa platea del «Gran Premio Eurovisione» 1966 per trecento milioni di europei

La spettacolare manifestazione vedrà in gara cantanti di 18 Paesi. Difficile compito delle giurie chiamate a scegliere bene e in fretta

Parlavo qualche giorno fa, subito dopo Sanremo, con un dirigente d'una importante Casa discografica. Diceva: «Per tener dietro ai gusti del pubblico, noi dovremmo assumere una squadra di ragazzetti sui quindici-sedici anni, e far scegliere da loro il repertorio. Avremmo dei risultati imprevedibilmente positivi». E aggiungeva di aver notato più volte come i «teen-agers» di tutta Europa sembrino mantenersi in continuo contatto attraverso misteriosi canali: sicché un disco che ha avuto successo, poniamo, in Inghilterra, spesso lo conoscono gli studenti dei licei prima dei discuragici che ne decidono l'importazione.

Indubbiamente, i sempre più frequenti contatti fra i giovani dei vari Paesi — camping, vacanze estive e scambi d'ospitalità fra studenti — hanno favorito il formarsi di un gusto comune, sia pur variamente sfumato secondo il temperamento proprio di ciascun popolo. I cantanti stessi, d'altra parte, gli autori, i direttori d'orchestra hanno av-

vertito il fenomeno, e compongono e cantano in funzione di una platea il più possibile vasta, cercando la affermazione internazionale. Gli interpreti hanno seguito l'esempio di Caterina Valente e di Connie Francis, trasformandosi in poliglotti, e avvicinando così il pubblico di ciascun Paese anche attraverso la lingua.

Il Festival di Sanremo — che molti, anche stranieri, considerano ormai la massima manifestazione mondiale di musica leggera — si è posto all'avanguardia in questo campo, realizzando un vero e proprio «pool» mondiale di voci, a tutto vantaggio della canzone italiana che ha trovato così nuovi sbocchi all'esportazione.

«Mec» musicale

In questo clima di «mercato comune musicale» s'inscrive ogni anno l'Eurocanzone, il Gran Premio organizzato dall'UER, che pone in gara fra loro i motivi vittoriosi nei vari Festival nazionali. Una manifestazione che potenzialmente riguar-

I vincitori delle dieci precedenti edizioni

ANNO	LOCALITA'	CANZONE	INTERPRETE
1956	Lugano	Refrain (Svizzera)	Lys Assia
1957	Francoforte	Tutto come allora (Olanda)	Corry Brokken
1958	Hilversum	Dormi, amor mio (Francia)	André Claveau
1959	Cannes	Un poco (Olanda)	Teddy Scholten
1960	Londra	Tom Pillibi (Francia)	Jacqueline Boyer
1961	Cannes	Nol, gli innamorati (Lussemburgo)	Jean Claude Pascal
1962	Lussemburgo	Un primo amore (Francia)	Isabelle Aubert
1963	Londra	Aria di danza (Danimarca)	Grete e Jorgen Ingmann
1964	Copenaghen	Non ho l'età (Italia)	Gigliola Cinquetti
1965	Napoli	Bambola di cera, bambola di stoppa (Lussemburgo)	France Gall

da oltre trecento milioni di persone, quanti sono all'incirca gli abitanti dei diciotto Paesi che vi partecipano; e che quest'anno giunge alla sua undicesima edizione.

Le precedenti dieci edizioni hanno visto tre volte vittoriosa la Francia (1958, 1960, 1962); due volte l'Olanda (1957 e 1959) e due il Lussemburgo (1961, 1965); una vittoria ciascuno vantano la Svizzera (nella prima edizione di Lugano, 1956), la Danimarca (1963) e l'Italia, che deve a Gigliola Cinquetti e a *Non ho l'età* il successo ottenuto nel 1964.

Quest'anno, Gigliola non

ci sarà, pur avendo trionfato a Sanremo. Sarà infatti Domenico Modugno a presentare alle giurie eurovisive la canzone *Dio, come ti amo!*, della quale è anche l'autore. E a parte ogni pronostico, impossibile a priori in una manifestazione del genere, sarebbe giusto che il popolare Mimmo raggiungesse finalmente quel successo nell'Eurocanzone che ormai insegue da anni, proprio lui che della canzone italiana all'estero rimane uno degli alfiere più applauditi e conosciuti.

Basti pensare che nel 1958, *Nel blu dipinto di blu* fece il giro del mondo, diventò il disco dell'anno, eppure nel Gran Premio risultò soltanto terza. Fenomeni del genere del resto sono tutt'altro che inconsueti, all'Eurocanzone: l'Inghilterra ad esempio, che non da oggi sforna a getto continuo successi internazionali, e che è certamente uno dei maggiori produttori mondiali di musica leggera, non si è mai affermata.

Solo due successi

Una spiegazione potrebbe essere questa: prima ancora che una gara vera e propria, il Festival eurovisivo vuole essere uno spettacolo, una rassegna musicale; la competizione passa in second'ordine. Le stesse giurie — una per ciascun Paese, e ciascuna di venti persone — sono chiamate a pronunciarsi nel giro di un paio d'ore su canzoni che hanno ascoltato una sola volta. E' dunque abbastanza logico che prevalgano i motivi più facilmente orecchiabili, meno spiccatamente originali. Il che è confermato dal fatto che soltanto un paio fra le canzoni fin qui laureate dalla manifestazione hanno poi

conseguito un autentico successo internazionale: e sono la nostra *Non ho l'età* e, l'anno scorso, la lussemburghese *Bambola di cera, bambola di stoppa*, interpretata con molto garbo da France Gall.

Secondo la consuetudine, è proprio il Lussemburgo, vincitore dell'ultima edizione, ad ospitare l'Eurocanzone 1966. In questi giorni sono stati resi noti i titoli delle canzoni in gara, e i nomi dei cantanti; e sono giunti anche gli echi — tutto il mondo è paese — di polemiche che hanno fatto seguito alla designazione di qualche motivo. Ne ha fatto le spese perfino la principessa Grace di Monaco, presidentessa della giuria che, fra le disapprovazioni d'una parte del pubblico, ha inviato al Festival eurovisivo *Bien plus fort*, interpretata da una poco nota (ma assai vistosa) Tereza.

Di nomi popolari (almeno in Italia) non se ne riconoscono scorrendo l'elenco, se si fa un'eccezione per Udo Jurgens, il cantautore austriaco lanciato anni fa in campo internazionale dal clamoroso «best-seller» *Warum*. Il gioco dunque, anche al Lussemburgo, non ammette previsioni: lanciata dai «croupiers» delle diciotto giurie, la pallina del successo può fermarsi, a priori, su uno qualsiasi dei diciotto motivi. Possiamo soltanto sperare che Domenico Modugno riesca a conquistare i giurati del Nord Europa, con l'appassionato calore mediterraneo della sua dichiarazione d'amore.

P. Giorgio Martellini

Il Gran Premio Eurovisione 1966 della canzone europea va in onda sabato 5 marzo, alle ore 22, sul Secondo Programma televisivo.

Le canzoni ed i cantanti in gara

PAESI PARTECIPANTI	TITOLO DELLE CANZONI	CANTANTI
1) Austria	Merci chérie	Udo Jurgens
2) Belgio	Un peu de poudre, un peu de sel	Tonia
3) Danimarca	Stop, ja stop - ja stop, mens legen er go	Ulla Pia
4) Finlandia	Play boy	Ann Christine Nyström
5) Francia	Chez nous	Dominique Walter
6) Germania	Die zelger der uhr	Margot Eskens
7) Inghilterra	A man without love	Kenneth Mokellar
8) Irlanda	Come back to stay	Dickie Rock
9) Italia	Dio, come ti amo!	Domenico Modugno
10) Jugoslavia	Brez besed	Berta Ambroz
11) Lussemburgo	Ce soir je t'attendais	Michèle Torr
12) Monaco	Bien plus fort	Tereza
13) Norvegia	Intet er nytt under solen	Ase Kleiveland
14) Olanda	Fernando en Philippo	Milly Scott
15) Portogallo	Ele e ela	Madalena Iglesias
16) Spagna	Yo soy aquel	Raphael
17) Svezia	Nygammal vals eller hlp man svinaherde	Lill Lindfors e Svante Thuresson
18) Svizzera	Ne vols tu pas	Madeleine Pascal



LIEVITO
per
dolci

**"Per fare
buone cose
che cosa
ci vuol?,,
CI VUOLE:**

Bertolini



ESTRATTI
uso
famiglia

In sette puntate sul video attraverso Un'allegria

Lauretta Masiero, presentatrice del ciclo, sarà affiancata in ogni puntata da un attore diverso - Quattro trasmissioni dedicate a Broadway, due ai successi italiani ed una alle più recenti produzioni - Da «Rose-Marie» di Friml a «West Side Story»

Siete superstiziosi? E, nella fattispecie, credete nell'influsso malefico di certe musiche? Non scherzo. Osservate l'abbondanza di corni, chiavi e amuleti vari sui leggi quando è in programma la *Patetica* di Ciaikowski; oppure, nei «déhors» dei caffè, il volto degli orchestrali quando, su richiesta d'un cliente, devono eseguire *Musica proibita* o il *Valzer delle candele* o la *Serenata* di Toselli. Delle canzoni jettatorie fa parte anche *Canto d'amore indiano*, ma io non ci credo, perché portò una fortuna immensa al suo autore, Carl Rudolf Friml, tipico esempio dell'uomo «nato con la camicia». Lascio giudicare.

Al Conservatorio musica-

le di Praga, sua città natale, si era diplomato a pieni voti in composizione e pianoforte, destando l'ammirazione soprattutto di Dvorak presidente della commissione d'esami. Durante una pausa mentre gli esaminatori stavano prendendo un caffè, capita al Conservatorio un ex allievo che, aureolato di gloria, viene per rendere omaggio al suo maestro. Non appena lo vede nel vano della porta, Dvorak gli muove incontro a braccia aperte:

— Jan Kubelik, qual buon vento! Finalmente sei tornato a Praga.

— Per pochi giorni. Fra una settimana parto per una lunga tournée in America e,

anzi, sono venuto da lei perché mi aiuti. Ho bisogno di un bravo pianista accompagnatore disposto a seguirmi, fin laggiù.

Un bravo pianista

— Un bravo pianista? — dice Dvorak —. Si è diplomato a pieni voti proprio in questa sala, dieci minuti fa...

Avete già capito, Kubelik conobbe Friml, gli piacque, lo scritturò e lo condusse immediatamente dal miglior sarto di Praga perché gli confezionasse un frac impeccabile. Tre giorni dopo il giovanotto (aveva da poco compiuto vent'anni) abbracciò mamma e papà:

— Vado un mese in America, poi torno.

Ci rimase cinque anni, durante i quali — a fianco del celebre virtuoso dell'archetto — realizzò gloria, dollari e un vasto giro di preziose conoscenze negli ambienti teatrali. Rientrò in patria per abbracciare i genitori ma non disfece nemmeno le valigie. La sua patria era ormai l'America alla quale si sentiva legato da troppi interessi. Gli impresari riponevano in lui una grande fiducia; tanto che, dopo essersi affermato con un'operetta, *Katinka*, volle tentare un nuovo genere di spettacolo che si distaccava dall'operetta ed era piuttosto una «contaminatio» fra la commedia brillante e la rivista: la «musical comedy». Nacque così *Rose-Marie*, su libretto di Harbach e Hammerstein II. Il successo fu talmente strepitoso (e ad esso contribuì il già citato *Canto d'amore indiano*) che normalmente *Rose-Marie* (1924) è considerata la capostipite, anche se spettacoli del genere erano già stati presentati in Inghilterra e in America molto tempo prima.

Il fondatore

Dunque il «fondatore» della «musical comedy» americana fu un «cecoslovacco»; come nelle vene del massimo esponente — George Gershwin — scorreva sangue russo, e Jerome Kern



Alcune canzoni tratte dalle commedie musicali richiedono ugole di riguardo. Così, insieme con altri cantanti, apparirà sul teleschermi anche il soprano Gianna Galli

quarant'anni di teatro leggero con i più noti nomi della rivista

parata del «musical»



Nelle puntate dedicate alla commedia musicale italiana appariranno i più popolari attori di rivista, fra i quali Carlo Dapporto, che presenterà «Glove in doppiopetto», e Wanda Osiris, che rivedremo discendere le scale attorniate dai classici «boys» in una scena da «La granduchessa e i camerieri»

Palcoscenico musicale

vantava discendenza boema, e Cole Porter...

Ebbene, no: Porter era realmente americano figlio di americani, e tuttavia non riusciva a «legare» con il mondo di Broadway. Inutile, organizzava nella sua bella casa sontuosi ricevimenti per farsi conoscere.

Caviale e musica

Gli impresari apprezzavano le tartine di caviale russo, brindavano con champagne di pura marca francese ma, quando si trattava di venire al dunque, rispondevano con frasi evasive. Quel giovane compositore non li convinceva, sembrava loro troppo snob, non adatto a scrivere motivetti orecchiabili e popolari. Preso dallo sconforto, e visto che poteva disporre di un favoloso patrimonio, Cole decise di abbandonare la musica e di dedicarsi alla pittura, scegliendo come volontario esilio Venezia. Un giorno, mentre davanti al suo cavalletto stava tentando di ritrarre la cupola di San Marco con annessi colombi, si sentì apostrofare in perfetto accento yankee:

«La cerco da due mesi, maestro. Lei è l'unico che possa musicarmi un lavoro. Non mi occupo più di musica — rispose Porter. — Tutt'al più posso dipingerle le scene».

No. Per *Paris* ci va una musica europea, sofisticata, che soltanto lei può scrivermi... Così, a Venezia, nel 1928, nacque il Porter autore di commedie musicali, genere in cui avrebbe tenuto a battesimi canzoni come *Night and day* (in *The gay divorce*), *Begin the beguine* (in *Jubilee*), *Wunderbar* (in *Kiss me, Kate*).

Quanto con molto disordine vado raccontando, è invece narrato con molto ordine e competenza da Angelo



Gigi Cichellero, compositore e direttore d'orchestra, è un autentico esperto in fatto di commedie musicali. Ecco perché gli è stata affidata la realizzazione della colonna sonora del nuovo spettacolo, curato da Frattini e Sliva

Frattini e Carlo Silva nel loro *Palcoscenico musicale*, che prenderà il via questa settimana. E mi auguro che la serie di trasmissioni stia alla pari con un'analoga serie dedicata dagli stessi autori alla storia dell'opera (*Principesse, violini e champagne*), ripresa recentemente sul Programma Nazionale.

Il «cast» artistico vede di nuovo allineati Valerio Brocca (coreografo), Corrado Colabucci (costumista) e Gianni Villa (scenografo); ma la regia è passata da Gianfranco Bettetini a Carla

Ragionieri e Cesare Gallino ha ceduto la bacchetta direttoriale a Gigi Cichellero, che è un vero specialista di questo genere di musiche.

Sette «partners»

Per presentare le sette puntate è rimasta Lauretta Masiero, la quale tuttavia avrà, volta per volta, come «partners»: Johnny Dorelli, Marcello Marchesi, Alberto Lionello, il Quartetto Cetra, Gianrico Tedeschi, Ernesto Calindri e Alberto Bonucci. Mentre nelle prime tre puntate le telecamere metteranno a fuoco l'America dal 1920 al 1940, la quarta e la sesta puntata saranno dedicate all'Italia dove la faranno logicamente da padroni Giovanni e Garinei. La quinta sarà nuovamente di pura marca americana: si apre infatti con *Kiss me, Kate* e si chiude con quella *My fair lady* che, tanto in teatro quanto nella versione cinematografica, ha rivoluzionato il mondo dello spettacolo.

L'ultima trasmissione comprenderà gli ultimi successi di questo genere che ha ormai soppiantato la rivista: da *Irma la douce* di Monnot a *West Side Story* di Bernstein, che rammentiamo in una smagliante trasposizione cinematografica.

Riccardo Morbelli

La prima puntata di Palcoscenico musicale, dedicata all'America degli Anni Venti, va in onda giovedì 3 marzo alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Alla televisione una commedia

Scrollina,

In una notte di dicembre, era l'anno 1921, un incendio divampò nella biblioteca «San Giacomo» di Napoli. Accorse sul posto anche il preside-bibliotecario, Achille Torelli, affrontando senza le dovute cautele, nonostante la tarda età, i rigori della notte invernale. Parve che quella generosa imprudenza costasse all'ottantenne commediografo soltanto un raffreddore; ma presto sorsero complicazioni polmonari. Il 21 gennaio 1922 l'autore di *I mariti* si spegneva serenamente; poco prima aveva dettato al nipote Tello, da lui amato come un figlio, questi versi: «E il corpo e il senno allora han supremo riposo. E nulla nella vita è dolce allora più del morire...».

L'autore di *I mariti*. Fu questa una definizione che gli pesò molto, talvolta facendogli detestare quel suo capolavoro giovanile: perché Torelli, fenomeno non raro nella storia del teatro, vide regolata la sua fortuna dallo straordinario successo di una commedia, *I mariti* appunto, che presto lo rese celebre e che, per tutta la vita, lo costrinse a sopportare il peso di un difficile confronto, quasi che egli fosse debitore verso il pubbli-

co e non il pubblico verso di lui.

Achille Torelli nacque a Napoli nel 1841, da Vincenzo, giornalista, e da Anna Tomasi dei principi di Lampedusa. Il padre lo aiutò ad entrare giovanissimo nel mondo del teatro ed in breve Achille divenne un commediografo applaudito, conteso fra i salotti della brillante società napoletana che ne apprezzava, con l'elegante figura, i caustici epigrammi e la piacevole conversazione.

L'eredità perduta

S'andava preparando la Terza guerra d'Indipendenza, quando, in un salotto patrizio, il giovanotto conobbe il colonnello Spinola, comandante dei «Cavalleggeri Guide» del nuovo esercito italiano. Ardente patriota, il focoso commediografo si fece cavalleggero e partì volontario. Ritornò, dopo essere rimasto ferito a Custoza ed aver meritato una medaglia d'argento. Nel frattempo aveva perduto, senza troppi rimpianti, un'eredità di ben seicentomila lire della quale lo zio materno, principe di Lampedusa, già pre-



Silvia Monelli (nella parte di Adriana d'Isola) e Umberto Certani (Giorgio d'Isola), in una scena di «Scrollina»

Termometro del successo dei «musical»

Per quanto imparentata con l'operetta, la commedia musicale è appetitico tipicamente americano. Ecco perché il vero termometro del successo, per le più note «musical comedies», è dato dal numero di repliche sul palcoscenico di Broadway.

Il record assoluto è conteso fra «Oklahoma!» e «My fair lady». La prima, firmata da una famosissima coppia, Rodgers e Hammerstein II, fu presentata al St. James Theatre il 31 marzo 1943, e venne replicata per 2248 sere consecutive. La seconda, di Loewe e Lerner, collezionò 2163 rappresentazioni al Mark Hellinger Theatre, dal 15 marzo 1956 al 1° giugno del '61. Al secondo posto, in questa singolare classifica del successo (in cui teniamo conto delle commedie già note, almeno per sentito dire, al pubblico italiano), «Annie, get your gun» («Anna, prendi il fucile»), musiche di Irving Berlin su libretto di Herbert e Dorothy Fields: 1147 repliche al Teatro Imperial, dal 16 maggio 1948; al terzo, «Kiss me, Kate», di Cole Porter-B. e S. Spewack, 1077 rappresentazioni consecutive; al quarto un altro grande successo degli anni recenti, giunto in Italia in una coloratissima versione cinematografica: «West Side Story», musicata da Leonard Bernstein coi testi di Stephen Sondheim, 732 repliche; al quinto, «South Pacific», musiche di Rodgers, testi di Hammerstein II e Joshua Logan, 704 repliche.

di Achille Torelli che ci propone il ritratto di una donna romantica e gentile

una modella dell'Ottocento



Scrollina, personaggio principale della commedia di Torelli, è una giovane donna onesta e generosa che, dopo aver fatto a lungo la modella per un gruppo di pittori, sposa l'anziano conte Girolamo ed entra così a far parte della «buona società». In questa scena, con Marina Dolfin (Scrollina) sono, da sinistra, Giuseppe Porelli (Girolamo), Alberto Terrani nel personaggio del duca Ottavio e Ruggero De Daninos (Terenzio, nipote del conte)

ettore di re Ferdinando II, non lo aveva stimato più degno.

Il 1867 fu l'anno di *i mariti*. I cinque atti ebbero un successo clamoroso sia di pubblico che di critica. Ma proprio da allora cominciarono i giorni difficili per Achille Torelli. Il giovane scrittore — nel 1867 aveva appena ventisei anni — veniva atteso ad ogni nuova prova con diffidenza, spesso con la malcelata speranza di assistere ad un fiasco. E gli si rimproverava di non essere stato così bravo come con *I mariti*. Inutilmente pochi amici gli furono vicini a confortarlo e scuoterlo (dall'autore de *I promessi sposi* ebbe una fotografia con dedica: «Ad Achille Torelli, poc'anzi speranza e già gloria del teatro italiano, il povero originale Alessandro Manzoni, Milano, 1871»).

Ritorno al successo

Deluso ed offeso, parve rinunciare al teatro. Finché nel 1881, dopo un silenzio d'una decina d'anni, vi ritornò con *Scrollina*.

La commedia, rappresentata per la prima volta il 14 luglio 1881 nella celebre Arena del Sole di Bologna, restituì la gioia del trionfo a quel vecchio autore che ancora non aveva quarant'anni. Pierina Giagnoni ne fu la prima acclamata protagonista; rammentiamo, fra quelle che seguirono, Eleonora Duse, Graziosa Glech

e la «impegnata» Marta Abba.

A proposito di *Scrollina* vale la pena di narrare un simpatico episodio.

Nel febbraio 1882 il lavoro doveva andare in scena al Teatro Manzoni di Milano ed era convenuto che Torelli avrebbe prima diretto qualche prova per rimettere a punto lo spettacolo. Ma una malattia del padre impedì all'autore di recarsi a Milano. A sostituire il collega, il concorrente, si offrì l'acclamatisimo Paolo Ferrari. Oltre ad essere un eccellente commediografo, Paolo Ferrari era un direttore (oggi si direbbe: regista) di prim'ordine e la *Scrollina* da lui curata conquistò anche il pubblico del Teatro Manzoni.

All'indomani un critico scrisse che, mentre si recitava la commedia, «...in un palco di seconda fila a sinistra si svolgeva un'altra scena. Là, in quel palco stava il Ferrari ritto, infiammato in viso, che, a ogni lieve esitazione degli attori si agitava e pareva suggerir loro le parole, e ad ogni applauso si animava di più». Episodio evidentemente singolare anche per il deamicisiano ultimo Ottocento, se il critico commentava: «La sincera fratellanza nell'arte è così rara...».

Enzo Maurri

Scrollina va in onda mercoledì 2 marzo, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Un giudizio di Domenico Lanza

Pubblichiamo, per gentile concessione di Lucio Rideni, direttore della rivista «Il dramma», la conclusione dell'articolo che nel 1948 Domenico Lanza scrisse sulla «*Scrollina*» di Torelli in un fascicolo interamente dedicato al Teatro Italiano dell'Ottocento. Domenico Lanza apparteneva alla schiera dei grandi critici teatrali italiani che operarono a cavallo fra i due secoli.

Tutte le commedie di Achille Torelli non sono che il rifacimento, il rimpiantimento di un ristretto numero di soggetti ai quali non gli riesce di dare forma stabile. L'episodio staccato di una, divenuto tema centrale di un'altra, il contenuto di una si fraziona in parecchie: una figura secondario si fa protagonista in un'altra... Paolo Ferrari, come dichiarò egli stesso, è un «ruminante» nel cui apparecchio cerebrale si ritrova in continua trasformazione la materia che la sua virtù di autore di teatro riprende più volte, riuscendo però a costruire con essa altri parecchi organismi vitali. Mo Achille Torelli ha invece i motori della sua invenzione difettosi nel funzionamento. Tuttavia delle venticinque o trenta sue opere di Teatro *Scrollina* è una — per quanto di gran lunga inferiore ai *Mariti* — delle più ricordabili. C'è in essa il tipo di una donna, che ricompare, è vero, nei suoi caratteristici atteggiamenti, più d'una volta nella fioritura del tempo, ed il Torelli la disegna (sia pur molto esteriormente) e decora psicologicamente con una bravura degna ancora di rispetto. Ma se l'autore dei *Mariti* sa creare il «dialogo» la sua voce non giunge od avere quel tono di vita, quel richiamo ad un sentimento di umanità, che rispondano alle necessità del lettore o del pubblico. Tra i due campioni della metà dell'Ottocento, Ferrari e Torelli, resiste il primo perché la sua creazione scenica non si riposa semplicemente su un tessuto di ragnò, verbasamente dialettico, ma si avventura nel tormento d'un metodo e di un valore di composizione del contenuto, che sembra non interessare il secondo, nella sua lieve pittura artificiale e convenzionale d'un ambiente per lo più aristocratico, e per lo più di un'oristocrazia inoperante, vizziata e corrotta. *Scrollina*, nata can quello grande «piccola attrice ingenuo» che fu la Giagnoni, ripreso più tardi da Eleonora Duse, poi da quel solitario gioiello di attrice che fu Graziosa Glech, e, sino ai tempi a noi vicini, ricercata, irata la sua palvere, non senza qualche buon risultato, da Mario Abba, prova, non di meno, con queste varie sue «rinascenze» alla vita dello sceno, il fondamento di una virtù che conserva ancora qualche mordente, per risalire, dopo il proprio tempo, dal suo riposo.

Sotto i suoi settant'anni c'è tuttora qualche guizzo. Lettore moderno, non lo dimenticare.

Domenico Lanza

Alla televisione ascolteremo un concerto del La «nuova musica»



Giorgio Gaslini, compositore, direttore d'orchestra e pianista. E' nato a Milano nel '29

Il concerto che sarà trasmesso domenica pomeriggio sul Secondo Programma televisivo intende presentare uno stesso giovane artista, Giorgio Gaslini, nella sua triplice veste di direttore d'orchestra, di compositore e di pianista-improvvisatore. Allievo di Voito e di Giulini, poi perfezionatosi con Paul von Kempen, Gaslini ha conseguito nel Conservatorio di Milano ben cinque diplomi, di cui uno in composizione e uno in pianoforte, ed è stato collocato nella rosa dei tre prescelti in occasione del Concorso internazionale per direttori d'orchestra svoltosi nel 1964 a Firenze.

Impossibile tracciare un

elenco, anche sommario delle sue opere; ricordiamo, però, almeno, il *Salmo XXIV* per baritono e pianoforte (1950); *Logarithmos* per orchestra da camera (1954); *Tempo e relazione* per ottoni jazz da camera (1957); *Oltre, e suite* per quartetto (1963); *Sinfonia per un nuovo giorno* (1964); *Jab*, opera jazz di otto minuti per voce femminile, mimo, coro, quartetto e percussioni (1964); *Nuovi sentimenti* (1966); nonché le colonne sonore del film *La notte di Antonioni* («Nastro d'argento» 1961) e *Un amore* di Vernuccio (Premio della critica discografica 1966).

Da questo inesauriente catalogo appare come Giorgio Gaslini abbia previsto, per

la realizzazione di alcuni fra i suoi più recenti lavori, un complesso, diciamo così, personale, composto da lui medesimo in qualità di pianista; da Gianni Bedori, sassofonista e flautista; da Bruno Crovetto, contrabbassista; e da Franco Tonani, batterista.

Compiti del «Quartetto»

Nel programma di domenica, il «Quartetto Gaslini» ha parte molto importante. Esso è unico protagonista nei primi quattro brani della seconda parte, ossia *Vox populi*, *Ricordando Dolphy*, *La vita di Jan, fabbroferro* (tratti dalla «suite» *Dall'alba all'alba*), e *Contra*.

Di questi quattro pezzi, i primi tre rientrano nella musica jazz naturalmente intesa secondo le nuove concezioni di Gaslini, vale a dire secondo una sintesi «fra lo slancio negro-americano del jazz più impegnato e il rigore tecnico musicale europeo». *Vox populi*, una volta esposto il tema, si articola attraverso procedimenti polistrumentali ed attraverso le sovrapposizioni che intendono stabilire «una sintesi fra individualità e collettività». *Ricordando Dolphy* è un omaggio alla memoria del celebre («jazzman») negro-americano, tanto curioso ed edotto delle più avanzate tendenze europee; *La vita di Jan, fabbroferro*, è come l'indagine di un assoluto che personifichi l'essenza umana, l'impulso verso una «costante» che certo risiede in ogni essere.

Il programma del concerto Gaslini

Il concerto diretto da Giorgio Gaslini andrà in onda domenica 27 febbraio alle ore 18 sul Secondo Programma televisivo. Ascolteremo i seguenti brani:

G. E. Pergolesi: *Concertino in sol bem. magg.* per archi (Rev. Fasano); a) Affettuoso, b) Presto, c) Largo, d) Vivace. A. Copland: *Quiet City* per orchestra: a) Lento b) Largamente. F. J. Haydn: *Sinfonia in re magg. n. 101 (L'orologio)*: a) Adagio - Presto, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale (Vivace). G. Gaslini: «*Vox populi*» per quartetto (dalla suite «*Dall'alba all'alba*»).

«*Ricordando Dolphy*» per quartetto (dalla suite «*Dall'alba all'alba*»).

«*La vita di Jan, fabbroferro*» per quartetto (dalla suite «*Dall'alba all'alba*»).

«*Canto della città inquieta*» per nastro magnetico e orchestra (Prima esecuzione assoluta).

«*Contra*» per quartetto e orchestra (Prima esecuzione assoluta).

Un altro breve concerto di Giorgio Gaslini e del suo Quartetto va in onda alla radio, per Orsa minore, mercoledì 2 marzo, alle ore 22,45, sul Terzo Programma.

giovane compositore e direttore d'orchestra di Giorgio Gaslini

In *Contra*, Gaslini ha tentato la fusione del quartetto jazzistico con una orchestra, diciamo così, classica, comprendente archi e timpani; forse, per meglio dire, l'esposizione del quartetto jazzistico al fuoco dell'orchestra classica. In questa pagina trovano luogo anche improvvisazioni del Quartetto ed «entrate a soggetto» dell'orchestra su cenno del direttore.

L'altro pezzo in programma, ossia *Canto della città inquieta*, prevede l'impiego di un nastro magnetico e di un'orchestra ove figurano un ottavino, un flauto, un oboe, un clarinetto basso, un corno, una tromba, una chitarra, un pianoforte, timpani a pedale, percussioni ed archi. La città, per Gaslini, è la gioia e la penitenza, il carcere e il giardino dell'uomo moderno. E' nella città che più numerosi si adunano i «mostri» invadenti e inalienabili, compagni di una vita cui noi, in fondo, non vogliamo sottrarci. Affascinato dalla consistenza a sé stante

di certe voci, di certi ritmi, di certe segmentazioni sonore che la città esprime dal suo intimo e che quasi libera come fossero il suo respiro, il suo fiato, Gaslini, per mezzo di un registratore portatile a batteria, ha fissato quattro «momenti» per lui particolarmente importanti: i rumori della città a notte alta (soffocati fragori d'automobili, brividi di passi sull'asfalto, brividi di brezza improvvisi), i suoni taglienti di una bottega di fabbro, i canti a voci bianche di un monastero benedettino alla periferia di Milano, la corsa scatenata di sei puledri in un campo di allenamento.

I pezzi classici

A differenza di quanto si pratica dai musicisti cosiddetti «concreti» il materiale sopra descritto non ha subito alcuna rielaborazione da parte di Gaslini; ma ha «spontanea forma-struttura».

Per concludere, in *Canto della città inquieta* noi tro-

viamo in atto l'evoluzione scalare che, secondo Gaslini, deve presiedere alla creazione della «Nuova Musica»; dal suono-rumore, vale a dire la materia, all'improvvisazione, vale a dire l'istinto; dall'improvvisazione alla composizione d'arte, o dotta che sia, vale a dire alla coscienza. Come vedete, non è che il nostro giovane maestro sia scarso di spirito di introspezione e di filosofia.

Nella prima parte del programma, quella in cui Giorgio Gaslini agisce da direttore d'orchestra tradizionale, prendono posto un *Concertino* di Giambattista Pergolesi che molti critici, ferocemente, attribuiscono a tutt'altro autore senza mettersi però d'accordo sul nome di esso; *Quiet City*, breve bozzetto sinfonico del vivente americano Aaron Copland, desunto da musiche per uno spettacolo teatrale; e, da ultimo, la celeberrima, incantevole *Sinfonia* di Haydn, detta «della Pendola» o «L'orologio», per il caratteristico disegno del suo «movimento» lento.

Giulio Confalonieri

IL «GIORNALE RADIO TELEFONICO» esteso ad ASCOLI PICENO, L'AQUILA, MACERATA e PESARO

Dal 1° marzo entrerà in funzione nelle città di Ascoli Piceno, L'Aquila, Macerata e Pesaro il servizio «Giornale Radio Telefonico».

Com'è noto detto servizio risulta da tempo in funzione nelle città di Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Terni, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Vicenza.

Gli utenti telefonici delle città di Ascoli Piceno, L'Aquila, Macerata e Pesaro formando con il disco combinatore il n. 15 si collegheranno ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete in continuità un breve notiziario della durata di 2'30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni.

Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio.

Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno nei giorni feriali e precisamente alle 6,30, 10,45, 13,45, 15,45, 18,45, 20,30, 24 ed otto volte la domenica e precisamente alle 6,30, 11,45, 13,45, 17,15 (solamente da ottobre a marzo), 18,15, 19,15, 20,30, 24.

Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.

I nuovi impianti di Ascoli Piceno, L'Aquila, Macerata e Pesaro sono stati realizzati in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessionaria SIP.



Clearasil DEVITALIZZA I BRUFOLI

Clearasil
è differente
perché:

1. Penetra
in profondità
nei brufoli
grazie alla
sua azione
emolliente.



2. Devitalizza
i brufoli
eliminando
l'eccesso
di grasso
che li alimenta.



Inoltre, per la sua colorazione naturale, può essere applicato anche di giorno, nascondendo i brufoli mentre agisce. La sua applicazione quotidiana renderà di nuovo la vostra pelle sana, liscia e morbida, ogni vostro disagio svanirà restituendovi la naturale freschezza giovanile.

CREMA SPECIALE
PER I BRUFOLI IN
VENDITA SOLO
NELLE FARMACIE.



Privo di grassi

Un programma televisivo per i più giovani presentato da Pippo Baudo

I giochi musicali di Settevoci

Quarantacinque minuti di musica e giochi per la trasmissione *Settevoci*, che va in onda la domenica pomeriggio. I testi sono di Paolini e Silvestri, la regia è di Maria Madalena Yon e a presentare è stato chiamato Pippo Baudo, che recentemente si è dedicato ad avvincenti gli appassionati di enigmistica al *Telegioco*.

Lancio di giovani

Il gioco che presenta attualmente è molto facile, a parteciparvi concorrono sia i cantanti, sia personaggi scelti al momento tra il pubblico. Il titolo della trasmissione, *Settevoci*, non è enigmatico, è anzi didascalico al massimo: i cantanti chiamati a parteciparvi sono ogni volta sette, ed è proprio da questo numero fisso che nasce il titolo. Non sono

naturalmente tutti cantanti dello stesso livello. Due, per esempio, sono debuttanti assoluti.

Forse in nessuna professione c'è un ricambio tanto celere, come in quella dei cantanti. Alle Case discografiche giornalmente si presentano decine di ragazzi e ragazze, che, avendo preparato una canzone, vogliono farla sentire al maestro. Vengono da ogni parte d'Italia, e si incontrano tutti a Milano. Di solito, quando affrontano un viaggio così lungo, un minimo di qualità vocali esiste. Quando poi anche l'aspetto è simpatico, o comunque lascia prevedere possibilità di trasformazione tali da potere in seguito avvincente un certo pubblico, ai ragazzi viene offerta una certa possibilità. La possibilità, se non altro, di vedersi educare la propria voce senza spendere una lira. Dopo mesi di prove si arriva alla

prima incisione del disco. E dopo ci vuole il lancio.

Il pubblico giovane è sempre ben disposto ad accogliere nuovi idoli, lo si è visto anche nelle trasmissioni di Mike Bongiorno, che volentieri si dedica alla scoperta dei giovanissimi. Ora questi debuttanti saranno di casa a *Settevoci*, come si è detto, due per trasmissione. E dato che il pubblico di *Settevoci* è un pubblico di musicofili, potranno in un certo senso avere subito una conferma o meno delle loro qualità.

Non c'è telequiz, trasmissione di varietà o di musica leggera senza ospiti d'onore, e nemmeno *Settevoci* sfugge a questa regola. Gli ospiti fino ad oggi sono stati: Miranda Martino, Betty Curtis, Gianni Meccia, e via via si succederanno altri fra i cantanti che ormai si possono definire dei « veterani » nel loro campo, veri professionisti dunque, sulla validità dei quali non sussistono più dubbi.

Due debuttanti, un ospite d'onore: per fare sette mancano quattro. Questi quattro cantanti sono i veri protagonisti del gioco. Si presentano per disputare una specie di tenzone. Non solo cantatoria, ma anche di « cultura musicale », se così possiamo dire.

Però il gioco non è limitato ai cantanti: concorrono a vivacizzarlo anche ragazze e ragazzi scelti fra il pub-

blico. Di solito i « fans » della musica leggera sono giovanissimi, finora i partecipanti al gioco non sono stati scelti di età inferiore ai sedici anni, proprio per non scendere al di sotto del limite che era stato fissato per partecipare alle trasmissioni televisive.

I concorrenti al gioco dunque, ogni domenica, sono otto divisi in quattro coppie, ciascuna formata da un cantante e da un giovane appassionato di musica leggera, abbinati fra loro dalla sorte mediante un gioco di carte. Dopo il sorteggio, comincia il duello: le coppie si battono fra loro per l'ammmissione alla finale.

L'applausometro

Primi protagonisti, i « non cantanti »: a loro Pippo Baudo pone domande di carattere musicale, quiz più o meno difficili e più o meno curiosi. Rispondendo esattamente e prima dell'avversario, si ottiene un determinato punteggio; alla fine, com'è logico, c'è un vincitore e c'è un perdente. Il cantante abbinato a chi è rimasto sconfitto esegue una canzone, e quindi la coppia esce dalla comune; l'altra rimane in lizza.

Il gioco si ripete per le altre due coppie: anche in questo caso, i perdenti se ne vanno, i vincitori entrano in finale. Nell'ultima par-

te del gioco, il meccanismo cambia. Difatti, i due concorrenti ai quiz si battono ancora sulle domande di Baudo, ma il punteggio ottenuto da ciascuno di loro si somma, alla fine, con quello conseguito dal rispettivo cantante in un duello musicale con l'avversario. I due, insomma, eseguono una canzone, e il pubblico, con i suoi applausi (misurati da un applausometro), determina il punteggio.

La coppia che si aggiudica il « match » ha il diritto di tornare a concorrere la settimana successiva. Finora, il « record » di presenze spetta a Gianni Mascolo, che è riuscito a restare in gara per tre settimane; Orietta Berti cercherà adesso di superare il suo primato.

Particolare curioso: i concorrenti sconfitti hanno un premio di consolazione, consistente in dischi a 33 giri. Ma non di musica leggera, bensì di musica seria. Proprio per invogliare questi giovani, che già s'interessano di canzoni, ad allargare il campo delle loro conoscenze musicali.

Erica Lore Kaufmann



Pippo Baudo (a sinistra), presentatore e animatore dei giochi, qui con Betty Curtis, che è stata fra gli ospiti della trasmissione, e Luciano Finocchi che dirige l'orchestra



Orietta Berti, che ritornerà a gareggiare nella trasmissione di domenica prossima. Spera di eguagliare il primato di tre vittorie detenuto finora da Gianni Mascolo

Settevoci, giochi musicali di Paolini e Silvestri, va in onda domenica 27 febbraio, alle ore 18.15, sul Programma Nazionale televisivo.

Mille trasmissioni e centinaia di migliaia di lettere

«La comunità umana» compie venti anni

La rubrica radiofonica *La comunità umana* è dedicata all'assistenza ed è trasmessa da Milano, ogni giovedì alle ore 18, sul Programma Nazionale.

Nacque nell'immediato dopoguerra con l'intento di assistere e guidare tutti i lavoratori, spesso ignari dei loro diritti e delle forme di assistenza che man mano il governo democratico attuava in loro favore. Così la rubrica prese a dare consigli, sollecitare pratiche, oppure richiamare l'attenzione del governo su particolari condizioni.

La trasmissione, che nei primi anni ebbe come titolo *Fede e avvenire* e che in seguito fu chiamata *La comunità umana*, venne dapprima trasmessa due volte la settimana: una da Roma e una da Milano. Da alcuni anni la trasmissione viene diffusa da Milano ed è curata dalla redazione del Giornale Radio.

In venti anni quasi duecentocinquanta mila ascoltatori hanno scritto per chiedere consiglio o per porre quesiti sociali o previdenziali. E tutti hanno ottenuto una risposta o un aiuto. Nell'archivio della corrispondenza della rubrica sono conservate lettere di grati-

tudine degli ascoltatori che hanno avuto da *La comunità umana* appoggio per risolvere i problemi riguardanti l'assistenza sociale.

Animatore della rubrica fin dal suo primo numero è

Giacomo De Jorio che un noto quotidiano definì «il segretario dei lavoratori», e che tale continua ad essere per categorie sempre più vaste e per sempre più complessi problemi.



Giacomo De Jorio cura la rubrica «La comunità umana»

Bando di concorso per ottavino con obbligo del 2°, 3° e 4° flauto presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— OTTAVINO CON OBBLIGO DEL 2°, 3° E 4° FLAUTO

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 26 marzo 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— ALTRA 1° VIOLA

e per un posto di:

— VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927 per i concorrenti al posto di altra 1° viola; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti al posto di violino di fila;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 12 marzo 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

buongiorno cara
come stai?

adesso
bene grazie
ho appena preso
una Cibalgina!



Quando hai mal di testa
i tuoi malasseri
una navralgia
o ti fa male un dente
prendi Cibalgina:
il dolore sa ne va
e ti senti vivere!

Cibalgina

contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo

Musica - lexicon

La «Sonata a Kreutzer», per violino e pianoforte di Beethoven

La Sonata a Kreutzer è, insieme al Concerto per violino e orchestra, la più celebre delle composizioni violinistiche di Beethoven, specialmente dopo le argomentazioni contenute nell'omonima ramanza di Tolstoj, che animava discussioni sull'essenza e la moralità dell'arte e ispirarono persino opere figurative. Già nella sua struttura, che apparve addirittura pazza ai contemporanei, questa Sonata si pone fuori di qualsiasi schema costituito, ed è cane una ininterrotta fantasia condotta con sublime senso di improvvisazione drammatica.

Dall'Adagio sostenuto iniziale, introdotto rapsodicamente dal violino solo e sostenuto con acceso drammatismo, si passa direttamente al Presto, autentico turbine di inquietudine e ansiosa passione musicale. (A questo tempo in particolare si riferisce Tolstoj quando accusa questa Sonata di esser d'incitamento all'adulterio e all'assassino). Al Presto segue uno stupendo Andante con variazioni, il cui tema è un melanconico tema agreste che servirà anche, con lievissime mutazioni, ad una celebre aria del «Metastasio» di Arrigo Boito. L'ultimo tempo (Finale - Presto) è condotto con spirito di accessissima danza, in un'unione a volte quasi omofona del violino col pianoforte. Alcuni biografi sostengono che questa Sonata, composta nel 1803, fu eseguita per la prima volta da un tal Bridgetower, capitano della marina americana, e a quanto pare ottimo dilettante di violino. La dedica dell'edizione a stampa è intestata però a Kreutzer, celebre violinista, autore di numerosi Concerti e dei notissimi 40 studi, «vademecum» di qualsiasi violinista anche ai nostri giorni.

Se Kreutzer, come si sa, mostrò di non apprezzare il dono beethoveniano — dal quale ha certa tratta una notorietà ben superiore ai suoi meriti artistici — la «a Kreutzer» è uno dei testi più ardui e ambiziosi dei grandi interpreti. Fra le incisioni discografiche, particolarmente rilevanti sono quelle di Thibaud-Cortat, Grumiaux-Haskil, Milstein-Balsam, e Kulenkampff-Kempff. I. pln.

La Sonata a Kreutzer viene trasmessa martedì alle ore 14 sulla Rete Tre.

La Cantata su testo di Brecht in «prima» italiana diretta da Werner Henze

IL «BERLINER REQUIEM» DI WEILL

Hans Werner Henze, il quarantenne musicista tedesco da tempo acclamato in Italia, offre una delle più recenti e più tipiche testimonianze del cantante fascino che il Sud esercita sugli artisti d'altralpe.

Il lavoro in prima esecuzione radiofonica è intitolato a Ariosi ed è stato scritto nel 1963 su commissione della «Edinburgh Festival Society». L'autore ha premesso alla partitura la seguente nota esplicativa: «Arioso è una composizione sinfonica in cinque tempi per soprano, violino solista ed orchestra. I versi adoperati per tre dei cinque tempi sono di Torquato Tasso».

«Arioso» su versi di Torquato Tasso

«La prima poesia è tratta dalla raccolta dedicata a Lucrezia Bendorf. La seconda appartiene a una raccolta di versi d'occasione, la terza è il Sonetto 44 dalle Rime a Laura Perperara. Il contenuto del mio lavoro è una meditazione sulla fine di un amore. Il primo tempo, Qual rugiada, dipinge il lutto della natura per la partenza della persona amata, tutto che continua in forma più appassionata e più profonda nel secondo tempo, Compianto. Il terzo tempo, Maraviglioso fior del vostro mare, si può considerare una riflessione sulla bellezza della persona amata che si immagina provenire da un lido lontano. Il quarto tempo, Estro, descrive l'affanno e il turbamento provocati dai capricci della persona amata e conduce al finale, Deh, vieni morte soave che esprime lo strazio per il perduto amore».

Dopo la propria composizione Werner Henze presenterà, per la prima volta in Italia, il Berliner Requiem di Kurt Weill. Si tratta di una cantata per voci soliste e coro maschile e orchestra su poesie di Brecht che il musicista scrisse nel 1929.

In adeguamento agli intenti e alle esigenze del teatro di Brecht, Weill aveva elaborato il modello per quella che doveva costituire la costante unità formale della sua musica: la canzone, il «song» derivato dalla musica leggera tedesca del primo dopoguerra. Mettendo a frutto l'esperienza dell'espressionismo per distorcere leggermente le strutture melodiche, armoniche e ritmiche della banale musica da locale notturno, Weill non solo non arriva ad annullarne la piacevolezza, ma, rendendola ambigua, ne aumenta il fascino.

Nel contesto l'ambiguità, tradendosi in straniamenti

ed alienazione, conferisce ai «songs» di Weill quel mordente sul quale faceva leva Brecht ai fini della critica politico-sociale che costituisce l'assunto del suo teatro. Nel Berliner Requiem, Weill cerca di estrarre il «Song» dal contesto teatrale brechtiano per farne l'elemento costitutivo di una moderna forma di cantata epica. Per questa cantata, Weill si serve ancora di testi di Brecht, scegliendo però delle poesie in cui la polemica di quest'ultimo si scioglie da ogni immediata contingenza per investire la condizione umana considerata in alcuni suoi tragici aspetti perenni.

Parallelamente, Weill allarga l'ambito degli oggetti da deformare e stravolgere, aggredendo la stessa fonte del Lied tedesco: il corale luterano che Bach aveva sublimato nelle Passioni e che Weill ora caricava di doppi sensi. Così, nel Grande Carale di ringraziamento che apre e chiude il lavoro, «ringraziamento» vuol significare in realtà protesta e riprovazione di un'umanità disperata che si sente abbandonata da Dio e precipitata in

una «notte e un'oscurità eterne».

L'universale indifferenza nei confronti della sorte degli individui singoli viene raffigurata nella «Ballata della ragazza annegata» e nella canzone «Qui giace una vergine», mentre in due «Canti del soldato ignoto sotto l'arco di trionfo», viene deprecato l'istinto che porta gli uomini alla lotta e alla distruzione reciproca.

Ben diverso è il clima spirituale della Sinfonia in tre movimenti di Stravinsky con la quale termina il concerto. Scritta negli anni della seconda guerra mondiale, essa riflette «i violenti avvenimenti, le tragiche alternative di speranza e disperazione, le inaudite sofferenze» di quel difficile tempo, ma, secondo il dichiarato intento di Stravinsky, finalmente porta queste drammatiche esperienze «alla distensione e al sollievo».

Roman Vlad

Il Concerto di Werner Henze viene trasmesso sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma.



Il musicista tedesco Werner Henze, che, oltre al «Berliner Requiem», dirige sabato in prima radiofonica una composizione propria: «Arioso»

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

21,20, Progr. Naz. - Un grande pianista, Tito Aperia, in un «recital» che costituisce un prezioso appuntamento d'arte. In programma, musiche di Fauré e di Chopin, ove possono rivelarsi le prestigiose qualità dell'artista, la tecnica smagliante, l'eleganza del fraseggio, la penetrazione del testo musicale, la chiarezza espositiva. Di Gabriel Fauré (1845-1924), due brani: il Notturno in re bemolle maggiore op. 63 e Tema e Variazioni op. 73. Il Notturno, il sesto dei tredici composti da Fauré, scritto il 1894, è per la giudizia concorde, una bellissima pagina, la più importante di tutta la raccolta, in cui l'aristocratica eleganza del musicista francese si innalza al sortilegio. Altra opera di grande spicco fra i capolavori pianistici, è il Tema e Variazioni che risale al 1897. Due famose pagine chopiniane, la Polacca op. 26 n. 1 e la Polacca op. 26 n. 2, concludono il programma.

LUNEDÌ

13, Rete Tre - Un'ora con Honegger: del compositore svizzero (nato però a Le Havre il 1892, morto a Parigi il 1955), uno dei membri del famoso Groupe des Six che mirava, com'è noto, all'affermazione della nuova musica francese, sono in programma quattro composizioni, fra le quali figura la Seconda Sinfonia per orchestra d'archi e tromba ad libitum.

MERCOLEDÌ

15,30, Rete Tre - Un programma da non perdere dedicato all'esecuzione di Stabat Mater celebri o rari (da Palestrina fino ai contemporanei). La serie, che andrà in onda tutti i mercoledì fino alla Settimana Santa inclusa, incomincia con lo «Stabat» palestriniano per otto voci a doppio coro. La prima trasmissione comprende inoltre lo Stabat Mater di Antonio Caldara per soli, coro e orchestra, nella revisione di Emilia Gubitosi, e quello vivaldiano per contralto, organo e archi, nella elaborazione di Alfredo Casella.

GIOVEDÌ

22,15, Progr. Naz. - Un concerto di Segovia. Il celebre chitarrista spagnolo esegue musiche di Frescobaldi, Haendel, Tansman e Sor.

VENERDÌ

18,30, Progr. Naz. - Nella rubrica «Musicisti contemporanei» viene trasmessa in prima esecuzione assoluta la composizione sinfonica Asteres del compositore musicista Alessandro Casagrande, recentemente scomparso. Il lavoro, che reca per ciascun movimento i sottotitoli «Mercurio», «Venere», «Terra» risale al 1962 e rappresenta una delle composizioni di spicco nella produzione del Casagrande.

21, Progr. Naz. - Sul podio dell'Auditorium di Torino, nella «stagione» dei concerti pubblici, un rinomatissimo direttore d'orchestra, Sergiu Celibidache, e un pianista assai apprezzato, Takahiro Sonoda. In programma il Quarto Concerto op. 58 di Beethoven e la Settima Sinfonia di Dvorak, in re minore op. 70. In apertura di programma, un brano dal titolo Intrada, in prima esecuzione in Italia, del compositore contemporaneo svedese, Sven Erik Baeck.

SABATO

13,55, Rete Tre - Un complesso strumentale che gode di larga reputazione internazionale, il Quartetto Vegh, in musiche di Beethoven, Bartok, Brahms. Il Quartetto bartokiano, n. 1 op. 7 è del 1908, e rappresenta un'opera assai importante nella storia della musica contemporanea.

L'orecchio di Dionisio

Concerti per organo

L'organo è il più complicato degli strumenti e non da oggi: la possibilità di far suonare migliaia di canne, con centinaia di registri (i congegni che presiedono ai particolari effetti timbrici dei vari gruppi delle canne), l'immensa letteratura che copre quasi un millennio della storia della musica, la destinazione prevalentemente ecclesiastica, in intimo collegamento con la pratica vocale, ne fanno oggi uno strumento che può gareggiare con l'orchestra sia sul piano di una severa compostezza espressiva come su quello del più alto virtuosismo. Eppure l'organo nacque, come altri strumenti a suono tenuto, con umili mansioni: dapprima dovette semplicemente accompagnare le voci, poi si sostituì ad esse; e difatti lo strumento di alcuni dei più illustri musicisti italiani, francesi, fiamminghi e germanici conserva sempre, anche in pieno periodo barocco, una specie di nostalgia della voce umana.

Prendiamo, ad esempio, Giovanni Sebastiano Bach: egli disse sull'organo una parola definitiva e insuperata, riassumendo su di esso le esperienze tecniche e compositive di intere generazioni; lo sentiva strumento vivo, ancorato alla pratica quotidiana, nell'umiltà del servizio liturgico come nella gloria delle grandi feste dell'anno cristiano. E l'organo di Bach è ancor più quello festoso di Haendel, appare così espressione di una società, dove si confondono vita pubblica e vita privata, e dove anche le impennate di bravura tecnica delle «Fantasie» e delle «Fughe» esprimono un sentimento di gioia composta e serena, un senso di ahbandono fiducioso alla provvidenzialità della vita.

Quando l'organo giunge all'Ottocento, sembra che la sua più profonda natura (di strumento eminentemente religioso) si affievolisca a vantaggio di una concezione più ricca e virtuosistica delle sue doti. Ma anche in periodo romantico, e verso la fine dell'Ottocento, l'organo ha da dire una sua parola: si pensi alle meravigliose composizioni organistiche di Brahms e di Franck.

Landino

Un Concerto per organo e orchestra di Haendel viene trasmesso martedì alle 17,25 sul Nazionale.

Ferruccio Scaglia dirige «L'opera dei mendicanti» musicata da Britten

FORTUNA DI UNA SATIRA MUSICALE

La storia di *The beggar's Opera* (L'opera dei mendicanti) è abbastanza singolare: fu il commedionalista inglese John Gay a concepire, nel 1728, una rappresentazione teatrale che avesse una chiara impostazione satirica, prima di tutto contro il dilagare dell'opera italiana in Gran Bretagna e poi contro il malcostume inglese del tempo.

In questo lavoro di «protesta» (come verrebbe chiamato oggi) la musica era di un modesto musicista, Johann Christof Pepusch; ma la fortuna di *The beggar's Opera* fu notevole, anche se contrastata dalle autorità; perché il pubblico si divertiva moltissimo davanti a questo vivace canovaccio teatrale, apertamente impostato in senso polemico, nel quale i regali personaggi dell'opera italiana erano sostituiti da mendicanti e prostitute e le arie e i duetti degli spettacoli principeschi erano trasformati in contraffazioni delle canzoni popolari in voga.

Se l'opera italiana continuava a presentare i grandi eroi della mitologia e della storia, il «divertimento teatrale» di Gay e Pepusch prendeva dunque spunto da episodi reali, da fatto di cronaca nera (come quello di una banda di ladri, che agiva d'accordo col capo della polizia) sostituendo agli eroi di moda, e ai loro paludamenti scenici, ogni sorta di bricconi.

E' facilmente intuibile come l'Opera dei mendicanti abbia trovato, nel clima politico del Novecento, nuovi motivi di assonanza: *The beggar's Opera* è diventata — come si sa — l'Opera da tre soldi di Brecht e Weill,

nella quale, però, il musicista tedesco non tenne conto degli originali settecenteschi, inventando le sue famose «canzoni» che hanno un preciso valore di attualità polemica e di consapevole «protesta».

Un «divertimento»

Diverso è invece l'atteggiamento di Benjamin Britten, che si accinse ad una nuova «riesumazione» dell'Opera dei mendicanti nel 1948. Intanto il compositore inglese tenne conto, almeno come spunto, dei temi musicali settecenteschi; d'altra parte è da escludere che il canovaccio scenico originale si sia presentato a lui con quei motivi contingenti di polemica politica che avevano mosso il poeta Brecht e il musicista Kurt Weill. La Opera dei mendicanti di Britten è quindi da considerare come un'esperienza di teatro per il teatro, cioè il «divertimento» scenico-musicale di un compositore straordinariamente propenso alle emozioni teatrali e drammatiche.

Ne è nata un'opera di buongusto, ma che è da considerare come espressione

soltanto parziale (anche tenuto conto della giovane età del compositore, che nel 1948 aveva appena trentacinque anni) della sua singolare fisionomia: Britten, è evidente, ha fra i suoi modelli più prossimi lo Stravinsky neoclassico di *Pulcinella*, e rivela già una mano originale ed abilissima sia nella condotta orchestrale che nella stringata rielaborazione delle arie; ma non c'è da aspettarsi di scoprire nella *Beggar's Opera* di Britten le pungenze del Gero di vite (1954) e la spontaneità drammatica del giovanile *Peter Grimes* (1945). Perché, tutto sommato, la strada scelta (quella cioè di una specie di volgarizzazione moderna di un «best-seller» teatrale dell'Inghilterra di due secoli fa) lo costringe a passare una patina di antiquariato sulla briglia della sua fantasia.

Ma, in fondo, la piacevolezza e la singolarità musicale di quest'opera di Britten è proprio qui: nel mostrare un compositore, altre volte impegnato inquietamente nei suoi miti più dolorosi e complessi, applicato ora in un lavoro di distensione artigianale, in cui affiora tutta una raffinata



Il celebre compositore inglese Benjamin Britten

civiltà e la bravura e il gusto sottile di uno dei migliori musicisti del Novecento.

Leonardo Pinzauti

L'Opera dei mendicanti di Britten viene trasmessa domenica alle 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

21.15, Progr. Naz. - Al concerto operistico diretto da La Rosa Parodi, partecipano il soprano Valeria Mariconda e il tenore Ugo Benelli. Brani di canto di repertorio famoso, come «Una voce poco fa» dal *Barbiere di Silesia*, come il «Lamento di Federico» dall'*Artista di Cilea*, e altri per sola orchestra: l'«Ouverture» dall'*Ateneo di Cherubini*, l'«Interludio» (atto secondo) da *Maria d'Alessandria* di Ghedini, il famoso «Valzer» da *Il cavaliere della rosa* straussiano.

MERCOLEDI'

20.25, Progr. Naz. - *Li due baroni di Roccazzurra*, di Cimarosa, in un'edizione diretta da Luigi Colonna. Quest'opera comica fu rappresentata la prima volta a Roma, il 1783. Ecco la vicenda. I due baroni di Roccazzurra, don Demofonte e il nipote Todaro, sono ragerati da un tale, Franchetto, che vorrebbe dare in moglie sua sorella Sandra al giovane nobile. Lo scopo è duplice: Franchetto ha intenzione di accusare convenientemente Sandra e di condurre all'altare la ricca Madama Laura, promessa sposa di Todaro. Uno scambio di ritratti dovrebbe condurre in porto il piano: quando Madama Laura gli affida la propria effigie, dandogli l'incarico di mostrarla al Barone Todaro, Franchetto tiene il ritratto per sé, e al giovane ignaro mostra quello di Sandra. Da qui, imbrogli a non finire, fino a che, nel lieto finale, Franchetto rimetterà le cose a posto confessando l'inganno. Interpreti dell'opera cimarosiana sono: Elena Rizzieri (Sandra), Nicola Monti (Franchetto), Carlo Badioli (Barone Todaro), Italo Tajo (Don Demofonte), Dora Carrai (Madama Laura).

VENERDI'

13.55, Rete Tre - Un'edizione eccellente del *Fidelio* beethoveniano affidata alla direzione di Otto Klemperer, il grande direttore d'orchestra tedesco. Orchestra e coro «Philharmonia», di Londra. Quest'opera è l'unica scritta da Beethoven per il teatro musicale. Fu rielaborata dall'autore il quale scrisse più volte l'«ouverture». Libretto di Sonnleithner e Treitschke, titolo originale, *Leonora*. Costei, infatti, è la protagonista dell'opera, una donna eroica che incarna la fedeltà coniugale e il coraggio femminile. Travestita in panni maschili, riesce a penetrare nella prigione svigiliana ove ingiustamente rinchiuso il marito Florestano. Facendosi chiamare Fidelio, convince il carceriere Rocco ad assumersi come aiutante. Un giorno, il crudele governatore, Don Pizzarro, viene annunciato l'arrivo del ministro, Don Fernando, in visita alle carceri. Per timore che venga scoperta la sua perfidia ai danni dell'innocente Florestano, suo avversario politico, Pizzarro decide di far uccidere il prigioniero. In una scena altamente drammatica, Leonora-Fidelio, per difendere il marito, estrae fulmineamente una pistola, pronta a far fuoco sul governatore. Uno squillo di tromba annuncia l'improvviso, la venuta del ministro. Pizzarro verrà punito, i prigionieri amnistiati. Un lungo abbraccio suggella l'incontro di Don Fernando con Florestano, l'amico creduto morto da tempo. Il coro conclude l'opera inneggiando alla forza dell'amore coniugale.



Tito Aprea. L'insigne pianista romano esegue domenica alle 21,20 sul Terzo Programma Nazionale, musica di Fauré e di Chopin

Le grandi stagioni d'opera

Il Teatro Reale di Stoccolma

La vita musicale svedese, in ogni tempo, risentì sempre del diretto interessamento dei regnanti che si alternarono alla guida del Paese. Il primo a dare un assetto organizzato alle varie attività in questo campo fu, nel 1526, Gustavo Vasa, che curò l'istituzione stabile di una cappella musicale di Corte. Dopo di lui, Erik XIV, quindi Gustavo Adolfo, le regine Cristina e Lovisa, parteciparono di persona alle sorti della musica in Svezia, scritturando compositori e compagnie straniere, quasi sempre italiane o francesi. Logico dunque che dopo così continuo e autorevole interessamento, si giungesse alla fondazione di un Teatro Reale d'Opera; il che avvenne nel 1773, sotto il regno di Gustavo III, con la rappresentazione di un'opera su libretto svedese (la prima in lingua nazionale) e musica dell'italiano Uttini.

E' questo l'atto di nascita del teatro che ci recheremo idealmente a visitare nel corso del programma di questa settimana. Le voci che ascolteremo (cinque in tutto) appartengono per la maggior parte a giovani cantanti che già si sono autorevolmente imposti nell'agone lirico. E' il caso del contralto Kjerstin Meyer, Carmen inarrivabile che ascolteremo nella « seguitella » dall'omonima opera di Bizet; del tenore Arne Hendriksen, che si rivela cantante di razza in uno dei brani d'opera più classici: « Una furtiva lacrima »; del soprano « coloratura » Margareta Hallin - Boström, altra recente scoperta che si impone circa dieci anni or sono con una sfavillante interpretazione del Barbiere di Sivilgia. Altra gloria del massimo teatro svedese è il baritone Joel Berglund, ormai ritrattato dalle scene e attuale direttore dell'Opera di Stoccolma, che si presenta a noi in un'aria da La sposa venduta di Smetana. Conclude il programma il nome più prestigioso e famoso di questo tempio della lirica: Birgit Nilsson, autentica gloria svedese, cantante dalle doti eccezionali, impegnata in una opera di Wagner (Tannhäuser, « Salve d'amor »).

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi Stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

La RAI Corporation presenta «New York '66»: rassegna della musica americana

UNA VALANGA DI MOTIVI NUOVI

La produzione di musica leggera negli Stati Uniti è certamente la più imponente del mondo. Si calcola che in un anno vengano offerti al pubblico in dischi circa seimila motivi. Le fonti da cui essi provengono sono varie. La maggioranza è composta di canzoni nelle loro molteplici forme fra cui il filone strettamente folcloristico da qualche anno in rilancio specialmente nello stile cosiddetto « country and western », che ricalca, con aggiustamenti ed aggiunte più o meno notevoli, le canzoni del West. Ci sono poi i motivi tratti dalle colonne sonore dei film, quelli delle commedie musicali e infine la massiccia produzione della musica jazz. Seimila novità all'anno: per chi voglia compilare una rassegna settimanale di una decina di motivi in tutto, questo significa la necessità di una scelta. Nella trasmissione New York '66 (che fa seguito alla serie New York '65), il compito di questa scelta è affidato a Renzo Sacerdoti, trasferitosi prima dell'ultima guerra negli Stati Uniti, dove ha svolto per molti anni attività di radioconista per le stazioni radio in lingua italiana di New York. La sua voce si può anche ascoltare alle 17 di ogni sabato sulla Rete Tre nel Corriere dall'America, un programma di risposte alle domande dei radioascoltatori italiani.

Come un'anteprima

New York '66 si potrebbe definire l'anteprima della musica leggera americana. Abbiamo accennato alla valanga dei motivi che ogni giorno appaiono sul mercato discografico. Quali sceglierne? Il primo criterio è, ovviamente, quello del successo; ma Sacerdoti segue anche altre direttive, basandosi sul gusto degli ascoltatori italiani e sulla popolarità degli interpreti. Il testo inglese viene spesso spiegato dal presentatore nel corso della trasmissione in forma sintetica, mettendo chi ascolta nella possibilità di capire il senso delle parole e quindi il carattere della canzone; la cosa, del resto, non è difficile perché quasi sempre i testi traggono lo spunto da vicende amorose più o meno felici che si ripetono nelle melodie di tutto il mondo. Un accenno è perciò più che sufficiente.

Nella trasmissione si inseriscono occasionalmente interviste con personaggi in quel momento alla ribalta del mondo musicale o che, per qualche motivo, offrono spunti di attualità. Nel corso del 1965 Renzo Sacerdoti ha ospitato nel suo programma: Odette, la grande cantante

di musica folcloristica, esibitasi anche da noi, il compositore Cy Coleman e il gruppo delle « Supremes »; si è recato nella sede della rivista *Billboard* (una delle « bibbie » della musica leggera americana) a chiacchiere con i redattori ed ha informato delle reazioni alla « tournée » dei Beatles, offrendo esempi della loro influenza su simili complessi negli Stati Uniti.

Gli ospiti italiani

La trasmissione si occupa occasionalmente anche dei cantanti italiani che si recano a New York. Recentemente Sacerdoti ha trasmesso le impressioni di Rita Pavone, quando la giovane cantante si è recata a Nashville per incidere alcuni dischi per una casa statunitense.

Va aggiunto che in New York '66 non c'è nulla di fisso o statico. Il disco non

è, del resto, il solo nutrimento del programma. Può darsi che Sacerdoti piazzò il suo microfono in un « night » newyorkese o che si fermò a Washington Square o all'angolo di una strada per registrare i canti, spesso pregevoli, di giovani che trovano la pubblica via il luogo migliore per comunicare ai passanti i loro motivi di commento o di protesta al mondo di oggi. Si tratta, anzi, di una ribalta molto pittoresca da quando un tribunale di New York ha stabilito che chiunque ha il diritto di cantare e suonare per strada purché il traffico (già abbastanza problematico) e la pubblica quiete non vengano disturbati.

Renzo Nilsson

New York '66 va in onda ogni martedì alle ore 21 sul Secondo Programma.



Renzo Sacerdoti che presenta la rassegna di musica leggera americana « New York '66 ». La sua voce si può anche ascoltare ogni sabato alle ore 17 sulla Rete Tre nel « Corriere dall'America ».

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LEGGERA E VARIETÀ

DOMENICA

13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciavoci*: imitazioni e parodie a getto continuo di Alighiero Noschese che porta alla ribalta radiofonica con la sua voce i divi più noti dello spettacolo.

20,25, Progr. Naz. - *Elefanti rosa*: fatti e personaggi d'attualità visti contemporaneamente attraverso una serie di divagazioni semi-serie di Enrico Vaime. Partecipa Enza Soldi.

LUNEDÌ

9,35, Sec. Progr. - *Il giornalino*: ebdomadiario radiofonico con inchieste, rubriche e curiosità. In copertina oggi è Vittorio Gassman. Per la rubrica « I loro hobbies » Gina Basso intervista il direttore d'orchestra Bruno Canfora.

20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: premi vari e gettoni d'oro per chi risolve quiz musicali, sportivi e polizieschi. Presenta Pippo Baudo con Vira Silenti. Partecipa Riccardo Billi nei panni di un ispettore di polizia genovese.

MARTEDÌ

9,35, Sec. Progr. - *Romanzi in tre canzoni*: pescando a caso poche canzoni è possibile creare la trama di veri e propri « romanzi musicali ». Quelli di oggi hanno per titolo: « Amore in bicicletta » e « Romanzo di un frac ».

20, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: spettacolo-quiz condotto da Mike Bongiorno. Vince chi dimostra di possedere un orecchio musicale a prova di metronomo.

MERCOLEDÌ

20, Sec. Progr. - *Amore, amor*: venti secoli d'amore descritti a suon di musica, prosa e poesia da Sergio Velitti.

21,40, Sec. Progr. - *L'invitato Signor Kappa*: strano tipo di convitato che divaga, con un pizzico d'intellettualismo, sui fatti del giorno.

GIOVEDÌ

9,35, Sec. Progr. - *Saluti da...*: guida « poco pratica » alla scoperta sentimentale di una località. E' oggi la volta dell'isola di Rodi.

20,30, Progr. Naz. - *Tropicana*: antologia di musica leggera sudamericana che presenta in ogni sua puntata un ritmo tipico e un solista di particolare valore.

VENERDÌ

20, Sec. Progr. - *Un fil di luna*: « fantasia della sera » con monologhi, scene, parodie e numeri di « cabaret ». Protagonista Pino Locchi. Orchestra diretta da Marcello De Martino.

SABATO

9,35, Sec. Progr. - *E allora, bionda o bruna?*: ping-pong femminile sul pretesto del colore dei capelli. Da una parte e dall'altra della « barricata » sono Giuliana Lojodice e Vanna Polverosi.

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: un gruppo di giovanissimi vota per alzata di bandiera dischi « yé-yé ».

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: clou della trasmissione di questa sera è il recital registrato dal vivo durante una tournée californiana di Joan Baez, l'originalissima cantante americana che presenta un suggestivo repertorio di canzoni di protesta e di « folk music » (musica popolare).

Un dramma di Camus, «Il malinteso», con Lia Angeleri, Maria Fabbri e Franco Graziosi

UN'ASSURDA STORIA DI DENARO E SANGUE

Nel 1942 Albert Camus, lo scrittore francese premio Nobel 1957 scomparso in seguito ad un incidente automobilistico qualche anno fa nel pieno vigore dell'età e dell'ingegno (era nato in Algeria nel 1913), dava alle stampe il suo primo romanzo, *Lo straniero*, un'opera che rivelava, in uno, un forte narratore e un penetrante ingegno filosofico.

Le precedenti prove letterarie di Albert Camus, gli articoli per i giornali, le memorie raccolte nel volume *Il diritto e il rovescio*, le pagine di Nozze, avevano sì lasciato intravedere la natura dello scrittore, ma non l'interessa del suo pensiero: con *Lo straniero*, e qualche mese più tardi con la pubblicazione del trattato intitolato *Il mito di Sisifo*, Camus esponeva la sua personale concezione della «filosofia dell'assurdo», una penetrante, lucida disamina sulla condizione dell'uomo di oggi posto di fronte al mondo che lo circonda, una acuta analisi che, fra l'altro, aveva il pregio di avvenire nel momento più propizio, e cioè nel corso di una guerra priva di senso.

Sisifo e la felicità

L'uomo, per Camus, non è in grado di rispondere alle basilari domande del «chi siamo, perché viviamo e dove andiamo»; i suoi personaggi, del tutto impossibilitati ad aderire alle ragioni degli altri (o meglio ancora a comprenderle), si trovano catapultati al centro di una vicenda assurda, della quale ignorano le motivazioni e i valori: «l'assurdo non sta nell'uomo e neppure nel mondo, ma nella loro comune presenza». Ciononostante, afferma Camus ponendosi in pieno contrasto con certo esistenzialismo, questa presa di coscienza dell'assurdità della vita deve portare ad un preciso impegno di vivere, coraggiosamente, senza l'alibi della logica: l'uomo si deve impegnare in una partecipazione totale e responsabile alla lotta quotidiana. In altri termini, come scrive lo stesso Camus, «bisogna immaginare che Sisifo sia felice».

Sempre nel 1942, anno per Camus fecondissimo e ricco, egli dava alle stampe due lavori teatrali, *Il malinteso* e *Caligola*, che, in perfetta coerenza, trasponavano nell'ambito della scena le sue idee filosofiche, senza decalage alcuno rispetto al romanzo o al saggio. Un autore drammatico con tutte le

carte in regola, dunque, e da una così felice riuscita non doveva certamente essere estranea l'esperienza fatta dall'autore fra il 1937 e il 1939 quale direttore di una compagnia teatrale nella quale aveva figurato anche come attore.

L'ospite sconosciuto

Una feroce assurdità domina infatti lungo tutto l'arco del *Malinteso*. In una campagna dell'Europa centrale c'è una locanda gestita da due donne, Marta e l'anziana sua madre. Le due donne sono avidi di denaro — Marta soprattutto sogna la possibilità di avere tanti mezzi da poter lasciare la locanda e trasferirsi in un altro paese in riva al mare — e per accorgerlo non esitano a ricorrere all'omicidio, al delitto: quando nella locanda capita un passeggero isolato, esse infatti usano ammazzarlo per impadronirsi dei suoi danari.

Ma un giorno a loro si presenta un uomo per chiedere ospitalità, un uomo che vuol nascondere la sua identità: si tratta, in effetti, del fratello di Marta che venti anni prima aveva abbandonato la casa materna. Le due donne non lo riconoscono e decidono di impadronirsi dei suoi averi uccidendolo: l'uomo, d'altra parte, ritarda il momento del riconoscimento e ciò gli è fatale. Senza sospettare di nulla, l'uomo beve il tè narcotizzato che gli viene offerto da Marta: il suo corpo viene poi gettato in un fiume vicino.

Il giorno seguente, dal passaporto della vittima, le due donne apprendono la identità dell'uomo: travolte dal loro stesso delitto, Marta e la madre si danno la morte. L'intensità drammatica, anzi tragica, del lavoro è data, più che dalla situazione, dalla costruzione lirico-filosofica delle battute, dal denso e originale linguaggio teatrale.

Il malinteso che verrà questa settimana trasmesso con la regia di Flaminio Bollini e l'interpretazione di Lia Angeleri, Maria Fabbri, Lucilla Morlacchi e Franco Graziosi nel quadro dei programmi dedicati al teatro di Albert Camus, è stato egregiamente tradotto da Vito Pandolfi.

a. cam.

Il malinteso va in onda lunedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

16,30, Terzo Progr. - *Patatine di contorno* di Arnold Wesker, traduzione di Bettv Foà, Compagnia di prosa di Torino, regia di Giorgio Bandini.

LUNEDÌ

17,45, Sec. Progr. - *La donna di trent'anni* di Honoré de Balzac, adattamento di Nicola Manzari. Un tipico romanzo balzacchiano, di vasto respiro e di forte presa. Prima puntata (giovedì, la seconda).

19, Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*. Inizia, prendendo l'occasione dal centenario della nascita, un largo ciclo su Benedetto Croce, sulla sua opera e sull'influenza da lui esercitata nella cultura italiana nei vari campi, filosofico, storico, estetico. Apre il ciclo Norberto Bobbio.

MARTEDÌ

20,25, Progr. Naz. - *Ventiquattro ore felici* di Cesare Meano. Una delicata commedia impietata sul vano tentativo di nascondere alcune tristi realtà ad una ottuagenaria.

21,50, Terzo Progr. - *Indagine sull'editoria italiana* a cura di Giambattista Vicari. Qual è oggi la cultura popolare?

22,45 Terzo Progr. - *L'ONU e le attività spaziali*. Dibattito con la partecipazione di Riccardo Monaco, Antonio Ambrosini, Emilio Bettini.

MERCOLEDÌ

22,15 Terzo Progr. - *Il formalismo russo* a cura di Silvio Bernardini. La pubblicazione in Italia di saggi sul movimento culturale russo degli anni venti ha aperto inaspettati orizzonti alla critica.

GIOVEDÌ

22,15, Terzo Progr. - *La strada sbagliata* di Michail Sciolkov. Uno dei primi racconti dell'autore russo, premio Nobel 1965.

VENERDÌ

17,40 Progr. Naz. - *Marv Rose* di J. M. Barrie, traduzione di Marcella Hannan. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Una malinconica e tenera commedia (1920) del felice creatore di *Peter Pan*.

20,25, Progr. Naz. - *Mestiere del regista* a cura di Fernaldo di Giammatteo. L'ottava trasmissione ha per tema «Come si gira un film».

21,50, Terzo Progr. - *Indagine sulla Polonia* di Jas Gawronski. Argomento della trasmissione presente è l'attuale quadro culturale polacco: teatro, cinema, pittura, musica, e insieme la continua suggestione esercitata sugli intellettuali polacchi dalla cultura occidentale.

22,45, Terzo Progr. - «Orsa Minore». *Morte per Ulisse* di Giovanni Arpino. Protagonista Tino Carraro. Una moderna variazione sul mitico personaggio.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici: «Linguistica ed etnografia»* di Tullio De Mauro. Si esamina il rapporto tra studi linguistici e studi etnografici così come è stato impostato a partire dal Troubetzkoy e dal de Saussure.

20,25, Progr. Naz. - *Che giorno triste in Granada* di Carlos Leal Valdes, traduzione di Giulio Gatti. Compagnia di prosa di Firenze con Vittorio Sanpaolesi e Adolfo Geri. Un fonomontaggio su Federico García Lorca.

Conversazioni per la Quaresima a cura di Padre Ferdinando Batazzi

IL BISOGNO DI DIO

- IL BISOGNO DI DIO**
(Esigenze interiori dell'uomo perché possa essere e sentirsi completamente felice).
- IL SENSO DEL LIMITE**
(Le pretese sufficienze umane senza Dio si risolvono in autoinsufficienze).
- LA COSCIENZA: VOCE DI DIO**
(Un richiamo severo al rispetto della legge naturale e di quella positiva di Dio contro interpretazioni personalistiche della «morale di situazione»).
- LA VITA È UN DONO DI DIO**
(Il diritto alla vita ed il dovere di conservarla. Un sensibile riferimento al «sangue sulle strade»).
- LA RELIGIONE DI GESÙ**
(Tutta la vita finalmente è legata alla religione e la religione lega tutta la vita).
- UN DOVERE ED UN BISOGNO**
(La riprova di quello che l'uomo è si manifesta nella preghiera come glorificazione di Dio e come petizione umana alla sua onnipotente bontà).
- I SEGNI DI DIO**
(Santificazione personale ottenuta mediante ed esclusivamente con la grazia santificante).
- ANCHE DID IIA BISOGNO DELL'UOMO**
(La cooperazione della volontà umana alla costruzione del capolavoro della santità).
- LA ROSA D'ORO**
(Manifestazione effettiva della grazia attraverso le opere della carità cristiana).
- VIVERE RISORGENDO**
(La fragilità umana aiutata e rafforzata da Gesù risorto nel mistero della Pasqua).

Le conversazioni di Padre Batazzi vanno in onda dal 1° marzo ogni martedì e giovedì alle ore 16,30 sul Programma Nazionale.

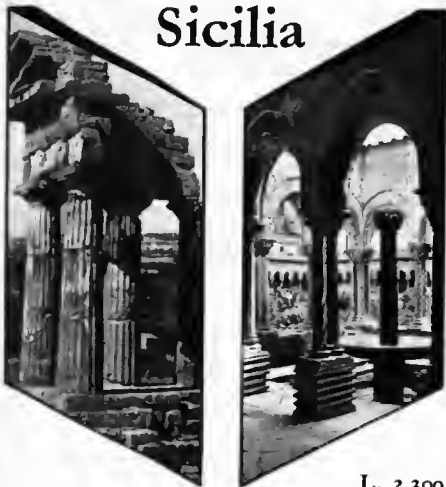


Padre Ferdinando Batazzi, dell'Ordine dei Frati Minori. E' nato a Firenze ed è laureato in Sacra Teologia. Oratore e conferenziere, ha predicato nelle maggiori città italiane, come pure a Londra, a Parigi, a Zurigo e nel Marocco. Da cinque anni collabora alla Radio Vaticana.

dalla collana SAGGI

Salvatore Francesco Romano

Breve storia della Sicilia



L. 2.300

Alberto Boscolo - Carlino Sole - Carlo Maxia -
Ercole Contu - Evandro Putzulu - Ferruccio
Barreca - Francesco Casula - Giancarlo Sorgia -
Lorenzo Del Piano - Natale Sanna

Breve storia della Sardegna



L. 2.200

edizioni rai
radiotelevisione italiana

via arsenale, 21 - torino

(c.c.p. n. 2/37800)

leggiamo insieme

Un personaggio affascinante

Riccardo Gualino, il famoso capitano d'industria torinese, bollato come « filibustiere della finanza » da Mussolini in un discorso al Senato, messo in carcere e mandato al confino a Lipari nel '31, nel forzato riposo come uomo di azione, si mise subito a lavorare come uomo di meditazione con vena di letteratura, e in tre mesi scrisse un libro, *Frammenti di vita*, pubblicato in quello stesso anno dal Mondadori. Il libro suscitò molta curiosità data la fama dell'autore e la singolarità della sua situazione; poi fu dimenticato. Non tanto per recuperare un testo della narrativa « fra le due guerre » (che indubbiamente va riesaminata: qualche editore ci penserà, ma intanto si è cominciato con Guido Da Verona!) quanto per onorare uno della famiglia, la romana *Famija Piemontèisa* ha ripubblicato ora quel libro in bella e nitida edizione, aggiungendovi alcune pagine di un manoscritto inedito e un bel saggio di Marziano Bernardi sull'uomo e i suoi meriti verso la cultura torinese.

Gli anni fra il '20 e il '30 sono quasi mitici, tante cose in Italia essendo successe, ma fatte convulse e alla fine oscurate dal livellatore dominio del partito al potere. Ricordandone alcune, ho riletto il libro con gusto, quale testimonianza della forte e geniale personalità del Gualino e di un momento della nostra vita industriale colpita da crisi ma anche animata da iniziative pionieristiche.

Frammenti di vita è una succinta autobiografia: parte dalla giovinezza, arriva ai cinquantadue anni dell'autore, delineando la storia di un trentennio di attività frenetica e, direi, abbagliante, fra continui alti e bassi di fortuna, su uno sfondo che ha del fantastico, fra l'Europa e l'America: navi, fiumi, foreste, segherie, cantieri di costruzione, stabilimenti, borgate intiere sul delta della Neva per innalzare la « Nuova Pietroburgo », e altro della stessa grandiosità. Nonostante l'aspetto un po' freddo, distaccato (così appare anche nel ritratto casoratiano del '22), Gualino era pur uomo di affetti: la descrizione del modesto, ma raccolto ambiente familiare nella natia Biella, le pagine dedicate alla moglie, vera compagna di vita, e alle case costruite per sé lo rivelano chiaramente.

Quel che accende e imprime ritmo al racconto — che è limpido, sciolto e ha tratti anche splendidi, come quelli rievocanti le foreste dei Carpați — è l'impeto creativo dei grandi sogni e delle imprese affrontate e realizzate, che rivivono, con un

alone di stupore, nella memoria di Gualino. Egli non ci dice mai o in modo assai sommario come riuscisse a concretare i suoi straordinari e rischiosi piani d'azione; ce ne dà soltanto le linee generali, dalla nascita di un'iniziativa al suo prodigioso attuarsi e al precipitoso fallire sotto la spinta di condizioni eccezionali (come la guerra). Fatalità? Gualino non ammette questa parola, questa oscura forza: una parte della sua autobiografia è dedicata con molta franchezza alla critica di se stesso.

E a dire il vero si ha l'impressione che ci fosse molto di distruttivo proprio in seno al carattere di ideatore prevegvente e di realizzatore animoso che il Gualino si riconosce. L'analisi che egli fa dei propri errori è lì a dimostrarlo. Chi fu Gualino? « Un imprenditore nel senso più alto della parola. Fu uomo di idee da tradurre in azione »; così dice Ermanno Gurgio Salice nella presentazione di questa ristampa. « Figura affascinante di imprenditore » lo conferma il Caizzi nella sua recentissima, lucida *Storia dell'industria italiana* (ed. Utet), ma conclude che gli mancò essenzialmente la pazienza di adattare i grandiosi progetti alla pratica della quotidiana amministrazione (se ne accusava lo stesso Gualino).

Quest'uomo aveva dunque nella sua visione d'imprenditore qualcosa di quel che si dice « un artista ». E che poi fosse anche un uomo innamorato della cultura e dell'arte, un tipo rinascimentale di mercante mecenate, lo testimoniarono, non tanto le poesie giovanili e le narrazioni anche romanzesche della maturità quanto la sua collezione d'arte dall'antico al moderno, lo scambio di vedute estetiche e l'amicizia con Lionello Venturi (del quale fu merito, per esempio, l'acquisto

di tavolette di macchiaioli e dei primi Modigliani conosciuti in Italia), l'appoggio, anzi la spinta data alle avanguardie culturali del tempo e la creazione, in particolare, del famoso « Teatro di Torino », che fu e resta il più grande, e isolato, esempio di serietà e raffinatezza di programmi e di realizzazioni. Torino diventò allora, fra il '25 e il '30, una città di cultura europea (ne sottolinearono e precisarono l'importanza Massimo Mila in una conferenza e, prima, Elena Croce in uno scritto dello « Spettatore italiano »), anche se l'azione di Gualino non riuscì a mettere radici, a essere più che informativa, a ottenere il consapevole consenso del pubblico.

Basta scorrere i programmi di quelle « stagioni » teatrali, di musica, di prosa, di danza, per accorgersi di come tutto era nuovo in Italia. Il nome di Vittorio Gui come direttore di orchestra significò la perfezione; quello di Guido M. Gatti — aiutato da Mario Gromo e da Marziano Bernardi — diventò sinonimo di efficacia organizzativa. (Qui in fondo al volume sono stati trascritti quei programmi, che forse meglio conveniva raggruppare per « stagioni » che dividere per argomenti: rileggo titoli di opere e nomi di artisti e ancora mi si accende l'animo dell'antica emozione).

Gualino faceva il proprio consuntivo nel '31: doveva superare la crisi personale, quella dell'Italia, del fascismo, del mondo e tornare con buona fortuna a nuove imprese (Lux film, Rumianca) per altri trent'anni (morì nel 1964). Ma i tempi del pionierismo erano mutati e il nome di lui è congiunto, con un che di prestigioso, alla prima metà della sua vita e delle sue grandi intuizioni intorno allo sviluppo industriale in campi ancora vergini.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

Esplorazioni. Folco Quilici: « Sesto continente ». Fa parte della collana che ha presentato, dello stesso autore, *I mille fuochi*. Questa volta Quilici racconta le vicende di una esplorazione che è stata compiuta in una nuova dimensione: le profondità del mare, il Sesto continente, appunto. La vicenda si svolge nel Mar Rosso: ne sono protagonisti i componenti di una spedizione italiana che, dotati di modesti mezzi ma di grande coraggio e costanza, hanno vissuto per migliaia di ore sul fondo marino per cogliere, con le macchine fotografiche e quelle cinematografiche, le immagini di una natura affascinante. Il libro, ricchissimo di illustrazioni in bianco e nero ed a colori, è una documentazione di quei mesi di lavoro e di avventure, spesso paurose. (Ed. Leonardo da Vinci, 211 pagine, 121 illustrazioni, 3500 lire).

Romanzo. Pierre Benoit: « L'Atlantide ». E' una ristampa del famoso romanzo dell'accademico francese. Sullo sfondo dell'Atlantide, miracolosamente ritrovata da un ufficiale francese, scopriamo la regina Antinea, affascinante e crudele, creatura favolosa quanto il continente in cui vive. Oggi si direbbe di questo libro che è un « thrilling » e tale infatti rimane per l'immatura suggestione. (Ed. Garzanti, collana « I romanzi famosi », 238 pagine, 350 lire).

profuma la casa

*più si lava
e più risplende
dura tre mesi*

cera

liù

ditta ruggero benelli super iride prato

LE DONNE DICHIARANO GUERRA ALLE RUGHE

la donna & la casa

MODA

I modelli preferiti

Ci sono pervenute le seguenti fotografie dalle Signore A.V. (anni 40) di Aquile.

La signora cortesemente ci autorizza (previa cancellatura degli occhi) e pubblicarla e noi lo facciamo ben volentieri per mostrare alla lettrici i miglioramenti che il viso di una donna può ottenere grazie ad alcune ricette indovinate: quel II « Saponi di Cupra Parvivo », il « Latte di Cupra », il « Tonico di Cupra » e la « Cere di Cupra ». Osservate attentamente:



Il viso della Signora A.V. prima di sottoporsi al trattamento.



Ecco come si presenta lo stesso viso dopo sole 48 ore. Sono già evidenti i segni del miglioramento. Le rughe si sono attenuate, ammorbidite.



Dopo 20 giorni di cure il viso è effettivamente trasformato, ringiovanito. Confrontate questa foto con la prima e vi convincerete della bontà e dell'efficacia di questi delicati prodotti che troverete sicuramente in farmacia.

Ringraziamo la Signora A.V. di Aquile e ricordiamo che al vostro risveglio anche voi Signora potete concedervi il piacere di una bella « saponete » con il « Sapone di Cupra Parvivo » (L. 600), un sapone puro e cremoso, studiato apposta per pelli delicate. E' utile poi togliere le impurità annidate nei pori, passando sul viso un batuffolo di cotone imbevuto di « Latte di Cupra » (L. 1000). Tale azione detergente viene potenziata e completata dal « Tonico di Cupra » (L. 1000), che toglie la traccia di untuosità, evitando i pori dilatati e la pelle a buccia d'arancia. Queste operazioni vanno eseguite alla sera, sempre prima di usare la famosa « Cere di Cupra » (L. 500 o 1000) le creme e borse di cere vergine d'api che toglie le zampe di gallina, la couperose, le rughe, lasciando una pelle morbida, elastica, vellutata, perfettamente idratata.



Mantello in morbida e leggera lana bianca lavorata. Chiusura a sei bottoni. Sul carré un piccolo nodo. Collo tondo. Tasche tagliate verticalmente. Il mantello è completato da un vestito a tunica, senza maniche, del medesimo tessuto

Tutti certamente ricordano Antonella Della Porta nella parte della sensibile Paula Fuller, nel romanzo giallo sceneggiato La donna di fiori. Antonella è attrice di teatro, di cinema e della televisione. Ha frequentato l'Accademia e, dopo essersi perfezionata con Wanda Capodaglio, ha debuttato nel 1958 al Ridotto di Roma con la Compagnia di Aroldo Tieri. Ha continuato poi con Eduardo De Filippo al San Ferdinando di Napoli. Nel 1959 entrò nella Compagnia D'Angelo-Zoppelli; nel 1960 fu con la Compagnia Adani-Cimara.

In televisione ha lavorato parecchio, interpretando tra l'altro: Caccia ai corvi, Non



In alto: un elegante tailleur bianco con allacciatura a sette bottoni ornati di perline e due tasche applicate. Qui sopra: tailleur di seta stampata bianca e blu. Collo e polsi in mussola bianca

da Antonella Della Porta

si può pensare a tutto, Le sorprese di primo letto, il romanzo sceneggiato La cittadella.

Ha affrontato anche il cinema lavorando ne La ciociara con la regia di De Sica, e nel Gattopardo di Visconti.

Antonella Della Porta è sposata, ed ha un figlio. Divide i suoi impegni tra il lavoro e la famiglia. Ha l'hobby della pittura ma, purtroppo — dichiara — non ha il tempo di dedicarsi come vorrebbe. Per il futuro, ha avuto alcune offerte cinematografiche, e spera di proseguire sempre più e meglio nella sua attività televisiva.

In queste pagine l'attrice presenta alcuni modelli creati da Max Mara.



Elegante tailleur celeste confezionato in seta mate-lasé. La sua disinvolta semplicità è sottolineata da una cintura applicata in vita e allacciata da un fiocco. Collo poco scostato. Gonna dritta



Da piccola sera il tailleur nero in prezioso broccato di seta a grandi disegni in rilievo. Allacciatura a tre coppie di bottoni in « jais ». Le maniche sono a tre quarti. Tasche tagliate verticalmente. La gonna è di semplice linea dritta

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 21 al 26 febbraio)

A tavola con Gradina

FETTINE CON VEROURA - Infrangiate 4 fette di polpa di manzo o di vitello (gr. 40 circa) e fetele dorare in margarina GRADINA a fuoco moderato. Unitevi un trito di carote, cipolla, prezzemolo, salvia, rosmarino e alloro e lasciatele ben insaporire, poi salate, coprite con del brodo e continuate la cottura per circa 40 minuti senza coporchio.

FRITTELLE DI MELE - Sbucciate 50 gr. di mele, poi tagliatele a fettine o grattugiate. Preparate una pastella mescolando insieme 2 uova intere, 2 cucchiaini di zucchero, 100 gr. di farina, 1 pizzico di lievito in polvere, 2 o 3 cucchiaini di latte, 1 cucchiaino di mazzola, scorza grattugiata di limone e un pizzico di sale. Unite alla pastella preparato le mele e fate cuocere il composto ben amalgamato a cuochiate in circa 50 gr. di margarina GRADINA. Servitele dorate e croccanti, cosparse di zucchero.

BISTECCA GIGANTE DI CARNE TRITATA - Tritate 400 gr. di polpe di manzo ben mondate, 50 gr. di prosciutto crudo e del prezzemolo, poi unitevi 40 gr. di margarina GRADINA a temperatura ambiente, sale e pepe. Preparate un composto ben amalgamato e, con le mani inumidite, formate una o due grosse bistecche, che infarinete e farete cuocere a fuoco vivo dalle due parti per circa 10 minuti in margarina vegetale inumidite. Prima di togliere la bistecca dal fuoco versatevi 1 bicchierino di brandy caldo e infiammate. Servitela su uno zoccolo di puré di patate con il sugo di cottura.

FETTINE APPETITOSE - Infrangiate delle fettine ben battute di manzo (50 gr. circa), poi fetele insaporire lentamente in un soffritto preparato con margarina GRADINA e della cipolla e fettine. Unite 2 acedughe diliscate e tritate con aglio e prezzemolo e mezza foglia di alloro, poi 2 cucchiaini di salsa di pomodoro diluite in brodo e lasciatele cuocere a fuoco lento per circa mezz'ora, aggiungendo ancora del brodo se necessario.

CAVOLFIORRE CON FUNGHI - Fate lessare per 10 minuti un cavolfiore di media grossezza e quindi sgocciolate. In 50 gr. di margarina GRADINA, imbidite 2 cipolle tritate con mezzo spicchio di aglio, unite 25 gr. di funghi secchi ammorliti a tritati non troppo fini, quando saranno insaporiti, aggiungete 250 gr. di pomodori pelati. Dopo circa 30 minuti metete il cavolfiore a pezzi, coprite e terminate lentamente la cottura.

TORRONE DI CIOCCOLATO - In una terrina sbattete per un quarto d'ora 4 tuorli d'uovo con 2 cucchiaini di zucchero, poi unitevi 250 gr. di margarina GRADINA a temperatura ambiente, 250 gr. di biscotti secchi sbriciolati, 150 gr. di cioccolato in polvere e una cucchiainata di rum. Versate il composto ben amalgamato in uno stampo da plum-cake foderato con una gara inumidita e tenetelo al fresco o in frigorifero per qualche ora. Sfornate il torrone e servitelo spolverizzato di cacao e, a piacere, con e parte della panna montata.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.



di quante attenzioni avrà bisogno adesso?

JOHNSON'S LO SA

Johnson's conosce bene i problemi del vostro bambino perché Johnson's si occupa solo di bambini, e da tanto tempo. Per esempio:

Cosa chiede la sua pelle dopo il bagno quotidiano?

La risposta Johnson's è **BABY TALCO** il fine, impalpabile, purissimo talco studiato proprio per le epidermidi più delicate e perciò indispensabile per i bambini. Il Baby Talco ha un'igienizzazione assorbente, rinfresca la pelle e la lascia delicatamente profumata: è proprio ciò che "lui" vi chiede.



Sono tanti i prodotti specializzati Johnson's: una mamma non può non conoscerli tutti!

BABY OLIO emolliente e antiirritante; **COTTON FIOC** bastoncini per pulire orecchie, naso, ecc.; **BABY CREMA** contro irritazione e infiammazione; **BABY CREMA LIQUIDA** delicata lozione detergente; **BABY SAPONE** neutro, per le pelli più delicate; **BABY SHAMPOO** neutro, che non irrita gli occhi; **BABY COLONIA** dal profumo delicato e rinfrescante; **BUBBLE BATH** bagno di schiuma tonificante.



Johnson & Johnson

LINEA COMPLETA PER
L'IGIENE DEL BAMBINO

personalità e scrittura

*con suoni e l'astanza bene.
ma poi ho preferito aspettare*

G. G. — Da un'analisi superficiale delle due scritture sembrerebbe lei data, per la parte del torto, nel crearsi dubbi e timori sul risultato di una loro unione matrimoniale. Siente di meglio, si direbbe, per una donna seria e saggia, dell'aver un marito altrettanto serio e saggio, abbastanza culto per le sue pretese intellettuali, degno di stima e di apprezzamento, desideroso di farsi un buon posto nel mondo e certo intenzionato a dividere il suo tempo tra l'attività d'insegnante e gli affetti famigliari. Addentrando però meglio l'esame grafologico si viene a capire perché il progetto non la persuada. Intanto è evidente che, pur essendo disposta a riconoscere i meriti altrui, giudica tutti i difetti con uno spirito critico che non indulge. E certamente la contraria il fatto che lui, avendo lo stesso suo carattere riservato, poco brillante, poco intraprendente non è in grado di aiutarla a vincere le perplessità, le inibizioni, le incertezze, le opposizioni, i risegni che sono di ostacolo ad una vita di ampio respiro. Proprio perché vorrebbe essere diversa non perdona a lui di lasciarla com'è, pago di volerle bene e di valutarla nelle sue buone qualità spirituali e morali. Da parte maschile può esservi qualche mancanza di delicatezza, di gusto e di stile, ma da parte sua manca il calore di un forte sentimento e la generosità della dedizione.

mi è attuale stato d

C. G. — E' subito riscontrabile nella mollezza e pesantezza della sua grafia uno stato psico-psichico depresso ed affaticato. E' una causa più che sufficiente a conturbare l'andamento normale degli studi, ad impedire il buon rendimento di un tempo, a renderla morbosamente emotiva in tutte le piccole contrarietà e difficoltà della vita. Un giovane di buona pasta come lei, in condizioni favorevoli di salute, ha da essere in ottimo accordo con tutti, libero da complessi paralizzanti, adattabile alle circostanze, sereno d'animo, volenteroso nel lavoro. La scrittura in disordine, trasandata, variabile, disarmonica ha sintomi chiari di stanchezza mentale e di reazioni nervose che non dipendono da difettosità del carattere ma piuttosto da un complesso di indisposizioni perduranti come effetto e conseguenza dell'esaurimento sofferto. Ammesso che lei debba sforzarsi di correggere le anomalie che la disturbano, ritengo indispensabile una terapia medica adeguata che risolvano in modo definitivo i suoi inconvenienti. Se anche la ripresa è già in atto non può ancora, da solo, rimediare al danno subito: lei sarà tanto più facile eliminarlo se qualche esperto vi contribuisse. Ecco il mio consiglio.

spesso oli non tendere

La socialista — Lei s'è impegnata in una lunga lettera a denigrarsi, a delinirsi ignorante, sviata, incapace e così via. Sarei pronta a scommettere che, mentre scriveva era convinta in cuor suo di essere smentita dalla grafologia. Ciò che infatti si verifica: ed ecco raggiunto lo scopo. La grafia marcata, di buona forma, chiara, controllata è di persona sorretta da un ottimo equilibrio, volenterosa e resistente nell'attività, decisa a meritarsi la considerazione altrui, attenta a non commettere grandi sbagli per non perdere il possesso di ciò che si è conquistato, magari a prezzo di duri sacrifici. Anche se non ha « un'istruzione fondamentale » sa cavarsela bene facendo bella figura con chiunque, consapevole della parte che spetta ad una donna intelligente nel mascherare certe lacune intellettuali. E' fornita quanto basta di memoria, di saldezza mentale, di riflessione, di assimilazione nel far tesoro di qualunque nuova cognizione ed esperienza. Del resto è forse più un proprio di amor proprio e di orgoglio (per tener digiuntamente il suo posto) che un'esigenza di sensibilità interiore e di spiritualità ad accostarla al mondo della cultura. Ma è sempre un merito da parte sua il voler migliorare la personalità.

fortunato quella volta

S.O.S. — Se non ho risposto al suo primo segnale di « soccorso » è forse perché non ho trovato nella grafia in esame alcun sintomo di pericolo per cui urgeva un intervento tempestivo. Con ciò non voglio dire che i miei responsi vogliano essere l'ancora di salvezza dei naufraghi; ma c'è chi ha ben più bisogno di lei di quel piccolo aiuto che la grafologia può dare. Il suo scopo (ideale) è fatto di cose che più a fondo; se non è a me pare non occorra sondare tanto nel profondo per chiarire la sua personalità. Essa allora con naturalezza, senza complicazioni, da tutti gli atti della sua vita, indicandone le attitudini, le tendenze, le predilezioni, il lato ideale e quello realistico, l'estensione ed i limiti delle facoltà. Per esempio c'è da dubitare che il lavoro burocratico, di « routine » a cui si dedica le sia congeniale. Tanti sono i motivi che possono averla indotta a tale scelta, non essendo l'allettamento di una soluzione che non comporti rischi, lotte e duri sacrifici e le permette di sentirsi al riparo. Ma quel tanto di estro e di fantasia intelligente della sua forma mentis dove e come troverà il mezzo di esplicarsi? Forse in qualche hobby intellettuale, artistico di facile e piacevole rendimento. E che non esiga fatiche, ineliminabili con quella specie di mollezza interiore che caratterizza la sua indole.

Linea Pangella

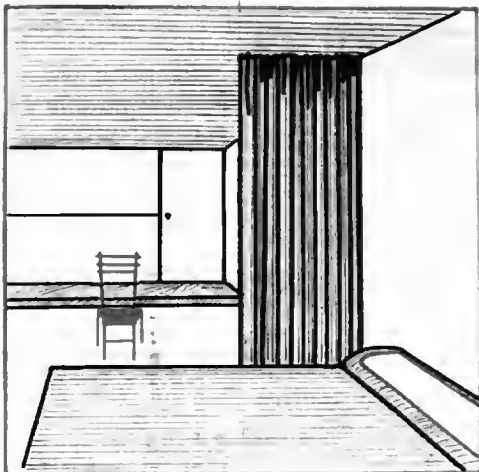
Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica, corso Bramante, 28 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la faccetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ARREDARE

La mansarda

Questa camera da letto, di gusto particolare, è stata ricavata nell'attico di una vecchia casa; una parte del soffitto è spiovente con un'inclinazione pronunciata verso l'esterno della casa.

L'area della stanza è modesta, sufficiente appena a farvi entrare il letto matrimoniale e una parte di arredi. Resta la porzione di stanza col soffitto inclinato che è stata utilizzata quale toilette-spiogliaio. Le due parti della camera sono state divise per mezzo di una tenda scorrevole che serve a isolare la parte letto, quando necessario. La grande finestra nel fondo è affiancata da due armadietti a specchiata e sottoliteata da una lunga e stretta mensola in legno su cui appoggiano i vari oggetti necessari alla toilette della signora. La stanza è tenuta nei toni beige, marrone, avana, contrastati da qualche nota squillante di un rosso deciso. La coperta del letto e le tende sono di cotone a sottili righe bianche e marrone e dello stesso tessuto si è rivestito il soffitto. Le pareti sono tappezzate in grossa ca-



napa color avorio e sono lasciate completamente libere da quadri. Una moquette color tabacco è stesa sul pavimento. Rossa è la poltroncina

na '800 posta davanti alla mensola-toilette; e rosse le gallonnature che ornano il cuscino e i bordi della coperta.

Achille Molteni

vi parla un medico

La cattiva nutrizione

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giovanni Ferro-Luzzi dell'Università di Roma, in onda venerdì 25 febbraio, alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

Come si disse nella precedente conversazione, se le esigenze nutritive dell'organismo non sono soddisfatte in modo corretto insorge uno stato di malattia, la «malnutrizione». Si può avere malnutrizione tanto per eccesso di cibo quanto per difetto, ma quest'ultima è la più importante, anche socialmente.

Quando per lungo tempo mancano del tutto nell'alimentazione uno o più principi nutritivi, si manifestano forme acute di malnutrizione: lo scorbuto, la pellagra, il beriberi, la xerofthalmia, dovute a carenza di vitamine; l'aoemia grave da carenza di ferro; l'edema da fame in seguito a carenza di proteine. Però tutte queste malattie, molto gravi, mortali se non vengono curate, oggi sono eccezionali, e compaiono soltanto in occasione di carestie, di povertà assoluta.

Ben più frequenti sono le forme croniche di malnutrizione, dovute alla scarsità o alla periodica mancanza di qualche principio alimentare, insorgenti in persone che mangiano poco e male, «affamate» senza sapere. Quando si parla di fame nel mondo ci si riferisce spesso non alla fame nel senso letterale della parola ma ad una «fame» dell'organismo per qualche sostanza, per esempio proteine, senza che il soggetto colpito se ne renda conto. E non se

ne rende conto perché non c'è una vera malattia ma una diminuzione del senso di benessere e dell'attività produttiva. Pur essendo in un certo senso meno grave della malnutrizione acuta, questa malnutrizione cronica abbrevia la durata media della vita, favorisce altre malattie, determina un'elevata mortalità infantile.

«Un settore della scienza della nutrizione — ha detto il prof. Ferro-Luzzi — è dedicato appunto allo studio di queste forme di fame cronica, dei mezzi per identificarle e localizzarle, e dei mezzi per combatterle. Per quanto riguarda i primi, diremo che la diagnosi della malnutrizione e delle cause che la determinano si basa sui risultati delle seguenti indagini: i bilanci delle disponibilità alimentari, cioè il calcolo delle quantità di principi nutritivi di cui ogni individuo dispone giornalmente; le inchieste sulle abitudini e sui consumi alimentari, cioè sulla quantità e tipo d'alimenti che un soggetto consuma; le indagini sullo stato nutrizionale dei soggetti, cioè una serie di esami mediante i quali è possibile capire se un soggetto si alimenta bene o male; lo studio della situazione demografica, socio-economica, culturale, sanitaria, geografica dei soggetti, nonché della produttività dell'ambiente, delle tecniche agricole, dei mercati».

Moltissimi sono i rimedi occorrenti per debellare la malnutrizione cronica: assistenza alimentare diretta per fornire gli alimenti mancanti, miglioramento della situazione sociale ed economica, cambiamento della produzione agri-

cola ed educazione alimentare.

In Italia i problemi alimentari sono affrontati e studiati dai Ministeri della Sanità, dell'Agricoltura e Foreste, dell'Interno, dall'Istituto Nazionale della Nutrizione, da Università, da enti privati. Le indagini sullo stato di nutrizione della nostra popolazione hanno dimostrato che esso non è uniforme poiché esistono gruppi e comunità ben nutriti o anche troppo nutriti, e gruppi dove i problemi alimentari non sono trascurabili; che il livello economico delle comunità è quasi sempre simile a quello nutrizionale, cioè i gruppi poveri sono i peggio nutriti; che le popolazioni urbane sono quasi sempre meglio nutrite di quelle rurali; che nelle grandi città i gruppi abitanti nella periferia presentano più frequentemente segni di malnutrizione; che l'obesità infantile è un problema importante.

Tutte queste informazioni si sono dimostrate molto utili per migliorare l'assistenza e l'educazione alimentare della popolazione italiana. Bisogna aggiungere che, per quanto riguarda le indagini sistematiche a livello nazionale, il nostro Paese è fra i più avanzati in Europa.

A livello internazionale, gli organismi delle Nazioni Unite che si occupano di questi problemi sono l'Organizzazione mondiale della Sanità, la FAO, l'UNICEF, l'UNESCO, nonché enti vari d'assistenza tecnica bilaterale. Scopo di quest'opera è liberare una volta per sempre la popolazione del mondo dal pauroso spettro della fame.

Dottor Benassisi

SAPERE E VALERE



e la Scuola Radio Elettra ti dà il sapere che vale...

...perché il sapere che vale, oggi, è il sapere del tecnico: e la SCUOLA RADIO ELETTTRA può fare di te un tecnico altamente specializzato.

Con i famosi Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTTRA studierai a casa tua, nei momenti liberi. Alle date da te stabilite (ogni settimana, ogni quindici giorni, ogni mese...) riceverai le facili ma complete dispense e i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti.

Con questi materiali monterai, a casa tua, un attrezzatissimo laboratorio di livello professionale, che resterà tuo, a così in mano di un anno di entusiasmante applicazione e con una piccola spesa, diventerai:

TECNICO TV CON IL CORSO TV A COLORI

con oltre 1200 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio si costruiscono: un oscilloscopio professionale con tubo da 7 cm. e calibratore; un televisore 114" da 19 o 23 pollici con il 2° programma. Il Corso comprende 8 dispense aggiornate sulla TV a COLORI.

ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO

in impianti e motori elettrici, elettrodomestici con il

CORSO DI ELETTROTECNICA con 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori, si costruiscono un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici.

Terminato uno dei Corsi, potrai seguire un Corso di perfezionamento gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTTRA, una delle più importanti Scuole per Corrispondenza del mondo, offre questa eccezionale possibilità).

Domani (un vicino domani) il tuo sapere ti renderà prezioso, indispensabile: la tua brillante professione di tecnico ti aprirà tutta la porta del successo (...e il sapere Radio Elettra è anche un hobby meraviglioso).

Fai così: invia nome, cognome e indirizzo alla SCUOLA RADIO ELETTTRA. Riceverai assolutamente gratis l'opuscolo "Saper e Valere" che ti dirà come divenire un tecnico che vale.

RICHIEDETE SUBITO, GRATIS, L'OPUSCOLO "SAPER E VALERE" ALLA



Scuola Radio Elettra

Torino Via Stellone 5/9

COMPILATE RIATTIVAMENTE IMBUCATE
spedite senza busta e senza francobollo
Spediteci gratis il vostro opuscolo

SAPER E VALERE

MITTENTE:

nome _____
cognome _____
via _____
città _____
prov. _____

Francatura a carico del destinatario da addebiitare sul conto credito in 126 presso l'Ufficio P.T. di Torino
A.D. Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino n. 23016
1048 del 23.3.1955

**Scuola
Radio
Elettra**

Torino AD

VIA STELLONE 5/9

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

Questa è buona! e CHINA GAGLIANO

Questa sera
ore 21,10
secondo canale
rubrica
"INTERMEZZO"



SNAIDERO

CUCINE



QUESTA SERA
IN
TIC-TAC

NEL CUORE DELLA VOSTRA
CASA UNA CUCINA SNAIDERO

GIORGIA MOLL, presentata dal Dott. Nico Ciccarelli, che prepara il famoso dantifricio « Pasta del Capitano » a la crema di bellezza « Cera di Cupra » apparirà stasera in televisione alle ore 20,50 circa in

GHIRIGHI' GHIRIGO'
Vuoi veder che ce fa lo?

un gioco semplice e divertente, che potrete rifare ai vostri amici in società, ottenendo un sicuro successo.



NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla nuova Chiesa dell'Istituto Salesiano Richey in Torino
SANTA MESSA

11,45-12,15 RUBRICA RELIGIOSA

Interrogativi della società d'oggi: il tempo libero

Fine settimana, turismo e vacanza

a cura di Natale Sofientini

Regia di Antonio Moretti

Pomeriggio sportivo

14 — EUROVIDISNE

Collegamento tra le reti televisive europee

NORVEGIA: Oslo

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI

Gara di salto

Telecronista Giuseppe Albertini

— EUROVIDISNE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: San Sebastiano

CAMPIONATO DEL MONDO DI CICLISMO

Telecronista Nando Martellini

(Cronaca registrata)

— GIRD DELLA SARDEGNA

Arrivo della 1ª tappa Roma-Civitavecchia

Telecronista Adriano De Zan

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

— EUROVIDISNE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Davos

CAMPIONATO DEL MONDO DI PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO

Ultima giornata

Telecronista Carlo Bacarelli

(Cronaca registrata)

17,15 SEGNALE ORARIO GIRDTONDO

(Toujours Maggiora - Signal - Formaggio Preolpino - Tortellini Fioravanti)

Scene di Pino Valenti

Costumi di Antonio Haller

Regia di Italo Alfaro

Pomeriggio alla TV

18,15 SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GDNG

(Diadestino - Cibolagina)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPDR

TIC-TAC

(Crème coramet Royal - Vito Zingaro - Mobili Snidero - Laboratorio Cousy - Foltene - Ovattificio Volpadana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Ava per lavatrici Estro - Thermogène - Olio Bertolli - Moccchine per cucire Borletti - Colze Rede - Elah)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CARDSELLO

(1) Campari - (2) Vafer Urrà Sava - (3) Tè Atti - (4) Pasta del Capitano - (5) Doppio brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Starfilm - 2) Delfa Film - 3) Cinetelevisione - 4) Cinetelevisione - 5) Slogan Film

21 —

LE NUOVE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon

Riduzione e adattamento di Diego Fabbrì e Romildo Craveri con la collaborazione di Mario Landi

NON SI UCCIDONO I POVERI DIAVOLI

Romanzo in due puntate

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: Maigret Gino Carli

La signora Maigret

Andrea Pagnani

e in ordine di apparizione: La Cerise

Augusto Mastroroti

Torrence Montio Busoni

Comellau Franco Volpi

Il garzone Renzo Bianconi

Janvier Daniele Tedeschi

Marthe Daniela Ippolizzi

Jeanne Mopda Mercotoli

Il proprietario del Bistrot

Vittorio Duse

Olga Olgo Gherardi

Jérôme Gino Pernice

Il cameriere Roberto Paoletti

L'uomo del Luna Park

Michele Spada

Mauve Michele Molaspino

L'impiegata Franco Mozzoni

La signora Tremblat

Irene Aloisi

Francine Loretto Goggi

Juslaume Stefano Siboldi

Una donna Lina Alberti

Un barbone Bruno Biasibetti

Teodoro Ballard

Andrea Bosis

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Mariù Allanello

Regia di Mario Landi

(Le inchieste del Commissario Maigret - sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)

22,15 LA DOMENICA SPDR-TIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE della notte

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

La TV dei ragazzi

I LEGIONARI DELLO SPAZIO

Racconto sceneggiato di Vittorio Metz

Quarta puntata

La poltrona extradimensionale

Personaggi ed interpreti:

Il legionario Pinazzo

Carlo Crocchio

La principessa Assuero

e Orestia Iac Crescenzi

Il principe Lutor

e Rotul Luigi Cosellato

Il sergente Duval

Antonio Guidi

Il capitano Mithus

Ivono Staccioli

Il prof. Genius

Raffaele Giangronde

Ciberno il grande

Pietro Tordi

Sfasciarobot

Roberto Paoletti

Tenente Emy Adele Ricco

I due Pinozzi

Pietro e Paola



Andrea Bosis (a sinistra), nella parte di Teodoro Ballard, Gino Carli (Maigret) e Daniele Tedeschi (Janvier) in una scena di « Non si uccidono i poveri diavoli ». Nella puntata di stasera si conclude la misteriosa vicenda

MAIGRET RISOLVE IL REBUS

nazionale: ore 21

Seguire una intuizione e vederla confermata dai fatti, è dal testimoni, talvolta non basta. Il nostro commissario Maigret sa di essere sulla strada giusta, ma non riesce a fare un passo avanti. Ha scoperto che Maurice Tremblat, ucciso con un fucile ad aria compressa, un'arma ridicola, non era un povero diavolo. Finiva, sì, di essere, fingeva di andare in ufficio due volte al giorno, ma in realtà trascorrevano le proprie ore a giocare al biliardo, a chiacchiere con una ex cameriera che si chiama Olga, ad allevare uccellini e a pensare nella Senna. Non era mica una vita da miliardario, tutt'al più da pensionato benestante, ma Tremblat sembrava aver raggiunto una sua dimessa, serena felicità, che lo ripagava del duro lavoro di tanti anni. Ma la comprensione della moglie, Maigret è partito da un ragionamento: se è detto cioè che se Maurice Tremblat fosse stato veramente quel povero diavolo che tutti, moglie compresa, pensavano,

nessuno al mondo avrebbe avuto interesse ad ucciderlo. E, un po' alla volta, ha trovato conferma alla sua supposizione: notizie, testimoni e anche la seconda casa, dove Tremblat si rifugiava mentre la famiglia lo credeva in ufficio. Ma i mesi passano, l'estate già ha ceduto all'autunno e ai primi freddi e non si è scoperto nulla. Non solo non si è riusciti a dare un volto all'assassino, ma nemmeno a stabilirne le ragioni o a sapere da chi Tremblat avesse avuto il denaro necessario per la sua doppia vita, modesta, se vogliamo, ma pur sempre tale da comportare spese non indifferenti. Maigret è paziente e tenace, tenace e paziente. I suoi assistenti brontolano e non si divertono affatto a trascorrere lunghi turni di guardia nella seconda casa di Tremblat. E il giudice Comellau, nonostante sia stato in vacanza, stufato e vuole chiudere la pratica. Ma Maigret è, come sempre, tranquillo. Sa che prima o poi la sua pazienza darà il dovuto risultato. E così, una notte...

MODELLI E STRUTTURE

secondo: ore 22,20

Orizzonti della scienza e della tecnica, dopo due numeri monografici sul cuore, ritorna alla rubrica con vari servizi. Uno di essi è dedicato alla scienza delle costruzioni. Partiremo dal Grattacielo della Borsa di Montreal (Canada), alto duecento metri che è considerato uno dei più moderni ed audaci del mondo. Il progettista è l'ing. Pier Luigi Nervi. Prima di procedere alla costruzione è stato eseguito un modellino e lo si è sottoposto alla prova dinamica consentendo così di studiarne il comportamento di fronte ai fenomeni naturali che vanno dalle raffiche di vento alle scosse di terremoto. Guidati da Pier Luigi Nervi, visiteremo l'Istituto sperimentale modelli e strutture di Bergamo ed assisteremo alle varie prove fatte sulle strutture e sui materiali. Il Centro di Bergamo è uno dei più rinomati del mondo e qui vengono sperimentati i problemi posti dai vari progettisti. Vedremo sotto sforzo il modello di una diga francese portata a sopportare spinte fino al limite della rottura, modelli di ponti americani e tedeschi. Con la prova della fotoelasticità, entreranno proprio dentro le strutture e si potrà assistere alle modificazioni interne dei materiali sotto sforzo. Orizzonti della scienza e della tecnica, il programma a cura di Giulio Macchi, si occuperà in altri servizi di problemi di biologia e di elettricità biologica in esseri viventi.

LE CANZONI DI CICERENELLA

secondo: ore 21,15

Con la voce di Luciano Rondinella in *Acquarello napoletano* inizia la serata cantata di Cicerenella. Una breve dissertazione fra Taranto e la Christian sull'amore «made in Naples» offre il teatro a Roberto Murolo per *Quann'ommore vo' fà*, gli allori a Taranto e Christian per uno stralcio di «teatro turistico» qual è la commedia di Ernesto Murolo *Addio, mia bella Napoli*. Carlo Taranto si esibisce in un «classico» del repertorio di Maida-dea, *O Presidente*, cui segue a ruota un Pietro De Vico inopinatamente «guappo» a riproporci un esempio di vecchia canzone «mala». E tu chi si? Parentesi lirica con *A diligenza di Pasquale Ruocco*, e poi ancora Rondinella — trasferitosi per l'occasione nello stupendo chiostro malinconico di Santa Chiara — interpreta *Se renatella a 'na campogna*, la scuola, canzone fra le più belle

e meno note del povero Galdieri. L'altra «bella addormentata» del programma è *Sora mia!* (di Rocco Galdieri, padre di Michele) che andranno a riavvolgere la voce e la chitarra di Roberto Murolo. La «nota comica» della settimana ci viene fornito da un tal Don Genaro, impresario di un caffè-chantant nel quale avremo modo di applaudire Tullio Pane in *Suonno 'e fantasia*. Un malizioso duetto Nino Taranto-Angela Luce (*Nun tuccommo 'stu tasto*) precede la «scuola di napoletano» con De Vico, la Christian e Carlo Taranto allievi del maestro Nino. E, a conclusione della puntata, *Me so 'mbriacote sole* cantata da Gloria Christian, e un centinaio di motivi affidati a quattro interpreti giovanissimi: Renato Thomas, Eleonora Palladino, Guido Russo, Maria Grazia Cotza rispettivamente impegnati in *Suspiranno 'na canzone*, *A tazza 'e café*, *Primmo vera*, *Canti nuovi*.

SECONDO

18-19,40 CONCERTO

diretto da Giorgio Gaslini con la partecipazione del «Quartetto Jazz Contemporaneo»: G. Gaslini, pianoforte; G. Bedori, sassofono contralto e flauto; B. Crovetto, contrabbasso; F. Tonali, drums e percussioni. Orchestra stabile dell'Angelicum. Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli (Ripresa effettuata dal Teatro Angelicum di Milano).

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ferro - Industria Dolciana - Fibra sintetica Du Pont - China Gagliardi - Kraft - A. Sutter - Cucine Ariston)

21,15 Nino Taranto e Gloria Christian presentano

CICERENELLA

di Michele Galdieri
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Scene di Nicla Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Marcella Curti Gialdino

22,20 ORIZZONTI

della scienza e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi
Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Hotel Victoria
Unterhaltungssendung um Vico Torriani
Es wirken mit: Vico Torriani, Heidi Brühl, Audrey Atho, Corry Broken u.v.a.
Musik und Gesangstexte: Klaus Munro
Regie Günter Hassert
Prod.: BAVARIA-TV
Programm

programmi svizzeri

8,55 In Esposizione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
10,25 In Esposizione da Durno: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi femminili
13,15 INTERMEZZO
18,30 CAMPIONATI FRA LA NIEVE
18,45 In Esposizione da Oslo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI
18,30 In Esposizione da Durno: EINER WIRD GENOMMEN
18,15 CHINAGA REGISTRIATA DI UN INCONTRO DI CALCIO
19 INCHIESTA RUBRI. Primi risultati.
20 TRILIBRI
20,15 LA DOMENICA SPORTIVA.
20,40 LA SETTE DELL'OMIA TRANQUILLI. Teatini in versione italiana
21,30 DOCUMENTARIO della serie «Arti del XX secolo»
21,55 LA PAROLA DEL SIGNORE
22,05 INFORMAZIONI NOTTE
22,20 In Esposizione da Durno: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi femminili

Il grano duro, appena macinato, passa dai molini interni direttamente al pastificio. Ecco il segreto del dolce sapore di grano duro appena macinato che gustate in

santipasta



santipasta

La pasta di tutti i Santi giorni



Molini Pastificio ETTORÉ SANTI S.p.A. - Bologna

RADIO

27 febbraio DOMENICA

IN NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
6.35 * Musiche del mattino
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * Musicha del mattino
 Secondo parte
7.35 (Motiv)
 favolista
7.40 Culte avventistico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
9.30 Vita nei campi
9 — L'Informatore dei commercianti
9.10 * Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
 in colleg. con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Filippo Gentiloni Silveri

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

10.15 Dal mondo cattolico
10.30 Trasmissione per le Forze Armate: «Porta o sette», gara-rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gili
11.10 (Seg)
 Cronaca minime
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
 a cura di Luciana Della Seta
 La famiglia cresce
 VII - Le somiglianze (14)
 di Arlecchino
 Negl'inter. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornata radio - Prev. del tempo
 Bollettino per i naviganti
13.15 (Meneiti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 Radiotelefono 1966
13.35 (Oro Pillo Brondy)
 * MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHER-

13.55 Giorno per giorno
14 — SCACCIAPENSIERI
 Trattamento musicale di Lia Orizoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplemento di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

IL SECONDO

7 — Voc. d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segnale orario - Giornata radio
8.40 Due voci, due stili
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie
 a cura di Paola Ojetti

14.30 Musica in piazza
14.50 Transiti, strade statali (prima parte)
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Boll. meteor. e transit. strade statali (seconda parte)
15.15 (Lineiti Profumi)
PRIMA MUSICALE - Un programma di musica leggera a cura di Guido Denfice e Luciano Simoncini
18 — (Stock)
 Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
17 — Cori da tutto il mondo
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
 - Bollettino per i naviganti
17.30 CONCERTO SINFONICO
 diretto da CARLO MARIA GULINI
 Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore «London»; a) Adagio-Allegro, b) Andante, c) Minuetto-Allegro, d) Finale-Allegro spiritoso * Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»; a) Adagio, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Finale (Allegro molto) * Debussy: La mer * Tre schizzi sinfonici; a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro: Giulio Bertola

19 — DOMENICA SPORT
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
19.35 Motivi in gloria
 Negli inter. com. commerciali
19.55 (Anticipo)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornata radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 ELEFANTI ROSA
 Divagazioni semi-serie di Enrico Valma, con Alberto Lionello
 Regia di Pino Gilloli
21.20 Concerto del pianista Tilo Aprea
 Faure: 1. Il ritorno in re bemolle maggiore op. 63, 2. Tema e variazioni op. 73 * Chopin: 1. Polaca in do diesis minore op. 26 n. 1, 2. Polaca in mi bemolle minore op. 26 n. 2
22.05 Il libro più bello del mondo, trasmissione a cura di Maza, Gianfranco Infoli
22.20 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

19.35 Motivi in gloria
 Negli inter. com. commerciali
19.55 (Anticipo)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornata radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 ELEFANTI ROSA
 Divagazioni semi-serie di Enrico Valma, con Alberto Lionello
 Regia di Pino Gilloli
21.20 Concerto del pianista Tilo Aprea
 Faure: 1. Il ritorno in re bemolle maggiore op. 63, 2. Tema e variazioni op. 73 * Chopin: 1. Polaca in do diesis minore op. 26 n. 1, 2. Polaca in mi bemolle minore op. 26 n. 2
22.05 Il libro più bello del mondo, trasmissione a cura di Maza, Gianfranco Infoli
22.20 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

19.35 Motivi in gloria
 Negli inter. com. commerciali
19.55 (Anticipo)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornata radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 ELEFANTI ROSA
 Divagazioni semi-serie di Enrico Valma, con Alberto Lionello
 Regia di Pino Gilloli
21.20 Concerto del pianista Tilo Aprea
 Faure: 1. Il ritorno in re bemolle maggiore op. 63, 2. Tema e variazioni op. 73 * Chopin: 1. Polaca in do diesis minore op. 26 n. 1, 2. Polaca in mi bemolle minore op. 26 n. 2
22.05 Il libro più bello del mondo, trasmissione a cura di Maza, Gianfranco Infoli
22.20 * Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

13.55 Giorno per giorno
14 — SCACCIAPENSIERI
 Trattamento musicale di Lia Orizoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplemento di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

IL SECONDO

7 — Voc. d'italiani all'estero
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segnale orario - Giornata radio
8.40 Due voci, due stili
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie
 a cura di Paola Ojetti

avvenimenti del pomeriggio, a cura di R. Bortoluzzi
12.15-12.30 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cero Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Amoro Coro)
 Tris d'assi
20 (Golboni)
 I semplici
25 (A. Gazoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio
13.45-14 (Mira Lanzo)
LO SCHIACCIAPVOCI
 Microshow di Antonio Amurri
 Presentato, recitato, cantato e parodato da A. Neschesse - Regia di P. Gilloli
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplemento di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO PO-

STA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corlma - Regia di Riccardo Mantoni
18.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart
17 — (Tè Lipton)
MUSICA E SPORT
 17 «Concorso al programma: Ultimo minuto: Panoramica dei campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
 Ippico: Doll'ippodromo di Siro Siro * Premio Milano - Radiocronaca di Alberto Giulio
 Giro ciclistico della Sardegna: Arrivo della toppe Roma-Civitavecchia
 Servizio speciale di Sandro Clotti
18.15 Un microscopio per voi
 In questo caso il microscopio è a cura di Renzo Arhore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefono 1966
18.40 «I vostri preferiti»
 Negl'inter. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Treantissima trasmissione
 20 «Canzoni alla sbarra»
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Contrasto tra il gioco spettacolo, a cura di Mino Dotti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio

13.30 Segnale orario - Giornale radio
13.45-14 (Mira Lanzo)
LO SCHIACCIAPVOCI
 Microshow di Antonio Amurri
 Presentato, recitato, cantato e parodato da A. Neschesse - Regia di P. Gilloli
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplemento di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO PO-

STA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corlma - Regia di Riccardo Mantoni
18.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart
17 — (Tè Lipton)
MUSICA E SPORT
 17 «Concorso al programma: Ultimo minuto: Panoramica dei campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
 Ippico: Doll'ippodromo di Siro Siro * Premio Milano - Radiocronaca di Alberto Giulio
 Giro ciclistico della Sardegna: Arrivo della toppe Roma-Civitavecchia
 Servizio speciale di Sandro Clotti
18.15 Un microscopio per voi
 In questo caso il microscopio è a cura di Renzo Arhore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefono 1966
18.40 «I vostri preferiti»
 Negl'inter. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Treantissima trasmissione
 20 «Canzoni alla sbarra»
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Contrasto tra il gioco spettacolo, a cura di Mino Dotti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio

13.30 Segnale orario - Giornale radio
13.45-14 (Mira Lanzo)
LO SCHIACCIAPVOCI
 Microshow di Antonio Amurri
 Presentato, recitato, cantato e parodato da A. Neschesse - Regia di P. Gilloli
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplemento di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO PO-

STA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corlma - Regia di Riccardo Mantoni
18.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart
17 — (Tè Lipton)
MUSICA E SPORT
 17 «Concorso al programma: Ultimo minuto: Panoramica dei campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
 Ippico: Doll'ippodromo di Siro Siro * Premio Milano - Radiocronaca di Alberto Giulio
 Giro ciclistico della Sardegna: Arrivo della toppe Roma-Civitavecchia
 Servizio speciale di Sandro Clotti
18.15 Un microscopio per voi
 In questo caso il microscopio è a cura di Renzo Arhore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefono 1966
18.40 «I vostri preferiti»
 Negl'inter. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Treantissima trasmissione
 20 «Canzoni alla sbarra»
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Contrasto tra il gioco spettacolo, a cura di Mino Dotti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio

13.30 Segnale orario - Giornale radio
13.45-14 (Mira Lanzo)
LO SCHIACCIAPVOCI
 Microshow di Antonio Amurri
 Presentato, recitato, cantato e parodato da A. Neschesse - Regia di P. Gilloli
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplemento di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO PO-

STA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corlma - Regia di Riccardo Mantoni
18.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart
17 — (Tè Lipton)
MUSICA E SPORT
 17 «Concorso al programma: Ultimo minuto: Panoramica dei campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
 Ippico: Doll'ippodromo di Siro Siro * Premio Milano - Radiocronaca di Alberto Giulio
 Giro ciclistico della Sardegna: Arrivo della toppe Roma-Civitavecchia
 Servizio speciale di Sandro Clotti
18.15 Un microscopio per voi
 In questo caso il microscopio è a cura di Renzo Arhore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefono 1966
18.40 «I vostri preferiti»
 Negl'inter. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Treantissima trasmissione
 20 «Canzoni alla sbarra»
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Contrasto tra il gioco spettacolo, a cura di Mino Dotti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
 Direttore Franz Arndt
 Franz List: Les Préludes, poema sinfonico da Lammara
 Tenore Gino Sinimberghi
 Franz Joseph Haydn: La Ciccio, ossia l'isola incantata: «Son due ore che giro»
 Pianista Walter Gieseking: Claude Debussy: Suite bergamasque: Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepied
 Mezzosoprano Marilyn Horne

Giacomo Meyerbeer: Il Profeta: «O Prêtres de Baal»; Gli Ugonotti: «Noies Seigneurs, salut»
 Flautista André Jaquet
 Giovanni Battista Pergolesi: Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo. Spiritoso - Adagio - Allegro spiritoso
 Razzo Nicolai Ghanarov: Michail Glinka: Una vita per la zar: Aria di Sussanin * Alexander Borodin: Il Principe Igor: Aria di Konikak
 Direttore Victor De Sabota: Richard Wagner: Tristano e Isotta: Preludio
 Soprano Angelica Tuccori: Niccolò Porpora: «Tutti chiamar a nome», cantata (clav. Ferruccio Vignanello)
 Violinista Mischo Elman: Fritz Kreisler: Sclizina * Riquadon * Anton Dvorak: Due Danze slave (trascr. Fritz Kreisler) in mi minore, in sol minore (p. Joseph Seiger)
 Baritono Paolo Silvestri: Giuseppe Verdi: Don Carlo: «O Carlo, ascolta»
 Direttore Nikolai Rimski-Korsakov: La Grande Pasqua russo, ouverture op. 36
11.55 Musiche per organo
12.55 Un'ora con Ludwig van Beethoven
 Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133, per quartetto d'archi. Quartetto di Budapest: Jozsef Reisman, Jan Godeytsch, Ulf; Boris Kroyt, vcl.; Mischa Schneider, cl.; e Messa in do maggiore op. 46 per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Johann Sebastian Bach)
 Monica Sinclair, contr.; Richard Lewis, ten.; Marian Nowakowski, bs. - Royal Philharmonic Orchestra - Coro della Beecham Choral Society dir. Thomas Beecham * Maestro del Coro Denis Vaughan
13.25 Concerto sinfonico di reffo da Ferruccio Scaglia
 Gioacchino Rossini: Sinfonia Odense (Revis. di Lino Livibella) (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI * Maurice Ravel: Daphni e Cioe, sinfonia coreografica per orchestra e coro (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo) * Dimitri Sciostakovic: Sinfonia n. 4 op. 43 (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
15.30 Musica da camera
 Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in fa maggiore, maggiore K. 458 «La caccia», per archi (Quartetto Loewenguth di Parigi: Alfred Loewenguth, F. Maurice, F. Fier, cl.; Roger Rocha, vcl.; Pierre Basaux, vc.)
18 — Musiche di ispirazione popolare
 Erno Dohnanyi: Variazioni op. 25 sul tema del cont. folcloristico francese: «Ah, vous dirai-je, maman», per pianoforte e orchestra (F. Victor Arter - Orch. Sinf. «Concert Arts» dir. da Felix Slatkian)

13.30 Segnale orario - Giornale radio
13.45-14 (Mira Lanzo)
LO SCHIACCIAPVOCI
 Microshow di Antonio Amurri
 Presentato, recitato, cantato e parodato da A. Neschesse - Regia di P. Gilloli
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplemento di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO PO-

STA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corlma - Regia di Riccardo Mantoni
18.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart
17 — (Tè Lipton)
MUSICA E SPORT
 17 «Concorso al programma: Ultimo minuto: Panoramica dei campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
 Ippico: Doll'ippodromo di Siro Siro * Premio Milano - Radiocronaca di Alberto Giulio
 Giro ciclistico della Sardegna: Arrivo della toppe Roma-Civitavecchia
 Servizio speciale di Sandro Clotti
18.15 Un microscopio per voi
 In questo caso il microscopio è a cura di Renzo Arhore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefono 1966
18.40 «I vostri preferiti»
 Negl'inter. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Treantissima trasmissione
 20 «Canzoni alla sbarra»
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Contrasto tra il gioco spettacolo, a cura di Mino Dotti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio

13.30 Segnale orario - Giornale radio
13.45-14 (Mira Lanzo)
LO SCHIACCIAPVOCI
 Microshow di Antonio Amurri
 Presentato, recitato, cantato e parodato da A. Neschesse - Regia di P. Gilloli
14-14.30 Trasmissioni regionali
 14 «Supplemento di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
 Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO PO-

STA
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corlma - Regia di Riccardo Mantoni
18.15 IL CLACSON
 Musiche e notizie per gli automobilisti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernart
17 — (Tè Lipton)
MUSICA E SPORT
 17 «Concorso al programma: Ultimo minuto: Panoramica dei campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini
 Ippico: Doll'ippodromo di Siro Siro * Premio Milano - Radiocronaca di Alberto Giulio
 Giro ciclistico della Sardegna: Arrivo della toppe Roma-Civitavecchia
 Servizio speciale di Sandro Clotti
18.15 Un microscopio per voi
 In questo caso il microscopio è a cura di Renzo Arhore
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefono 1966
18.40 «I vostri preferiti»
 Negl'inter. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera
 a cura di Franco Soprano
 Treantissima trasmissione
 20 «Canzoni alla sbarra»
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 Musica nella sera
22 — POLTRONISSIMA
 Contrasto tra il gioco spettacolo, a cura di Mino Dotti
 Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio

16.30 PATATINE DI CON- TORNO

Commedia in due atti di Arnold Weskar
 Traduzione di Betty Foa
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Recluse: Archie Cannibal
 Franco Passatore
 Chas Wingate
 Alberto Ricca
 Pip Thompson
 Nanni Bertorelli
 Wilfrid Seaford
 Aldo Ragnoli
 Andrew Mac Clure
 Renzo Lori
 Ginger Richardson
 Mario Bruas
 Dodger Cohen
 Giovanni Moretti
 Dickey Smith
 Natale Peretti
 Smiler Washington
 Franco Alipetre
 Istruttori:
 Caporale Hill
 Gino Mayora
 Comandante di stormo
 Tino Bianchi
 Comandante di squadriglia
 Giusio Olpi
 Ufficiale pilota
 Giancarlo Dettori
 Sergente pilota Gualtiero Rizi
 Primo caporale Igino Bonazzi
 Secondo caporale Paolo Paggi
 Aviere Bruno Alessandro

16.30 PATATINE DI CON- TORNO
 Commedia in due atti di Arnold Weskar
 Traduzione di Betty Foa
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Recluse: Archie Cannibal
 Franco Passatore
 Chas Wingate
 Alberto Ricca
 Pip Thompson
 Nanni Bertorelli
 Wilfrid Seaford
 Aldo Ragnoli
 Andrew Mac Clure
 Renzo Lori
 Ginger Richardson
 Mario Bruas
 Dodger Cohen
 Giovanni Moretti
 Dickey Smith
 Natale Peretti
 Smiler Washington
 Franco Alipetre
 Istruttori:
 Caporale Hill
 Gino Mayora
 Comandante di stormo
 Tino Bianchi
 Comandante di squadriglia
 Giusio Olpi
 Ufficiale pilota
 Giancarlo Dettori
 Sergente pilota Gualtiero Rizi
 Primo caporale Igino Bonazzi
 Secondo caporale Paolo Paggi
 Aviere Bruno Alessandro

Commenti musicali a cura di Diego Carpiella
 Regia di Giorgio Bandini
19 — **Aredo Casella**
 Undici pezzi infantili (pf. Marcelle Meyer)
19.15 La Rassegna
 Arte figurativa
 a cura di Giovanni Urbani
 Prima visita alla Quadriennale - La mostra di Moriati a Roma - Nollziario
19.30 * Concerto di ogni sera
 Giuseppe Tartini (1692-1770): Sonata in fa maggiore per due violini e basso continuo (Dadiv e Igor Oistrakh, vcl.; Hans Pischner, clav.) * Gabriel Fauré (1845-1924): Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi (Arthur Rubinstein, pf.; Henry Temianka, cl.; Robert Courte, clav.; Adolf Frexin, vc.) * Bohuslav Martinu (1890-1959): Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte (Miles Sapiro, cc.; Helene Boschi, pf.)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Carl Philipp Emanuel Bach
 Sinfonia n. 3 in do maggiore: Allegro assai - Adagio - Allegretto (Orch. «A. Scarlatti») di Napoli della RAI dir. da Carlo Caracciolo
 Wolfgang Amadeus Mozart
 Divertimento in fa maggiore K. 135: Allegro - Andante - Orch. da camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 L'OPERA DEI MENDICANTI
 di John Gay
 Versione musicale condotta sulle arie originali da Benjamin Britten
 Traduzione di Cesara Vico Lodovici
 La mendicante Wanda Tattoni
 Madama Del Sol
 Miti Truccato Pace
 Giusi Raspanti Dandolo
 Il soffia Franco Calabrese
 Luigi Favene
 Polly Jolanda Gardino
 Adriana Parrella
 Il capitano Macchett
 Herbert Handt
 Nino Manfredi
 Lito Pugliesi
 Manito Busoni
 Lucy del Toppa
 Lidia Mariampieri
 Antonella Stesi
 Walter Brannelli
 Elita Pandolfi
 Madama Lusinga
 Leonarda Bertaini
 Susy Borsari
 Lulufia Visconti
 Madama Battibecche
 Zoe Incerocci
 Dolly Portaperta
 Daddy Savagnone
 Madama Poracchiera
 Nini Pisu
 Molly Faccebronzio
 Tatiana Farnese
 Betty tuttore
 Grazia Moranghi
 Jenny Lungamano Vera Presti
 Elida Tottoi
 Harry Paddington
 Franco Latini
 Ben Mulinello
 Sergio Livi
 Rocco D'Assunta
 Wat Tenobras
 Raffaele Vanzini
 Matteo La Zecca
 Dimirti Lopatia
 Renata Turi
 Guido Noto
 Ned Battocchio
 Gilberto Mazzi
 Il taverniere
 Carla Cecchi
 Il cameriere
 Renzo Palmer
 La signora piluccata
 Anna Maria Rola
 Nora Panerzi
 Direttore Ferruccio Scaglia
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
 Maestro del Coro Nino Antonellini
 Regia di Nino Meloni
 (Registrazione)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali e modulari di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (103.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s) - ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 0,35: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro, O.C. su kc/a. 6080 pari a m. 4950 e su kc/a. 0515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura. 23,15 Musica, dolce musica. 24 Luna park: breve giostra di motivi. 0,36 Panoramica nel mondo del jazz. 1,06 Melodie moderne. 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni. 2,06 Musiche di Gino Paoli. 2,36 Canzoni napoletane. 3,06 Firmamento musicale. 3,36 Complessi caratteristici. 4,06 Canta John Foster. 4,36 Musica senza passato. 5,06 Musica d'attualità. 5,36 Archi in vacanza. 6,06 Concertino. Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-63 le trasmissioni delle Regioni Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CALABRIA
12,30-13,15 Vecchie e nuove musiche (Percara 2 - Aquila 2 - Taranto 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione)

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples»: trasmissione in lingua inglese. 7-7,10 International and Sport News. 7,10-7,35 Music for the day. 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA
8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gascione sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12,30-12,45 «Il Gascione sardo» (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12,30 Taccuino dell'escaltatore: appunti sui programmi locali della settimana. 12,35 Musiche e voci del folklore sardo. 12,50 Già che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesari.

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/a 100,3) e Napoli (Mc/a 101,8) su tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Concerti grossi
B. MARCELLO: Concerto grosso in si bemolle maggiore. I. Solisti di Milano, dir. A. Ephraïm; G. F. HANDEL: Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6 - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

8,25 (17,25) Sonate moderne
E. BLOCH: Sonata per violino e pianoforte - V. E. Pierangeli, pf. A. Pierangeli Mussato

8,55 (17,55) Pagina da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e di Gioacchino Rossini
W. A. MOZART: Le Nozze di Figaro - 1.ª e 2.ª verture - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. W. Furtwängler, dir. b) «Non più andrò» - c) «Se vuoi ballare» - bs. C. Siepi, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. J. Kleiber - 2.ª vertura (tutte le voci): a) «Non state ritirati» - bar. E. Kunz, ten. A. Dermota, bs. P. Schoeffler, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Böhm b) «Prendi quel bruciatore» - sopr. C. Ludwig, L. Della Casa, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Böhm - Don Giovanni: a) «Madamina, il catalogo è questo» - bs. I. Tajo, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rudolf - b) «Batti, batti, bel Masetto» - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Filarmonica di Londra, dir. J. Pretegar, G. Rossini: La Cenerentola: a) «Miei rampolli femminini» - bs. F. Corena, Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. G. Gavazzeni - Il Barbiere di Siviglia: a) «Strega, Strega» - Stabile della NBC, dir. A. Toscanini - b) «Largo al factotum» - bar. R. Merrill, Orch. del Teatro Metropolitan, New York, dir. E. Steinhardt - c) «Fredda ed immobile» - Fanciulla attò I - sopr. M. Calas, a. G. Curturan, ten. L. Alva, bar. T. Gobbi, bs. P. Ollendörff, G. Neri, A. Zaccaria, e Coro Philharmonia di Londra, dir. A. Galliera, M.º del Coro R. Benaglio

racchio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF I della Regione).
14. Gazettino sarde. 14,15-14,30. Allegri motivi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 Gazettino sarde (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUI-VE NEZIA GIULIA
7,15-7,30 «Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia» (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina dal Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie della provincia di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli. 9,45 «Concetti dello Spirito» - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10,5. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11. Musiche per organo. 11,10-11,25 Motivi popolari triestini. Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1).

12. I programmi della settimana - Ind. Girasole - 12,15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani a friulani a cura di Mario Simeoni (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13. Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF I della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale a giornalista dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almaro V. n. 22 - Com. Pitalia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Salta giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta.

14-14,30 «Carli stornai» - Settimanale volante parlato a centito di Lino Carlini per il Marano Fagnolo. Anno V - n. 22 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo a il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 El campanon - Suppl. settimanale dal Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Simeoni, L. Carlini e M. Fagnolo. Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo (Venezia 3) - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

14-14,30 «Il fogliar» - Suppl. settimanale dal Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella Caleste, G. Comelli, P. Fortuna

a V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI a Comp. di «Fogolar» di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF I della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rita IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Marano 2 - Marano 3 - Trento 2 - Paganella - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14. La Settimana nel Trentino Alto-Adige (Rita IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19. Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sarà - Bolzano sarà (Rita IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Settimo giorno (Trieste 1).

19,45-20,30 Musica sinfonica - G. Pugliesi Sinfonia n. 3 a più strumenti. A. Dvorak: Suite per orchestra op. 38 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

Kc/a 5120 - m. 196 (O.C.)
Kc/a 5189 - m. 48,47 (O.C.)
Kc/a 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino in collegamento RAI, con breve omelia di P. Filippo Gentili Saverio. 10,30 Liturgia

Orientale in Rito Antico. S. Giovanni. 11,50 Santa messa in Rito. Somm. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Radioguarismo: Per la Costituzione conciliare: «La Chiesa a mondo contemporaneo» - conversazione di Mons. Carlo Maccari: «Dignità della persona umana» - Precede la lettura del testo conciliare - Segue: Il Santo di do-

Programmi in trasmissione dal 27 febbraio al 3 marzo del 11 al 12 marzo del 13 al 19 marzo del 26 al 26 marzo

9,55 (18,55) Complessi d'archi con pianoforte

W. A. MOZART: Quartetto in sol minore K. 478
Quartetto V. Vitti, cl. V. Brun, vla. C. Pozzi, vc. G. Petrelli, L. VAN BETHOVEN: Trio in si bemolle maggiore op. 97 «L'arciduca» - Trio di Trieste: pf. De Rosa, vl. R. Zanetto, vcl. R. 10,55 (19,55) Un'ora con Giovanni Battista Pargolasi

Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo (Revis, di V. Negri Bryk) - sol. Gazzelloni, Complessi d'archi «I Musici» - Il Maestro di musica, intermezzo (Revis, trascriz. e recitativi di F. Caffarelli) - Lauretta: E. Ravaglia, Lamberto: G. Sinimbergi, Colagiangini: R. Cesari, Dorina: T. Toscano, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi

12 (21) Concerto Sinfonico: Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

L. VAN BETHOVEN: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; B. Bartok: Concerto per orchestra - n. 1; R. Stravinsky: Shéhérazade, suite op. 35; M. Mussorgski-M. Ravel: Quadri di una esposizione
14,20-15 (23,20-24) Divertimenti e Serenata
15,15-16 (24,15-25) Divertimenti e Serenata per strumenti a fiato (Trascriz. di G. Solomon) - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. H. Freundthaus; J. J. Fux: Sere-nata per due trombe e orchestra, vcl. R. Volsin e R. Nagel, Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Verdi

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-stereofonia

F. Martinů: Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, ba. e tchi - B. Martinotti, ob. A. Caroli, cl. E. Schia-ni, fg. V. Bianchi, er. E. Modenesi, L. Battaglia, trbm. C. Verzelloni, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo; G. GUERZONI: Due tempi di Concerto per pianoforte e orchestra sol. L. Caratino Silvestri, vcl. R. Volsin e R. Nagel, Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Verdi

mani e Oggi in Vaticano, 20,15 Premier dimanche de Carême a Roma. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21. Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia. 22,30 Replica di Orizzonti Criticanti.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
(Kc/a 817 - m. 348)
Kc/a 1277 - m. 233

19,40 Gli appuntamenti di France-Culture, presentati da Gisèle Boyer a Jean-Pierre Morphe. 20. Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Fauré, Messiaen, interpretate dal pianista Jean-Claude Pennarier. Presente: Pierre Petit. 21 «Max Jacob», a cura di Philippe Soupault e Jacques Fayet. 23,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori, scelti da Denise Chantal.

GERMANIA

AMBURGO
(Kc/a 971 - m. 309)

21,30 Notiziario. 22. Beatles-Songs eseguiti da The Hollidry Strings. 22,30 Dal Bar alla Sweet-music. 23 Harald Bantler e la sua Media-Band. 23,15 Di melodia in melodia. 0,45 Concerto notturno diretto da Hans Georg Ratten e de William Steinberg (solista clarinetista Martin Hähwrig); Claudio Debussy: Rapsodie pour piano a orchestra; Hector Berlioz: Tre tempi per orchestra dalla Sinfonia drammatica «Romeo e Giulietta», op. 17. 1,05 Musica fino al mattino da Brema.

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/a 817 - m. 339)

19. Camille Saint-Saëns: «Wedding Cake», capriccio valse op. 76 per pianoforte e orchestra, con la pianista Felicia Biondini e Virtual di Milano. 19,15 Notiziario. 19,45 Attraverso le praterie. 20 «Ricatto», commedia in tre atti di Edward Percy. Traduzione di Lucio Chiavarelli. 21,35 Panorama musicale. 22 Mezz'ora di danza. 22,30 Camille Saint-Saëns: Concerto in si minore. 3 op. 61 per violino e orchestra, diretto da Jean Fournet. Solista: Arthur Grumiaux. 23 Notiziario. Domenica sport. 23,20-23,30 Serenata al buio.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Roma - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

Clichellero: Perché perché; Mogol-Sorici: Una crozza; Spadaro: Smith; Guller boogie; Miglacci-Vassallo: Come te non nessuno; Goldieri-D'Anzi: Mattinata fiorentina; Rossi-Vianello: I Watutsi; Carstens: Pacific sunset; Eridora-Renetti: Siamo quattro gatti; Donaghi: Pera matura

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Pino Massara

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

Faith: Tropic holiday; Mancini: My cousin from Naples; Ignoto: Red eye; Miglacci-Modugno: Nel blu dipinto di blu; Carola; Edera; Cuget; Nighi must foli; Spotti: Per tutta la vita; Pober; Sophia; Mescoli: Seni la moglie

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Wilma Da Angelis

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

Mery: Argentina serenade; Tombolato-Ruccione: Blu di Roma; Kampert: A sunsign; Modugno: Nel blu dipinto di blu; Carola; Zoli: Trieste mia; Miglacci-Enriquez: I tuoi capricci; Greenfield-Sedaka: Where the boys are; Anonimo: La bamba

11,51 (17,51-23,51) Musica d'attualità

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 27

I pronostici di DELIA SCALA

Atalanta - Cagliari	2 a
Fiorantina - L. R. Vicenza	2 a
Inter - Foggia	2 1
Juventus - Catania	2 1
Lazio - Roma	2 1
Napoli - Milan	2 1
Sampdoria - Brescia	2 1
Spal - Bologna	2 1
Varese - Torino	2 1
Monza - Palermo	1
Goggiano - Venezia	1 2
Travisa - Biellese	1
Taranto - Salernitana	2

SERIE B

Catanzaro - Novara	
Livorno - Potenza	
Lucania - Salerno	
Manova - Padova	
Modena - Pisa	
Ruggia - Alessandria	
Trani - Messina	
Varese - Pro Patria	

SERIE C

GIRONE A

C.R.O.A. - Como	
Ivrea - Entella	
Marzotto - Modugno	
Pinerolo - Savona	
Fluminza - Trinità	
Rapallo - Legnano	
Salbitano - Trivulzio	
Udinese - Cernusco	

GIRONE B

Acquafredda - Prato	
Azzurri - Cesena	
Carpi - Torosano	
Carraro - Lucchese	
Parma - Torres	
Pistoiese - Jesi	
Ravenna - Empoli	
Rimini - Massese	
Siena - Maceratese	

GIRONE C

Avellino - Agrigoro	
Cesertano - Bari	
Chieti - Napoli	
Cesena - Cremona	
Lucio - O.O. Ancell	
Savona - L'Aquila	
Siracusa - Pescara	
Trapani - Sambenedettese	

DA GIGI...
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA **GHIGI**
MORCIANO!



QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"

...dal 1870 pasta

GHIGI

morciano di romagna



BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor VINCENZO MASTRANGELI (balbuziente anch'egli fino al 18° anno).

Dal 1° giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno. Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.

Richiedete programmi gratuiti a:
ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

Abbonandovi al nostro trimestrale «L'Agorà» avrete una visione completa della nostra istituzione. Quota annua L. 1000 da inviare su c/c postale n. 423151.



questa sera alle
21,10
in INTERMEZZO

LEA MASSARI
presenta

una
Becchi
è sempre
una
Becchi

cucine attive elettrodomestici

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

- Prima classe:**
11.40-12.05 Italiano
Prof. Fausta Monelli
12.30-12.50 Educat. Musicale
Prof. Lydia Fabbri Bona
12.50-13.15 Matematica
Prof. Lilliana Ragusa Gilii
13.15-13.20 Due parole tra noi
Prof. Maria Grazia Puglisi
13.20-13.35 Religione
Fratel Anselmo
13.35-13.55 Educat. Fisica (f. e. m.)
Prof. M. T. Trombetta
Fransini e Prof. A. Mazzetti
- Seconda classe:**
13.55-14.05 Due parole tra noi
Prof. Maria Grazia Puglisi
14.20 Italiano
Prof. Giuseppe Froia
14.45-15.10 Italiano
Prof. Giuseppe Froia
15.10-15.15 Matematica
Prof. Lilliana Ragusa Gilii
15.15-15.40 Francese
Prof. Enrico Arcaini
15.40-15.55 Inglese
Prof. Antonio Amato
- Terza classe:**
15.55-16.05 Matematica
Prof. Lilliana Artusi Chini
16.20-16.45 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
16.45-16.55 Oss. elem. scienze nat.
Prof. Ivo Ivaldi
16.55-17.15 Religione
Fratel Anselmo
- Allestimento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

- 13.55-14.30 GIRO DELLA SARDEGNA**
Arrivo dalla seconda tappa
Olbia-Sassari
Telecronista Adriano De Zan - Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

- 17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO**
(Posto Antonio Amato - Biscardi Ciac Sotzu - Manetti & Roberts - Formaggio Do-focem)

La TV dei ragazzi

- a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scintillifica
Programma a cura di Giordano Repossi
Sesta puntata
Il calacanto: pasca di 300 milioni di anni
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Marcella Curti Gialdino
- b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Rin Tin Tin proscritto
Telefilm - Regia di Charles S. Gould
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, William Forrest, Joe Devlin
- c) **IMPARIAMO INSIEME**
a cura di Elda Lanza
Realizz. di Vladi Orenco

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LUNEDÌ

IL PROBLEMA

nazionale: ore 21

Fra il Vesuvio e il mare, lungo il tratto di costa da San Giovanni a Teduccio (alla immediata periferia di Napoli) a Torre del Greco, fiorirono nel Settecento decine di ville rustiche e monumentali fatte costruire dalle grandi famiglie della aristocrazia napoletana per gli svaghi estivi. Queste ville fanno corona alla reggia di Portici voluta da Carlo III nella stessa zona, a quel tempo verde di boschi, orti, giardini e dominata dalla vista del vulcano. Le ville settecentesche del Vesuvio (che ripresero a quasi venti secoli di distanza la tradizione romana) furono realizzate da architetti allora di grande fama. I nomi più



Maria Montez protagonista del film di avventura «Il ladro di Venezia»

AI POETI NON SI

nazionale: ore 22

Il rapporto fra l'uomo e la macchina (macchina che da strumento diviene compagna e magari padrona dell'uomo) ha ispirato a Luigi Malerba questa telecommedia, alla quale recentemente è stata assegnata la «Ninfa d'oro» per il miglior soggetto originale al «VI Festival Internazionale di Televisione» di Montecarlo. Narratore, saggiato, sceneggiatore cinematografico, oltre che autore televisivo, Luigi Malerba conosce bene, attraverso una personale esperienza, il mondo della pubblicità. E proprio nel mondo della pubblicità è svolta, in chiave grottesca, la vicenda di Ai poeti non si spara.

La Ducay S.p.A., produttrice del formaggio Kerr, naviga in cattive acque: il consumatore rifiuta quei formaggi. Migliorare la qualità del prodotto, magari deciderà ad usare del latte genuino, potrebbe essere un alibi per risolvere la crisi; ma la Ducay S.p.A. preferisce affidarsi all'Ufficio Pubblicità, sperando in qualche luminosa idea del Capo Ufficio Leonetti (il personaggio è interpretato da Achille Millo).

NON E' MAI TROPPO

TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti - Ins. Alberto Manzi

19 TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Aiar ondato blu - Pizzo Star)

19,15 SEGNALE

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni - Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi - Regia di Enzo Convali

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Osrom - Olio di semi Galini - Noomis - Landy Feres - Pisto Ghigi - Spic & Spon)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Innocenti - Coso Vinicola Ferroni - Telesie Zucchi - Manetti & Roberts - Rogu Manzoni - Formitrol)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Scuola Radio Elettra - (2) Verdal - (3) Cynar - (4) Durban's - (5) Dufour Caramelle
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Cinetelevisione - 3) Adriatica Film - 4) General Film - 5) Augusto Cluffini

21

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22

AI POETI NON SI

SPARA

Originale televisivo di Luigi Malerba
«Ninfa d'oro» per il miglior soggetto originale al VI Festival Internazionale di Televisione di Montecarlo

Personaggi ed interpreti:
Leonetti Achille Millo
Il medico Mino Billi
La segretaria

Antonella Della Porto
Navarra Renzo Palmer
Un operaio Gianni Partanna
Il tecnico Oreste Lionello
La dattilografa

Nodo Cortese
Il presidente Tino Bianchi
Il capo ufficio programmazione Enrico Urbini
Il direttore centrale

Stefano Sibaldi
Il capo ufficio vendite

Ivano Staccioli
La passante Maria Fiore
Scene di Lucio Lucentini
Regia di Vittorio Cottafavi

23

TELEGIORNALE

della notte

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

DELLE VILLE NAPOLETANE A TV 7

grossi sono quelli di Vanvitelli e dei Fuga.

L'impronta architettonica comune fu del tardo barocco napoletano. Dalla magnificenza delle ville derivò a quel tratto di costa l'appellativo di «miglio d'oro». Quelle ville ebbero una grande stagione che durò all'incirca cent'anni. Cominciò poi la decadenza. Cedute, in gran parte dopo l'Unità, dai vecchi proprietari contrariati dal sempre più intenso urbanizzarsi della zona, furono trasformate in condomini di abitazione. Una trasformazione che non poteva, tra l'altro, consentire una adeguata manutenzione delle costruzioni e degli stessi motivi di decorazione (stucchi, affreschi) che le arricchivano.

Man mano inoltre s'incominciarono ad alienare alla speculazione edilizia quasi tutti gli splendidi parchi annessi alle ville. La situazione oggi è al limite della definitiva compromissione: spesso pericolanti le abitazioni; pochissimo il verde ancora non divorato dalla dilagante edilizia più o meno popolare.

Alcuni dei proprietari si unirono anni or sono in una associazione invocando un concorso dello Stato; le Sovrintendenze (quella dei Monumenti e quella delle Gallerie) sono in grado di effettuare solo interventi parziali. Ennio Mastrostefano ha condotto per TV 7 un'inchiesta. Possiamo essere salvate le più celebri ville del golfo? E come?

IL LADRO DI VENEZIA

secondo: ore 21,15

Il ladro di Venezia, che viene trasmesso questa sera, è un tipico film di avventure, ambientato nella Venezia dei Dogi. Lo ha diretto nel 1960, con sicuro piglio spettacolare, John Brahm. Scarpa, Grande Inquisitore della Repubblica Veneta e capo di una potente fazione cittadina, mira al potere supremo. Approfittando dell'assenza da Venezia dell'ammiraglio Disani, amico e sostenitore del Doge, fa avvelenare il Capo dello Stato. Il Consiglio dei Dieci, dal quale è riuscito ad allontanare i suoi avversari, gli è favorevole: la sua nomina a Doge sembra perciò assicurata. Ma, prima, l'istituto Scarpa decide di disfarsi dell'ammiraglio Disani impegnato in una dura guerra contro i turchi. Per raggiungere il suo scopo impedisce che siano inviati rinforzi alla flotta veneziana che viene così distrutta dal nemico. Disani, tornato a Venezia, viene accusato d'incapacità dal Grande Inquisitore ed è fatto segno al furore popolare. Ma un suo ufficiale, il giovane e valoroso Contarini, scopre l'inganno e si schiera apertamente contro Scarpa. Arrestato riesce a fuggire e al nascondere nella «corte dei miracoli» dove prepara la rivolta. Il Grande Inquisitore, intanto, per completare il suo trionfo, cerca di indurre la graziosa figlia di Disani, della quale si è invaghito, a sposarlo. Ma Contarini, con l'aiuto del popolino, libera i membri del Consiglio dei Dieci che Scarpa ha imprigionato e fissa l'inizio dell'insurrezione il giorno stabilito per le nozze. Gran finale: agguati, inseguimenti, duelli, punizione e morte dei colpevoli e trionfo della giustizia e dell'amore. Protagonisti sono Maria Montez e Massimo Serato.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cosmetici Coty - Cioccolato Napoleone - Cucine Becchi - Persil 3 - Società dei Plasmon - Ginseng Russi)

21,15

IL LADRO DI VENEZIA

Film - Regia di John Brahm

Prod.: Sparta Film
Int.: Maria Montez, Massimo Serato



Massimo Serato è fra gli interpreti del film

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagas-und Sportchau

20,15-21 Afrika - Götter der Könige, Emyre und Propheten
«Die Fulani»
Bildbericht und Regie: Klaus Stephan
Prod.: Telepool

★

programmi svizzeri

14 Da Basilea: CORTINO DI CARNEVALE. Cronaca diretta. Commento di Dario Bertoni
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo
19,30 ORIZZONTI SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSR
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 PRIMA DISILLUSIONE. Telefilm in versione italiana della serie «Panà la ragione» interpretata da Robert Young e Jane Wyatt
20,40 TV-SPOT
20,45 LA TRAPPOLA CIPRATA. Gioco televisivo a premi. Presentano: Enzo Tortora e Maria Cantoni
21,25 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Gemelli. Presenta: Mario Barino
21,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime Notizie e 1ª edizione del Telegiornale

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



È LA DURATA CHE CONTA

Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/9 del MOBILIFICIO IMEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 120 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

Aronal

IL DENTIFRICIO VITAMINICO

CHE PROTEGGE - ANCHE - LE GENGIVE

STAB. FARMACEUTICI - GABA - BASILEA
per l'Italia: EFFE.PI. EFFE - GENOVA

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCHINO più piccola del mondo
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione a divisione fino a un miliardo. Perfezionata. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (senza in francobolli) oppure in contassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a: SASCOL EUROPEAN - RC - Via delle Bufalotte, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

SPARA: UN ORIGINALE TV

Uomo di moderna sensibilità, il signor Leonetti pensa di assicurarsi la collaborazione di Gordon I, un cervello elettronico di straordinaria potenza, e presto arriva infatti nei locali della Società la nuovissima infallibile macchina. Leonetti spera molto in Gordon I e prova per quel meraviglioso congegno quasi un'istintiva amicizia; ma Gordon I ne delude subito il sentimento rivelando alle alte gerarchie della Duacy che Leonetti ha commesso una grossa svista nel lavoro. Nasce così il primo scontro fra l'uomo e la «sua» macchina. Non vogliamo qui anticipare, per chi non conosca Af poeti non si spara, lo svolgimento e la conclusione di questa divertente satira che tocca un problema tanto importante della società contemporanea. Riportiamo invece l'avvertenza data, con significativa ironia, dallo stesso autore: «Ogni riferimento a fatti e personaggi della realtà, presente o futura, è da considerarsi puramente casuale. La Duacy S.p.A. non esiste. I personaggi non esistono. Se qualcuno però vuole trovare dei riferimenti, dalle analogie, dei sottintesi, è libero di farlo, ma a suo esclusivo rischio e pericolo».



Achille Millo che interpreta la parte di Leonetti

Dufour

presenta in "CAROSELLO" MARISA DEL FRATE e ALBERTO BONUCCI

nelle microcomiche "Il Tormentone"

e vi ricorda, tra i suoi famosi prodotti,

OTELLO
LYS e LYS bar
DuDù
DUFOR

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcsini

7 Segn. ar. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almaneco** - * Musiche del mattino

Al termine: (Motto)

Il favolista

Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**

Boll. meteor. - **Domenico**

sport a cura di G. Maretti e P. Valentini, con la collaborazione di E. Deneae e N. Martellini

6.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

6.45 (Chlorodont)

* Interadio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei genitori

9.10 Regine di musica

Mozart: Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Presto

101. Marcella Pasquelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

9.40 Edgarda Ferri: Vita difficile del cristallo

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 (Chinamartini)

* Antologie operistiche

Mozart: Così fan tutte: «Un'aura amorosa» - Verdi: Otello: Canzone del salice - Smetana: La sposa venduta: Danza e Coro finale atto primo

DOPODOMANI scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

10.30 Le Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Stella polare, settimanale di attualità a cura di A. L. Meneghini, A. M. Rinaignoli, P. Talla, A. M. Rinaignoli e S. Tazzini

Regia di Enzo Caproni

11 — (Gradina)

Cronaca minime

11.15 (Tana)

Itinerari italiani

11.30 * Ceri Philipp Emanuel Bach

Sinfonia in re maggiore n. 1: a) Allegro molto, b) Largo, c) Presto

101. Marcella Pasquelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hermann Scherchen

11.45 (Cera Johnson)

Musica per erchi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli emici delle 12

12.20 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts)

Cerlioni

13.18 Punto e virgole

13.30 (Ecco)

* NUOVE LEVE

13.55-14 **Giorno per giorno**

14-15 **Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 — Segn. or. - **Giorn. radio**

Boll. meteor. e **transit. strade statali**

15.15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15.30 (Bluebell)

Album discografico

15.45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi

Obiettivo tre, settimanale a cura di G. Buridan, G. Pallone e M. T. Tatò con la collaborazione di G. Rodari

Regia di Massimo Scagliani

16.30 Progr. per i ragazzi

Pericolo di musica a cura di Giorgio Grazioli

17 — Segn. ar. - **Giorn. radio**

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **Rediolefortuna 1966**

17.30 **UN FIL DI LUNA**

Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orch. dir. da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens

(Replica dal Secondo Progr.)

18.30 **Ribalto d'oltreoceano**

a cura di Lilly Cavazza

18.50 **Bellosguardo**

«Sesto Continente» di Folco Quilici, a cura di Giuseppe Giranda

19.05 **L'informatore degli erligiani**

19.15 **Itinerari muscili**, un programma a cura di Dino De Palma

19.30 * **Motivi in glosire**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radio sport**

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21.15 **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretta da ARMANDO LA ROSA PARODI

con la partecipazione del soprano Valerie Mericande e del tenore Ugo Benelli

Cherubini: *Anacorete*: Ouverture - Cilea: *L'Arlesiano*: «Lamento di Federico» - Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» - Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Chiedi all'aurà» - Ghedini: Maria di Alessandria: Interludio atto secondo - D'Amore: «Una furiosa lacrima» - Gounod: *Giuletta e Romeo*: Valzer - Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Prendi, per me sei libero» - Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Ecco ridendo in cielo» - R. Strauss: *Il Crepuscolo della rosa*: Valzer

Orch. Sinf. di Roma della RAI

22.25 * **Musica da bello**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio**

Boll. meteor. - **Bollettino**

per i naviganti - Progr. di domani - **Buonanotte**

IL SECONDO

7.30 * **Musiche del mattino**

8.25 **Buon veggio**

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) **Compless Las Siete Caracas**

8.50 (Cera Grey)

b) **Lenny Dee all'organo elettronico**

9 — (Invernizzi)

c) **Canta Tony Cucchiara**

9.15 **L'ambiancheria Candy**

di Orchestra diretta da Tany Osborne

9.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

IL GIORNALINO

Settimanale di cronaca e varietà

Gazzettino dell'appetito

10.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

10.35 **Rediolefortuna 1966**

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — **Il mondo di lei**

11.05 (Simmenthal)

Buonumore in musica

11.25 (Henkel Italiana)

Il brillante

11.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

11.35 (Milvana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* **Per sole orchestre**

12 — (Doppio Brodo Star)

* **Crescendo di voci**

12.15-12.20 Segn. orario - **Notizie del Giornale radio**

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

«Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Su il sipario

03' (Cynar)

Una donna al giorno

10' (Sloan)

Tre tastiere

20' (Galbani)

Il semplice

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Nuovo Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lazzarini)

Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribelle**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)

Tevolesse musicale

15 — **Allegre Isonomiche**

15.15 (RI-F Records)

Selezione discografica

15.30 Segn. orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Fernando Previtali

Respighi: *Pini di Roma*, poema sinfonico; e) 1. *Pini di Borghese*; b) *Pini presso una catacomba*; c) 1. *Pini del Gianicolo*; d) 1. *Pini delle vie Appie* (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia)

16 — * **Repsidie**

Sentimentali ma non troppo

— Si e no

— I favoriti

16.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

16.35 **Tre minuti per te**, a cura di P. Virginio Rotondi

16.38 **Un Italiano a New York** - Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore

16.50 **Concerto operistico**

Soprano Giovanni Di Rocco - Baritone Guido Mazzini

Rocco: Mante Inuar; «Taci Edali, taci»; «Mozart»; *Le Nozze di Figaro*: «Dove sono i bei momenti»; «Ponchielli»; *La Gioconda*: «O monumeto»; «Bizet»; *I pescatori di perle*: «Siccome un dì»; «Masagris»; *Giulietta Ratcliff*: «E' sempre il vecchio andazzo»; «Puccini»; *La Rondine*: «La canzone di Doretta»

* **Verdi**: *Attila*: Aria di Edo

Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi

17.25 **Buon veggio**

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

17.35 **Giro ciclistico della Sardegna**

Tappa Olbia-Sassari

Servizio speciale di Sandro Ciotti

17.45 **Rediosalotto**

LA DONNA

DI TRENTANNI

Romanzo di Honoré de Balzac

Adattamento radiofonico di Nicola Manzari

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Prima puntata

Giulia di Aiglemont

Giuliana Corbellini

Il Duca di Aiglemont

Fernando Paresse

Adolfo Geri

Inoltre: Alberto Archetti, Nella Barbieri, Giorgio Carpaglini, Corrado De Cristoforo, Franco Dini, Pino Erier, Mariella Finucci, Corrado Galpa, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Renata Negri, Marcella Novelli, Giorgio Pignotti, Gianni Pietrasanta, Franco Sabani, Renzo Scali

Regia di Amerigo Gomez (Registrazione)

18.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Natolino Segugno - Antologia storica della lirica italiana. (Da Pascoli ai contemporanei). I primi paeti della «Voce»

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.23 **Zig-Zag**

19,30 **Segnale orario**

Rediosera

19.50 **Punto e virgole**

20 — (Henkel Italiana)

CACCIA GROSSA

Trasmissione a premi di Peolli e di Silvestri presentata da Pippo Boudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni

21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**

21.30 Segn. ar. - **Giorn. radio**

21.40 **Musica da ballo**

con le orchestre dirette da Artie Shaw, Martin Denny e Quincy Jones

22.30-22.40 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche et

inuettuo, alla breve (Orch. Sinf. di Cleveland dir. dall'Autore)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica del Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura slava a cura di Ettore Lo Gatto

18.45 Max Reger Fantasia sul corale «Straß» match nicht mit demem Zorn» (org. Fernando Germani)

19 — Nel centenario della nascita Croce a Idealismo Italiano I. Il clima politico e culturale nell'età dell'idealismo italiano a cura di Norberto Bobbio

19.30 * Concerto di ogni sera Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sinfonia n. 4 in mi b-molle maggiore op. 60: Adagio, allegro vivace - Adagio - Minuetto (Allegro vivace) - Allegro ma non troppo (Orch. del Filarmonico di Berlino dir. da Herbert von Karajan) * Maria Janacek (1854-1928): Tura Bulba, rapsodia per archi: Morte di Andrej - Morte di Osta - Profesia e morte di Tura Bulba (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Maurica Ravel Pavana pour une infante defunte (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Rossi); Introduzione a Allegro per arpa e orchestra (sol. Maria Celmi Donnellani - Orch. A. Scariatti) di Napoli della RAI dir. da Ettore Gracis

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Teatro di Albert Camus IL MALINTESO

Traduzione di Vito Pandolfi Maria Janacek - Maria Fabbrini Jan - Franco Graziosi Maria Lucilla Morlacchi Maria Il domestico Regia di Flaminio Bollini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza della RAI (100,3 Mc/a - Milano (102,9 Mc/a) - Napoli (103,9 Mc/a) - Torino (101,8 Mc/a) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Peter Maag; ten. Mario Del Monaco; pf. Louis Kentner; sopr. Irma Bozzi Lucci; Quintetto Chigiano; bs. Nicola Rossi Lemini; vl. Leonid Kozlovski; contr. S. Bonifazi; clav. Ralph Kirkpatrick; dir. Leopold Ludwig
10,25 (19,25) Musica per organo
G. FRESCOBALDI: Cinque Canzoni alla francese: Canzone 1 «La Rovetta», Canzone 3 «La Crivella», Canzone 5 «La Bellerofonte», Canzone 6 «La Pesenti», Canzone 7 «Tarditi» - org. R. Saargin; J. S. Bach: Fantasia in sol maggiore - org. J. Demessieux
10,55 (19,55) Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy
Musiche per «Antigone» di Sofocle, op. 55, per soli, coro e orchestra (Vers. ritmica italiana e adattamento di B. Porenal - ba. R. Gonzalez e V. Preziosa, ten. G. Sinnerbergh e S. Purnu - Antigone, A. Miseroch, Creonte: R. Lupi, Un servo: D. Montemurri, Narratore: R. Cominetti, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M. del Coro N. Antonelli)

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan
J. SIBELIUS: Finlandia: poema sinfonico n. 26 - Orch. Filarmonica di Berlino - Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 43 - Orch. Filarmonica di Londra - Concerto in re maggiore op. 47 per violino e orchestra - sol. C. Ferras - Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 42 - Orch. Filarmonica di Berlino
14 (23) Musica da camera
L. VAN BEETHOVEN: Trio in re maggiore op. 9

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,35: Programmi musicali a notturni trasmessi da Roma 2 su kc/a, 845 pari a m. 31,55. Dalle stazioni di Calunizetta O.C. su kc/a, 4060 pari a m. 49,50 e su kc/a, 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolo - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Cole Porter - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Franck Pourcel e la sua orchestra - 6,06 Concertino.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notturni in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pesceca 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 a stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Napoli Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 06 die di cultura - 12,25 «Solito» musiche e chiacchiere con le ascaltatrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Capigliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sarde e Gazzettino sport - 14,20 Piccoli complessi (Capigliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Mario Pezzotta e i suoi solisti - 19,45 Gazzettino sarde (Capigliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a staz. MF II della Regione).
14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a staz. MF I Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 a staz. MF I Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 a stazioni MF II della Regione).

12,25-12,30 I programmi del pomeriggio - Indl Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Targa pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacolo - 12,30 La redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 a staz. MF II della Regione).

13,15 Complesse «Gli Angeli» - Romano Bani, chitarra solista; Pina Rigoli, chitarra basso; Mario Salvati, organo elettronico; Gianfranco Saffaro, batteria - cantano Paolo e Mario Selvadell - 13,30 «L'amica del fior» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,40 Cicle di concerti pubblici di Radio Trieste 1955-60 - Wolfgang Amadeo Mozart: «Sonata in re magg. KV 491»; Eric Sarte: «Trois petites pièces montées»; Luciano Pavarotti: Franco Agostini-Giuliano Gulli (1ª parte della registrazione effettuata il 4 febbraio 1966) - 14,05 «Il dire» - Trieste 1, «Il dire presenta...» - Testo di Furio Olgi e Rossi e Fabio Amodeo - 14,25 Scrittori Irulenti: Domenico Correnti - Cadore: «Possibilità di una lettera impossibile» - 14,40-15 Cinquant'anni di concerti triestini del «Teatro» - Orchestra diretta da Alberto Casamessina (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizia dall'Italia e dall'estero - Cronaca locale - 14,45 Appuntamento con l'epica lirica - 15 Panorama sportivo - Il quindici d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3)

19,30 Oggi alle Regole indl Segna-mento 1945-20 - 19,45-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnanella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III - Bolzano III e stazioni MF I della Regione).

19,30 «In giro ai Sassi» - Canti polifonici eseguiti dalla Corale «S. Pozzini» di Riva del Garda (Pagnanella III - Trento III).

19,45-20 Musica sinfonica - W. A.

Mozart: Quintetto per clarinetto ed archi; J. Ch. Bach: Concerto per pianoforte e orchestra in re magg. op. 1 n. 6 (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 16,15 The Field Near and Far. 16,30 Radioguarismo: Per la Costituzione conciliare - «La Chiesa e il mondo contemporaneo», conversazione di S.E. Mons. Carlo Maccari: «Il problema della libertà» - Precede la lettura del testo conciliare - Segue: Il Santo di domani e Oggi in Vaticano - 20,15 Carême a Rome. 20,45 Wortes des Heiligen Vaters. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Prezzi tediati da Radio Vaticana. 21,45 La Chiesa in Europa. 22,30 Rapplisica di Radioguarismo.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20,30 Concerto diretto da Jean Martinon. Solista: violinista Henryk Szeryng. J. S. Bach: Concerto n. 2 per violino a orchestra; Jean Martinon: Concerto n. 2 per violino e orchestra; Ciaikovsky: Concerto per violino e orchestra, op. 35. 22,10 Colloquio di Jean Vilar, con Agnès Varda. 22,30 «Il teatro, domani» a cura di Claude Mourthé. «Christophers Fry», 23,15 Musiche di Britten, Barraud e Malipiero. 23,40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Edward Erdmann. Ricordando il grande pianista Maria Emi Grendel: Indl Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbado (solista: pianista Edward Erdmann). Franz Schubert: Sonata in si bemolle per piano forte, op. postuma; Max Reger: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra, op. 114. 21,30 Notiziario. 22 Jazz con Kurt Edelhagen. 23 Varietà musicale. 0,20 Musica da ballo. 1,05 Musica film al mattino di Berlino.

SVIZZERA

MONTENAPOLI

19 Noti motivi per voci. 19,15 Notiziario - Attualità sera. 19,45 Al l'ombra del pen di zucchero. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 Wladimir Vogel: «Meditazioni su una maschera di Amedeo Modigliani» - Canzoni per recitare, soli, coro e orchestra, diretta da Edwin Loehrer. 21,35 Melodie e ritmi. 22 Informazioni. 22,05 «Cesella domata» - Canzoni per recitare inerenti al diritto. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pellè al pianoforte. 23 Notiziario - Attualità notte. 23,20-23,30 Lucchi, melodia.

Sollievo per i PIEDI GELATI e i geloni

Un tonificante pediluvio ai Saltrati Rodelli vi donerà subito un piacevole tepore. Questo bagno superossigenato e meravigliosamente efficace, stabilisce la normale circolazione sanguigna e spegne il prurito dei geloni. Un pediluvio ai Saltrati Rodelli è il sollievo ideale per i vostri piedi doloranti. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodelli, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli anche a RATE SENZA ANTICIPO quota minima 450 lire mensili
SPEDITEVI OGNUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massala - FIRENZE 418

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO
datavolo e portatili, radiogonometri, autoradio, fonografi, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO quota minima 600 lire mensili
SPEDITEVI OGNUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Laurenzi

Impermeabili, Soprali e Tailleur a rana, Giacconi, giacconi sportivi, Corsetti, borse, Materassi, Coperte lena, Coperte lena, Tappeti, Federe, Scandali, Lunzule, Tovagliere, Pigiama e camicie meravigliose, articoli novità.
Riceverete subito a pagherete come vorrete, anche in 2 anni. Ritiro di rotture in merce se non soddisfatti. Senza impegno richiedeteci il bellissimo CATALOGO e il vostro illustro GRATUITO.

Laurenzi Via Erale 25R MILANO 601

Programmi da trasmissioni

del IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 febbraio al 5 marzo

dal 11 al 12 marzo

dal 13 al 15 marzo

dal 20 al 26 marzo

14,20-15 (23,20-24) Musica di ispirazione popolare
W. LUTOSLAWSKI: Cinque Canzoni: La mer, Les Chateaux, Les Chevaliers, Les Cloches de l'Eglise Orthodoxe - sopr. Luokoma, pf. L. de Barberis; B. BAKTOR: Deux Images op. 10 - In piena fioritura, Danza del villaggio - Orch. Sinf. della Radio Ungherese, dir. G. Lohel

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
W. A. MOZART: Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra - sol. G. Zukerman, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Karajan; C. Debussy: Rapsody for Clarinet and Orchestra - sol. R. Gughelz, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Annermet; A. Dvorak: Streicherensemble mit Orgel - sol. R. Gughelz, Orch. della NDR Hamburg, dir. H. Schmidt-Isserstedt

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,19) Fantasia musicale
7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo
8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano
Gershwin: A foggy day; Koehler-Bloom: E' troppo tua; Hanch: Down Town; Tlomkin: High noon; Gibson: I can't stop

lovin' you; Jobim: Outra vez; Brown: Sentimental journey
8,39 (14,30-20,39) Istantanee musicali
9,03 (15,03-20,03) Giro del mondo in microsolo
Rascel: Welcome to Roma mia; Rossi: Mon pays; El-Nakamura: Sukiyaki; Anonimo: Build long since; Caymmi: Samba de minho terra; Bernstein: America; Gershwin: Libano antiqua; Rascel: Arrivederci Roma

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Richard Rodgers
9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri
10,15 (16,15-22,15) Selezione di operetta
10,39 (16,39-22,39) Grandi melodia di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli
E. A. Mario: Core fargustiero; Russo-Di Capua: E te tuaria uoni; Mario: Cantantellona - D'uje paravise; Casse-Capoinno: Nuttata e sentimento; E. A. Mario: Orrendella spagnola; Murolo-Tagliaterra: Piscatore 'e Pusilleco; De Leva: E spingule frangese; Di Capua: Maria Mari

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica
11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme
12,15 (18,15-20,15) incontro con Tony Dallara
Gigante: Nu tantillo te core; Libano: Bambina, bambina; Vancheri: La canzone dei poeti; Shuman: Caterina; Gary-Dallara: Norma; Dallara-Zirato: La tua; Lerdo: Come potrei dimenticarti; Principe: Cosa vuoi Vantellini: Come noi

12,39 (18,39-20,39) Concertino

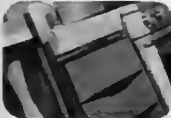
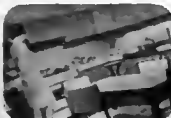
Questa sera
in «intermezzo»
Sadea/Sansoni Editori
presentano

Decameron

di Giovanni Boccaccio

Un'edizione eccezionale del capolavoro
della narrativa di tutti i tempi

In edicola a fascicoli settimanali



questa sera
in TV

TIC TAC
ore 20

appuntamento con

SALVARANI

... una signora
in cucina ...

Così ospitale, così confortevole
la cucina Salvarani è la più
venduta in Europa.

I mobili componibili per cucina
Salvarani sono in legno rivestiti
di laminato curvato. Richiedete
gratuitamente i cataloghi illu-
strati a colori ad uno dei 2100
negozi Salvarani oppure a
Salvarani casella post. 35 Parma.

SALVARANI

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
11,11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Francesce*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia
12,15-12,40 *Geografia*
Prof. Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 *Inglese*
Prof. Enrichetta Perotti
13,55-14,20 *Francesce*
Prof. Enrico Arcaini
14,20-14,40 *Educaz. fisico (f. m.)*
Prof. Matilde Trombetta
Fransini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Bado

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Tortellini Fioravanti - Tou-
jours Moggiolo - Signal -
Formoggino Prealpino)

La TV dei ragazzi

CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione po-
polare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Vicks Inolante - Lucido
Nugget)

19,15 GALLERIA DI ALMA-

NACCO

L'Europa federata

Presentazione di Bartolo
Ciccardini

19,35 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Totociclo - Cadonett -
Bronchiolino - Mobili Solva-
rani - Manetti & Roberts -
Simmenthal)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Soflon - Acquo Ferrerelle
- Pasto Agnesi - Bolsomo
Sloan - Comicie Aromis -
Grodino)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Vecchio Romagna Bu-
ton - (2) Miele Ambrosoli
- (3) Pomito Rebaudengo
- (4) Maurocoppé - (5)
Comoy

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Roberto
Gavioli - 2) Studio K - 3)
R.C.T. - 4) Massimo Sara-
ceni - 5) Recta Film

21 — I grandi interpreti dal cinema

CARY GRANT

a cura di Tino Ranieri

QUELLI

DELLA VIRGINIA

Film - Regia di Frank

Lloyd

Prod.: Columbia

Int.: Cary Grant, Martha
Scott

22,30 L'APPRODO

Letteratura

diretto da Attilio Berto-
lucci

a cura di Giulio Cattaneo
con la collaborazione di
Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gaz-
zara

23 —

TELEGIORNALE

della notte

CARY GRANT:

nazionale: ore 21

Nella rassegna dedicata a Cary Grant non poteva mancare l'esempio di una interpretazione « drammatica ». Non è infatti da dimenticare che l'attore oltre ai ruoli brillanti o sofisticati, a lui più congeniali e a cui è legata la sua popolarità, ha sostenuto, nella prima parte della carriera e poi nella maturità, anche parti avventurose, passionali, eroiche. *Quelli della Virginia* (Howards of Virginia, 1940) ce lo presenta nei panni di Joe Howard, un rude e focoso agricoltore che si batte con ostinazione e coraggio su due fronti: per l'indipendenza della propria patria dalla dominazione inglese e contro i gretti pregiudizi dell'aristocratica famiglia della moglie. Tratto dal romanzo *L'obbero della libertà* di Elizabeth Page, il film di questa sera non è tanto un western, come il titolo potrebbe

UN ADDIO CHE



Il soprano Clara Petrella
che ascolteremo atasera
in « Invito al valzer »

A SPRINT GLI

secondo: ore 21,15

Lì chiamano « gli alpinisti alla rovescia », e la gente li guarda come se avessero un pizzico di follia o di temerarietà in più dei loro colleghi, che si sentono a loro agio solo quando sono su una parete di sesto grado. Sono gli appassionati della speleologia, poche centinaia di giovani, associati in circoli sparsi un po' lungo tutta la penisola, gli esploratori del sottosuolo. « Gli alpinisti alla rovescia », appunto, come comunemente li chiama la gente, riferendosi alla loro principale caratteristica, che è proprio quella di ascendere lungo pareti di rispettabile pendenza, nel buio delle caverne. Si è discusso a lungo se la speleologia meritasse il nome di sport o quello

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

1 MARZO

QUELLI DELLA VIRGINIA

suggerire, quanto una di quelle opere a sfondo storico che dopo il successo di Vio col vento Hollywood produsse in gran copia. Naturalmente il protagonista — un uomo tutto di un pezzo e pronto a sacrificarsi per i propri ideali — dopo contrasti, lotte, delusioni, avventure di ogni tipo, riuscirà alla fine vittorioso sia sul piano familiare che su quello civile: il racconto, largamente fantastico, non ha ovviamente pretese di fedeltà storica, ma vuol essere, a suo modo, un omaggio alla Virginia, patria di George Washington e Thomas Jefferson, uno degli Stati dell'Unione che più contribuirono alla vittoria nella guerra d'indipendenza.

Ha diretto, con larghezza di mezzi e senso dello spettacolo, Frank Lloyd, un regista che ha al suo attivo numerosi film di successo. Accanto a Cary Grant e la fragile e delicata Martha Scott.



Cary Grant, protagonista del film di questa sera

È UN'APOTEOSI DEL VALZER

secondo: ore 22

Nella trasmissione di stasera, dal titolo « Addio al valzer », Roman Vlad spiegherà come molti compositori del nostro secolo abbiano evocato questa danza non solo nostalgicamente, ma, seguendo un po' l'esempio del « buon gusto » Rossini, con maniere spiccatamente grottesche.

Ascolteremo, all'inizio, un « valzerino » di Igor Stravinsky, dedicato a Erik Satie (l'autore dei tre valzer detti del... « disguidato »), in cui la mano sinistra non fa che ripetere una banale formula d'accompagnamento « um-tata », mentre alla mano destra è a bella posta affidata una melodia altrettanto banale. Ne risulta qualcosa di terribilmente stonato e, nel tempo stesso, pieno di quella malinconica poesia, tipica dei suonatori ambulanti. Anche nella Storia del soldato (1918) Stravinsky inserisce un valzer che non è « da organetto », ma — come afferma il maestro Vlad — « da stracciato violinista posteggiatore ».

Segue un valzer stilisticamente simile a quelli di Stravinsky. Si tratta di quello composto da Giacomo Puccini per il Tobor, la cui prima rappresentazione ebbe luogo al Metropolitan nel '18. Pure di quegli anni è La Boutique fantasque, un balletto di Ottorino Respighi su musiche di Rossini, che fu rappresentato per la prima volta dalla Compagnia di Diaghilev all'Alhambra di Londra nel 1919. Il soggetto scenico non è nuovo. Si tratta di una bottega di giocattoli animati in cui i fantocci dispiegano una doppia vitalità: dinanzi al cliente del negoziante, di giorno; e a bottega chiusa, da soli, di notte. La partitura, come sempre in Respighi, si distingue per la raffinatezza della strumentazione. Dopo Respighi, Roman Vlad parlerà di altre opere: di Schönberg, di Busoni, ancora di Stravinsky (valzer dal balletto Jeu de cartes) e di Puccini-Mangiagli (valzer dall'opera Notturno romantico).

Chiuderà la trasmissione il famoso poema coreografico La Volse di Maurice Ravel, che può dirsi un consapevole addio e insieme un'apoteosi del valzer.

ALPINISTI ALLA ROVESCIA

di « hobby », ma certamente oggi il problema non esiste più. Lo speleologia è uno sportivo, non solo, ma uno sportivo al quale sono richieste doti atletiche non comuni. Con i loro colleghi di superficie, i rocciatori, hanno in comune il gusto per l'ignoto e l'amore per la natura. In più, devono essere provvisti subacquei per poter superare i corsi d'acqua sotterranei che spesso abbarzano loro le strade, ed avere una passione forse maggiore. Mancano alla speleologia le imprese di Bonatti o la conquista del K2, che hanno creato intorno all'alpinismo italiano il crescente entusiasmo di questi ultimi dieci anni. Ed è proprio alla speleologia, questo sport oscuro al più, che Sprint dedica uno dei suoi servizi, curato da Enzo Dell'Aquila. E' un giusto ri-

conoscimento, questo, che il settimanale sportivo della TV riserva questa sera ad una disciplina che assomma in sé una notevole quantità di sacrifici e anche numerosi meriti scientifici. Non va dimenticato, infatti, il grande bagaglio di scoperte biologiche e geologiche che ogni esplorazione sotterranea reca con sé. Ma soprattutto, non va dimenticato che le ricerche di un pugno di appassionati hanno donato a tutti quelle autentiche meraviglie della natura che si chiamano grotte di Postumia o di Castellana, tanto per citare le più famose; o Spugna della Prete, Antro della Corchia e Buca della Ventola, per nominare anche gli abissi più profondi conosciuti in Italia, la cui esplorazione non è stata ancora completata.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Fernet Branca - Sodeo-Sonsoni - Corrozzine Peg - Toujours Moggiore - Tolco Poggeri - Ignis)

21,15 SPRINT

Settimanale sportivo

22 — INVITO AL VALZER a cura di Roman Vlad

Ottava puntata

Addio al valzer

Musiche di Stravinsky,

Puccini, Rossini-Respighi,

Schönberg, Pich-Mangiagli,

Busoni, Ravel

Partecipano alla trasmissione i pianisti Franco

Barbologna e Roman Vlad

e negli inserti filmati il tenore

Mario Carlini, il tenore

Mirto Picchi, i ballerini

Erin Martin e Ian Tucker

Coreografie di Lee Theodore

Orchestra Sinfonica di Roma

della Radiotelevisione Italiana

diretta da Ferruccio Scaglia e Paolo Peloso

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Mariù Allanello

Ripresa televisiva dei brani

sinfonici dal Foro Italico

di Walter Mastrangelo

Regia di Enrico Colosimo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Union Pacific

• 19 to Cheyenne •

Spielfilm von Robert Cindner

Regie: George Cahan

Prod.: NBC-New York

Hauptdarsteller: Susan

Cummings, Jeff Morrow

20,35-21 Das glbt's nur
allmal - 2. Teil

Ein musikalisches Memorandum für Werner Richard Heymann von Robert Gilbert

Regie: Heinz Liesendahl

Prod.: BAVARIA-TV

Programm

★

programmi svizzeri

19,55 In Eurovisione da Davos: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Edizione dei vincitori
19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 I PROSPETTI
19,55 TV-SPUR
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 IL REGIONALE
20,40 TV-SPOT
20,45 Via, d'ora. L'ESPLORAZIONE PSICOLOGICA
21,10 In Eurovisione da Davos: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Edizione dei vincitori
22,50 INFORMAZIONE NOTTE

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10

INTERMEZZO

MAGGIORA

VI PRESENTA



DUE IN UNO

non rassegnatevi!



OGGI C'È UN RIMEDIO SICURO CONTRO SFOGHI E IRRITAZIONI

I disturbi della pelle
scompaiono in pochi giorni

Quando la pelle vi fa disperare, non lasciatevi prendere dallo sconcerto. Provate Valcrema, la straordinaria Crema antisettica che riesce anche in molti casi in cui altri preparati non hanno successo. Il segreto di Valcrema è nella sua duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antisettici combatte i microbi che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze emollienti, ridona la pelle. Valcrema è invisibile dopo l'applicazione ed è così leggera e delicata che si può usare ogni giorno come base per il trucco, per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e nelle profumerie: L.300 (L. 450 il tubo grande).



VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antisettico VALCREMA.

mi bemolle maggiore (pf. Marina Candeloro)
21.20 Jean Sibelius
L'Oneto (Coro da Camera della Radio Finlandese a Coro da Camera a Cantemus) dell'Accademia Sibelius dir. da Harald Andersen; **Brucio sul fuoco** op. 18 n. 4 (Coro da Camera dell'Istituto Klemetti dir. da Harald Andersen); **La canzone del mio cuore** op. 18 n. 6; **Al mare** op. 84 n. 5 (Coro Accademico dir. da Erik Bergman); **Rassomiglianza**; **Voci** intervista op. 18 n. 1 (Cantori Muntza dir. da Erik Bergman); **Islandia** op. 92, cantata per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro della Radio Finlandese a Coro dell'Opera Nazionale Finlandese dir. da Ulf Söderblom) (Registrazione della Radio Finlandese)

21.50 Inchieste sull'editoria italiana
 di Gian Battista Vicari
 V. Rilievi culturali (1°)

22.30 Edgar Verese
 Concerto per flauto, oboe, clarinetta, fagotto, corno, tromba, trombone e contrabbasso: **Asses lenti** - **Tres vite et naves**, gravissimo (Cantori Muntza dir. da Erik Bergman); **Il Corb. Filarmonico** di Cravotta e contrabbassoista Franco Petracca dir. da Andrei Markowsky; **Jonisation** per 13 strumenti a percussione (percussionista Cornelius Cardew e Christoph Caskel)

22.45 Nel XX° anniversario della fondazione delle Nazioni Unite
 Programma a cura di Antonio Malinoppi
L'ONU E LE ATTIVITA' SPAZIALI
 con interventi di Antonio Ambrosini, Emilio Bettini, Riccardo Monaco

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/a - Milano (102,3 Mc/a) - Napoli (103,3 Mc/a) - Torino (101,8 Mc/a) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programma musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 ore
 m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su h.c/a. 6000 pari e m. 31,53
 22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista

24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi a novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divergezioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
 7.15-7.35 Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
 12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
 7-8 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Traditions and Customs; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
 12.10 De die in die - 12.25 Armando Sciascia e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Curiosità isolate, pagine di notizia e varietà redatte da Domenico Deidda con la collaborazione degli ascoltatori
 14.35 Cantli a balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione)
 19.30 Cantli Miranda Martino - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

SICILIA
 7.15 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II della Regione).
 12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 - Catania 1 - Messina 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
 7.15-7.30 Musica richiesta (Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2

- Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
 12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, indici Gradisco (Trieste 1), 12.20 Avvisi musicali - 12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 a stazioni MF II della Regione).

13.15 Come un juke-box - i dischi dei nostri ragazzi - 13.35 Ritratto d'autore: Luigi Candeloro - a cura di Luigi Pascutti, parte terza - Scene tratte da "La verità", "L'altra diga", "Est e Ovest vanno a Sud" - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Lino Savarini, Giorgio Valletta, Maria Pia Bellizzi, Mario Penne, Giampiero Bisson, Claudio Luitini, Nini Perno, Carlo Camba, Luciano Dei Mestri, Mimmo Lo Vecchio, Dario Mazzoli - Regia di Odoardo Goffredo - 14.3 Rapadisa triestina - Orchestra diretta da Gianni Sifred - 14.45-15 L'arte nella scultura lignea e dell'intonaco nella Regione del Friuli-Venezia Giulia - Seconda trasmissione: "Viaggio nella Bassa friulana, lungo il corso del Tagliamento" - Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione di cultura musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizia dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 De Canzonissima e Sanremo - 15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione Ind Segretario - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
 12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opera a giorni nel Trentino (Trento 3 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rafai IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18.55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.55 Trento sera - Bolzano sera (Rafai IV - Bolzano 3 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.55 In giro al Sas - Banda Cittadina - Trento diretta da Silvio De Florian (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. S. Bach: Suite n. 3 in re maggiore; L. V. Beethoven: Egmont, Overture; Leonore n. 2 (Paganella III - Trento 3).

Programmi le trasmissioni sul IV e V canale di Filodiffusione

del 27 febbraio al 5 marzo
 dal 6 al 12 marzo
 dal 13 al 19 marzo
 dal 20 al 26 marzo

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.35 Redoutequasi: la messa per la Costituzione conciliare. «La Chiesa e il mondo contemporaneo», conversazione di S.E. Mons. Carlo Maccari: «Il dramma dell'etismo». Precede la lettura del testo conciliare. Segue: Il Santo di domani. Oggi in Vaticano. 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.50 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Redoutequasi.

esteri

FRANCIA

20.30 FRANCE-CULTURE
 Concerto di musica da camera diretto da Marcel Couraud. Solista: pianista Yvonne Loriod. Rameau (elab. Marcel Couraud); Les Indes galantes; suite de ballets; Charles Chaynes: Concerto per pianoforte; Schubert: Sesta sinfonia; 22.30 Permanenza dell'Académie; a cura di Fréneul Leulier. 22.30 La medicina d'oggi, a cura di Paul Sarès. 23.15 Louis Sauter: «Trois chertés du temps de la contrainte»; A. Tansman: Suite-Divertimento per violino, viola, violoncello e pianoforte. 23.40 Il libro

GERMANIA

AMBURGO
 20.45 Dischi del Signor Sanders: Il concerto per violino di Beethoven, interpretato da Joseph Wolfshlag. 21.30 Notiziario. 21.35 Musica del nostro tempo: Michael Glaw: Quattro poesie di Stefan George da «Der Stern des Abend» per coro misto a vari strumenti; Alban Berg: Tre pezzi per orchestra, op. 6 (Radio-Cor). 21.45-22 Il Gazzettino di Colonia diretto da Michael Glaw e da Witold Rowicki. 0.20 Danze nella notte.

SVIZZERA

MONTECENERI
 20.45 Varietà musicale. 21.45 Ernst Fischer: «A sud della Alps» suite diretta da Hans Carls. 22 Informazioni. 22.05 «Notizia del mondo» con «L'attualità». Summa informazioni scientifiche. 22.30 Quartetto in si bemolle maggiore dedicato a Beethoven da quattro compositori suoi emigrati, Kossakowski, Quartetto - Allegro: Udoow: Scherzo (Vivace); Bordini: Serenata alla spagnola (Allegretto); Giazunow: Finale; Rainer: «Luna e un'altra luna». 23.15 Notiziario. 23.40 Attualità notte. 23.20-23.30 Note nella notte.

Roma - Torino - Milano
 Napoli - Genova - Bologna
 Bari - Firenze - Venezia
 Palermo - Cagliari - Trieste

QUIZ INTERNAZIONALE DI JAZZ 1966

Regolamento della selezione italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana provvederà ad una selezione per la scelta di un candidato particolarmente competente in materia di jazz, che sarà ammesso al concorso denominato «Quiz Internazionale di jazz 1966» che si svolgerà a Parigi il giorno 23 aprile 1966.

Il vincitore del Quiz riceverà i biglietti di aereo per due persone, per un viaggio di andata e ritorno dalla capitale del Paese di residenza alla località in cui si svolge uno dei principali Festival americani di jazz, nonché una somma per le spese di soggiorno della durata di una settimana per l'acquisto dei biglietti di ingresso alle manifestazioni del Festival.

1) Possono presentare domanda per essere ammessi alla selezione i cittadini italiani i quali, alla data del 22 aprile 1966, risultino di maggiore età.

2) La domanda di ammissione alla selezione dovrà: — essere inoltrata alla «RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Legale - via del Babuino, 9 - Roma» — essere accompagnata da una comandata presentata all'Ufficio Postale entro e non oltre il giorno 13 marzo 1966;

— contenere la specificazione del nome, del cognome, della data di nascita, del domicilio e della professione;

— precisare: da quanto tempo il candidato si occupa della materia; quali testi di critica o di storia del jazz conosce; se possiede una discoteca jazzistica personale; se pratica il jazz. Indicare dieci famose incisioni jazzistiche dalle origini ad oggi.

3) La presentazione della domanda non costituisce titolo per essere ammessi alla selezione, essendo riservato alla RAI, ed esclusivamente alla RAI, di decidere sull'accoglienza della domanda stessa.

4) Il candidato che ammette al Quiz Internazionale di jazz 1966» sarà prescelto da una Commissione costituita dalla RAI, tra coloro che saranno ammessi, secondo le discrezionali decisioni della RAI, a partecipare alla selezione. La decisione della Commissione è insindacabile.

5) La RAI si riserva di comunicare a coloro i quali vi saranno ammessi la data, l'ora e il luogo della selezione; gli ammessi dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. Ad essi, qualora siano domiciliati in località diversa, saranno rimborsate le spese di viaggio in ferrovia (1° classe) e le spese di soggiorno in ragione di L. 7500 per ciascun giorno di permanenza nella località sede della selezione.

6) La presentazione della domanda implica la integrale accettazione delle presenti norme. Gli interessati potranno richiedere il regolamento internazionale del concorso e altre informazioni alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Legale - via del Babuino, 9 - Roma.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche plenistiche
 F. SCHUBERT: Sonata in si bemolle maggiore op. post. - pf. C. Haskil; S. RACHMANINOV: Variazioni su «La Falla» di A. Corelli, op. 42 - pf. P. Scarpini; P. DUKAS: Variazioni, interludio finale su un tema di J. Ph. Rameau - pf. L. Thyrlon.
9,05 (18,05) Musiche di Karl e Johann Stamitz
 K. STAMITZ: Orchesterquartett in fa maggiore op. 4 (Revis, di H. Hickmann) - Orch. Archiv-Produktion, dir. W. Roman - Duo in re maggiore op. 19 n. 1 - Duo in la maggiore op. 19 n. 2 - vl. F. Ayo, vc. E. Altopra per oboe, archi e continuo - oboe H. R. per clar. clav. I. Heiller, Orch. da Camera di Monaco, dir. C. Corvin.
9,55 (18,55) Quartetti per archi
 E. GEMO: Quartetto in sol minore op. 27 - Quartetto di Budapest: vl. J. Rautman, A. Schneider, vl. B. Kroyt, vc. M. Schneider, P. Himmigstein: Quartetto in do maggiore op. 16 - Quartetto Koeccker: vl. R. Koeccker e W. Buchner, vl. A. Driedl, vc. J. Merz.

11 (20) Un'ora con Anton Dvorak
 Sinfonia n. 2 in re minore op. 70 - Orch. Sinf. della Radio di Amburgo, dir. H. Schmidt-Isserstedt - Quattro Duetti: Der Apfel, Kränlein, Schmerz - sopr. H. Zandack, mezz. E. Hönen, vc. E. Warba - Der Kaiser, capriccio op. 66 - Orch. Sinf. di Londra, dir. I. Kertész.
12 (21) Concerto sinfonico: solista Marie Tjos
 J. S. BACH: Concerto in re minore per pianoforte a orchestra (Revis, di A. Schering) -

Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gul; W. A. MOZART: Concerto in do maggiore K. 503 per pianoforte e orchestra - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. E. Kurtz; L. van BEETHOVEN: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Sanjovanni.

13,30 (12,30) Oretori
 A. STANBELLA: Ester, liberatrice del popolo ebreo, oratorio in due parti (Revis di L. Bianchi) - sopr. M. Pander e A. Valentini, contr. R. Discecati, Gianni, bar. W. Albertini, R. El Hage, Cantori del Centro dell'Oratorio Musicale, dir. L. Bianchi.

14,45-15 (23,45-24) Fantasia
 M. DE FALLA: Fantasia baetica - pf. J.-C. Richard.

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
 — «Appuntamento a Tokyo» con l'orchestra di Helmut Zacharias
 — Cantli del West
 — «Luci su New York» con l'orchestra di Arturo Mantovani

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera
8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
 Chiosso-Rinaldo: Ci penserò; Corina-Beretta-Bonocore: Anche se tu; Leve-Guglielmi-

Reverberi: Un pugno di sabbia; Mogal-Teila-Bacharach: Io sono così; Mc Car-Coleman-Phalen: Ogni tanto torni da me; Medini-Pallabrinio: La settimana; Testa-Cassano: Sono tanto innamorato; Comancini-Sandrelli: Un momento così; Chiosso-Colum: Souvenir souvenir

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divergezioni musicali
 Anonimo: Red river valley; Klenner: Just friends; Reinhardt: Dinette; Wartmuller-Rota: Sei la mia mamma; Flanagan: Hat today; P. Bardotti: Vivio; Brown: Pagan love song

9,57 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (18,15-22,15) Complessi d'archi
 Glensberg: Padom, padom; Noble: The very thought of you; Ravasin: Un po' di luna; Alstone: Symphonie; Leonevallo: Mattin-ni; Rainger: I have eyes; Birga: Due goce blu; Ellington: Sophisticated lady

10,39 (16,39-22,39) Mercatello: un programma di melodie napoletane

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
 Morali: Chianu chianu; Mascheroni: Fiora fiorito; Pezzotta: Dizie witi; Di Lazzaro: Ragnalla campagnola; Luttazzi: Souvenir d'Italia; Rossi: Luna e un'altra luna; Vian: Luna rosa; Rossi: Balando chunga; Beltrami: Carboni ardenti

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musiche operettistiche
12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta
12,39 (18,39-0,39) Concertino

DEKA

LA REGINA
DELLE
BILANCE



da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

— COMUNICATO —

KENT DA 20 a 400 Lire

Roma, li febbraio 1966

A chiarimento di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale N° 325 del 31 dicembre 1965 circa la variazione dei prezzi di tariffa per i tabacchi e sigarette estere, la LORILLARD S.r.l. precisa che le sigarette "KENT" di sua produzione, con decorrenza 1° gennaio 1966, sono in vendita al prezzo di L. 400, anziché L. 410. Questa precisazione si è resa necessaria a seguito delle varie richieste pervenute da parte dei consumatori, disorientati dalle notizie, spesso contrastanti, apparse su taluni giornali.



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBARDONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

IL SILENZIO

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

IL BITTER

S. PELLEGRINO

lo conoscono tutti

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8.30-8.55 *Matematica*
Prof. a Lilliana Ragusa Gilli
- 9.20-9.45 *Storia*
Prof. a Maria Bonzano Strona
- 10.10-10.35 *Italiano*
Prof. a Fausta Monelli
- 11-11.25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaioni
- 11.50-12.15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12.15-13.05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 13.05-13.30 *Storia*
Prof. a Maria Bonzano Strona
- 13.30-13.55 *Matematica*
Prof. a Lilliana Ragusa Gilli
- 13.55-14.10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 8.55-9.20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9.45-10.10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
- 10.35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis
- 11.25-11.50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. a Ivolda Vullaro

16.45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti

Didattica della Matematica
• La prove di matematica nell'esame di licenza nella Scuola Media
Prof. Giorgio Dehò, Prof. Michele La Forgia, Prof. Ruggero Roghi

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Formaggio Dofocrem - Posto Antonio Amato - Biscotti Ciac Sanna - Monetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

a) **PICCOLE STORIE**

Arriva Caestlino

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) **I MICHAELS IN AFRICA**

Fotografi nella giungla

Produzione di George Michael

c) **IMPARIAMO INSIEME**

a cura di Elda Lanza

Realizzazione di Vladi Orenco

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Invernizzi Milione - Dash)

19.15 QUINDICI MINUTI

CON CARLO LOFFREDO

Presenta Enza Sampò

19.30 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Estratti per liquori Bertolini - Locatrice Indesit - Formaggio Certosa Galbani - Sali Andrews - Onno - Bic - Punto Diamante -)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Assalto - Mondadori Editore - Pasticcina del Re Sole - Perugia - De Rico - Camomilla Montonio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Buioni - (2) Candy - (3) Alka Seltzer - (4) Videl Profumi - (5) Terme S. Pellegrino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) Studio Rossi - 3) Film-Iris - 4) Unionfilm - 5) T.C.A.

21 —

LA SCOPERTA DELL'AFRICA

Un programma di Folco Quilici

Consulenza storica di Romain Rainero

Quinta puntata

Impari a farfalla

22 — MERCOLEDÌ SPORT

Telacronaca dall'Italia e dall'astaro

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Jole Fierro interpreta la parte di Veronica Ribbo nella commedia di Torelli

LA SCOPERTA

nazionale: ore 21

L'Africa fu teatro di battaglie e scontri poco conosciuti, ma epici, drammatici tra europei e popolazioni locali, durante le lotte per la conquista coloniale, in queste trasmissioni vedremo, tra l'altro, la battaglia tra inglesi e zulu, migliaia di uomini che si affrontano nel dolce paesaggio dell'Africa meridionale; e sapremo dell'incidente di Fashoda, delle lotte tra i francesi e il «ribelle» Samory, il grande Capo della resistenza dell'Africa Occidentale, e vedremo le battaglie tra le truppe coloniali europee e gli indomabili «tuareg», i nomadi blu del Sahara, i più coraggiosi guerrieri che il continente nero abbia mai avuto. La quinta puntata della trasmissione *La scoperta dell'Africa* è dedicata infatti alla storia del colonialismo in Africa. Come abbiamo visto nella puntata precedente, la spartizione dell'Africa tra i Paesi europei ha luogo tra il 1850 e il 1880. La fase crescente della

QUINDICI

nazionale: ore 19,15

Un incontro con Carlo Loffredo, suonatore di contrabbasso e uno dei «jazzmen» italiani di maggior valore, impostosi anche fuori del nostro Paese, non soltanto in Europa, ma anche in America. Si fece notare nell'immediato dopoguerra, in quelle «jam-session» che sorsero all'improvviso e si moltiplicarono subito, a Roma e in altre città, coll'avvento degli alleati. Allora, Loffredo era poco più che un ragazzino: frequentava il liceo con profitto e conduceva, al tempo stesso, degli studi musicali, ma soltanto per «hobby». Dopo, quando scoprì il jazz, decise di dedicarsi esclusivamente, con

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

2 MARZO

SCROLLINA DI ACHILLE TORELLI

secondo: ore 21,15

La giovane contessa Teresa, consorte del maturo conte Girolamo, faticoso ed ottuso, fu chiamata prima del matrimonio Scrollino.

Apprezzata modello di molti artisti, ella conobbe il pittore Guido Vanni e Arturo di Fornovo, amici di Bruto Neri, artista naturalmente anche lui. Secondo la tradizione della « bohème » qualche amore doveva ben nascere nel gruppo. Accadde però che la ragazza si innamorasse d'Arturo e che Bruto s'innamorasse di lei: così, essendo i due sentimenti non corrisposti, i rapporti rimasero nell'ambito di una rispettosa amicizia. Sposatasi dunque con l'anziano conte Girolamo, soprattutto per assicurare una serena vecchiaia alla propria madre, Scrollina, disinvoltata e piena di garbo, è ammessa nella buona società. Qui, mentre ritrova vecchi amici come Arturo e Bruto, fa naturalmente anche delle nuove conoscenze. Fra queste, sono due nipoti del conte, Ottavio e Terenzio, ed

una giovane bella ereditiera che Ottavio sposa: Adriana d'Isola (anzi, Adriana proprio nuova conoscenza non è, ché da lei la modella fu generosamente soccorsa un giorno di vera miseria e di autentica fame).

La contessa Teresa s'accorge ben presto che Ottavio, cinico e superficiale, continua la sua vita di libertino, anche dopo il matrimonio e che Adriana, discurata ed offesa, non tarda ad innamorarsi di Arturo. La vicenda, pur senza nulla perdere di chiarezza — in questo li Torelli era maestro — s'arricchisce ancora di nuovi elementi. Non li sveleremo tutti: diremo solo che le basse astuzie di Ottavio, il quale accusa la moglie di colpe non commesse, portano la tesa situazione ad una violenta rottura. Un duello — non si dimentichi che la commedia è del 1881 — appare inevitabile.

In questo sviluppo di passioni, spesso dignitosamente tacite, risaltano la grazia e la generosità di Scrollina, creatura di umili origini ma di tanto nobili sentimenti.

DELL'AFRICA: QUINTA PUNTATA

conquista coloniale dura fino al 1918 e viene inaugurata dal giornalista-esploratore Stanley, che per conto del Belgio riesce a conquistare il Congo con metodi duri e violenti. Agli antipodi come carattere, e come metodo di conquista, è l'esploratore italiano Savorgnan di Brazza, che occupa in nome della Francia la parte del Congo a Nord del fiume omonimo. Il Congo francese e quello belga sono le due prime colonie europee importanti. Mossi da ragioni strategiche, economiche e di prestigio i Paesi ancora privi di colonie si gettano nella mischia: per l'Africa è l'ennesimo disastro. La colonizzazione, che per i primi secoli si limitò a soli punti di interesse commerciale lungo le coste, quando diventò territoriale fece sorgere il problema dell'orientamento da seguire nelle colonie: nei confronti delle popolazioni autoctone, che invano si erano opposte alla conquista europea. A questo proposito due me-

todi, due « politiche indigene » emersero in Africa, come già in Asia. La prima consisteva nell'imporre al popolo conquistato non solo il regime politico particolare, la soggezione coloniale, ma anche nel modificare, in base ai principi ritenuti universali, gli stessi rapporti sociali, economici, religiosi e morali all'interno delle comunità indigene.

A questa politica assimilazionista, fa riscontro quella di amministrazione diretta che, dettata anche dalla necessità di amministrare e governare attraverso il minor numero possibile di persone, di intermediari più o meno responsabili, si ispirava invece al rispetto delle norme extra-politiche che erano proprie di quelle società venute a contatto con gli Stati europei. Per la prima, tradizioni e costumi dovevano essere combattuti ed eliminati, per la seconda, non si doveva urtare nulla se non il quadro politico entro il quale la vita locale avveniva.

MINUTI CON CARLO LOFFREDO

rigorosa fedeltà. E, proprio per rimaner fedele al jazz, continuò gli studi, fino a conseguire la laurea in legge. Perché si rese conto che col jazz, in Italia soprattutto, è ben difficile ricavare il denaro occorrente per vivere. Così, dopo la laurea, di giorno faceva l'avvocato, di sera, il contrabbassista in complessi jazz.

Lo fa tuttora, pur essendo un musicista ben noto e apprezzato: ha fatto parte della « I Roman New Orleans Jazz Band »; poi, è stato « leader » della « Seconda », e ha suonato, in quasi tutti i Paesi europei. Questa sera interpreterà alcuni brani del suo ricco repertorio, quali: Blues per basso, Hollo Dolly, Jubilation, Surf off hu.



Il contrabbassista Carlo Loffredo che ascolteremo stasera in musiche jazz

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Televisori Atlantic - Aemagna - Sofan - Vicks Vaporub - Rogù Alitheo - Snif)

21,15

SCROLLINA

Tre atti di Achille Torelli
Personaggi ed interpreti:
Scrollina Morino Dolfin
Il conte Girolamo

Giuseppe Porelli
Giorgio d'Isola Umberto Cerioni

Adriana d'Isola Silvia Monelli

Il duca Ottavio Alberto Terroni

Terenzio Ruggiero De Daninos

Arturo di Fornovo Renato De Cormine

Bruto Neri Gastone Moschin

Danns Veronica Ribo

Un cameriere d'Arturo Jole Fierro

Ignazio Colnaghi

Un cameriere di Terenzio Dino Peretti

Una cameriera Lydia Costanzo

Scena di Ludovico Muratori

Costumi di Maud Strudt

boff

Regia di Ottavio Spadaro

22,30 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Dopo i fatti di Mosca

Il processo di Daniel

e Siniavski

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Perry Mason

Francis hat Ärger

Regie: Ted Post

Prod.: CBS-USA

Hauptdarsteller:

Raymond Burr, Barbara

Hsie, William Hopper

★

programmi svizzeri

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romana

17,25 INFORMAZIONE SERA

18,30 DISegni ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Sirks. 22' episodio: « Verso il sole levante »

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 LA FABBRICAZIONE DEI MIRAGGI. 8 III. L'industria aeronautica elvetica e la realizzazione degli aerei superstiti. A cura del servizio attualità della TR1

20,40 TV-SPOT

20,45 LADRI DI AUTOMOBILI. Lungometraggio in versione italiana

22,15 INFORMAZIONE NOTTE

AMEDEO NAZZARI



ritorna
in
CAROSELLO
per
ricordarvi
anche

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal

moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza

è neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

La Casa editrice Vallecchi mentre ricorda
il successo del volume
Sui mari del Capitano Cook
annuncia imminente l'uscita del
volume dello stesso autore:

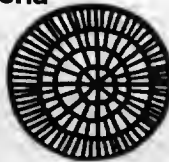
Folco Quilici / La scoperta dell'Africa

pagine 172 / 3800 lire

nella Collana

Avventure nella storia

Vallecchi editore Firenze



HEILA'.....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al
televisore per assistere al mio
CIRCO-CAROSSELLO
sempre occasione per allegria
con IO ME "CROC"



CROC CANTI

NOUGATINE E BISCOTTI

TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO



con prodotti Talmone
più punti Premi Fedelta

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Donvina Magagnoli
9,20-9,45 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona
11,1-12,35 Italiano
Prof. Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia
Prof. Maria Bonzano Strona
9,45-10,10 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Donvina Magagnoli
10,35-11 Educ. Artistico
Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,35 Educ. fisica (f. m.)
Prof. Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,35-13 Latino
Prof. Lamberto Valli
13,13-13,25 Matematico
Prof. Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 Geografia
Prof. Claudio Degasperis
13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat.
Prof. Ivola Vollaro

14,40-15,15 GIRO DELLA SARDEGNA

Arrivo dalla quarta tappa
Cagliari-Nuoro
Telecronista Adriano De Zan
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

17 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Formaggio Prealpino - Tortellini Fiorovanti - Tournours Moggiore - Signal)

La TV dei ragazzi

L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi
di Stefano Jacomuzzi e Gianni Poilone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Elisa Quattruolo

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare - Ins. Illo Guerranti

19 TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG
(Prodotti Foy - Lavatriel Castor)

19,15 QUATTROSTAGIONI
Settimanale del produttore agricolo
a cura di Carlo Fuscagni

Consulenza tecnica di Giovanni Visco - Realizzazione di Siro Marcellini

(Questa settimana Quattrostagioni affronterà il problema dello frutticoltura nel ferreo riferimento alla produzione delle mele e delle pere)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Prodotti Johnson - Piaggio Vespa - Prodotti Socla - Postiglie Volda - Ret-El-Ker - Lanasetina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Gron Senior Fabbri - Cinture elastiche dr. Giboud - Chlorodont - Olio Donte - Persil 3 - Corioeca Universol)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSSELLO

(1) Coca-Cola - (2) Prodotti Singer - (3) Pasto Borilla - (4) Punt & Mes Carpano - (5) Nougatine Tolmone

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Unionfilm - 3) Produzione Gigante - 4) Errefilm - 5) Paul Film

21

PALCOSCENICO MUSICALE

Cronache della commedia musicale a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva
presentate da Lauretta Masiero e Johnny Dorelli con la partecipazione di Nicola Arigliano, Alvino Misciano, Nicola Rossi Lemni, Lilian Terry, Arturo Testa, Ornelia Vanoni, Edda Vincenzi e la Milan College Jazz Society
Coreografie di Valerio Brocca - Scene di Gianni Villa - Costumi di Corrado Colabucci - Orchestra diretta da Gigi Cichellero - Regia di Carla Ragionieri

22,05 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Franci con la partecipazione della pianista Marisa Candeiro Robert Schumann: Concerto in la min. op. 54 per piano-forte e orchestra: a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

23,15

TELEGIORNALE

della notte

PALCOSCENICO

nazionale: ore 21

La prima puntata di Palcoscenico musicale si apre con quella Rosemarie di Frimi e Stohart che, andata in scena all'Imperial Theatre di New York il 2 settembre 1924, tenne cartello per 581 sere consecutive; trasferitosi quindi lo spettacolo al Drury Lane di Londra, ottenne 851 repliche. Ne udremo i due brani più noti da Alvino Misciano ed Edda Vincenzi. Lauretta Masiero e Johnny Dorelli ci presenteranno poi i lavori più significativi di George Gershwin: Lady be good (con Arigliano e Lilian Terry), Funny Face e Strike up the Band (Ornelia Vanoni canta The man I love). Dopo una rievocazione degli interpreti del musical americano degli anni venti (Al Jolson, Eddie Cantor e il tuttora militante Bing Crosby), verranno considerati alcuni compositori che dedicarono il meglio del loro estro a questo genere di spettacolo: Jerome Kern (di Show Boat Nicola Rossi Lemni canterà Old man river, che ebbe come primo insuperato interprete il grande Paul Robeson); Cole Porter (selezione da Fifty Millions Frenchmen) e Richard Rodgers (della sua Spring is here udremo Arturo Testa nel delizioso With o sono in my heart). Il programma si chiuderà con una fantasia di motivi di Gershwin.



«Anteprima» presenta
atterrà il nuovo film di
Sordi, «Fumo di Londra»

I DIMESSI DAGLI

secondo: ore 21,15

Il progetto di riforma della legge ospedaliera, già noto nelle sue linee essenziali, ha suscitato un vasto dibattito sulla stampa e sugli altri organi di informazione. Anche a Cordialmente sono giunte numerose lettere che, dato il carattere e l'importanza della rubrica, più che affrontare problemi generali, descrivono dei casi personali. Alcuni di essi appaiono particolarmente patetici e gravi. A. M., dimessa da un ospedale psichiatrico con diagnosi di guarigione completa, non è più ricevuta in famiglia, non trova lavoro, e finisce in un asilo di

3 MARZO

DELLA COMMEDIA MUSICALE



Johnny Dorelli affianca Lauretta Masiero nella prima puntata dello spettacolo «Palcoscenico musicale» dedicato ai successi americani degli anni fra il 1920 e il 1930

ALBERTO SORDI AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22,05

Da qualche settimana in rubrica degli spettacoli sta conducendo per varie vie un'inchiesta domandandosi per quali ragioni siano così scarse, nel nostro cinema, le nuove leve di giovani attori. Come mai una cinematografia così eclettica e vitale sembra dare così poco spazio all'attore? Come mai, se si tolgono i nomi che ormai tutti conoscono, non appaiono all'orizzonte quei nomi di «ricambio» che sono indispensabili per assicurare continuità a una tradizione? Inoltre, come il pubblico sa, a parte i nomi che si conoscono, molti attori giovani — protagonisti di film importanti del nostro cinema — sono stranieri: dipende tutto ciò soltanto da quegli intensi scambi che si rendono necessari in una coproduzione, oppure veramente mancano i volti nuovi del nuovo cinema italiano? A queste e ad altre domande si propone di rispondere, stasera e in altri servizi che seguiranno, *Anteprima*.

Nel numero di stasera, oltre ai consueti servizi di informazione sul mondo del cinema e del teatro, un reportage è dedicato al nuovo film di Alberto Sordi, *Fumo di Londra*, che il popolare attore — postosi per la prima volta anche dietro la macchina da presa, ha girato quasi completamente in Inghilterra, alla scoperta di un costume e di un modo di vivere che paiono — almeno sulla carta — agli antipodi con il costume e il modo di vivere del nostro Paese.

OSPEDALI PSICHIATRICI

mendicità, in un ambiente certamente non adatto per riacquistare fiducia in sé e consolidare definitivamente la sua guarigione. L. C., dimesso dallo stesso istituto di cura, ma per «esperimento» (cioè ancora sotto controllo), non riesce ugualmente a trovare un lavoro, nel quale apra come in un mezzo per superare per sempre la sua malattia, a causa del «foglio di rilascio» che deve esibire al datore di lavoro. Il recupero dei dimessi da ospedali psichiatrici è certamente un processo abbastanza complesso, e per questo richiederebbe dalla nostra società maggiori cure e migliori stru-

menti. La legge che regola la materia risale al 1904 e risulta su più punti invecchiata. Da un lato i dimessi sono quasi abbandonati a se stessi, non trovano, come avviene invece nei Paesi anglosassoni e accendini, una assistenza post-ospedaliera che assicuri il loro ritorno alla vita normale senza brusche scosse, senza repentini sconvolgimenti, dall'ambiente familiare a quello di lavoro. Dall'altro, su di essi continua a pesare il marchio della malattia, registrato al casellario giudiziario. Cordialmente sta preparando sull'argomento un servizio a cura di Silvio Maestranzi.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cioccolato Dovit - Milkono
- Caffettiera Moka Express
- Brandy Stock 84 - Vison
- Dash)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmittente a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Lyda C. Ripandelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Nachtkurier
meldet...

Folizisten sind auch nur Menschen
Spielfilm
Prod.: BAVARIA-TV
Programm
Als Hauptdarsteller: Gig Malzacher als Günther Wieland

20,35-21 Konzert mit der Pianistin Gabriella Gailli Angelini



programmi svizzeri

17 FIER USNERE JÜNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler

19 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,05 la Esposizione da Zagabria: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIALLAVIO: SVIZZERA-ROMANIA. Cronaca differita parziale

19,55 TV-SPT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPT

20,30 IL GRANCHIO EREMITA. Telefilm in versione italiana della serie «Le avventure di Ilram Holiday» a interpretazione di Ilram Holiday

20,40 TV-SPT

20,45 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta: Joyce Palladini. Demissione di Marco Blaser e Oryzto Nascioni

21,35 la Esposizione da Lubiana: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GIALLAVIO: USA-CANADA. Cronaca differita parziale

22,55 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie a 24 edizione del Telegiornale

questa sera alle

21,10

in

INTERMEZZO

IL SEGRETO
PER BLOCCARE
IL MAL DI GOLA

visan



Lit. Min. San. N. 1035 del 12.11.1965 - Reg. 14271



L'OZONOGENO GILLIO

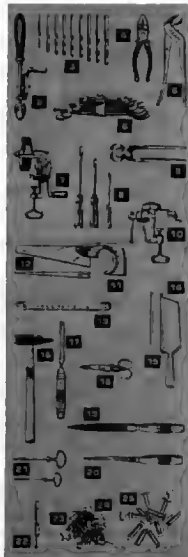
- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalla malattia contagiosa
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Richiedete catalogo illustrato R/C gratis
In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso
OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405
— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

FINALMENTE ANCHE VOI AVRETE GRATIS A CASA LA CASSETTA - UTENSILI



Sì! Finalmente anche Voi avete finito di tribolare con i Vostri «ferri spari» un po' dovunque e che non si trovano MAI al momento giusto! Finalmente non ci saranno più proteste a casa Vostra, o in laboratorio, perché i ferri stanno nella vecchia scatola delle scarpe o sono disseminati nei luoghi meno adatti! La VERSANDHAUS-ORGANISATION-TOYEN REGALA a TUTTI i lettori una magnifica cassetta porta utensili in faggio lucidato. La cassetta vale da sola una buona parte del prezzo del PACCO CAMPIONE, composto di 54 pezzi fra: macchine, utensili, attrezzi e accessori di qualità PRIMA. Per sole 14.800 lire, franco di porto a domicilio. Voi riceverete contrassegno, senza alcuna altra spesa, il PACCO CAMPIONE, con in regalo la magnifica cassetta che, all'interno, ha uno stampo anilurto. Ogni attrezzo è solidamente fissato: ogni cosa al suo posto, un posto per ogni cosa! Compilate OGGI STESSO, in stampatello, il tagliando qui riprodotto. Non lasciatevi sfuggire questa UNICA OCCASIONE, i pacchi non sono ovviamente illimitati. Che bel regalo per Voi, o per gli amici! Spedite SUBITO, e ricordate: quattro anni di GARANZIA!



- 1) Cassetta porta utensili in faggio lucidato, con l'interno intarsiato in polistirolo (Bachelite).
- 2) 1 trapano a mano per legno (con 2 mt. di filo).
- 3) 1 trapano a mano per metallo (con 2 mt. di filo).
- 4) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 5) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 6) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 7) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 8) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 9) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 10) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 11) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 12) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 13) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 14) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 15) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 16) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 17) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 18) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 19) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 20) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 21) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 22) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 23) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 24) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 25) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 26) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 27) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 28) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 29) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 30) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 31) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 32) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 33) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 34) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 35) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 36) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 37) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 38) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 39) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 40) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 41) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 42) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 43) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 44) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 45) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 46) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 47) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 48) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 49) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 50) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 51) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 52) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 53) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.
- 54) 1 pannello di legno massiccio, in acciaio inox, con manico.

Spett. SCHÖNHAUS S.p.A. - MILANO (20126)
Via Capasale, 38 RC/246

Vogliate spedirmi, contro-rimborso, franco di porto e imballo, il pacco campione per lire 14.800 complessive, a partire da oggi, e la cassa via di legno porta utensili.

Nome e Cognome _____
Indirizzo _____ (Inviare a macchina di stampatello)

5.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - **Almanacco** - "Musique del mattino"

termini: (Motto)

il favolista

8 Segn. or. - Giorn. radio

Visti giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

Interradio

9.05 Anna Maria Tedeschi: Note stonate della bellezza

9.10 "Fogli d'album"

Vitali: Cloccone (Henry Szeryng, cl.; Charles Reiner, pf.)

Liut.: *Rapsodia ungherese* n. 12 in do diaton minore (pf. Arthur Schnabel)

9.35 L'Avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino

9.45 (Poveri Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

Antologia operistica

Weber: *Euryanthe*: Ouverture - Mozart: *Idomeneo*: Ob.

Vespri siciliani: Sinfonia

10.30 L'Antenne

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Medie, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romegnoli e Mario Veni

Regia di Ugo Amodeo

11 (Royco)

Cronaca minima

11.15 Musicisti Italiani del nostro secolo

Franco Alfano (II)

1) Divertimento per orchestra e pianoforte obbligato: Introduzione e Aria - Recitativo e Rondò (pf. Ermelinda Magnetti - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); 2) Due

Interventi per archi; Come una cenia popolare - Come una canzoncina per bimbi (Orch. "A. Scarlati" di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); 3) Due Poemi da "Il giardino"

di Rabindranath Tagore per voce e orchestra: Egli mormorò "Amor mio" - Parlami, amor mio (sopr. Beola - Majoli Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Monetti e Roberts)

Gli emili della 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zlg-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Monetti e Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Orzoro)

APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 "Gazzettini regionali" per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 "Gazzettino regionale" per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio

Boll. meteor. e della stabilità delle strade statali

15.15 Tecchino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)

I nostri successi

15.45 Quadreente economico

16 (Doviti Cioccolato)

Programma per i ragazzi

L'elbium della figurina

Trasmissione-concorso a cura di Carlo Romano

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Conversazioni per le Quaresime

a cura di Padre Ferdinando Batuzzi - Il bisogno di Dio: Il sanato dal limite

16.45 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 Segn. or. - Giorn. radio

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

17.25 Le quattro stagioni

Musica per le varie età, illustrate da Mino Caudena

18 La comunità umana

18.10 Galleria del melodramma

a cura di Lidia Palomba

Vincenzo Bellini (II)

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Lucio Marenza

19.10 Cronaca del lavoro italiano

19.20 Gente del nostro tempo

19.30 "Motivi in glostre"

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

RadioSport

20.20 (Ditto Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Il concerto di domani

20.30 TROPICANA

Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sebatti

21 — UNA DONNA UCISA PER DEDUZIONE

Radiodramma di Carlo Frut-

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI

Regie di Umberto Benedetto

21.50 Armonie di Vienna

(Programma scambio con la Radio Austriaca)

22.15 Concerto dal chitarrista

Andrés Segovia

Frascobaldi: Aria con variazioni - Haeodali: Sorabondo

Fughetta, Allegretto, Aria, Minuetto - Sor: Rondò - Tanaman: Suite in modo piccolo - Fortique, Gaillardie, Kujawick, Polonze, Kollisan, Raverie, Alla polacca, Koliska II, Maruka

(Registraz. effett. il 15 dicembre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante concerto eseguito per la Società "Amici della Musica")

23 Segn. or. - Giorn. radio

Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 "Musiche del mattino"

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

e) Complesso Cortijo

8.50 (Industria Ital. Mobilità IMI)

h) Bruno Aragoiti e la sua fisarmonica

9 (Commissione Tutela Lino)

c) Canta Iva Zanichchi

9.15 (Tubo)

Orchestra diretta da Angel Pocho Gatti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— SALUTI DA...

Caldu pratica di Nero Barbatto

Regia di Riccardo Mantoni

— LA PRIMA E L'ULTIMA

Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gili

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

Buonumora in musica

11.25 (Sido)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

11.35 (Omo)

Il mescone

11.40 (Mira Lanza)

* Par soli orchestre

12 — (Doppio Brodo Star)

Minerale romantico

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 "Gazzettini regionali" per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 "Gazzettini regionali" per: Molise, Veneto e Liguria (Per la città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)

12.40 "Gazzettini regionali" per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cero Grey)

Su il sipario

03' (Cynar)

Una donna el giorno

10' (Sloan)

Specchio e tra luci

20' (Golbini)

I semplici

25' (A. Gozzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Spic & Span)

Il disco del giorno

55' (Coffè Lavozza)

Buono e saperai

14 — Voci elle ribalte

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografica

15 — Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, e cura di Piero Cusci e Nando Mortellini

15.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici - Mazzo soprano Giuseppe Arista

Saint-Saëns: *Sonata* e *Dollia*: «O aprile foriero» * Verdi: *La forza del destino*: «Venite all'indovina» * Thomas: *Mignon*: «Non conosci il bel aut»

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Alberto Leone

16 — (Henke) Italiano

* Rapsodia

— Cantano in Italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

16.35 Panorama

Settimanale di varietà

17.15 Tattile intersezione

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

17.35 Giro ciclistico delle Serdegne

Toppo Cogliari-Nuoro

Servizio speciale di Sandro Ciotti

17.45 Radiosalotto

LA DONNA

DI TRENT'ANNI

Romanzo di Honoré de Balzac

Adattamento radiofonico di Nicole Manzari

Compagnie di prosa di Firenze della RAI

Seconda puntata

Giuliana Corbellini

Luisa, sua amica Marika Spada

Vittorio

Adolfo Geli

La coerenza di Lottore Lodon, zia di Vittorio

Il sindaco Giorgio Piemontesi

ed inoltre: Rodolfo Martini e Gianni Pietrasanta

Regie di Amerigo Gomez

(Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Netalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana (do Foscoli al contemporaneo). Giuseppe Ungaretti

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zlg-Zag

19.30 Segnale orario

Redlessa

19.50 Punto a virgola

20 — CIAK

Rotocelco dal cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

20.30 Fuorilegge della pesca

Inchiesta di Ermete Griffoni

21 — Le grandi stagioni

d'opera

Rievocazioni, a cura di Gastone Mennozzi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sara

22.15 L'angolo del jazz

Jazz di oggi

22.30-22.40 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

(3) RETE TRE

10 — Sonate del Settecento

Francesco Gemianini: *Sonata in la maggiore* op. 4 n. 10 per violino e pianoforte - Allegro

Minuetto - Allegro

(Nathan Milstein, vl.; Leon Pommer, pf.) * Beethoven: *Sonata X in la minore per flauto e clavicembalo*: Largo - Allegro - Largo - Giga - Minuetto (Arrigo Tassinari, fl.; Mariolina De Robertis, clav.) * Giuseppe Valentini: *Sonata in mi maggiore* op. 4 n. 10 per violoncello e pianoforte: Grave - Allegro - Allegro (Tempo di Gavotta) - Largo - Allegro

MASSALOMBARDA

lanterni 66

questa sera in
TV

vi presenta
il suo carosello con

ORSAGHIOTTO

il famoso personaggio
che anche quest'anno
vi consiglia

YOGA

il succo sano
di frutta fresca



PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

PISELLI

dolci e teneri

CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce
dove il sole matura il meglio.

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gili
11-11,25 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gili
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gili
10,35-11 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrica Arcaini
12,40-13,05 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Didattica della Geografia -
Geografia del lontano
Prof. Fausto Bidone, Prof.a Anna Maria Micozzi Ferri, Prof. Giorgio Torri

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Motta - Quattificio Valpadana - Invernizzi Milione - Giocattoli Biemme)

La TV dei ragazzi

a) **UN GIORNO AL VARI-
GNANO**

Gli Incursori della Marina
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giuseppe Recchia

b) **ALICE**

Dandy, cavallo pigro
Telefilm - Regia di Sidney Salkow - Distr. N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity,
Stephen Wootton, Lucien Littlefield, Benny Baker,
Willie Shoemaker

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cremo Bel Paese Galboni - Prodotti Necchi)

19,15 CONCERTO IN MINIAURA

Pianista Franco Mannino
Robert Schumann: *Scene infantili* op. 15
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

19,30 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

La Chimica dal Patrolio
Macromolecole del petrolio

Illustra l'argomento il Prof. Mario Baccaredda-Boy dell'Università di Pisa
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Mondo Knorr - Lavatrice Condy - Rimmel Cosmetics - Moplen - Mauricafe - Mabili Sabarani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Succi Yoga Massalambarda - Agipgas - Doria Biscotti - Olio - Aspro - Olio Sasso)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Cero Grey - (2) Sottolette Kraft - (3) Caffè Hog - (4) Imec Bioncheria - (5) Chinomartini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vlmder Film - 2) Film-Iris - 3) Roberto Gavilani - 4) Recta Film - 5) Clnetelevisione

21

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

39° - L'APPUNTAMENTO

Originale televisivo di Mario Casacci e Alberto Ciambrieco

Personaggi ed interpreti: (in ordine alfabetico)

Benti Franca Bucceri
Carrani Luigi Casellato

Un brigadiere Mario Dal Ceo

Ralli Mario Ferrari
Elena D'Ursio Scilla Gobel

Vellani Marino Mosè
Elsa Anno Menichetti

Enzo Silvio Piccardi
Giorgio Sandro Pizzochero

Serpieri Gabriele Palverosi
Gabriella Corla Puccini

Un'infermiera Mailù Rezzonico

Una cameriera Maria Clotilde Tolamo

Sandro Daniele Tedeschi
Varo Mario Voldemorin

e con: Luigi Capponi, Elena Pantano, Pierluigi Piro, Bruno Vilar

Scene di Fernando Ghelli
Regia di Piero Schivazzappa

22,10

BENEDETTO CROCE

MAESTRO

DI LIBERTA'

Seconda puntata

Al termine:

TELEGIORNALE

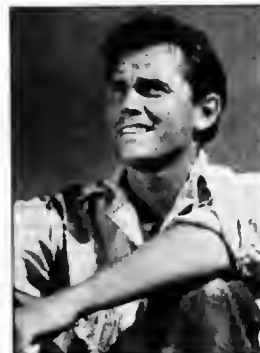
della notte

PER «VIVERE

nazionale: ore 21

Gli incidenti stradali sono un grosso problema per la civiltà moderna. E' quindi giusto che *Vivere insieme* la affronti questa settimana con un originale di Casacci e Ciambrieco, *L'appuntamento*, quello che hanno con la marte persone diverse coinvolte in uno stesso incidente. Queste sono: un editore di riviste che corre ad incontrarsi con un finanziere che potrebbe risolvere i suoi problemi; uno studente che va a raggiungere la sua ragazza; una nota attrice e il marito che si recano ad un invito con tre ore di ritardo. L'editore al momento della partenza si accorge che il cacciatore della sua potente automobile non funziona. La studente ha le gonne completamente lise: il padre gli ha dato i soldi per cambiarle, ma il ragazzo ha preferito spendere quei soldi per raggiungere la ragazza. L'attrice spinge il marito in uno stato di grande nervosismo. Dopo l'incidente, in cui il ragazzo perde la vita, l'attrice è terribilmente sfigurata, la polizia ricostruisce i fatti. Di chi è la responsabilità? Di tutti o di nessuna? A questo interrogativo dovranno rispondere i telespettatori.

LA LEGGE DEL



Jeff Hunter protagonista della serie di telefilm «La legge del Far West»

INCONTRO CON

secondo: ore 21,15

A diciannove anni non conosceva neppure le note. Oggi, sessantenne, è, con Sciostakovic, e dopo la morte di Prokofiev, il più famoso rappresentante della musica sovietica contemporanea. Nato a Tiflis, da povera famiglia armena, Aram Kachaturian scrisse la sua prima opera importante nel 1932, il *Trio* per clarinetta, violino e pianoforte. Prima aveva già composto danze, marce, canti destinati «alle masse», dove il folclore armeno non era soltanto eredità nativa, sapere di fondo, ma elemento caratteristico e durevole della

4 MARZO

INSIEME»: L'APPUNTAMENTO



Scilla Gabel fra Mario Valdemarin e Daniele Tedeschi
In una scena di « Appuntamento » di Casacci e Ciambrieco

FAR WEST: CACCIA SPIETATA

secondo: ore 22,15

Temple Houston, l'avvocato cow-boy, si sta dirigendo in diligenza verso la cittadina di Warrington. Ha compiuto il viaggio con una sua cara amica, Marsy, che, sposata da poco, va a raggiungere il marito. Questi, un certo Tom Bannister, in compagnia di un amico ferma la diligenza per far scendere la moglie. Bannister sta per riabbracciare Marsy quando il cochiere guarda insistentemente il cavallo montato dal compagno di Tom, è un cavallo rubato pochi giorni prima da un ranch dei dintorni. All'amico di Bannister non va a genio il sospettoso comportamento del conducente la diligenza e senza che questi riesca a formulare una vera e propria accusa, spara contro di lui. I cavalli si imbizzarriscono e si lanciano in una folle corsa attraverso la prateria; la diligenza va a fracassarsi in un dirupo e una donna, che era anch'essa tra i viaggiatori, muore.

La notizia giunge a Warrington. Gli abitanti della cittadina, con alla testa il marito della donna uccisa, danno la caccia ai colpevoli, li raggiungono, li catturano e vogliono farne giustizia sommaria.

Temple Houston però non ammette questi sistemi sbrigativi e vuole che i colpevoli siano giudicati in un regolare processo. Ma la sua opera di convincimento non ottiene alcun risultato: così Temple Houston si vede costretto a fuggire insieme ai banditi. Ora anche lui è braccato e la sua posizione è fra le più difficili. Da una parte centinaia di uomini pronti ad impiccare qualsiasi persona che si opponga ai loro propositi, dall'altra, un gruppo di fuorilegge che non ha nessuna intenzione di consegnarsi alla giustizia. Come riuscirà a cavarcela questa volta l'avvocato cow-boy? E' quanto vedremo stasera in *Coccio spietato*.

ARAM KACIATURIAN

sua ispirazione musicale. Nel '37, la prima esecuzione del suo *Concerto per pianoforte e orchestra* viene considerata uno dei più grossi avvenimenti della musica sovietica. Un paio d'anni dopo, è insignito dell'ordine di Lenin per « i servizi resi alla musica armena ». Due sue partiture, il *Concerto per violino e orchestra* (con la lunga « cadenza » di più di cinque minuti) e il balletto *Goyanah*, vincono il premio Stalin. Il *Concerto*, accaparrato dal solisti come Olstrak e Kogan, diviene un cavallo di battaglia del loro repertorio concertistico; il balletto, nella versione di

« suite » strumentale, conquistata il mondo: anche chi non conosce Kaciaturian di nome, ha sentito almeno una volta la famosa *Danza delle spode*. L'originalità della struttura melodica, i colori brillanti della strumentazione, la « verva » ritmica: non c'è partitura che non rechi queste tre qualità come sigla dell'invenzione musicale di Kaciaturian. All'ardita corrisponde l'uomo. Un'intervista di Giorgio Vecchiotti, nella serie televisiva *Incontri*, curata da Pio De Berti Gambini, offre ai telespettatori il modo di conoscere da vicino l'insigne musicista.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Solomistico Negroni - Vossellone Pyrex - Roger & Gollet - Alko Seltzer - Rex - Prodotti per l'infanzia Chicco)

21,15

INCONTRI

a cura di Pio De Berti Gambini

Aram Kaciaturian
Dalla strade d'Armania
ai concerti nel mondo
di Giorgio Vecchiotti
Regia di Giuseppe Sibilla

22,15 LA LEGGE DEL FAR WEST

Caccia spietata
Racconto sceneggiato - Regia di Leslie H. Martinson
Distr.: N.B.C.
Int.: Jeff Hunter, Jack Elam, Diana Milley, Robert Colbert

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Schlüsselblumen

Ein Fernsehkurzspiel von W. G. Larsen
Regie: Rainer Erlen
Prod.: BAVARIA-TV Programm

Es wirken mit: Eva Maria Meineke, Hans Eppkamp, Johannes Schaaf u.v.a.

20,35-21 Hörö hin, schau zu

★

programmi svizzeri

- 14 Telescuola: « LA VITA SEGRETA DEL LAGO: IL PLANTON » (una lezione del prof. Guido Corti. Realizzazione di Sergio Biondi)
- 15 Telescuola: « LA VITA SEGRETA DEL LAGO: IL PLANTON » (ripetizione)
- 16 Telescuola: « LA VITA SEGRETA DEL LAGO: IL PLANTON » (ripetizione)
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma oggi: « La 'nquadrata »
- 19,55 TV-SHOW
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SHOW
- 20,20 IL REGIONALE. Racconto di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TV-SHOW
- 20,45 ELEMENTI DI DIBBIO. Teletitoli in versione italiana della serie « Stop al fuorigioco » interpretato da Roger Moore, David Bauer, Alan Gifford, Margaret Vines, Bill Smit, Ken Wayne e Anita West. Regia di John Alton
- 21,35 Il film presenta: L'APRICA VISTA DAL MARE. Un programma realizzato da comandante Attilio Gatti. A cura di Rinaldo Ciambrieco
- 22,10 In Rivoluzione da Zagabria: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO MII. GIOVANNI SVIZZERA-INGHILTERRA. Cronaca differita parziale
- 22,50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Questa sera in T.V.
Doria presenta
i suoi famosi
biscotti della nonna
i suoi inconfondibili
Bucaneve Doria
e i nuovi Wafers Doria
a 2 sole calde
e tanta crema in più



Il biscotto
che ha qualcosa di più

a
minuti
si
mangia...

e si mangia
di lusso



Gli aromi, i sapori, la fragranza della buona cucina... ecco quello che vi dà AETERNUM. Le famose PENTOLE A PRESSIONE e tante bellissime stoviglie da cucina: in acciaio inox 18/8 e TRIPLO FONDO acciaio-rame-acciaio fra loro legati con argento. Il calore si diffonde meglio, il cibo non attacca.

CATALOGO GRATIS SU RICHIESTA A AETERNUM - LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

RADIO

4 marzo

VENERDI

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motto)

Il favolista

8 - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor. - Bollettino delle navi, a cura dell'ENIT

6.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

Smith: Walk don't run * Chiosso-Buscaglione: Love in Portofino * Leroy-Coe-Van Winkle: Davey Jones rocker * Millerose: Tre lunghi baci * Derby-Skinner: Back street

6.45 (Chlorodont)

* Interradio

9.05 Franco Gallini: Galleria degli strumenti

IX - Tromba e corno

9.10 Fogli d'album

Mozart: Adagio e Allegro in fa minore K. 594 (p.f. Lily Berger e Fritz Neumeier) * Chopin: Ballata n. 4 in fa minore op. 25 (p.f. Alfred Cortot)

9.35 Vi parla un medico

Marcello Proja: La dietetoropia

9.45 (Dieterba)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno Evangelisti-Benedetti: Occhi celesti * Pincini-Vallini-Zauli: Un surfi per te * De Mura-Gigante: Quando * Lejour-Gigliardi: Mi sembra immenso

10 - Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Chinamartini)

* Antologia operistica

Mozart: Idomeneo: «Zaffretti lusinghieri» * Verdi: Aida: «Nume custode e vindice» * Puccini: La Bohème: «Quando men vo soletta»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi

Regia di Ruggero Winter

11 - (Royco)

Cronaca minima

11.15 (Tono)

Hinariari italiani

11.30 *Melodia e romanze

Bellini: Vonne o rosa fortunata (sopr. Renata Tebaldi) * Ghiblari: Serenata amara (ten. Beniamino Gigli) * Toselli: Ideale (ten. Jussi Björling) * Verdi: Perdite ho la pace (sopr. Adriana Martino)

11.45 (Cero Johnson)

* Musica per archi

Clakowsky (trascriz. Dragon): Romanza in fa minore * Kreisler: Liebesfreud * Debussy: Jankowsky: Clair de lune

12 - Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)

Chi vuol assere lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 Monetti e Roberts

Carillon

13.18 Punto a virgola

13.30 (Poveri Biscottini di No-vo Sp.A.)

* DUE VOCI E UN MICROFONO

Calabrese-Rossi: Fra tanta gente * Testa-Bryant: Se ti prego * Cigliano: L'operino * Margellina: Trent-Pallesi-Cecil-Hatch: Where are you now * Galdieri-Barberis: Munitario * Senta Chiaro * Panzeri-Pace: Scegli me o il resto del mondo * Morricone: Piccolo concerto * Specchia-Falavicina-Monelli: La fine settimana * Palomba-Mat- tozzi: «Mbraccateve cu' mme

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari) - Cal- masette (Lecce)

15 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e della transi- bilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Giorgio De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)

Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 - Progr. per i ragazzi

Il cuore in paradiso

Romanzi di Andreina Fontanelli - Adattamento di Flavia Santi Salotti

Terza puntata

Regia di Marco Lami

16.30 Corriere del disco: Mus- ica sinfonica, a cura di Car- lo Marinelli

17 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, ras- segno della stampa estera

17.25 Piccola fantasia musi- cale

17.40 MARY ROSE

di James Matthew Barrie

Traduzione e adattamento radiofonico di Marcella Han- nau

Compagnia di prosa di Fi- renze della RAI

La signora Ottery

Nella Bonoro

Harry Giampiero Becherelli

Il signor Morland Gino Mauri

La signora Morland

Anna Coravaggi

Mary Rose

Lucia Cotulio

Simon Blake

Massimo De Francovich

Camerero

Dante Biagioni

Regia di Dante Ralveri

18.30 Musiche di compositori

Haydn

Del Corona: La caccia, cora- le a 4 voci maschili (RAI dir- co di Roma della RAI) * Cas- grande: Asteres: a) Mercurio (ansiosamente e agitato), b) Venere (poco ansioso, come da lontano e sognante), c) Terra (allegretto affettuoso ma comico) (Prima esecuzione assoluta) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Da- nio Belardinelli)

19 - La pietra e la nave

Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle ma- nifestazioni giubilari, a cu- ra di Mario Puccinelli

19.10 La voce del lavoratore

19.30 *Motiv in gloria

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Il mestiere dal regista di Fernaldo Di Giammatteo

VIII - Come si giro un film

21 - Dall'Auditorium di To- rino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Ita- liana

CONCERTO SINFONICO

diretto da SERGIU CELIBI- DACHE

con la partecipazione del pianista Takahiro Sonoda

Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 59, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andan- te con moto, c) Rondo (Viva- ce) * Dvorak: Sinfonia n. 7

SECONDO

7.30 *Musiche dal mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli au- tomobilisti realizzata in colla- borazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

6.40 (Palmolive)

a) Complesso The Conti- nentals

8.50 (Cero Grey)

b) Cliff Hammer al clavi- cembalo

9 - (Invernizzi)

c) Canto Nunzio Gallo

9.15 (Lavobluocheria Candy)

d) Orchestra diretta da Gui- do Rely

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Om)

SETTIMANA CORTA

Consigli per il week-end di Marcello Coscia

Regio di Enzo Caproni

Gozzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coco-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno Sessa-Alfieri: Va, statti bona Jani * Cherubini-Ricci-Bini: A fronte alta * Testoni-Ovale: Non sei più tu * Bertini-De- Ceglie: Come sei * Evangel- isti-Benedetti: Senso aspetta- dimane * Testoni-Tellino: Do- che mi porterà * Rivi-Radi- che: Lasciatemi in pace

11 - Il mondo di lei

11.05 (Simmenthol)

Buonumore in musica

11.25 (Henkel Italiano)

Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)

Il moscone

11.40 (Mira Lanzo)

* Per solo orchestra

12 - (Doppio Brodo Star)

* Colonna sonora

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Mar- che, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Ve- nezia la trasmissione viene ef- fettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lazio, Abruzzo e Ca- labria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Un sì sipario

03 (Cynar)

Una donna al giorno

10 (Novo Liebig)

Tre strumenti, tre mondi

20 (Golbani)

I semplici

25 (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le cinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

in re minore op. 70: a) Alle- gro maestoso, b) Poco adagio, c) Scherzo (Vivace), d) Fi- nele (Allegro)

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:

Giro del mondo

Al termine:

1 libri della settimana a cura di Aldo Trionfe

23 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - 1 progr. di domani - Buonotte

45 (Simmenthol)

La chiave del successo

50 (Spic & Span)

Il disco del giorno

55 (Coffè Lavozzo)

Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)

Per gli amici del disco

15 - Tempo di danza

a cura di Edoardo Micucci

15.15 (Juke Box Edizioni Fo- nografiche)

Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Album per lo gioventù

16 - *Rapadola

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tra minuti per te a cura di Padre Virgilio Rotondi

16.38 IL VENERDI' DI MI- RANDA

Convegni musicali con Mi- randa Martino

Testi di Gianfranco D'Ono- rio e Silvano Nelli

Regia di Massimo Scaglione

17.05 I ruggenti anni venti

Rievocazioni musicali di Renzo Nissim

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli au- tomobilisti realizzata in colla- borazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popo- lare

17.45 Radiosalotto

— Ritratto d'autore: Matteo Marietta

a cura di Nelli e Vinti

Regia di Gennaro Magliulo

Giro del mondo in musica

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Natalino Sapegno - Antolo- gia storica della lirica ita- liana (da Pascoli ai contem- poranei), Eugenio Montale

16.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario Radiosera

19.50 Punto o virgola

20 - UN FIL DI LUNA

Fantasie della sera di Mau- rizio Jurgans e Bruno Co- lonnelli

Orchestra diretta da Mar- cello De Martino

Regia di Maurizio Jurgans

21 - Meridiano di Roma

Quindicinale di attualità

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 - L'angolo del jazz

Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz

— Eddie South

— Jimmie Noone all'Aper Club

— Ston Getz

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 - Cantato

Dietrich Buxtehude: «Ich suchte des Nachts» cantata a due voci (Helmut Krebs, ten.; Dietrich Fischer-Krekaub, b.) Drch. «Bach» di Ber- lino dir. da Carl Gorvin

10.15 Musicho romanliche

Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuito assai, Allegro ma non troppo - Scherzo - Ada- gio espressivo - Allegro mol- to vivace (Orch. delle Socie- tà del Concerti del Conserva- torio di Parigi dir. da Carl Schuricht) * Franz Liszt: Tas- so «Lamento di Tanfio», poe- ma sinfonico (Orch. Philhar- monie di Londra dir. da Coe- lean Silvestri)

11.10 Compositori italiani

Vieri Tosatti: Requiem per soli, coro e orchestra: Re- quiem - Kyrie - Dies irae - Ingegismo - Domine Jesu - Sanctus - Tragus Del - Lux aeterna (Renata Mattioli, sopr.; Paolo Montarsolo, ba., Orch. Sinf. di Roma della So- cietà della RAI dir. da Massimo Predella - Maestro del Coro Giulio Bertola)

12 - Musicha di balletto

Léo Delibes: Sylvia, suite dal balletto: Prelude - Les Chas- seuses - Intermezzo et Val- se lente - Pas des Ethiopiens - Chant bachique - Lux et Polka - Cortège de Bacchus (Orch. Sinf. di Boston dir. da Pierre Monteux) * Aaron Co- land: Billy the Kid, suite dal balletto (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Leonard Ber- stein)

12.50 Un'ora con Giovanni Battista Viotti

Sonata in mi minore per vio- lino e pianoforte: Allegro mo- derato - Adagio - Rondo (Ric- cardo Brendola, vl.; Luigi Bor- doni Brendola, pf.); Quar- tetto in fa minore, dal Duo op. 28 n. 1 per due violini: Moricato con serenata - Andante - Agitato assai e con molto moto (Quartetto Car- mirelli: Pina Carmirelli, Mon- terrat Cervera, vln.; Luigi Sa- grati, vln.; Arturo Bonucci, vc.); Concerto in sol minore per pianoforte: Introduzione - Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondo (Solisto Armando Renzi Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ettore Gracis)

13.55 FIDELIO

Opera in due atti di Joseph Sonnleithner e Friedrich Treitschke, da Bouilly

Musica di Ludwig van Beet- hoven

Don Fernando Franz Cras

Don Pizzaro Walter Berry

Fiorenziano John Wickers

Leonora Leonora

Rocco Gottlob Frick

Marcellina Ingeborg Holstein

Glacchino Gerhard Unger

Orch. e Coro «L'armonia di Londra dir. da Otto Klemperer

16.05 Serenata

Lennox Berkeley: Serenata op. 12 per orchestra d'archi: Vivace Andantino - Al- legro moderato - Lento (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger) * Jean Franck: Serenata per pianoforte e strumenti: Vivo - Andantino con moto - Un poco allegret- to - Vivace (Orch. «A. Scar- latti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento) * Endre Szervanski: Serenata per orchestra d'archi: Intrada - Qua- rto minuetto - Arioso - Finale (Orch. da Camera Ungherese dir. da Vilmos Tatrai)

17 - Il ponte di Westminster

Immagini di vita logese

Specchio del mese

17.15 Il mondo verticale

Conversazione di Luciana Corda



Statemi lontani ho il raffreddore!

Niente paura.
In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.
La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

figli, sì (ma al momento desiderato)

Se desiderate avere figli, o ne preferite rinviare la maternità a tempo più opportuno, affidatevi al nuovissimo Sistema Conbiato C.O.I. a doppia controllo visivo, alla portata di tutti. Non più libri, non più grafici, non più calcoli scetti! Il Sistema Conbiato C.O.I., basato su un metodo naturale, approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici, offre la massima sicurezza. Si resta mamma quando lo vorrete! Chiedete oggi stesso il nostro opuscolo **MA TUTTO ILLUMINATO**, e saprete come intraprendere la felicità della vostra vita coniugale. (Unica 7 francobolli da L. 40).

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito nel SISTEMA CONBIATO C.O.I.

Nome _____
Indirizzo _____
Spedire a: C.O.I. Dep. RC 23
VIA BRAGADINO 9 - MILANO

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e
per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

richiedete alla
ERI
EDIZIONI RAI
Vie Arsenale, 21 - Torino
il **catalogo**
generale
1966

TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof. a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconde classe:

11,11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 *Applicoz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 *Educoz. Musicole*
Prof. Lydia Fabi Bona

Terze classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Velli

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperli

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperli

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Inglese*
Prof. a Enrichetta Perotti

13,05-13,25 *Educoz. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

**14,35-15,15 CAGLIARI: AR-
RIVO DELLA CORSA CI-
CLISTICA SASSARI-CA-
GLIARI**
Telecronista Adriano De
Zan
Ripresa televisiva di Ubal-
do Parenzo

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Glocotoli Italo Cremona -
Elah - Lievito Bertolini -
Biscotti Talmone)

La TV dei ragazzi

- a) **IL CONTAFILM**
Programma a cura di An-
nibale Roccasecca
Francis, il mulo parlante
Prima parte
Presenta Renzo Palmer
Realizzazione di Elena
Amicucci
- b) **LA MINIERA NAHANNI**
Documentario della Natio-
nal Film Board of Canada

SABATO

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I.
e la RAI presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**
2° corso di istruzione po-
polare
Insegnante Ilio Guerranti

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione
ed
Estrezioli del Lotto

GONG

(Rezona - De Rico)

19,15 POPOLI E PAESI

La terra dei pinguini
Regia di V. Fae Thomas

19,40 TEMPO DELLO SPI- RITO

Conversazione religiosa a
cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Binoco - Lubim Conferzi-
oni - Mobil - Erbdol - Aiaz
liquido - Coco-Cola)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA- VORO

Notizie della vita economi-
ca e sindacale a cura di
Biagio Agnes, G. A. Lon-
go e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Aperitivo Cynar - Toft Hoir
sroy - Locotelli - Mennen -
Società del Plasmom - Mon-
teotini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Brodo Lombardi - (2)
Stillo - (3) Dulcioro - (4)
Lovatrici Sital - (5) Inno-
centi

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Roberto Ga-
violi - 2) General Film - 3)
Itve - 4) Ultravision Cine-
matografica - 5) Organiza-
zione Pagot

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale
realizzato da Antonello
Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bru-
no Canfora
Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Se-
nigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,10 LA GRECIA DI PE- RICLE

Testo di Franco Serpa
Regia di Giuseppe Sala

23 —

TELEGIORNALE

della notte

BRASCIA E TYBEE,

nazionale: ore 21

Forse qualcuno li ha ricono-
sciuti, non tanto dalle facce,
che generalmente sfuggono al-
lo spettatore, quanto dallo stile.
Parliamo dei due ballerini
Brascia e Tybee, che formano
uno dei numeri centrali delle
prime cinque puntate di *Studio
Uno*. Sono infatti apparsi in nu-
merosi film musicali con Bing
Croaby e Fred Astaire. Fred
Astaire, che dice di essere sta-
to il loro primo scopritore, af-
ferma che non esiste un'altra
coppia con tanta carica di
«swing», quel certo non so
che per cui una musica o una
danza diventano elettrizzanti.
Da quattro anni, Brascia e Ty-
bee fanno parte del «clan» di
Frank Sinatra. Che cosa ne
pena la «Voce» di questa ec-
cezionale coppia? Sinatra, che
ama spesso esprimersi nello
«slang» americano, risponde:
«Tops», cioè «eccelsi» o an-
che «più in là non si può an-
dare». Quando nel 1962 Sina-
tra venne in Italia, un intervista-
tore aveva interrogandolo
sulla sua origine italiana. Ad

IL RECITAL DEL



Bruna Rizzoli canta sta-
siera arie di Puccini, Doni-
zetti, Pergolesi, Granados

UN REPORTAGE

nazionale: ore 22,10

Fu nell'agosto del 1878, a Mi-
lene, che Enrico Schliemann,
un ricco commerciante tedesco
appassionato di tette di ar-
cheologica, fece una scoper-
ta davanti alla quale dovette
rimanere stupefatto almeno
quanto cinquant'anni più tardi
sarebbero rimasti Lord Carnar-
von e Howard Carter di fronte
alla fastosa tomba del faraone
Tut-ench-Amun. In quell'anno,
infatti, Enrico Schliemann en-
trò dentro il primo di una suc-
cessione di sepolcri nei quali
giacevano quindici corpi intat-
ti, distesi l'uno accanto all'altro
con indosso armature, ma-
schere, monili e ornamenti d'o-
ro. L'archeologo tedesco cre-
dette di trovarsi davanti al re
i cui nomi erano passati alla

5 MARZO

BALLERINI DI STUDIO UNO

un certa punta il cantante gli indicò un giovane che gli stava sempre accanto e, a titolo di presentazione, aggiunse: «Ecco un altro "oriundo" che fa onore alla patria dei suoi antenati: Johnny Brascia». In realtà il ballerino è nato a Washington, ma i genitori sono italiani, di Bari. Bing Crosby, un altro che se n'intende e non è certo di bocca facile, sostiene che Brascia e Tybee formano oggi la coppia più adatta a reggere uno spettacolo televisivo a puntate perché non stancano mai. Il loro repertorio, infatti, va dalle figurazioni rigorosamente classiche al più folgorante «tap dance». Non per nulla hanno retto per ben 32 puntate nel *Dan Martin Show*, uno spettacolo di varietà televisivo dove si arriva soltanto se, come dice Sinatra, si è «tops». Quando Martin li vide domandò se erano sposati. «Certamente — rispose Johnny — da sette anni». Al che l'autore, che non perde mai un'occasione per fare dell'umorismo, ribatté: «Strano, andate così d'accordo!».



La ballerina americana Tybee, che, in coppia col marito Brascia, forma una delle maggiori attrazioni di «Studio Uno»

SOPRANO BRUNA RIZZOLI

secondo: ore 21,15

Il soprano Bruna Rizzoli, nativa di Bologna, è stata tra le migliori allieve di Maria Teresa Pediconi. Dal 1949 svolge un'intensa attività soprattutto nel ramo concertistico e operistico settecentesco. La Rizzoli ha ottenuto i più lusinghieri successi sotto la direzione di celebri direttori d'orchestra, quali Scherchen, Celibidache e Bernstein.

Il suo «recital» si apre stasera con una deliziosa aria di Giacomo Puccini, «O mia babbina cara» dal *Gianni Schicchi* (commedia giocosa in un atto di Gioacchino Pasquale), andato in scena la prima volta al Metropolitan di New York il 4 dicembre 1918 insieme con Suor Angelica e il tabarro. Queste opere formano il famoso trittico pucciniano: mistico il dramma di *Suor Angelica*, veristico il *tabarro* e decisamente gaio, un equivalente moderno dell'antica opera comica, il *Gianni Schicchi*. Di Gaetano Donizetti ascolteremo poi l'aria di Narina, «So anch'io la virtù magica», tratta dal *Dan Pasquale*, l'opera in tre atti che, secondo i biografati del maestro, bergamasco, sarebbe stata scritta in soli undici giorni. Segue, ancora di Donizetti, una suggestiva canzone napoletana *Me vojo fa' na casa*, in cui si nota come l'artista del Settecentro abbia subito profondamente il fascino del clima musicale di Napoli. Figura inoltre nel programma una toccante pagina religiosa, il *Salve Regina* di Giovanni Battista Pergolesi, il musicista vissuto appena 26 anni (1710 - 1736), aveva contribuito notevolmente, in particolare *madra con la serva padrona*, allo sviluppo dell'opera comica sia italiana sia francese. Chiude la trasmissione *El majo discreto* di Enrique Granados, un brano in cui si rivela il temperamento iberico dell'autore. Nata a Lérida nel 1867, Granados morì tragicamente nel 1916.

SULLA GRECIA DI PERICLE

storia, e in particolare ritenne di avere individuato il corpo del re Agamennone. Ricerche posteriori preciseranno che in verità, quel re avvenenato, si adirittura quindici secoli prima dell'era cristiana, e che dunque essi dovevano essere gli avi degli eroi cantati da Omero. Ma ciò non toglie nulla al valore della scoperta che divenne, un avvenimento-chiave per la storia dell'archeologia. Dal fortunato rinvenimento di Schliemann prende le mosse anche il documentario *La Grecia di Pericle*, in onda questa sera, di Franco Serpa e Giuseppe Sala.

L'indagine documentaristica procede poi seguendo l'evoluzione storica, soprattutto attraverso l'arte e la religione di quelle popolazioni. Così le im-

magini e la ricerca si spostano da Micene a Carinto, la fiorente città sorta intorno al tempio di Apollo uno dei più antichi e venerati della Grecia; ad Olimpia ove si venerava soprattutto la dea Giunone, e poi a Delfi ove ancora oggi resti superbi testimoniano la grandezza raggiunta dal culto di Apollo. Sin qui il contenuto della prima metà del documentario, commovente ed esaltante introduzione alla civiltà di Atene, della Atene del V secolo a.C., la città che vide fiorire la poesia drammatica e comica, la scultura, l'architettura e ogni forma artistica, e che vide sorgere quello che sarebbe diventata il simbolo della sua stessa grandezza: il Partenone. Il documentario si conclude con la fine del «secolo di Pericle».

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rio Tuttapalpa - Dash - Confezioni Marzotto - Brandy Stock 84 - Pentola a pressione Aeternum - Magnesia Bisurata)

21,15 RECITAL DI BRUNA RIZZOLI

a cura di Massimo Bruni Donizetti: *Dan Pasquale*: «So anch'io la virtù magica»; Pergolesi: *Salve Regina*; Puccini: *Gianni Schicchi*: «O mia babbina cara»; Donizetti: *Me voglio fa' na casa*; Granados: «El majo discreto»

Regia di Giuseppe Recchia

21,45 LUISILLO Y SU TEATRO DE DANCIA ESPANOLA

presenta «Luna de sangre» da «Muerte de Antonio el Cambario» di Federico García Lorca

Introduzione di Gino Tani

Camborio Luisillo Montoya Carmen Aracena El gaita Juan Ortega Los Cambarios: Francisco Gonzales, Antonio Salas, José Talavera, Santiago Davila Los Mantayas: José Cantelar, Emilio Acosta

Careografia e direzione artistica di Luisillo - Regia di Pierpaolo Ruggerini

22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

LUSSEMBURGO

GRAN PREMIO EUROVISIONE 1966 DELLA CANZONE EUROPEA

Telecronista Renato Tagliani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Balzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Gäste des Felix Hechinger

«Retter mit beschränkter Haftung»

Fernsehkurzspiel

Regie: Rolf van Sydow

Prod.: BAVARIA-TV

Programm

20,40 Aktuelles

20,50-21 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Dr. Karl Walfgruber

★

programmi svizzeri

14 L'ORA PER VOI
17 LA GIORNA
18 L'ORA PER VOI
19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 IL TALISMANO DEI COMANCI
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 NARRAZIONE SPORT
20,40 TV-SPOT
20,45 I MITI DI HOLLYWOOD
22 In Eurovisione da Lussemburgo: GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1966. Cronaca diretta
23,45 INFORMAZIONE NOTTE

STUDIO TESTA

ritorna Alberto De Rossi "il truccatore delle dive"



stasera nel carosello

STILLA

il famoso truccatore ritorna con la rubrica di consigli per la vostra bellezza

questa sera in Carosello

la **INNOCENTI** presenta

Speedy Gonzales e la Lambretta



RADIO 5

marzo
SABATO

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
Al termine: (Motta)
Il favolista
Leggi a sentenze a cura di Esule Sella
8 Segn. or. - **Giorn. radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con I.A.N.S.A. - Boll. meteorologico
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buon giorno
Chaplin: Spring song - Baxter: Havana - Strauss: Fania di motivi su volzer vinenesi - Freed-Brown: Paradise
8.45 (Invernizzi)
* Interrado
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 Pagine di musica
Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22 per pianoforte e orchestra: a) Andante sostenuto, b) Allegro scherzando, c) Presto - Jos. Kahan - Orch. «A. Scariatti» di Napoli dalla RAI dir. da Franco Caracciolo
9.40 Lucia Solazzo: Il curioso
9.45 (Pavesi Biscottini di Nono S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno Danpa-Ferraccioli: Concerto del mare - Del Comune-Palochi: Di' la verità - E. Mar-Radicchi: Giorno per giorno - Ogni bene: Per noi
10 Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)
* Antologia operistica
Verdi: Rigoletto: «Tutte le feste al tempio» - Puccini: Turandot: «Poppa di Pechino» - Cilea: Adriana Lecouvreur: «Io son l'umile ancella»
10.30 La Radio per le Scuole
Europa unita, trasmissione concorso a cura di Marcello Jodice
Regia di Ruggero Wioter
11 (Milkona)
Cronaca minima
11.15 Chiara fontana
Uo programma di musica folclorica italiana
11.45 (Chinomartini)
Musica per archi
Baxter: Via Venato - Gibbs: Dusk della suite Fony Drea - Buchli: Alveore - Hart-Rodgers (Tr. Muller): Bruch: ed, bothered and bewildered - Zacharias: Boogie für Geiz
12 Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Monetti e Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 ZigZag
12.55 (Vecchia Romagna Bu.)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Monetti e Roberts)
Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Gubilo

14.30 *Motivi di sempre
Carmichael: Georgia on my mind - Lara: Granada - Garland: In the mood - Bindi: deriderci - Dabza: Funiculi funiculari - Kera: The song is you - Bagdasarian: Armen's theme
15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali
15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Concerti per gli studenti
a cura di Leonardo Plozzati IX - Teatro musicale contemporaneo (Menotti, Britten, Dallapiccola)
17 Segn. or. - **Giorn. radio** - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Corriere del disco: Musica lirica, a cura di Giuseppe Fugliese
18 Segn. or. radio, trasmissione per gli infermi
18.40 Italiane d'oggi
Album di canzoni dell'anno Da Mura-Gigante: Te ne andavi - Spanio-Estrel: Sola un violino - Da Luto-Cloffi: Dove accetti - Danpa-Damier: Sette giorni fa - Bertini-Dell'Utri: Notte che torni - A. M. D'Amore-Alfieri: Sole ardente - D'Acquasanta: L'occhio inutile - Masini-Mateich: Sa qualcuno
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonietto)
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - **Giorn. radio** - Radiosport
20.20 (Dieta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 CHE GIORNO TRISTE IN GRANADA
Radiodramma di Carlos Leal Valdes
Traduzione di Giulio Gatti Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Adolfo Geri e Vittorio Sanpaoi
Il tempo Franco Luzzi
Fedarico Garcia Lorca
La madre Anna Caravaggi
Rafael Masima De Francovich
Un cantore Aldo Bettini
Un sergente Pierluigi Zola
Il tenente Paco
Giampiero Beckerelli
Il tenente Luis
Il capitano Juan
Carla Alighiero
Saverio Adolfo Geri
L'annunciatore della Radio
Michele Borelli
Don Alessandro
Vigilio Gottardi
Il tenente Pablo
Gianni Bortolotto
Vittorio Sanpaoi
I soldati
Pierluigi Zola
Gino Suzzini
Lina Bacci
Le donne Anna Maria Sanneti
Mila Vranucci
ed Iscoltre: Stefano Agostini,
Ettore Bianchini, Rina Benini,
Kato Benedetti, Ornella
Grassi, Diego Mennuti, Genini
Pietrasanta, Angela Zanobini
Regia di Marco Lami
21.45 Canzoni Italiane
22 Cabaret delle 22
a cura di Maurizio Costanzo
Regia di Federico Sanguigni
22.30 *Musica da ballo
23 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. Bollettino per i naviganti - I progre di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 *Musiche dal mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio** CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
a) Complesso Marzio Marini
8.50 (Industria Itol. Mobilità IMI)
b) Roger Williams al pianoforte
9 (Commissione Tutela Lino)
c) Canta Vanna Scotti
9.15 (Tuba)
d) Orchestra diretta da Gianni Fallabrino
9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
9.35 (Omo)
— E ALLORA, BIONDA O BRUNA?
Ritratti di donne
Testi di Franco Moccagatta
Regia di Federico Sanguigni
— PLATEA
Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pilre
Presella Andreina Paul
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni Italiane
Album di canzoni dell'anno Clay-Calleri: «E niente chiedi» - Cicerelli-Ippoliti: In riva al mare... non può durare - Bux-Fontana Monti: Meravigliosa e bella - D'Amore-Alfieri: Dove viene... Serengety-Del Prete-Barimare: Tu coprai tante cose - Rotonda-Giuliani: Uccie buciardie - Danpa-Panzutti: Non ridere
11 — Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
Il moscone
11.40 (Mira Lanzo)
* Per sola orchestra
Desmond: Take five - Jobim: Sambor do aviao - Anonimo: Ain't gonna study war no more - Morricone: Per qualche dollaro in più - Barcellini: Mon. onde - Cross-Cory: I left my heart in San Francisco - Anonimo: When the Saints...
12 (Doppio Brodo Stor)
* Orchestra alla ribalta
Keating: Headin' North - Weinstein: Randazzo: Pretty blue eyes - Alden-Loranzo-Egan-Whiting: Sleepy time gal - Lewis-Carter: Funny how love can be - Kampert: The bass walks
12.15 Segn. or. - Notizia del Giornale radio
12.20 Musica operistica
Wolff Ferrari: I Gioielli della Madonna: Intermezzo atto terzo (Orch. del Volkoper di Vienna dir. da Berislav Klobučar) - Wagner: La Walkiria: Cavalcata della Walkiria e Incanesimento del fuoco (Orch. Sinf. Concert. Arts di Los Angeles dir. da Erich Leinsdorf)
12.45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fano ed Ennio Mastrostefano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cero Grey)
Su il sipario
03 (Cynar)
Una donna al giorno
10 (Gondini Profumi)
Tre momenti magici
20 (Golbini)
I semplici

25 (A. Gozzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
45 (Simmenthal)
La chiave del successo
50 (Spic & Spon)
Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

Tra le ore 14.30 e le ore 15.30:
Arrivo della 16ª Sassari-Cagliari
Radiocroceca di Sandro Ciotti

14.45 (La Voce del Podro-
Columbia Morconiphone S.p.A.)
Angolo musicale
15 — Momento musicale
15.15 (Meazzi)
Recentissime in microscopio
15.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
15.35 Orchestra diretta da Naro Morales a Gino Mescoli
16 — (Henkel Italiano)
* Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Oggi ho l'humor nero di Mario Brancani
Regia di Federico Sanguigni
16.50 (Corisch S.p.A.)
Ribalta di successi
17.05 Divertimenti per orchestra
17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi aceti e preesotati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Rassegna degli spettacoli
a cura di Emilio Pozzi
18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 ZigZag
19.30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Un programma di Vincenzo Romano
Parlano le orchestre di Carlo Pica, John Schroeder, Percy Faith; le cantanti Joao Baez, Eydie Gorme, Sarah Vaughan; il complesso di Laurindo Almeida, il solista di tromba Charlie Shavers, i pianisti Peruchio e Peter Nero
— Canzoni senza parole
Herman: Hella Dolly - Trovati: La verità - Newley: What kind of fool am I - Hatch: Ciao, ciao
— I molti volti di una canzone
Ira Gershwin-George Gershwin: The man I love
— Ricital
Joan Baez in concerto
Anonimo: Pretty boy, Jackaro, Copper Kettle, House Carpenter, We Shall Overcome, Lady Mary - M. Reynolds: What Have They Done to the Rain

21 INVERNO, PRIMAVERA
RA E. RAFFAELE PISU
Epistolario fantastico di D'Ottavi e Lionello
Regia di Federico Sanguigni
21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21.40 Il giornale della scienza
22 — Italian East Coast jazz Ensemble
Peppito Pignatelli, botterio; Leandro - Gato - Barbieri, soz tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, trombo; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianol Foccià, contrabbasso
22.30-22.40 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

RETE TRE

10 — Musica strumentale
Johann Pachelbel: Partita n. 2 in do maggiore per due violini e continuo; Sonata - Gavotte con variazioni - Trezza Ar. Sarandani: Giochi (Ulrich Grähling e Susanna Leutenbacher, vii; Reinhold Buhl, ch; Fritz Neumayr, clavi.); Giovanni Paisiello: Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra (Revia, di Attilio Brugnoli); Allegro - Larghetto - Rondò - sol, Mariolina De Robertis - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Vittorio Gull
10.30 Antologia di interpreti
Direttore Deon Eckertsen: Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 8 n. 1; Largo - Allegro, Fuga - Allegro (Orch. d'archi del Tricentenario Corelli) Mezzosoprano Giulietto Simonato: Gaetano Donizetti: La Favorita - O mio Fernando - Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia; «Una voce poco fa» (Orch. stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)
Quartetto Kroll: Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa minore op. 95 per archi; Allegro non brio - Allegretto non troppo - Allegro vivace - Larghetto espressivo - Allegro
Singgemeinschaf Rudolf Lamy: Orlando di Lasso: Sette Canzoni a quattro voci: Je t'ayme bien - Un delia, quel jour - Le temps passé - Un espoir vi - O-raus, ille, quon me donne - Salistu dire l'ave?
Flauto diritto Franz Brüggen: Georg Philipp Telemann: Sonata in fa minore per flauto diritto e basso continuo; Triale - Allegro - Andante - Vivace (Gustav Leonhardt, clavi; Anna Bylma, vc.)
Soprano Jolanda Torriani: Giovanni Battista Bassani: L'amante placato, da «L'inguidenza amorosa» (Elaborato del basso a cura di Gian Francesco Malipiero) (pf. Antonio Beltrami)
Direttore Karl Münchinger: Christoph Willibald Gluck: Alceste: Ouverture - Orch. della Suisse Romande)
Tenore Mario Filippeschi: Giuseppe Verdi: Le Forze del destino, «O Cigno, addio agli angeli» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Argeo Quadri); Aida: Celeste Aida» (Orch. Sinf. della RAI dir. da Vittorio Gull)
Pianista Cor De Groot: Morton Gould: American Concerto, «e intermezzo», «e piano» - pianoforte e orchestra - Con moto e vigore - Gavotte - Blues - Prestissimo, non vreve e gusto (Orch. Sinf. Glendale dir. da Willem van Otterloo)
Bortolomeo Singher Mortali: Jules Massenet: Elégie - Hermann Bernberg: Chant hindou - Gabriel Fauré: Ave Maria (Marcel Hubert, vc.; John La Montaine, pf.)
Direttore Ataulfo Argentina: Nicolai Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Sinf. di Londra)
12.55 Un'ora con Modesto Musorgski
Una Notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Chicago dir. da Fritz Reiner); La Chambre

dez enjanta, sette liriche su
testa dell'autore. Oh, racconto,
Nianouchka. Si, done, Tes-
pèglies. La hannaeta - La
poupee. La prière du soir.
Sur le dada. Mimi brigada
(Macia Fredit, sopr.; Giorgio
Favaretto, p.); La Koonac-
telerme. (Orchestra Philhar-
monia di Londra dir. da
Herbert von Karajan); Canti
e Danze della morte, quattro
liriche su testi di Golestineev
Kutuzov. Trepek - Berceuse.
Serenade. Il condottiero (Eu-
genia Zarenska, sopr.; Gio-
rgio Favaretto, p.); Boris Go-
danov. Polacca (Eugenia Za-
renska, sopr.); Andree Ble-
lecki, ten.; Ch. Nazionale
della Radiodiffusione France-
se a Cori Russi di Parigi
dir. da Lasy Dobrowen.

13.55 Recital del Quartetto

Vegh: Sándor Vegh e San-
dor Zoelzy, violini; Geo-
rges Jeezer, viola; Paul Sza-
bo, violoncello.
Ludwig van Beethoven: Quar-
tetto in mi minore, op.
n. 2. Allegro. Molto adagio.
Allegretto. Finale. «Bela
Bartok: Quartetto in re mi-
nor, op. 15. Allegretto.
Lento. Allegretto.
Johannes Brahms:
Quartetto in si bemolle
maggiore, op. 68. Andante.
Adagio. Agitato. Poco al-
legretto, csa variazioni.

13.55 Suites a Divertimenti

Georg Friedrich Handel: Su-
ite in mi minore, da «Suite
de Pièces», per clavicembalo.
Allegro. Andante. Corren-
te. Sarabanda. Giga (clari-
natura). Thunston (Org.).
Wolfgang
Amadeus Mozart: Divertimen-
to in mi bemolle, Aspiro-
n. 25, per clavicembalo, flau-
to e due corni (Landon
Wind Soloists dir. da Jack
Brymer).

16 Compositori contempora- nei

Michael Tippett: Concerto per
doppia orchestra d'archi: Al-
legro con brio. Andante can-
tante. Allegro molto (Orch.
da Camera di Mosca e Orch.
del Festival di Bath dir. da
Rudolf Barshai); Ch. Nazionale
[Orch. Sinf. della BBC dir.
da Adrian Boult].

17 Corriera dall'America

Risposte da «La Voce del-
l'America» al radiocast col-
torio italiani.

17.15 Georges Auric

Otto Poemi di Jean Cocteau,
per soprano e pianoforte:
Hommage à Erik Satie. Re-
telle. Ecole des Enfants. Agia.
Place des Invalides. Marie
Laurencin. Biplan de malin.
Portrait d'Henri Rousseau.
L'air Rosini Card, empr.; La-
dana Franceschini, p./p.)

17.35 Cifra alle mani

Congiunture e prospettive
economiche di Ferdinando
di Fenizio

17.45 Ernest Bloch

Sinfonia brava; Moderato. Al-
legro. Andante. Allegro mol-
to [Orch. Sinf. di Roma della
RAI dir. da Georg Szell]

18.05 Corso di lingua tedesca,

a cura di A. Pellis
(Replica del Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Ressegna

Letteratura italiana
e cura di Cleudio Varese.
Enrico Panunzio: i signori
accuditi a profeta. Cazzulini,
meridionale. Corrado Tuma-
li: Collezione privata

18.45 Muzio Clementi

Introduzione e Fuga in do mi-
nor. Canon in do maggiore; So-
nata in fa minore 12, Vin-
cenzo Vitale)

19 Orientamenti critici

Linguistico ed etnografia
a cura di Tullio De Mauro

19.30 Concerto di ogni sera

Leonardo Vinci (1703-1730): So-
nata in re maggiore per flauto
e basso continuo. Adagio.
Allegro. Largo. Presto. Pa-
storale. Severino Cazzulini,
clari.; Marilina De Robertis,
clari.; Robert Schumann
1810-1856: Humoresque in si
bemolle maggiore op. 20 (p./
Sviatoslav Richter). «Albert
Rousseau (1880-1937): Quartetto
in re maggiore op. 45 per ar-
chi: Allegro. Andagio. Al-
legro vivo. Allegro moderato
[Quartetto Loewenguth, Al-

fred Loewenguth e Maurice
Fueri, violi; Roger Roche, viola;
Pierre Basseux, vc.)

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Paul Dukas
La Féri, poema danzato (Orch.
Sinf. di Milano della RAI dir.
da André Cluytens]

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Piccole antologie poe-

Poeti ungheresi del Nove-
cento
a cura di Umberto Albioi
IX - Vas Istvaz

21.30 Dall'Auditorium del Fo-

ro Italoico lo Roma
Stegione Sinfonica Pubblica
del Terzo Programme

CONCERTO

diretto da Hans Werner
Henze
con la partecipazione del
mezzosoprano Anna Ray-
nolds, del violinista Riccar-
do Brangola, del tenore Gi-
no Sinimberghi e del barito-
no Mario Bortolotto

21.30 Dall'Auditorium del Fo-

ro Italoico lo Roma
Stegione Sinfonica Pubblica
del Terzo Programme

diretto da Hans Werner
Henze
con la partecipazione del
mezzosoprano Anna Ray-
nolds, del violinista Riccar-
do Brangola, del tenore Gi-
no Sinimberghi e del barito-
no Mario Bortolotto

Lento. Allegretto.
Johannes Brahms:
Quartetto in si bemolle
maggiore, op. 68. Andante.
Adagio. Agitato. Poco al-
legretto, csa variazioni.

Qual ruglida. Compianto.
Maraviglioso fin del vostro
marc. Estro. Ooh, vieni mor-
te soave

Kurt Weill
Des Berliner Requiem. Can-
tata per soli, coro maschile,
orchestra di strumenti
fiato, banjo, chitarra, per-
cussione e organo (1929)
(Su testo di Bertolt Brecht)

Traduzione e versione rit-
mica a cura di Maria Mad-
dalena Parisi)

Grande corale di ringraziame-
nto. Ballata per una ra-
gazza anegata. Martiri e Qui
riposa una vergine. «Ezio
Cao» per coro e orchestra
sotto l'arco di trionfo. Se-
condo canto per il soldato
ignoto sotto l'arco di trionfo.
Grande corale di ringraziame-
nto

Igar Strawnaky
Sinfonia in tre movimenti
Quintetto Andante, interiu-
do. Finale con moto

Orch. Sinf. e Coro di Roma
della RAI
Maestro del Coro Giuseppe
Pecillo

Nell'intervento:
Musica e poesia
di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (100,3 Mc/s) - Napo-
li (100,3 Mc/s) - Torino (100,3 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore
15,30-130 Musica leggera - ore
21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 2,25: Progra-
mi musicali a nastri trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 245 parti a
m. 355 e dalle stazioni di Cal-
tanissetta O.C. su kc/s. 0000 parti a
m. 4950 a su kc/s. 0515 parti a
m. 31,33.

22,45 Balabili e canzoni - 23,15
Perata di complessi e orche-
stre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06
Antologie dei suoni italiani -

1,36 Voci e strumenti in armo-
nia - 2,06 Le canzoni e i loro
interpreti - 2,36 Musica senza
pensieri - 3,06 I classici della
musica leggera - 3,36 Il golfo
incantato: un programma di
vecchie e nuove melodie opo-
letane - 4,06 Incontri musica-
li - 4,36 Recital di Claudio

Villa - 5,06 Motivi di films e
da commedie musicali - 5,36 Di-
schil per la gioventù - 6,06 Con-
certino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi i nastri italiani,
inglesi, francesi e tedeschi.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuova musi-
ca, programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori a stazioni e molisi
di Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2
- Campobasso 2 e stazioni MF II
della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples»
in lingua inglese - 9,15-9,30
8-8,10 International and Sport
News - 8,10-9 Music for young
People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De dia in die 12,25 Cen-
tanni alla ribalta 12,50-13 No-
tiziario della Sardegna (Cagliari 1
- Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF
della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45
Gazzettino sardo - Sabato sop-
ra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari
1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 -
Messina 2 - Palermo 2 e
stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - stazioni MF I della
Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supple-
mento agricolo dal Giornale dal
Veneto (Venezia 3).

FRUI-VE NEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udina 2 e stazioni MF II della
Regione).

12,05-12,20 Giadico (Trieste 1).

12,20 Asterico musicale - 12,25 Ter-
za pagina, cronache delle arti, let-
tore e spettacolo a cura della red-
dazione del Giornale radio con i
segnali di Arlecchino - a cura di
Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzet-
tino del Friuli-Venezia Giulia (Tri-
este 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmisione giornalistica e musi-
cale. Radiocast agli italiani, oltre
frontiera. Almanacco. Notizie del-
l'Italia e dell'Estero - Cronache lo-
cali. Notizie sportive - 14,45 A So-
to la collinola - rassegna dei can-
torici regionali - 15 Arri, let-
tere e spettacoli - Rassegna dalla
stampa regionale - 15,10-15,30
Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segna-
rimo - 19,45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corrie-
ra di Bolzano - Cronache regionali
Terza pagina (Rete IV - Bolza-
no 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 -
Bressanone 3 - Brunico 2 - Bru-
cio 2 - Merano 3 - Trento 2 -
Trento 2 - Paganella III - Bolzano
II e stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III -
Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressa-
none 3 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Musica
varia con il Trio Gellina-Piubeni-
Varesse (Paganella III - Trento
3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - J.
Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore
op. 98 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Tra-
smissioni estere, 18,45 Beneda
Slovceoskih skofov, 19,15 The
teaching in tomorrow's Litur-
gy, 19,33 Radiorequiesima: Per
la Costituzione conciliare su

«Le Chiese e il mondo contem-
poraneo», conversazione di S.E.
Mons. Franco Costa: «Solidari-
età cristiana» - Precede la
lettura dei testi: conciliare e
Segue: il Santo di domani, e
Oggi in Vaticano, 20,15 La se-
maine catholique, 20,45 Die Wo-
che im Vatikan, 21 Santo Ro-
sario, 21,15 Trasmissioni estere,
21,45 Sabatina in honor de
Sancti Sedes, 22,30 Replice
di Radiorequiesima.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16,15 Quaresimale: «Gesu Cristo
il mondo», a cura del Pastore Al-
phonse Malliot, 17 e E' accaduto,
di André Gide, 18, e Sorto dalla
memoria, di Marianne Oswald,
19,30 Dischi, 18,45 «Conoscere il
cinema», presentato da Jean Mitry
e Philippe Renard, 19,30 Notizi-
ario, 19,40 «Inchieste a commi-
ti», rassegna d'attualità politica ed
economica diretta da Pierre San-
dral, con Concerto dell'Orchestra da
camera dell'O.R.T.F. diretto da An-
drieu Gildas, Sinfonia Gérard
Massis, Mozart: Divertimento n.
11; Hugo Wolf: Serenata italiana;
Daniel Jester: Adagio per archi;
Jean Francaix: Serenata, 21 «A la
Madeleine on s'en va bien», di Phi-
lippe Derrez, 22,15 Scrittori stra-
nieri di lingua francese, presentati
da Jean Peugnot, 23,15 Lucien Ma-
son presenta: «Conoscere il jazz».

GERMANIA

AMBURGO

16 Nuova canzoni di successo tede-
sche, 19 Notiziario, 19,20 Il Coro
da camera della Volkshochschule
Dulken diretto da Hans Joseph
Roth, interpreti musiche di Joseph
Haydn, Zoltan Kodaly e Johannes
Brahms, 21,30 Notiziario, 22,40
Cocktail musicale di fine settimana,
0,15 Musica da ballo della RIAS
Berlino, 1 Musica leggera,
2,05 Musica fino al mattino da
Radio Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Informazioni, 16,05 Orchestra
Radiosa, 16,40 Per i lavoratori ita-
liani in Svizzera, 17,15 Radio Gio-
ventù, 18 Informazioni, 18,05 Bal-
lando sull'aria, 18,15 Voci del
Grigione, 18,45 Diario
culturale, 19 Vecchi refrains orche-
strali, 19,15 Notiziario - Attualità
sara, 19,45 Valera, 19,50 Il Giovanni
Strauss, 20 La Rivista da sabato,
20,30 «Festiva», grandi incontri
moderni d'arte musicale, 22 Infor-
mazioni, 22,05 Polceoskih skofov
nazionale, 22,30 Sabato in musica,
23 Notiziario - Attualità notte,
23,20 Soli nella notte.

FILODDIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica corali

M. A. CHAMPERTE: La Couronne de fleurs
pastorale per soli, coro e orchestra - sopr.
A. Cori, M. T. Pedone e O. Perez, sopr.
L. Claffi Ricagno e E. Jakoby, ten. C. Pren-
zini, bs. P. Clabassi, Orch. Sinf. e Coro di
Torino della RAI, dir. M. Rossi, M. del Coro
R. Maghin; Le Chateaux de feu,
cantata per coro e orchestra - Orch. e Co-
ro della Radiodiffusione Française, dir. D.
Mithuaz.

8,40 (17,40) Sonete romantiche

F. Schubert: Sonata in la maggiore op. post.
per pianoforte - pf. A. Krust; F. Chopin:
Sonata in sol minore op. 65 per violoncello
e pianoforte - vc. M. Perényi, pf. M. Guar-
nieri.

9,45 (18,45) Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 1 in re maggiore (Ouverture)
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI,
dir. U. Rapale - Sinfonia n. 9 in do minore
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI,
dir. A. Gelbrun - Sinfonia n. 31 in re mag-
giore «La corrette del postiglione» Orch.
Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Vaughan.

10,45 (19,45) Un'ore con Camille Saint-Saëns
Sonata op. 166 per oboe e pianoforte - oboe
B. Reeve, pf. C. Wadworth - Concerto o, I
in la minore op. 33 per violoncello e orche-
stra - sol. F. Peller, Orch. «A. Scarlatti»
Lamoureux di Parigi, dir. J. Martinon.

Le Pas d'armes du Roi Jean, ballata di V.
Hugo - bs. F. Corena, Orch. della Suisse
Romande, dir. E. Walker - Le Carnaval des
animaux: fantasia zoologica per due piano-
fori, archi, flauto, clarinetto e xilofono -
pfi. Andra e B. Siskil, Orch. Philharmonia
di Londra, dir. I. Markovitch.

11,45 (20,45)

A. VENTURI: Una Favola di Andersen, sceneg-
giata dall'autore - La Piccina: C. Bruno,
L'immagine della Madre: N. Pucci, Orch.

«A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. R.
Colonna; L. FERRARI TEATRO: Clotilone, fiaba
musical in due atti e tre quadri di Por-
zano - Clotilone: J. Mancini, Nina e Il Mu-
sicista: N. Mura Carpi, La Mamma: M. L.
Gavio, Il Babbo: C. Franzini, Il Nonno:
L. Latini, La Fata Morgana: O. D'Ag-
li Giudice: M. Zorognotti, L'Oro: C. Dala-
manga, Orch. Sinf. e Coro di Torino della
RAI, dir. L. Ferrari Trece, M. del Coro R.
Maghin.

13,15-15 (22,15-24) Recital dal Duo Gulli-
Cavello: Franco Gulli, violino; Enrica Ca-
velli, pianoforte

W. A. MOZART: Sonata in mi bemolle mag-
giore op. 454; J. Strawnaky: Concerto in
F, Schubert: Sonata in sol minore op. 137
n. 3; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in la mag-
giore op. 47 «A Krutzer».

15,30-16,30 Musica leggera in radiosta- teofonia

Il quintetto di Max Roach
- Alcune interpretazioni dei cantanti
Peggy Lee, Mel Tormé, del com-
plesso vocale The Birds.

«Città Concerto»

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parate di compiaciati e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi ita-
liani

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in ar-
monia: Los Hermanos Rigual.

Rigual: Quando brilla la luna - La del
vestido rojo; Capo: Llorando me dormi;
Rigual-Alguero: Dona Cibelas; Rigual:

dal 27 febbraio al 5 marzo
dal 6 al 12 marzo
dal 13 al 19 marzo
dal 20 al 26 marzo

Quando colante al sole; Barcolata: Moria
Elena; Rigual: La più bella della spiaggia -
Quando in cielo la luna;
Ferreriquilla: Envidias

9,27 (15,27-21,27) La canzoni e i loro inter-
preti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
10,15 (16,15-22,15) I classici della musica
leggera

Poster: Home on the range - Turkey in the
straw - My old Kentucky home - Com-
pensation - The birds - Ring da banjo - Beau-
tiful dreamer

10,39 (16,39-22,39) Il Golfo incantato: un
programma di vecchie e nuove melodie
napoletane

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con:
Ornella Vanoni e Carla Boni

Mogoli-Ondia: Abbracciarmi forte; Clot-
Galano: Possa tu cantarmi; Mogoli-Lunero
Siamo papaveri; Rosti-Pross: Un'altra sto-
rie; Gili-Mogudo: Tu si' la cosa grande;

11,27 (17,27-23,27) Recital di Lotte Lenya
11,51 (17,51-23,51) Motivi di films e cam-
medie musicali

12,15 (18,15-24,15) Dischi per la gioventù
Cassia-Lelber: Sull'orizzonte; Mogli-Chio-
Sandra: Rosa tra la rosa; Beretta-Tra-
verso: Abba: Lele Pace-Bellwell: Un
uomo forte non si arrende; Dampa-Pinchi-
Canilotti: Oggi una spinta; Rossi-Ferrante:
La donna pastora; Capotosti De Simone:
L'eroe s'è fatto più verde; Sanjust-Umi-
liani: Una bella giornata; Pallavicini-Berry:
Goldfinger

12,39 (18,39-24,39) Concertino



dalla trasmissione televisiva è maturato il libro che ne raccoglie in un quadro organico le idee più vive sui problemi della famiglia e della società



UGO SCIASCIA



lire 2.000

è un volume di 300 pagg., con immagini tratte dagli originali televisivi, dedicato ai genitori, agli educatori e ai giovani



per ricevere il libro a domicilio, franco di ogni spesa, versate l'importo sul conto corrente postale n. 2/37800.



EDIZIONI RAI
radio televisione italiana
via Arsenal, 21 - Torino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

- 8 **Besinnung zum Feiertag** - 8,10 Gute Relais. Einzug für die Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. Bach-Mahler; Suite für Orchester - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione)
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamille Bleibtreu, Gestaltung: Grell Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 14 **La Sattimana nel Trentino-Alto Adige** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione)
- 14,30-15 **Speziell für Sie! (Rete IV)**
- 16 **Speziell für Sie! 2. Teil** - 17 Erzählungen für die jungen Hörer. E. Kästner: "Emil und die Detektive" - Für den Funk bearbeitet von F. W. Brand, 2. Folge, 17,30 Der Sender auf dem Dorfplatz: Reschen - Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Cornalis van Diik, Tenor (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)
- 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Unsere kleine Stadt. Schauspiel in 3 Akten von Thornton Wilder (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

- 21,20 **Sonntagskonzert**, F. Manfredini: Concerto di Natale; W. A. Mozart: Konzert für Klavier und Orchester N. 27 in B-dur KV 595; C. M. v. Weber: Konzertstück für Klavier und Orchester in f-moll Op. 79; L. v. Beethoven: Sinfonie N. 7 in A-dur Op. 92 - Haydn-Orchester von Bozen und Trient - Solisti: Nikita Magaloff, Klavier - Dirigent: Georg Ludwig Jochum. (Die Bandaufnahme erfolgte am 22-12-1965 im Konservatorium «Claudio Monteverdi» - Bozen) (In der Pause: Kulturumschau) (Rete IV)

LUNEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 9,30 **Für Kammermusikfreunde**, J. Brahms: Klaviertrio in H-dur Op. 80; Ausf.: E. Fischer, W. Schneiderhan, E. Mainard - 10,15 **Leichte Musik am Vormittag** - 11 Radiofamille Bleibtreu, Gestaltung: Grell Bauer - 11,30 Freunde an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Microphon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II e stazioni MF II della Regione)
- 13 **Zu ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione)
- 17 **Nachrichten am Nachmittag** - Fünfteltheil - 18 Für unsere Kleinen, N. N.: "Das Dank-Märchen" - 18,30 "Der Crepes del Sella"

Trasmissione in collaborazione coi comités de la valades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Blasmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

19,30 **Die Dokumenta des Zweiten Vatikanischen Konzils** - Inhalt und Bedeutung. Es spricht der Bischof von Bozen-Brixen, Dr. Josef Gargitter - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt. Gino Barbieri: Die Enzyklika «Rerum Novarum» und die Lehre der Kirche über die Probleme der Arbeiterschaft. 1. Sendung: «Die Ursachen des sozialen Problems» - 22,10-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV)

MARTEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 9,30 **Sinfonorchester der Welt**, Philharmonia Orchestra London. Dirigent: Carlo Maria Giulini. J. Brahms: Sinfonie N. 3 in F-dur Op. 90; Tragische Ouvertüre Op. 81 - 10,30 Schulfunk (Mittelschule) - 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)
- 12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opera giorno (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II)

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Il soldato va alla guerra» - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con cantanti Caterina Valente e Johnny Dorelli. Il complesso «The Beatles», il trombettista Eddia Calvert e le orchestre Ervin Heltetz e Al Celala - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica da chiesa d'ispirazione religiosa** di compositori italiani - Giorgio Federico Ghedini: Concerto spirituale - De l'incarnazione del verbo divino - di Jacopone da Todi per due voci e strumenti - Virgilio Mortari: Stabat Mater per due voci, due cori, batteria, pianoforte e archi - 22,40 **La grande orchestra di musica leggera** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**
- 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * **Tastiera per pianoforte** - 15 * **Sanremo 1966** - 15,30 * **Vicino a diffilata**, radiodramma di Luigi Squarzina, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa «Ribalta radiotelevisiva», regia di Jozse Petarlin - 17,45 **Musica per complessi da camera di Autori triestini** - Alessandro Miri: Quartetto per archi - Esecutori: violinisti Mario Simini e Mario Rapini, violiste Ferruccio Ferretti e violoncellista Guerrino Bisiani - 18 * **Jam session** - 18,30 **Il cinema ieri ed oggi**, a cura di Sergio Vesel - 19 * **Quattro secoli di valzer** - Johannes Brahms: Valzer, op. 39 dal n. 9 al n. 16; Engelbert Humperdinck: Valzer della strega dall'opera «Hänsel e Gretel» - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattori: Ernest Zupančič, 19,30 * **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radio sport**

- 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Il soldato va alla guerra» - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con cantanti Caterina Valente e Johnny Dorelli. Il complesso «The Beatles», il trombettista Eddia Calvert e le orchestre Ervin Heltetz e Al Celala - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica da chiesa d'ispirazione religiosa** di compositori italiani - Giorgio Federico Ghedini: Concerto spirituale - De l'incarnazione del verbo divino - di Jacopone da Todi per due voci e strumenti - Virgilio Mortari: Stabat Mater per due voci, due cori, batteria, pianoforte e archi - 22,40 **La grande orchestra di musica leggera** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**

LUNEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * **Musica del mattino nell'intervallo** (ore 8) - **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico
- 11,30 **Motivi sloveni al pianoforte** - 11,35 **La Radio per la Scuola** (per la Scuola Media) - 11,55 * **Acquario italiano** - 12,15 **Abbiamo fatto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * **I grandi successi** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa
- 17 **Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» di Gorizia** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La Radio per la**

Scuole (per la Scuola Media) - 17,45 * **Canzoni e ballabili** - 18 **Non tutto me di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 * **Musiche sinfoniche francesi dell'Ottocento** - Camille Saint-Saëns: «La Rouet d'Omphale», op. 31, poema sinfonico; Danza macabra, op. 40 - 18,45 * **Complesso The Silver Keys** - 19 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Belčič (21) - **Nuova cronaca letteraria** (il realismo) - 19,15 * **Roger Williams al pianoforte** - 19,30 **Conversazione per la Quaresima**, a cura del Mons. Lojze Skerl - 19,45 * **Orchestra Ambrosio** - 20 **Radio sport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,45 **Segnalibro**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Domenico Cimarosa: «La baronessa s'arrabba»**, opera in un atto - **Orchestra**: Franco Gracisoli - **Orchestra**: Alessandro Scarlatti - di Napoli dalla Radiotelevisione Italiana - 22,15 * **Armando Trovajoli con i suoi** - 14,4 di Nora Landi - 22,30 * **Echi sudamericani** - 23 * **Piccolo bar: Duo pianistico Ferrante-Telcher** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**

MARTEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * **Musica del mattino nell'intervallo** (ore 8) - **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico
- 11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Complesso Ficus** - 12 * **Il soldato va alla guerra** - 12,15 **Abbiamo fatto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio**

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA FRANCESE
Compito per il mese di marzo

I CORSO

I. Posez des questions.

Le médecin prescrit les médicaments.
Les médicaments prescrits sont les piqûres et les pilules.
Paula est allée à la pharmacie.
Monsieur Flamel ne va pas très bien.
La fille de Monsieur Flamel s'appelle Mireille.
Les jeunes filles parlent de la santé et de la maladie.
Monsieur Louvet est pharmacien.
Marisa ira le voir un de ces jours.
Il s'agit d'une mauvaise grippe.
II. Mettez à la forme interrogative.
Tu ne viens pas ce soir.
Elle n'est pas sortie.
Il n'a pas laim.
Je n'ai pas raison.
Nous ne parlerons pas de toi.
Il n'arrive pas à l'heure.
Il ne pars pas par le train de dix heures.
Vous n'avez pas compris.
Je ne mange pas de cerises.
Vous n'avez pas laim.

III. Répondez aux questions suivantes.
Qui est Monsieur Flamel?
Qu'est-ce qu'il attrape?
Est-ce qu'il paraît l'âge qu'il a? Pourquoi?
Pourquoi Monsieur Louvet était-il chez lui hier?
Qui est-ce qui est allé chercher l'ordonnance?
Pourquoi Monsieur Flamel est-il très abattu?
Le professeur ira voir Monsieur Flamel. Quel est le message des jeunes filles?

II CORSO

Caboussat è un commerciante arricchito che vuol fare della politica. Essendo ignorante non sa scrivere i suoi discorsi. Ma non si preoccupa, perché sa che, occorrendo, c'è sempre sua figlia Bianche che può incaricarsene. Il figlio dell'illustre presidente di un'accademia, il giovane Edmondo Politrinas, si è innamorato di Bianche e prega suo padre di chiederla in sposa a Caboussat. La lettera con la domanda di matrimonio che egli gli ha consegnato perché la presenti a Caboussat è piena di errori di ortografia e di grammatica. L'illustre accademico, essendosi accorto, ne è costernato e non osa rivelare al padre della ragazza il « vizio » di suo figlio. Quando Caboussat legge la lettera, naturalmente non si accorge di nulla. Ma Bianche passerà sul difetto di Edmondo, poiché sa che è un ragazzo a posto, affettuoso, che non ha altri vizii. Sarà lei ad insegnargli ad accendere i participi, visto che è diventata la « grammatica della famiglia ».

Correzione del compito del mese di febbraio

I CORSO

I. Depuis combien de temps Marisa et Paula se connaissent-elles?
Où est-ce que tu vas en hiver?
Pourquoi se repose-t-il?
Où habite ton grand-père?
Quels films aimez-vous?
Quel âge a-t-elle?

II. Paula a-t-elle commencé à lire le livre que lui a donné le professeur?
Y avait-il un grand mariage à la Madeleine?
Les jeunes filles ont-elles visité Paris?
Les lettres ne sont-elles pas arrivées?
Le cousin de Paula est-il très fort?

III. Oui, j'aurais envie d'aller à Paris.
Oui, Paula serait capable de se débrouiller toute seule.
Oui, je serais content de recevoir beaucoup de courrier.
Oui, j'irais volontiers à la campagne.
Oui, j'irais souvent à la campagne si je pouvais.

IV. Voilà mes chambres.
Ce sont vos chapeaux.
Ce sont vos cahiers.
Mes amies ne sont pas encore venues.
Sur mon bureau il y a mes crayons.
Vos cahiers sont dans les serviettes.

V. Cet appartement est trop grand.
Ce stylo n'est pas à moi.
Cet ami est très obligeant.
Ce foudlard n'est pas cher du tout.
Cet imperméable est trempé.
Cette occasion est rare.

II CORSO

Chacun sait l'importance que revêt la poignée de main chez les Français. Des statisticiens ont calculé qu'ils passent plus d'une année d'une vie de soixante ans à accomplir ce geste qui est désormais devenu automatique.

On serre la main à l'importer qui: aux hôtes, aux amis, aux inconnus, aux parents... De la façon de serrer la main, on peut deviner le caractère d'une personne: certains la serrent chaleureusement, d'autres avec condescendance, d'autres encore vous broient les phalanges.
Quoi qu'il en soit, personne ne peut se soustraire à ce rite. Aucune habitude n'est plus profondément ancrée chez ce peuple. Le Français moyen, quel qu'il soit, quel que soit son âge, risque cent fois par jour de se faire écraser par une voiture, au beau milieu d'un boulevard, pour donner sa main droite à un ami, qui la lui pature du temps lui est indifférent.

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio, Corai di lingue - Via del Balzano, 9 - Roma.

qui i ragazzi

Il nuovo concorso «Album delle

radio, giovedì 3 marzo

«Giro, girotondo - giro, girotondo - insieme il mondo - il mondo delle fate, e delle cavalcate - cow-boys e burattini - pirati e soldatini». Sul ritmo festoso di questa filastrocca ha inizio per i piccoli ascoltatori un viaggio meraviglioso nel paese della fantasia. Un viaggio che durerà otto settimane, nel corso delle quali i ragazzi incontreranno un gran numero di personaggi noti ed amati: i protagonisti delle fiabe più celebri, gli eroi delle più famose avventure di terra e di mare, gli intrepidi cavalieri della Tavola Rotonda, i buffi e simpatici pupazzetti dei giornalini illustrati e dei film a cartoni animati.

Va aggiunto che a questo programma è legato un grande concorso a premi, il concorso, appunto, delle figurine. In che cosa consiste il concorso? E' presto detto. In ciascuna trasmissione verranno presentati due « personaggi », dei quali saranno pubblicate sul Radiocorriere-TV le relative « figurine » riportanti in calce uno speciale tagliando con impresso il nome del personaggio stesso.

I concorrenti dovranno raccogliere le 16 figurine su un apposito album fornito dalla RAI a richiesta e disporre su di un foglio da

staccare dallo stesso album i relativi tagliandi. Al termine del ciclo di trasmissioni, i concorrenti dovranno inviare il foglio completo di tutti i tagliandi a: RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso «Album delle figurine» - Casella Postale 400 - Torino. I fogli completati con il nome, cognome e indirizzo del mittente dovranno pervenire alla RAI entro e non oltre il 13 maggio 1966. Fra tutti i fogli completati ne verranno estratti a sorte 51, ed al primo estratto verrà assegnata in premio una cinepresa.

Ma, attenti, seguite il regolamento che qui accanto pubblichiamo.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

Periodo di svolgimento - Il concorso avrà inizio il 3 marzo e terminerà il 28 aprile 1966.

Premi:

— al primo estratto:
una cinepresa Kodak con proiettore e schermo e una confezione di prodotti dolciari della ditta C.G. Dolciaria (Davitt Cioccolato) di Arnaz.

— 50 confezioni di prodotti dolciari della ditta C.G. Dolciaria (Davitt Cioccolato) di Arnaz ad altrettanti concorrenti.

Partecipazione - In ciascuna trasmissione verranno presentati due personaggi della letteratura infantile dei quali verranno pubblicate sul Radiocorriere-TV le « figurine » riportanti in calce uno speciale ta-

Come utilizzare le figurine che pubblichiamo:



Parte contenente la figurina vera e propria, da ritagliare ed incollare sull'Album, che potrete trattenere presso di voi, nell'apposito riquadro contrassegnato dal nome del personaggio rappresentato nella figurina stessa.

Tattioncino da staccare dalla sovrastante figurina ed incollare nell'apposito riquadro, contrassegnato dal nome del personaggio, esistente nell'ultimo foglio dell'Album che, completato ed inviato in busta chiusa alla RAI - Radiotelevisione Italiana, concorso «Album delle figurine» - Casella Postale 400, Torino, vi darà il diritto di partecipare al sorteggio per l'assegnazione dei premi.

Ed eccovi le prime due figurine da ritagliare:

1^a trasmissione dal 3 al 31 - Aut. Min.



VISPA TERESA



CAPITAN COCORICO

Davitt

il cioccolato
al latte
delle Alpi italiane

Vi invita a partecipare al concorso radiofonico «ALBUM DELLE FIGURINE» in onda ogni giovedì alle ore 16 sul Programma Nazionale a partire dal 3 marzo.

Per gentile concessione dell'«OPELA MONDI»

a cura di Rosanna Manca

figurine»

gliando con impresso il nome del personaggio stesso.

I concorrenti dovranno raccogliere le 16 figurine su un album appositamente fornito dalla RAI a richiesta e disporre su di un foglio da staccare dallo stesso album i relativi tagliandi.

Al termine del ciclo di trasmissioni i concorrenti dovranno inviare il foglio completo di tutti i tagliandi al seguente indirizzo: RAI Radiotelevisione Italiana - Concorso «ALBUM DELLE FIGURINE» - Casella Postale 400 - Torino.

I fogli completati con il nome, cognome e indirizzo del mittente, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 18 del 13 maggio 1966.

I premi verranno assegnati mediante sorteggi che saranno effettuati secondo le modalità previste dal presente regolamento.

Operazioni di sorteggio - Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un notaio e di un funzionario della RAI. Saranno ammessi al sorteggio i fogli numerati progressivamente, completi di tutti i tagliandi.

Fra tutti i fogli ne verranno estratti a sorte 31: al primo estratto verrà assegnata in premio una cinepresa Kodak con proiettore e schermo e una confezione di prodotti dolcieri della C.G. Dolciaria (David Ciccoccolato) di Arnaz, mentre a ciascuno dei cinquanta concorrenti successivamente estratti verrà assegnata una confezione di prodotti dolcieri della stessa ditta.

Il sorteggio verrà effettuato entro il 27 maggio 1966.

I fogli saranno conservati per un mese dalla data di estrazione a cura degli Uffici della RAI.

Comunicazione dei risultati del sorteggio - I risultati del sorteggio saranno pubblicati sul *Radiocorriere TV* e comunicati con lettera raccomandata agli interessati.

Disguidi - La RAI non assume alcuna responsabilità per i disguidi derivanti da imprecisione o incompleta compilazione dei fogli inviati.

Modifiche - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico ed organizzativo impediscano che in tutto o in parte lo svolgimento del concorso abbia luogo con le modalità e nei termini fissati dal presente regolamento la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 27 febbraio

• **I LEGIONARI DELLO SPAZIO: LA POLTRONA EXTRADIMENSIONALE** - Quarta puntata (vedi articolo).

TV, lunedì 28 febbraio

• **FINISTRA SULL'UNIVERSO - IL CELACANTO: PESCE DI 300 MILIONI DI ANNI** - Questa puntata è dedicata in modo particolare al Celacanto, un pesce che si riteneva fosse del tutto scomparso dai mari da milioni di anni e di cui invece un biologo americano è riuscito a catturare alcuni esemplari. Si tratta di un pesce molto raro, al quale i biologi danno grandissima importanza non soltanto perché è un fossile vivente, ma soprattutto perché esso ha fornito nuove indicazioni sull'origine dei vertebrati.

• **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN: RIN TIN TIN PROSCRITTO** - Telefilm.

TV, martedì 1° marzo

• **«CHISSA' CHI LO SA?»** - Spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti, su testi di Cino Tortorella, con la regia di Giuseppe Recchia.

TV, mercoledì 2 marzo

• **PICCOLE STORIE: ARRIVA CELESTINO** - Il volpino Celestino, dopo una lunga assenza, torna al villaggio di Cipprici per salutare i suoi vecchi amici Robby e Quattordici. Al villaggio sono tutti felici di rivedere il bravo volpino, e gli fanno molte feste.

Radio, giovedì 3 marzo

• **L'ALBUM DELLE FIGURINE** - Trasmissione-concorso a cura di Carlo Romano. (Vedi articolo e regolamento).

TV, giovedì 3 marzo

• **L'AMICO LIBRO** - Rassegna di libri per ragazzi. La prima parte della trasmissione sarà dedicata ai libri di fiabe, verranno presentati: *Martino e la volpe* di Elena Novak, una riduzione per ragazzi de *Le mille e una notte*, *Il Kalevala* - storia popolare finlandese - di Elena Primiceriu, ed una nuova raccolta dal titolo *Cento favole d'animali*. Per la rubrica «Racconti per i ragazzi d'oggi» verranno presentati: *Il transito impazzito* di Marina Jarre, *I fanciulli della valle misteriosa* di Aloisio Sonleitner, *L'ultimo cavaliere* di Renata Geraldini. In questo numero verrà inserita una nuova rubrica, «Il volto dei secoli», che ha lo scopo di segnalare ai ragazzi, di volta in volta, opere di storia di ogni Paese. Inoltre, parteciperà alla trasmissione Renato Rascel il quale parlerà dei libri da lui preferiti quando era fanciullo.

TV, venerdì 4 marzo

• **UN GIORNO AL VARIGNANO - GLI INCURSORI DELLA MARINA** - Il programma, che è presentato da Vittorio Salvetti, è stato realizzato presso il Centro Incurtori della Marina Militare, al Varignano.

• **ALICE: DANDY, CAVALLI, PIGRO** - Telefilm.

TV, sabato 5 marzo

• **IL CONTAFILM** - Il programma si propone di presentare ai giovani spettatori una serie di film comici, commentati ed illustrati da Renzo Palmer. Apre il ciclo, un famoso personaggio: «Francis, il mulo parlante».

La quarta puntata di «I legionari dello spazio» Guai senza fine per Pinozzo

tv, domenica 27 febbraio

Pinozzo, Duval, Lutor e la principessa Assuero, caduti nelle mani dei pirati della Via Lattea, vengono abbandonati su un asteroide deserto, detto «Cimitero dei robots». Mentre i nostri amici, stanchi ed affamati, si aggirano tra montagne di rottami e carcasse di robots di vario tipo, vengono acciuffati dagli automi di Ciberno-grande.

L'unico che riesce a svinarsela è il legionario Pinozzo, al quale capita, tra l'altro, una straordinaria avventura, quella dell'incontro con il professor Genius, inventore della «poltrona extradimensionale», che ha la facoltà di sparire ed appa-

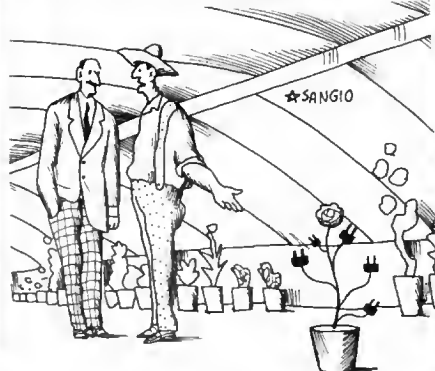
rire, spostandosi, con la velocità del pensiero, in qualsiasi punto dell'universo. Pinozzo, naturalmente, prende subito posto sulla magica poltrona, esprimendo il desiderio di poter rigustare la buona polenta con salsicce, che soltanto la sua mamma sa preparare. Detto fatto, Pinozzo torna nella sua casetta ed è così felice che, inconsciamente, esclama: «Potessi far gustare questa roba al mio capitano!». Ed ecco che si ritrova sul pianeta Jekyll, nell'ufficio del capitano Mithus. Nuove complicazioni per il povero marmittone Pinozzo, il quale dovrà affrontare una nuova serie di viaggi fantastici per raggiungere i suoi amici ed aiutarli.



Una nuova avventura per Pinozzo (Carlo Crocchio): stavolta è in balla di una miracolosa «poltrona extradimensionale»

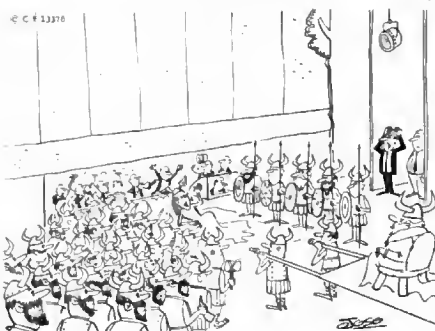
in poltrona

PIANTE E FIORI



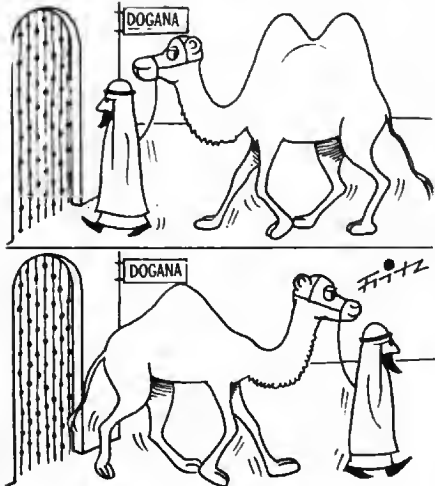
— Mediante trapianti, sono riuscito ad ottenere una rosa con spine elettriche!

TRAGEDIA LIRICA



— Oh, cielo! L'orchestra sta suonando l'ouverture della «Carmen».

PRIMA E DOPO



Senza parole.

DOPPIO BRODO vuol dire GARANZIA-BONTÀ



Perchè il Doppio brodo può dare Garanzia-bontà per qualunque minestra... ed altri brodi no? Qual'è il segreto? Ingredienti genuini, purissimi, ma non basta! Il Doppio brodo è una ricetta di cucina unica della Star... una ricetta specialissima, che "raddoppia", appunto, il gusto della minestra perchè riesce a fondere tutti i sapori in una squisitezza. Con Star, Garanzia-bontà in tutte le zuppiere!

E Garanzia-bontà anche per le pietanze! Aggiungetevi qualche cucchiata di brodo e sentirete!



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGU' [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE' STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-5]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURE' DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUONI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI
STAR

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-3-6]
FORMAGGIO RAMEK [8]
PANETTO RAMEK [3-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]